UNI_FG - Prot. n. 0061962 - II/7 del 26/10/2026 - Delibera Consiglio di Amministrazione n. 354/2026

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di FOGGIA

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025

Scheda di valutazione

Sede

A) **STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

A.1)

A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione:

A.1.1

Secondo il modello di riferimento delle *civic universities-academic institutions* teorizzato da John Goddard, l'Università di Foggia (Unifg) identifica il suo contesto di riferimento nel territorio in cui opera e cresce, attuando politiche di inclusione e internalizzazione come l'adesione alla Carta Europea dei Ricercatori (2008) e il conseguimento della certificazione Excellence in Research (2010) per promuovere la crescita sociale, culturale ed economica nella provincia di Foggia e nella regione Puglia.

Nella logica di sistematizzare i momenti di scambio con i principali portatori di interessi istituzionali del territorio, dal 2009, è stata istituita la Consulta di Ateneo. A partire dalla pianificazione 2020-2022, il confronto con gli interlocutori esterni è stato ulteriormente strutturato in una conferenza dal titolo "Università è Territorio". Per definire la strategia 2023-2025, nell'edizione 2022 sono stati attivati 9 tavoli tematici che, a partire dell'analisi di posizionamento e della precedente pianificazione, hanno alimentato la definizione degli obiettivi didattica, ricerca, terza missione, risorse umane, edilizia. In particolare, due di questi tavoli hanno contribuito alla definizione delle strategie legate all'evoluzione delle discipline sanitarie, mentre dell'evento di chiusura sono maturati spunti per ampliare la vision, con l'interventi degli allora presidenti dell'ANVUR, della *European University Association* (EUA), e del Presidente GARR **[1, par.2.2, p.12]**. Con il concludersi della programmazione 2023-2025, sono già effettuala una consultazione allargata e approfondita con gli stakeholder locali di riferimento finalizzata alla preparazione di un incontro di condivisione plenaria **[2].**

Con particolare riferimento allo sviluppo di strategie e azioni nell'ambito dell'Area medica (CdS e Scuole di Specializzazione, ricerca e terza missione) fondamentale è interlocuzione costante con gli enti del servizio sanitario nazionale, come il Policlinico Foggia, la regione Puglia, le ASL territoriali (Foggia, BT, Matera e "San Carlo" di Potenza), l'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), con i quali sono definite proprie modalità di confronto. Dal 2019, critico è stato il ruolo dei comitati tecnici con la regione Puglia che hanno consentito il consolidamento e l'espansione delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria (ad es. **[11, art.6, p.5]**).

A livello periferico, nei processi di progettazione e revisione dell'offerta formativa CdS (es., CdS in Biotecnologie), da tempo, e i Corsi di Dottorato di Ricerca (ad es. Dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche), più recentemente, sono chiamati a individuare e a interagire con gli stakeholder di riferimento secondo quanto codificato dal PQA (ad es**. [3]),** anche internazionali.

La platea dei portatori di interesse interni abbraccia tutti i soggetti che usufruiscono delle missioni istituzionali dell'università - formazione, ricerca e impatto territoriale - così come dai servizi offerti o partecipano assetto organizzativo. La comunicazione tra questi soggetti e il sistema di governo è garantita dalle forme di rappresentatività e dai modelli strutturati di raccolta delle opinioni e dei feedback come descritti per il PdA A.4 e A.5.

A.1.2

Unifg definisce la sua visione negli ambiti di ricerca, didattica e terza missione, basate sui principi di qualità, autonomia e pluralismo **[4, artt.1-3, pp.6-7]** attraverso il Piano Strategico di Ateneo (PSA)**[1]**.

Consapevole della propria dimensione di "Ateneo-faro" **[5, p.2],** la *vision* e la *mission* di Unifg si caratterizzano per un forte radicamento territoriale. L'Università aspira a trasformare Foggia in una "città universitaria" generando crescita economica e costruendo una identità culturale aperta a nuove idee e influenze. Questa trasformazione si realizza attraverso l'offerta di una opportunità di formazione avanzata (CdS e Dottorati di ricerca ma anche master e corsi di altra formazione) che contribuiscano alla creazione di una forza lavoro qualificata e all'innovazione, mantenendo un forte legame con la comunità circostante attraverso l'integrazione tra studenti, docenti e residenti locali per favorire la condivisione di conoscenze e risorse. L'Ateneo si propone inoltre di fungere da motore di ricerca e innovazione sostenibile per contribuire allo sviluppo tecnologico e scientifico della città e della regione, promuovendo al contempo la democrazia e la partecipazione civica attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti in attività sociali, culturali e politiche che rafforzino il tessuto democratico della comunità **[1, p.19].** Iniziative che hanno esplicitato questa visione, nel tempo, sono state: la creazione del Centro Formazione della Docenza che progetta le attività di Faculty Development e del Centro E-learning, la Notte dei Ricercatori, Festival della ricerca e dell'innovazione.

Nella costruzione di questo percorso l'Ateneo fa un esplicito riferimento agli ESG su cui fonda il proprio sistema di Assicurazione della Qualità. L'impegno in AQ, che ha caratterizzato Unifg fin dalla sua istituzione **[12, pp.63-73]** è concepita come un approccio ciclico al miglioramento delle modalità organizzative con al centro le studentesse e gli studenti, attraverso una stretta connessione fra ricerca e formazione, la promozione di percorsi educativi flessibili, lo sviluppo delle competenze didattiche e sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi **[1, pp.13].**

A.1.3

Il PSA viene redatto sulla base delle evidenze raccolte nel confronto con i portatori di interesse (AdC 1.1) e da una pluralità di fonti **[1, p.10]** tra cui la revisione degli indicatori associati alla programmazione precedente (ad opera di una apposita commissione **[13]**)**.** La sintesi viene presentata in una analisi SWOT accompagnata da descrizione dell'Ateneo in "numeri" **[1, pp.14-18].** Il PSA 2023-2025 è stato approvato il 17/01/2023 e successivamente aggiornato dopo il cambio di *Governance*, dopo una prima revisione dei KPI al 31 ottobre 2023 (convogliata nella revisione del Piano, ed. 2023 **[6, pp.8-25]**)**,** con un adattamento delle strategie e l'introduzione di obiettivi di medio periodo. La revisione stata condotta con il supporto di tutti i delegati rettorali e, nell'ottica di coinvolgere il maggior numero di rappresentanze della comunica Unifg, è stata discussa e approvata congiuntamente dai componenti di SA e CdA il 07/11/2023.

Il PSA 2023-2025 identifica e descrive 5 ambiti di intervento (didattica e internazionalizzazione, ricerca, impatto e responsabilità sociale, risorse umane e benessere, città universitaria) direttamente collegati alle missioni PNRR e agli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle nazioni unite **[1, pp.20-30].** Per ogni ambito, sono identificati obiettivi specifici, linee di azione e indicatori con valore di baseline e target da raggiungere. I KPI sono selezionati anche tenendo conto degli indicatori AVA3, ANVUR, PRO3 ed evidenziando modalità di calcolo e fonte dati. Per una accurata definizione dei target, sono stati misurati i valori degli indicatori nel triennio precedente **[13].** Sono inoltre identificati i soggetti responsabili della loro attuazione (delegati rettorali) **[1, pp. 13-68].**

Il PIAO discende logicamente e strutturalmente dal PSA, recependone la visione e assicurando continuità tra obiettivi strategici e misure organizzative/gestionali annuali (performance, personale, anticorruzione, etc.). L'edizione 2024–2026, che ha seguito quelle del 2022-2024 e 2023-2025, ad esempio, individua per "Didattica e Internazionalizzazione" obiettivi, responsabilità, budget, misure anticorruzione e KPI con fonti-dato e calendario di monitoraggio: "Promuovere una didattica innovativa" (formazione docenti; precorsi e BES), "Potenziare l'attrattività internazionale dei CdS" (insegnamenti in inglese; pagine web in inglese; mobilità e guide incoming) **[7, pp. 79–82].** Per l'area "Ricerca", rispetto agli obiettivi specifici (finanziamento progetti di Ateneo; ottimizzazione core facilities; comunicazione scientifica intra/interdipartimentale) il PIAO prevede indicatori specifici come quelli relativi alla partecipazione a bandi competitivi e una piattaforma di networking con gli stakeholder **[1, pp. 49–50; 10, pp. 82–84].**

Il PIAO fornisce anche una visione dell'organizzazione e del "capitale umano", identificando le linee di intervento per le risorse destinate al personale **[7, pp. 66-69],** cui discende la programmazione delle risorse finanziarie. Anche il processo di budgeting tiene conto degli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione sopra richiamati e, specificamente, quelli della sezione Performance del PIAO. In esito ad un articolato processo di negoziazione sono stanziate in budget le risorse specifiche, finalizzate alla realizzazione di attività e programmi, coerenti con gli obiettivi strategici e operativi sopra definiti (vedi anche B.1.3.2). Ad esempio, il Bilancio di Previsione 2025 è stato elaborato con il confronto fra Delegati del Rettore e Direttore Generale, Dirigenti e Responsabili delle Aree e Servizi dell'Amministrazione, al fine di allineare l'azione dell'organizzazione con quella strategica. Il collegamento Obiettivi-Attività-Risorse è reso evidente all'interno della Nota illustrativa del Bilancio di previsione **[14, pp.25-26].**

Specifiche linee di sviluppo sono disegnate per l'edilizia, l'informatizzazione e nell'ambito della Strategia delle risorse umane per la Ricerca (HRS4R), sempre più integrate con la programmazione complessiva di Ateneo (PdA B.1.3, B.3.1, B.4.1).

I documenti di programmazione strategica di Ateneo costituiscono la base per la definizione dei Piani Strategici di Dipartimento che

hanno l'obiettivo primario di coinvolgere le strutture didattico-scientifiche nel processo di pianificazione, sviluppando una concreta integrazione fra i vari livelli dell'organizzazione.

A valle della programmazione di Ateneo e in coerenza con questa, i Dipartimenti elaborano e/o aggiornano, sullla base di autovalutazioni e monitoraggi (PdA E.1, E.2) i propri piani strategici definendo come ciascuna struttura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi comuni di Unifg. I Piani di Dipartimento sono quindi oggetto accurata valutazione da parte degli organi di governo che verificano la conformità rispetto agli indirizzi Ateneo nonché la relativa coerenza rispetto alle risorse assegnate e potenzialmente disponibili (vedasi B.1.1 e B.1.3). il processo è evidenziato sulle pagine web dei Dipartimenti (es. DISTUM).

Nell'ottica di sistematizzare la pianificazione a cascata e il suo monitoraggio, a luglio 2024, l'Ateneo ha avviato un processo di standardizzazione e di condivisione di linee guida per la pianificazione dipartimentale e la sua autovalutazione e monitoraggio **[15].** Il PQA sta coordinando questa attività di concerto con il Delegato alla pianificazione strategica e quella alla programmazione e al'l accreditamento, in stretto confronto con i Direttori di Dipartimento **[8,** Riunione dei PQA del 24/06/2024, 6 OdG, pp.6-7; 09/09/2024, punto 4, p.9; 26/05/2025, punto 7, p.14; 30/06/2025, punto 6, p.19; 21/07/2025, punto 4, p.25; 22/09/2025, punto 8, p.32**]**.

A.1.4

Unifg ha implementato un sistema di verifica periodica dell'avanzamento strategico laddove i documenti di programmazione prevedono modalità e tempistiche per il monitoraggio e la loro revisione periodica.

Annualmente viene prodotto un rapporto di monitoraggio del Piano Strategico che confronta i risultati conseguiti con i target previsti. Questo rapporto è analizzato dagli Organi (Senato Accademico e CdA) e costituisce base per il riesame della strategia. Nell'attuale ciclo di programmazione (2023-2025), i monitoraggi annuali del PSA sono stato approvati nei mesi di dicembre 2023 e 2024 (aggiornamento degli indicatori al 31 ottobre di ogni anno) **[6].** Il monitoraggio 2023, ad esempio, evidenziava risultati positivi, nell'area Didattica e Internazionalizzazione, dove l'indicatore "numero di nuovi corsi di laurea triennale attivati in ambito STEM/PNRR" mostrava un valore di 4 corsi avviati entro fine 2023, a fronte di un target triennale di 3, superando dunque l'obiettivo con largo anticipo. Analogamente, la percentuale di laureandi soddisfatti del proprio corso è stata mantenuta oltre la soglia obiettivo (92% vs target 91,95%) **[6, p.10].**

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato anche attraverso altri strumenti come la mappatura del CdS (nuove istituzioni, modifiche di aggiornamento), le relazioni annuali delle CPDS e riesami ciclici, le opinioni degli studenti e dei dottorandi, attuati, sintetizzati e condivisi costantemente dal PQA con gli organi di governo (PdA A.3,4; C.2) **[9, pp 8-13, pp 14-17, pp 19-23].**

In parallelo, i NdV valuta la pianificazione e attuazione dell'Ateno nella relazione annuale attraverso indicatori chiave (es. tasso di abbandono, soddisfazione laureati, produttività scientifica, terza missione, efficienza gestionale). Quelle per gli anni recenti (2019–2022) sono state esplicitamente considerate nella fase di pianificazione strategica e continuano a essere utilizzate nella fase di check per valutare i progressi e le criticità persistenti.

Vengono altresì utilizzati i feedback provenienti dai processi di valutazione esterna, come quelli raccolti nell'ambito delle iniziative finalizzate a dare attuazione alla Carta europea dei ricercatori, l'accreditamento iniziale e periodico dei CDS, la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), monitoraggi della ricerca e terza missione (E.2), i risultati degli indicatori PRO3.

L'Ateneo, in collaborazione con Deloitte, sta conducendo un'analisi organizzativa che, tra l'altro, ha previsto 24 interviste con i responsabili di area e di direzione (tenutesi a luglio 2025), per fotografare le dinamiche operative interne e lo stato delle competenze nella amministrazione centrale. L'obiettivo è la creazione di un funzionigramma aggiornato e dettagliato che si allinei in modo più preciso alla struttura dei documenti strategici e politici. L'approvazione del progetto di macro-riassetto organizzativo ne costituisce l'atto di indirizzo e di avvio delle attività, che auspicabilmente porteranno, entro il 2025, alla revisione della struttura amministrativo gestionale centrale(PdA A.2; B.1.2; B.1.3). Seguirà quindi quella dei dipartimenti **[10].**

I documenti del ciclo di pianificazione, programmazione e monitoraggio sono pubblicati nel sito web di Ateneo e accessibili a portatori di interesse interni ed esterni nell'apposita sezione Mission, politiche e strategie.

Unifg ha costruito una chiara identità territoriale nel confronto sistematico con gli stakeholder locali, identificabile nella strategia di governo. Al contempo, sta lavorando alla sistematizzazione dei collegamenti tra programmazione centrale e dipartimentale e all'integrazione della strategia HRS4R nel quadro programmatico generale.

Punti di Forza:

L'Ateneo identifica chiaramente i propri portatori di interesse interni ed esterni, con particolare attenzione al ruolo dell'Ateneo nel territorio e al coinvolgimento, anche nelle proprie strategie, di rilevanti stakeholder territoriali e nazionali. Di rilievo le iniziative di confronto pubblico con numerosi interlocutori esterni con l'attivazione di diversi tavoli tematici, svolti anche in sedi cittadine, che hanno contribuito alla definizione degli obiettivi strategici.

Dall'analisi della autovalutazione e della documentazione allegata e dagli esiti della visita in sede, emerge che l'Ateneo esprime la propria mission e vision nello statuto e nel Piano Strategico 2023-2025 e che la *vision* e la *mission* di Unifg si caratterizzano per un forte radicamento territoriale.

Il Piano strategico descrive in maniera adeguata la visione dell'Ateneo riguardo la qualità della didattica, della ricerca e della Terza

Missione/Impatto Sociale tenendo conto del contesto di riferimento nazionale e delle proprie potenzialità di sviluppo. Politiche, strategie e obiettivi sono chiaramente riportati nei propri documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse esterni e comunicati ai portatori di interesse interni.

Il Piano Strategico 2023-2025 definisce in maniera chiara gli obiettivi strategici e operativi, quantificandoli adeguatamente tramite opportuni indicatori e target che tengono conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti. Per gli indicatori sono in genere definite le modalità di calcolo e fonte dati, che mostrano come diversi di essi siano collegati ad indicatori AVA3, ANVUR, PRO3 e per ogniuno di esso è stata misurato il valore di partenza e individuato il target finale. Gli obiettivi strategici sono declinati in linee di azione da sviluppare per il loro raggiungimento, e vengono individuate le relative responsabilità politiche, agevolando il loro collegamento con gli obiettivi operativi definiti nel PIAO.

Aree di miglioramento:

Non si rileva una adeguata documentazione dell'Ateneo relativamente alle attività di consultazione con le parti interessate esterne. In particolare, nessuna documentazione è prodotta dalla Consulta di Ateneo, costituita da importanti attori del territorio, il cui ruolo appare meramente formale.

Non si evidenzia una sistematica diffusione del piano strategico e degli obiettivi di Ateneo nelle strutture periferiche. In particolare, risulta non ancora adeguatamente pianificato e monitorato l'allineamento degli obiettivi strategici generali di Ateneo nei Piani strategici dipartimentali, come anche confermato dalle visite dipartimentali.

Per quanto riguarda gli indicatori definiti nel Piano strategico, non sono indicati orizzonti temporali intermedi di conseguimento dei target e relativi milestones, se non quelli relativi all'orizzonte temporale del Piano, con conseguente difficoltà di analisi dei monitoraggi annuali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di pianificare e monitorare l'allineamento agli obiettivi strategici generali di Ateneo dei Piani strategici dipartimentali.

Buona Prassi:

Sono particolarmente apprezzate le modalità organizzative adottate dall'Ateneo per giungere alla definizione del Piano Strategico, attraverso i tavoli programmatici e, soprattutto, l'organizzazione della Conferenza di Ateneo, che rappresentano valide iniziative di condivisione e comunicazione degli obiettivi.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si osservano buone correlazioni tra la gestione delle prestazioni e il Piano Strategico. Per molte linee di azione del Piano Strategico sono individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target coerenti.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] P.S.A. 2023 2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo aggiornato con delibera del CdA del 7 novembre 2023

  Dettagli:par.2.2, p. 12 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:1 P.S.A. 2023 2025.pdf

- **Titolo**:[2] Verbali di consultazione con i portatori di interesse

  Descrizione:Documento contenente i verbali delle consultazioni con i portatori di interesse- anno 2025

  Dettagli:Intero Documento

  File:2 Verbali di consultazione con i portatori di interesse.pdf

- **Titolo**:[3] Linee guida parti interessate

  Descrizione:Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate- anno

2016

Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-analisi-domanda-formazione-linee-guida.pdf

File:3 Linee guida parti interessate.pdf

- **Titolo**:[4] Statuto

  Descrizione:Documento vigente dal 05.03.2025 che disciplina l'ordinamento e l'organizzazione dell'università. Definisce i principi generali, gli organi centrali di ateneo (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione), l'organizzazione della didattica e della ricerca attraverso i dipartimenti, e le norme per il funzionamento dell'Ateneo. Ultima modifica: Decreto Rettorale prot. n. 8488 – I/2, rep. D.R. 259/2025, del 13.02.2025, pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 39 del 17.02.2025

  Dettagli:artt.1-3, pp6-7 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-03/statuto-unifg-2025.pdf

  File:4 Statuto.pdf

- **Titolo**:[5] Sistema di misurazione e valutazione della performance

  Descrizione:Documento che descrive le metodologie e gli strumenti adottati dall'Ateneo per la gestione della performance - Anno 2025

  Dettagli:p.2 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/sistema-misurazione-valutazione-performance-2025.pdf

  File:5 Sistema di misurazione e valutazione della performance.pdf

- **Titolo**:[6] Delibere SA e CdA anni 2023-2024 e allegati

  Descrizione:Documento contenente le delibere degli Organi di Governo e relativi allegati riguardanti il monitoraggio annuale (2023 e 2024) del PSA 2023-2025

  Dettagli:intero documento

  File:6 Delibere SA e CdA anni 2023-2024 e allegati.pdf

- **Titolo**:[7] PIAO 2024-2026

  Descrizione:Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, approvato nel corso della seduta congiunta di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 31.01.2024.

  Dettagli:pp. 79–82, pp. 82–84 pp. 66-69 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-02/piano-integrato-attivita-organizzazione-piao-2426.pdf

  File:7 PIAO 2024-2026.pdf

- **Titolo**:[8] Riunioni PQA - LG PSD

  Descrizione:Verbali del PQA in cui è stata discussa la redazione della linea guida per la progettazione dipartimentale

  Dettagli:Riunione dei PQA del 24/06/2024, 6 OdG, pp.6-7; 09/09/2024, punto 4, p.9; 26/05/2025, punto 7, p.14; 30/06/2025, punto 6, p.19; 21/07/2025, punto 4, p.25; 22/09/2025, punto 8, p.32

  File:8 Riunioni PQA - LG PSD.pdf

- **Titolo**:[9] Relazione annuale del PQA

  Descrizione:Relazione che dà evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Foggia- Anno 2024

  Dettagli:pp 8-13, pp 14-17, pp 19-23 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/pqa-relazione-attivita-2024.pdf

  File:9 Relazione annuale del PQA.pdf

- **Titolo**:[10] Progetto riassetto modello organizzativo

  Descrizione:Documento contenente l'analisi dell'attuale modello organizzativo, al fine di intraprendere un percorso di revisione dello stesso- anno 2025

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/50-allegato-punto-50-CA30lug2025-progetto-riassetto-mod-organizzativo.pdf

  File:10 Progetto riassetto modello organizzativo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[11] Convenzione Regione Puglia- Uniba-Unifg

Descrizione:Convenzione tra la regione Puglia, l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Foggia per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di rea medica - art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 del d. lgs.19 marzo 2012, n. 49.

Dettagli:art.6, p.5

File:11 Convenzione Regione Puglia- Uniba-Unifg.pdf

- **Titolo**:[12] Modelli innovativi di gestione

  Descrizione:Modelli innovativi di gestione per la nuova Università: dal manager al management redatto dalla fondazione CRUI-2005

  Dettagli:pp.63-73 https://www.crui.it/images/allegati/pubblicazioni/2005/ManagementModelliInnovativi.pdf

  File:12 Modelli innovativi di gestione.pdf

- **Titolo**:[13] D.R. 1146_20- Delibera SA del 22.12.21 e allegato

  Descrizione:Documento contenente il monitoraggio annuale (2021) e aggiornamento del Piano strategico di Ateneo 2020-2022, relativa delibera SA di approvazione e Decreto del Rettore per la nomina della relativa Commissione

  Dettagli:intero documento

  File:13 D.R. 1146_20- Delibera SA del 22.12.21 e allegato.pdf

- **Titolo**:[14] Nota illustrativa del Bilancio Unico di Ateneo

  Descrizione:Nota illustrativa del Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l’esercizio finanziario 2025

  Dettagli:pp.25-26

  File:14 Nota illustrativa del Bilancio Unico di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[15] Verbale del 25.06.2024

  Descrizione:Verbale della riunione di giugno 2024 per la programmazione dei Piani Strategici dipartimentali

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/terza-missione-verbale-dipartimenti-25giu2024.pdf

  File:15 Verbale del 25.06.2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione Martedì 16 Dicembre - Slot 2: Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

  Descrizione:Incontro con: Magnifico Rettore, Direttore Generale, Prorettore Vicario, Delegato alla pianificazione strategica, Due componenti del Senato Accademico direttori di Dipartimento non ricompresi fra quelli valutati nella visita o di area medica, Due componenti del Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni.

  Dettagli:Da diario di visita: audizione Martedì 16 Dicembre -slot 2 ore 9:00-10:15

A.2)

A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.
A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.
A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.
A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).
A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione:

A.2.1

Il Sistema di Governo Unifg è definito dallo statuto **[1, artt.11-29, pp.13-36]**, coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento nazionale (L 240/2010).

Per garantire una visione strategica unitaria, il Rettore è coadiuvato dal Pro-Rettore Vicario e da due prorettori, dai delegati. Nella definizione e nell'attuazione degli indirizzi strategici, prorettori e delegati garantiscono il presidio su ambiti specifici, coerenti con gli obiettivi istituzionali, con le strategie dell'Ateneo e con il programma di mandato dello stesso Rettore. I delegati si incontrano periodicamente per programmare, organizzare e valutare le azioni **[2].**

La *Governance* si avvale di una pluralità di strutture consultive e di rappresentanza che, a vario titolo, contribuiscono alla gestione, alla progettazione e alla valutazione delle attività istituzionali. Tra queste:

- le commissioni come quelle per il bilancio, l'edilizia (B.3.1) o la didattica, la ricerca e la terza missione, composte da docenti, PTA e studenti, che istruiscono le decisioni della governance e i comitati (es., Comitato per l'Orientamento e Placement di Ateneo - COPE).
- gli organi di rappresentanza degli studenti (Consiglio), con funzioni consultive e propositive, secondo quanto previsto dallo Statuto **[1]**;
- organismi per le pari opportunità e il benessere organizzativo come il CUG, incaricati di promuovere politiche inclusive, prevenire le discriminazioni e vigilare sul rispetto della dignità della persona.

A seguito del riordino del sistema universitario, a livello periferico, Unifg si è articolata in sei Dipartimenti. Il 12 marzo 2020, il CdA **[15]** ha deliberato di istituire il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT), nato dalla scelta scientifico-didattica dei docenti proponenti di strutturare un nuovo percorso di area economica che si rivolgesse ai bisogni formativi e alla ricerca di base più vicina alle esigenze di sviluppo e innovazione dell'economia del territorio. Successivamente, infatti, è stato istituito anche un percorso dottorale in "Ambiente, sostenibilità, Territori, Innovazione e Sicurezza". A dicembre 2023 **[15]**, il CdA - allo scopo di rispondere alle significative richieste delle parti sociali di presentare un'offerta formativa di area economica che non fosse eccessivamente incentrata sulle tematiche Stem ma presentasse un taglio politico-sociale - ha approvato l'istituzione del Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS), nato dall'afferenza di 22 docenti del Dipartimento di economia, Management e Territorio (i cui settori scientifico disciplinari non sono di materie Stem) e di altri 18 docenti di altri dipartimenti. La nascita del DiSS ha determinato il venir meno della soglia minima di vigenza del DeMET che, dopo un ricorso al Tar ad opera dei docenti di quest'ultimo, è stato disattivato in data 30 settembre 2025.

A livello periferico, sono presenti anche una struttura di raccordo (Facoltà di Medicina e Chirurgia per il coordinamento dei CdS, supporto alle funzioni assistenziali dei docenti e il coordinamento delle scuole di specializzazione di area medica), un Centro Servizi di Ricerca Applicata e Alta Formazione Odontostomatologica.

La struttura amministrativa, guidata dal Direttore Generale, è responsabile del supporto gestionale e tecnico dell'Ateneo. Nel 2022, Unifg ha mappato i processi amministrativi e ridefinito il proprio assetto organizzativo, adottato con D.D.G. 812/2023 **[3].** Sono state create tre Direzioni nelle quali sono state incardinate le Aree organizzative e i Servizi, secondo una logica di complementarità e interdipendenza dei processi. Ritenendo i Dipartimenti il cuore dell'operatività dell'Ateno i responsabili dipartimentali sono stati integrati nell'ambito dell'organizzazione dell'amministrazione sotto il coordinamento di una Direzione, che risponde direttamente al DG. Tale approccio integrato, come dettagliato nel PdA B.1.3, ha avuto un impatto positivo sull'assetto organizzativo della macrostruttura, avendo valorizzato nell'organigramma le relazioni con le strutture dipartimentali e assicurando omogeneità delle procedure gestite.

Per garantire la chiarezza e la fruibilità delle informazioni organizzative, l'Ateneo rende disponibile un organigramma aggiornato e consultabile online, accompagnato da elenchi di compiti, responsabili e contatti per ogni struttura. Eventuali modifiche organizzative sono comunicate tempestivamente a tutto il personale.

L'importante aumento del numero degli iscritti e la conseguente indifferibile necessità di acquisire e riqualificare spazi, in coerenza con il PSA **[4, pag. 28-30]**, hanno reso necessario una nuova revisione del modello organizzativo, con l'istituzione di una quarta direzione per la gestione delle attività inerenti edilizia, innovazione digitale e sostenibilità. Da cui il già citato nuovo programma strutturato di mappatura organizzativa avviato nel 2025 (PdA A.1).

A.2.2

Unifg ha sempre espresso la tensione verso l'implementazione di strumenti e processi diretti a garantire l'assicurazione della qualità (AQ) e il miglioramento continuo dei Corsi e dei servizi offerti. Dal 2000, ha aderito al progetto CampusOne, con l'elaborazione di un modello per la rilevazione dei risultati della didattica a supporto delle decisioni strategiche di CdS e Ateneo **[16].** Nel 2005, veniva istituito l'Osservatorio della Didattica di Ateneo **[5].**

Unifg è stata la prima università in Italia, e la seconda in Europa, ad ottenere il riconoscimento come "Istituto di Eccellenza nella Gestione delle Risorse Umane nelle Ricerca", e quindi l'autorizzazione a fregiarsi del relativo logo HR - Human Resources, nel marzo del 2010. La Strategia HR si concretizza nel promuovere lo sviluppo professionale dei ricercatori durante la loro intera carriera: viene predisposta su un orizzonte temporale di tre anni e monitorata annualmente.

Come naturale conseguenza, il PQA istituito nel 2012 **[6]** ha rappresentato il motore della progressiva organizzazione del Sistema di AQ di Ateneo che ha visto nel 2016 una prima strutturazione **[7].** Con il mutare dei modelli di riferimento nazionali e delle esigenze legate all'ampiamento delle dimensioni dell'Ateneo, il sistema di AQ si è evoluto revisionando e adattando documenti e linee guida per il riesame del governo, la qualità di didattica, ricerca, terza missione e dottorati di ricerca, a supporto delle strutture e i responsabili di AQ, monitorandone sistematicamente i risultati per una riprogettazione di processi, documenti e flussi informativi.

Il PQA sta attualmente lavorando alla sistematizzazione in una cornice omogenea e organica di quanto prodotto in questi anni, per l'integrazione nel Sistema dei ruoli, delle responsabilità e dei compiti dei Dottorati di ricerca e delle scuole di specializzazione di area sanitaria. Con essa evolverà anche la composizione del Presidio e la sua organizzazione interna, attualmente articolato in tre Gruppi di lavoro, con specifico focus in tema di qualità della Didattica (PQA-D), della ricerca (PQA-R) e della Terza Missione (PQA-DM) **[8].**

A.2.3

La composizione degli organi accademici centrali, così come le relative modalità di nomina o elezione, l'organizzazione interna e le regole di funzionamento, sono definite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

Lo Statuto dell'Università di Foggia **[1, art.15]** descrive la composizione degli organi centrasi (SA e CdA) la rappresentatività viene garantita da un'equa distribuzione fra le aree scientifiche di Ateneo, il personale TA e gli studenti. Ognuno di questi riceve adeguata rappresentatività attraverso i propri membri eletti.

Ai sensi dell'art 18 dello Statuto, il CdA è composto, oltre che dal Rettore, che lo presiede, da:

- cinque professori di ruolo o ricercatori a tempo indeterminato, in rappresentanza di ciascuna delle aree didattico scientifico-culturali definite dal senato accademico
- due componenti, non appartenenti ai ruoli dell'Università;
- due studenti eletti tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di laurea e tra i dottorandi di ricerca dell'università di Foggia.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano, con voto consultivo: il pro-rettore vicario, il quale, in assenza del rettore, presiede il consiglio di amministrazione ed esprime voto deliberativo, nonché l'altro pro-rettore, ove nominato; il presidente del collegio dei revisori dei conti o un suo delegato componente del collegio dei revisori; il direttore generale, con funzioni di segretario verbalizzante (in caso di assenza, esercita le sue funzioni il vicario del direttore); una unità di personale tecnico-amministrativo, in servizio a tempo indeterminato.

Anche a livello dipartimentale, ai docenti e al personale tecnico-amministrativo è assicurato un ruolo attivo nelle decisioni attraverso la partecipazione ai Consigli di Dipartimento, ai quali prendono parte: i docenti afferenti alla struttura (inclusi quelli a tempo determinato); un rappresentante degli studenti, degli assegnisti e dei dottorandi; una rappresentanza del PTA.

Oltre che nei suddetti organi, la rappresentanza dei docenti e/o del PTA e/o degli studenti è altresì presente in varie Commissioni/Gruppi di lavoro, istituiti su tematiche specifiche dal SA e/o dal CDA che prevedono in alcuni casi anche la presenza di rappresentati degli stakeholder territoriali.

Tutte le componenti che partecipano alle attività degli organi collegiali contribuiscono attivamente alla discussione e alla definizione delle decisioni, potendo accedere in modo trasparente e tempestivo alle informazioni necessarie (A.2.4).

A.2.4

L'Ateneo promuove la trasparenza, proseguendo nella strategia di miglioramento della diffusione delle informazioni all'interno, con finalità di supporto al processo decisionale, oltre che verso l'esterno. Una delle modalità principali attraverso le quali l'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa è rappresentata dagli incontri periodici tra il Direttore Generale e i Dirigenti e i Responsabili delle Aree organizzative. Tali incontri, durante i quali è possibile relazionare in merito alle decisioni assunte dagli Organi di Governo, hanno luogo dopo ogni seduta del SA e CdA **[9].**

Le strutture sono coinvolte nella preparazione dei documenti e delle delibere sottoposte agli Organi Accademici. L'Ateneo aggiorna periodicamente le linee guida per le istruttorie da sottoporre al SA e CdA, specificando i requisiti formali, le modalità di trasmissione, la tempistica, e i controlli previsti prima dell'invio finale ai componenti degli organi. Nella versione attuale, ad. esempio, si prevede che le pratiche vengano trasmesse dai Dipartimenti almeno 13 giorni prima della riunione, con oggetto comunicato almeno 8 giorni prima **[10].** In questa logica, la comunità accademica è edotta nelle newsletter periodica dell'Area ricerca di Ateno sulle tempistiche per istruire adeguatamente le pratiche amministrative finalizzate alla presentazione dei progetti **[11, punto 14].** Al termine delle riunioni, gli ordini del giorno e gli esiti delle deliberazioni sono tempestivamente comunicati ai referenti organizzativi, al fine di garantirne l'effettiva esecuzione.

Per promuovere la trasparenza e la piena informazione all'interno della comunità universitaria, l'Ateneo pubblica regolarmente i resoconti delle sedute degli Organi collegiali nelle pagine web di Senato Accademico e di Consiglio di Amministrazione**.**

La comunicazione istituzionale è considerata una componente strategica della governance e viene integrata nella pianificazione triennale dell'Ateneo. Le linee guida e i materiali utili alla comunicazione sono raccolti nel Manuale di identità visiva. In staff al rettore è posto il Servizio Ufficio stampa, comunicazione istituzionale ed eventi di Ateneo, mentre recentemente è la delega alla Terza missione si è estesa anche alla Comunicazione **[12]** per supportare la *Governance* nella redazione di un piano di comunicazione.

A.2.5

Il PQA, composto dai Delegati rettorali, dai referenti dipartimentali dell'AQ e dalla componente studentesca è cardine del continuo scambio tra gli attori dei processi di AQ, che trova la formalizzazione nelle LG per i diversi ambiti. Ad esempio, il monitoraggio annuale delle attività di terza missione, parte dall'autovalutazione nei Dipartimenti, successivamente vagliata dalla Commissione TM di Ateneo, viene proposto dal servizio competente e dal Delegato di riferimento, approvato in PQA e condivisa con gli Organi Accademici **[13].** In questo senso si stanno evolvendo tutti gli altri processi (PdA C.1). E' in fase di consolidamento la nascente interazione tra PQA e Dottorati di ricerca (vedi PdA C.1) mentre resta da definire, in apposite LG, quella con le scuole di specializzazione.

Per garantire la circolarità della comunicazione sui temi di AQ, è stato istituito un appuntamento periodico di informazione e di riflessione tra PQA e organi di governo **[14]** mentre il presidente del Presidio partecipa costantemente alle sedute del SA e del CdA (vedi PdA C.2).

Costanti e frequenti sono le interazioni tra PQA, CPDS e NdV (Vedi PdA C.1 e C.2). Quest'ultimo ascolta direttamente Dipartimenti, CdS e Dottorati attraverso audizioni periodiche, riscontrando le osservazioni nell'ambito della relazione annuale condivisa con PQA e Organi accademici (Vedi PdA C.3).

Momenti di scambio allargati sono gli eventi formativi dedicati a docenti e PTA mentre costante è l'iterazione con la componente studentesca, come documento nella relazione 2024 del PQA **[14]**.

Punti di Forza:

Dalle fonti documentali esaminate emerge che l'Ateneo si è dotato di un modello di governo e organizzativo complessivamente adeguato all'implementazione delle proprie strategie e politiche. Lo Statuto, recentemente aggiornato a febbraio 2025, definisce, ai Titoli II e III, gli Organi di Governo centrali e periferici, che insieme ai vari Prorettori, Delegati del Rettore, Commissioni, Consulte e Comitati, assicurano il funzionamento e la gestione delle attività istituzionali e l'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo.

L'architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui si è dotato l'Ateneo è complessivamente adeguato alle proprie esigenze e specificità di contesto. Nell'autovalutazione e nella documentazione sul Sistema di AQ prodotta sono definiti ruoli, compiti, competenze e responsabilità delle strutture previste.

Dalle fonti esaminate, in particolare lo statuto e il Regolamento generale di Ateneo, emerge che ai docenti e al personale tecnico-amministrativo è attribuito un adeguato ruolo partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

Aree di miglioramento:

Il modello organizzativo e il collegato sistema di Assicurazione della qualità, non prevedono ancora tutti gli attori definiti e codificati nello Statuto di Ateneo, in particolare i Consigli di Corsi di Studio. Come anche emerso dagli audit a distanza ai Corsi di Studio e dalle interlocuzioni negli audit in presenza del 16 e 17 dicembre, tale assenza non garantisce una adeguata gestione e condivisione collegiale delle attività e dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, in particolare quelli di maggiori dimensioni.

Sulla base dell'autovalutazione della documentazione esaminata e dalle interlocuzioni del 17 dicembre con il PQA e il NdV, si rileva che l'adeguamento del Sistema di AQ di Ateneo al modello AVA3 è stato appena ultimato, con il documento generale del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo approvato dagli organi a novembre 2025 e pubblicato sul sito web a dicembre durante la fase di

accreditamento periodico della presente CEV, e non è pertanto ancora possibile valutare a pieno la funzionalità e l'adeguatezza effettiva per l'implementazione dei processi di AQ di Ateneo, in particolare per quelli di più recente definizione quali il riesame del sistema di governo e del sistema di AQ.

Dall'analisi dell'offerta formativa e dalle audizioni ai CdS, come confermato nei colloqui del 16 dicembre con i Direttori di Dipartimento, si riscontra un uso limitato delle strutture di raccordo fra Dipartimenti scientificamente contigui, al momento circoscritto alla sola Scuola di Medicina, che potrebbero migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'offerta formativa, evitando possibili sovrapposizioni, ottimizzare l'utilizzo delle risorse di docenza e le politiche di reclutamento e prevenire contrapposizioni fra dipartimenti che insistono sullo stesso ambito scientifico.

Sebbene l'Ateneo utilizzi diversi canali per il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa - quali riunioni periodiche, newsletter, sito web, etc. - con l'obiettivo di garantire un flusso informativo, tali modalità non risultano ancora adeguatamente strutturate e talvolta di recente implementazione, come ad esempio il tavolo tecnico permanente istituito dal DG solo da alcuni mesi. Si rileva l'assenza di un Piano della Comunicazione, al momento solo pianificato, con l'estensione della delega alla Terza missione anche alla Comunicazione.

Sebbene le strutture Responsabili dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interagiscono sufficientemente tra di loro, come illustrato dalla relazione annuale del PQA, i flussi informativi tra i diversi attori non sono ancora adeguatamente strutturati e chiaramente definiti in appositi documenti o linee guida.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

L'Ateneo, conformemente al proprio dettato statutario, deve attentamente valutare l'attivazione dei Consigli di Corso di Studio, indispensabili per una corretta gestione e condivisione collegiale delle attività e dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, al momento solo pianificata per alcuni CdS.

L'Ateneo, conformemente al proprio dettato statutario, deve prendere in esame la possibilità di attivazione di strutture di raccordo fra Dipartimenti scientificamente contigui, al fine di migliorare l'efficienza e la trasparenza dell'offerta formativa, evitando possibili sovrapposizioni, e ottimizzare l'utilizzo delle risorse di docenza e le politiche di reclutamento.

Si raccomanda al PQA di supportare le strutture dell'Ateneo nell'implementazione del documento generale del *Sistema di Assicurazione della Qualità* di Ateneo, approvato solo a novembre 2025, e di monitorarne la funzionalità e l'adeguatezza effettiva per l'implementazione dei processi AQ di Ateneo e l'attuazione delle Politiche.

Le modalità di coordinamento e comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa e all'esterno vanno adeguatamente strutturate e definite in un Piano della Comunicazione coerente con le proprie politiche, strategie e organizzazione.

Le modalità di interazioni fra le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità con gli organi accademici preposti alla attività istituzionali e gestionali vanno adeguatamente strutturate con l'approvazione definitiva del documento "Flussi informativi tra gli attori responsabili di AQ di Ateneo", aggiornato alle Linee Guida AVA3, che integri il sistema di AQ con lo scopo di rendere esplicite le interazioni tra i diversi soggetti, possibilmente definendo le modalità di comunicazione tra le strutture - incluso tempistiche, modalità di condivisione e documenti di supporto - ed identificando i singoli attori ed i processi ad essi affidati.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha adottato un sistema di controllo di gestione per alcuni processi e ambiti di attività a supporto delle decisioni

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Statuto

  Descrizione:Documento vigente dal 05.03.2025 che disciplina l'ordinamento e l'organizzazione dell'università. Definisce i principi generali, gli organi centrali di ateneo (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione), l'organizzazione della didattica e della ricerca attraverso i dipartimenti, e le norme per il funzionamento dell'Ateneo. Ultima modifica: Decreto Rettorale prot. n. 8488 – I/2, rep. D.R. 259/2025, del 13.02.2025, pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 39 del 17.02.2025

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-03/statuto-unifg-2025.pdf

  File:1 Statuto.pdf

- **Titolo**:[2] Convocazioni incontro dei delegati rettorali

Descrizione:Documento contenente le convocazioni del Consiglio dei delegati rettorali anno 2023-2025

Dettagli:Intero documento

File:2 Convocazioni incontro dei delegati rettorali.pdf

- **Titolo**:[3] D.D.G. 812/2023 e 870/2023

  Descrizione:Documento contenente i Decreti del Direttore generale e i relativi allegati concernenti la “Revisione parziale della Tecnostruttura di Ateneo – Attribuzione responsabilità e determinazioni conseguenti (II Fase)- Istituzione Direzioni Amministrative” e il “Conferimento incarichi di funzioni dirigenziali - Responsabilità Direzioni Amministrative”

  Dettagli:Intero documento

  File:3 D.D.G. 812_2023 e 870_2023.pdf

- **Titolo**:[4] Piano Strategico Ateneo 2023-2025

  Descrizione:Documento contenente la definizione delle linee strategiche per il triennio 2023/2025.

  Dettagli:pag. 28-30 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:4 Piano Strategico Ateneo 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[5] Decreto del Rettore n. 1833-2005

  Descrizione:Documento che decreta l’istituzione dell’Osservatorio della Didattica di Ateneo

  Dettagli:Intero documento

  File:5 Decreto del Rettore n. 1833-2005.pdf

- **Titolo**:[6] Delibera del SA del 07.08.2012

  Descrizione:Delibera del Senato Accademico che istituisce il “Presidio della Qualità” di Ateneo

  Dettagli:Intero documento

  File:6 Delibera del SA del 07.08.2012.pdf

- **Titolo**:[7] Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

  Descrizione:Documento che definisce lo schema complessivo di funzionamento del Sistema di Gestione della Qualità dell’Ateneo- anno 2016

  Dettagli:Intero documento

  File:7 Sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[8] Verbale PQA del 22.09.2024

  Descrizione:Verbale della riunione del Presidio della Qualità di Ateneo del 22 settembre 2025

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/verbale-riunione-pqa-22settembre2025.pdf

  File:8 Verbale PQA del 22-09-2025.pdf

- **Titolo**:[9] D.D.G. 35/2025

  Descrizione:Decreto del Direttore Generale che decreta la costituzione del Tavolo tecnico permanente per la discussione, l’approfondimento e la realizzazione delle decisioni assunte dagli Organi di Governo di Ateneo

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/governance-tavolo-tecnico-supporto-organi.pdf

  File:9 D.D.G. 35_2025.pdf

- **Titolo**:[10] Linee guida per la redazione delle relazioni istruttorie

  Descrizione:Linee guida per la redazione delle relazioni istruttorie da sottoporre all’esame del senato accademico e del consiglio di amministrazione e tempistica per la presentazione- anno 2025

  Dettagli:Intero documento

  File:10 Linee guida per la redazione delle relazioni istruttorie.pdf

- **Titolo**:[11] Newsletter Informazioni &Opportunità n.21/2025

  Descrizione:Documento contenente un esempio di Newsletter a cura dell’Area ricerca dell’Ateneo

  Dettagli:punto 14

File:11 Newsletter Informazioni &Opportunità n.21_2025.pdf

- **Titolo**:[12] Decreto rettorale 1635/2025

  Descrizione:Conferimento deleghe rettorali a professori e ricercatori dell'Università di Foggia

  Dettagli:Intero documento

  File:12 Decreto rettorale 1635_2025.pdf

- **Titolo**:[13] Relazione del PQA relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di TM

  Descrizione:Relazione redatta dal Presidio della Qualità di Ateno relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di terza Missione – 2024, approvata con delibera SA n.380/2024

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/presidio-monitoraggio-terza-missione-2024.pdf

  File:13 Relazione del PQA relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di TM.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[15] Delibere CdA 12.03.20 e allegato- SA 06.12.23

  Descrizione:Proposta Di Costituzione Del Dipartimento Di Economia, Management E Territorio

  Dettagli:intero documento

  File:15 Delibere CdA 12.03.20 e allegato- SA 06.12.23.2023

- **Titolo**:[16] Modelli innovativi di gestione

  Descrizione:Modelli innovativi di gestione per la nuova Università: dal manager al management redatto dalla fondazione CRUI-2005

  Dettagli:pp.63-73 https://www.crui.it/images/allegati/pubblicazioni/2005/ManagementModelliInnovativi.pdf

  File:16 Modelli innovativi di gestione.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Sistema di assicurazione della qualità dell'università di Foggia

  Descrizione:Schema generale del sistema di assicurazione della qualità dell'università di Foggia

  Dettagli:Intero documento

- **Titolo**:Sistema di assicurazione della qualità della didattica

  Descrizione:- Sistema di assicurazione della qualità della didattica

  Dettagli:Intero documento

- **Titolo**:Sistema di assicurazione della qualità della Ricerca

  Descrizione:Sistema di assicurazione della qualità della Ricerca

  Dettagli:Intero documento

- **Titolo**:Sistema di assicurazione della qualità della Terza Missione

  Descrizione:Sistema di assicurazione della qualità della Terza Missione

  Dettagli:Intero documento

- **Titolo**:Relazione annuale del NdV 2025

  Descrizione:Relazione annuale del Nucleo di Valutazione approvata ad ottobre 2025

  Dettagli:Intero documento

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione Martedì 16 Dicembre - Slot 2: Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

  Descrizione:Incontro con: Magnifico Rettore, Direttore Generale, Prorettore Vicario, Delegato alla pianificazione strategica, Due componenti del Senato Accademico direttori di Dipartimento non ricompresi fra quelli valutati nella visita o di area medica, Due componenti del Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni.

  Dettagli:Da diario di visita: audizione Martedì 16 Dicembre - slot 2 ore 9:00-10:15

- **Titolo**:Audit del 17 dicembre, Slot 10 Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Descrizione:Incontro con il PQA

Dettagli:Diario di visita di Sede: Slot 10 Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità - ore 9.00-10.00

- **Titolo**:Audit del 17 dicembre, Slot 11 Incontro sul Sistema di Assicurazione esterna della Qualità

  Descrizione:Incontro con il NdV

  Dettagli:Diario di visita di Sede: Slot 11 Incontro sul Sistema di Assicurazione esterna della Qualità - ore 10.00-11.00

A.3)

A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.
A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Autovalutazione:

A.3.1

Nel corso degli ultimi anni UNIFG ha attivato percorsi volti a migliorare le performance di monitoraggio e verifica dei sistemi di qualità dell'Ateneo, in sinergia fra i vari livelli di Governance con i delegati Rettorali e PQA, NdV, Direzione Generale e Dipartimenti. Il monitoraggio delle scelte politiche, e dei loro effetti a breve e medio temine, è previsto nell'ambito dei documenti di programmazione **[1,2],**

Il monitoraggio del PSA viene effettuato attraverso una verifica degli indicatori di risultato tenendo conto anche delle mutate condizioni di contesto in cui viene ad operare l'Ateneo. Annualmente viene prodotto un rapporto di monitoraggio del Piano che confronta i risultati conseguiti con i target previsti. Questo rapporto è analizzato dagli Organi Centrali (SA e CdA) e costituisce base per il riesame della strategia. L'ultimo monitoraggio del Piano Strategico (PS) di Ateneo 2023-2025, a cura dell'Area pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione delle performance al 31/10/2024, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/12/2024. Come si evince dal documento all'esame del Consiglio di Amministrazione, per ciascun indicatore degli ambiti strategici oggetto di programmazione (Didattica e internazionalizzazione; Ricerca; Impatto e responsabilità sociale; Risorse Umane e Benessere; Città Universitaria) è stata riportata la baseline, il valore target e rilevato il valore effettivamente realizzato alla data del 31/10/2024 **[3].** Sulla scorta dell'analisi degli organi centrali vengono predisposte eventuali azioni correttive o di integrazione delle linee di azione e degli indicatori di risultato. Del monitoraggio si tiene altresì conto nella definizione degli obiettivi della successiva programmazione (è in corso la redazione Piano Strategico 2026 – 2029).

Nell'ambito del PIAO, il Piano della performance elaborato in stretta connessione con il PSA 2023/2025, attribuisce alle direzioni amministrative obiettivi operativi discendenti e correlati agli obiettivi della pianificazione strategica, secondo la logica del cascading. Le direzioni declinano, a loro volta, ulteriori obiettivi operativi ai responsabili delle aree, aggregate in ciascuna direzione, seguendo la medesima logica.

Il PIAO espone dettagliatamente i macro-obiettivi strategici e li correla agli obiettivi operativi, consentendo un'immediata individuazione delle risorse assegnate e della conseguente coerenza degli strumenti di programmazione finanziaria ed economica, mettendo a sistema gli ambiti di programmazione. Per ciascuno di questi strumenti è pianificata un'attività di verifica incrociata **[4],** affidata al Delegato alla programmazione strategica, affiancato da referente di Ateneo per il Portale PIAO (DR 1833/2022) e dal Tavolo Tecnico Permanente per la redazione e aggiornamento del PIAO, articolato in tavoli tematici (DDG 763/2022), in conformità con quanto previsto dal "Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche" allegato al D.M. 30 giugno 2022, n. 132.

Gli esiti dei monitoraggi vengono condivisi con gli altri organi di Ateneo (PQA, NdV), portati a conoscenza dei Dipartimenti e resi disponibili sulla pagina web Mission, politiche e strategie.

Gli obiettivi della performance organizzativa sono misurati, monitorati e valutati secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, il quale, in coerenza con quanto indicato dal D.Lgs. n. 150/2009, prevede che vengano effettuati il monitoraggio in corso di esercizio e la misurazione e valutazione finale dei risultati conseguiti. Il monitoraggio in corso di esercizio è volto a verificare l'andamento degli obiettivi, al fine di misurarne lo stato di avanzamento rispetto ai risultati attesi e garantire l'adozione di interventi correttivi, a fronte di eventuali criticità emerse. In questa sede le strutture possono formulare richieste di rimodulazione (di obiettivi operativi e target), opportunamente motivate a seguito di sopravvenute modifiche normative o di significativi mutamenti del contesto interno o esterno. Tali richieste sono valutate dal Direttore Generale e approvate dal Consiglio di Amministrazione. Il monitoraggio è effettuato con cadenza semestrale, con riferimento ai dati rilevati al 30 giugno. L'Ateneo redige annualmente la Relazione sulla Performance, approvata entro il 30 giugno di ciascun anno dal Consiglio di Amministrazione e validata dal NdV, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. c), del d.lgs. n. 150/2009. Il documento evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, rilevando eventuali scostamenti e ridisegnando conseguentemente le modalità e gli obiettivi da realizzare. La relazione sulla Performance è oggetto di validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Attività di approfondimento ad hoc vengono organizzate come nel caso di quanto avvenuto nel mese di novembre 2023. Con i Componenti delle Commissioni, i Referenti del Rettore e i Responsabili delle strutture dell'Amministrazione è stato organizzato un incontro per discutere degli esiti del monitoraggio semestrale della performance e delle indagini di customer satisfaction dei servizi amministravi e tecnici del progetto Good Practice nonché per individuare spunti utili per la programmazione 2024 **([5]).** Il NdV, nel parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Anno 2024, ha valutato positivamente l'utilizzo da parte dell'Ateneo dei risultati dei questionari di Customer Satisfaction quali elementi di input per la programmazione degli obiettivi di performance organizzativa **([6], p.78-79**)

A queste analisi definite «tradizionali» sono aggiunte le analisi di due dimensioni ulteriori, che corrispondono ad approfondimenti

«verticali» affrontati nei cosiddetti laboratori sperimentali. Nello specifico, per l'edizione corrente GP2023-24, sono stati attivati i seguenti laboratori sperimentali:

- PNRR e impatti sui servizi amministrativo-gestionali, cosiddetto «Laboratorio PNRR»
- Analisi di Bilancio 2017-2022, cosiddetto «Laboratorio Bilancio» **[5. p19-36].**

La contribuzione studentesca, il costo standard, gli indicatori delle spese del personale, l'indice di indebitamento e l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria sono monitorati nell'ambito del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, anche attraverso opportune proiezioni. L'analisi del Fondo di Finanziamento Ordinario avviene a livello preventivo nel Bilancio di previsione, in corso d'anno, sulla base degli elementi di conoscenza non disponibili in sede di previsione, e a consuntivo nel bilancio di esercizio. Il monitoraggio e l'analisi delle determinanti relative ai predetti indicatori viene condotta annualmente dall'Area Bilancio e Programmazione finanziaria, discussa nell'ambito di appositi incontri con la Commissione Bilancio e approvata dalla Governance **[11, p.15],** (B.2.1)**.**

Di recente, il PQA, in sinergia con la Direzione Generale ha avviato, in collaborazione con il Servizio elaborazione dati e supporto alle decisioni e con il Delegato rettorale ai sistemi informativi e al controllo del flusso dati, il processo di allineamento dei KPI ANVUR con tutti i portatori di interesse interni **[7, par.8,2, p.27].**

Nell'ambito del sistema di AQ, Unifg ha definito poi i diversi processi che governano le attività di monitoraggio di didattica, ricerca, terza missione secondo un sistema di LG in continuo aggiornamento. In termini generali, secondo specifiche periodicità, le strutture periferiche (GAQ dei CdS, delegati dipartimentali) avviano attività di autovalutazione che discutono collegialmente in Dipartimento. Le risultanze vengono analizzate a livello centrale da specifiche Commissioni, con il critico supporto del PTA dei servizi compatenti. Il PQA porta a sintesi e discute i documenti prodotti da Dipartimenti e Commissioni, integrando i risultati con gli esiti dei monitoraggi specifici (ad es., OPIS, questionario servizi, progetto good practices, procedura reclami) e con le indicazioni delle CPDS e del NdV. Le osservazioni che ne derivano vengono condivise con le strutture periferiche e con la governance, dai quali recepisce spunti per il miglioramento e l'evoluzione dell'AQ **[8].**

Per la didattica risultano da tempo consolidate le azioni di censimento delle nuove proposte e modifiche di CdS, monitoraggio della revisione della SUA-CdS e della compilazione delle SMA e dei Rapporti di Riesame Ciclico. Tali attività di autovalutazione tengono in conto delle osservazioni emerse nell'annuale relazione delle CPDS e/o in corso di audit da parte del NdV.

Da notare che Unifg dal 2019 partecipa al progetto TECO per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari acquisite dagli studenti durante il percorso universitario, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo [**7. par.6.1.5 2, p.22].** Sono state recentemente aggiornate le LG per l'AQ dei dottorati di ricerca che, insieme a quelle per la progettazione, definiscono le procedure per il monitoraggio (analisi delle relazioni annuali del dottorando, dei risultati dei questionari dei dottorandi e dei dottori di ricerca, degli indicatori, dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi) **[9].** Più in dettaglio vedasi PdA C.1 e C.2**.**

In parallelo, opera il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), che svolge valutazioni annuali sull'efficacia e la qualità delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.

A livello periferico, l'attività di monitoraggio della programmazione dipartimentale avviene con cadenza annuale, per valutare lo stato di attuazione degli obiettivi contenuti nei Piani - in linea con la pianificazione strategica di Ateneo - tenendo conto dell'andamento dei valori degli indicatori, della verifica delle azioni intraprese a sostegno degli obiettivi, della quantificazione delle risorse previste a supporto degli obiettivi e di quelle già utilizzate. Valutazioni di coerenza e di risultato a livello dipartimentale vengono fatte, ad esempio, nell'ambito del monitoraggio annuale delle attività di terza missione **[12],** e dal 2025 dal riavvio del ciclo della autovalutazione dipartimentale della ricerca (DUA-RD), che a livello di Ateneo viene incrociata anche con i risultati della VQR **[7]** (PdA E.1, E.2).

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato anche attraverso le audizioni periodiche del Nucleo di Valutazione, organizzate con il contributo del Presidio della Qualità di Ateneo (3 nel 2025, PdA C.3).

A.3.2

Gli esiti delle attività di monitoraggio della pianificazione strategica vengono sistematicamente condivisi con gli organi **[3,4]** essendo la base delle attività di riprogettazione.

I dati raccolti e i risultati del monitoraggio vengono utilizzati per supportare il riesame del sistema di governo e il miglioramento del Sistema di AQ dell'Ateneo (A.4).

In particolare, la relazione annuale del PQA costituisce il momento di sintesi delle attività di monitoraggio degli ambiti dell'AQ di Ateneo, nonché di valutazione dell'intero sistema di AQ di Ateneo. Il documento descrive e valuta gli interventi implementati considerando le osservazioni del NdV e, in un'ottica di progettazione ciclica, definisce gli obiettivi futuri. La relazione viene discussa e approvata dagli organi di governo **[7],** trasmessa ai Dipartimenti e condivisa con la comunità accademica sulla pagina web di Ateneo.

In modo analogo, la relazione del NdV valuta ogni anno, con un punto di vista esterno, l'efficacia dei processi AQ implementati, delle attività didattiche, di ricerca di terza missione e amministrative. Questo documento viene analizzato a livello dipartimentale [es. 10], nell'ambito del PQA **[7, par.3.2, pp.9-13],** e livello degli Organi di governo **[13].**

Il processo di miglioramento coinvolge anche gli stakeholder interni, ai quali vengono periodicamente presentati gli strumenti del miglioramento delle performance di AQ durante specifichi eventi di approfondimento.

Punti di Forza:

L'Ateneo ha esplicitamente previsto nella propria programmazione strategica e operativa¸ rispettivamente nel PSA 2023-2025 e nel PIAO 2024-2026, e già attuato a partire dal 2024, specifiche linee di azione e relativi indicatori dedicati al monitoraggio degli obiettivi strategici e operativi che definiscono esplicitamente anche tempistiche e responsabilità dei monitoraggi.

Aree di miglioramento:

Dall'autovalutazione e dalle fonti documentali esaminate non emerge una adeguata attenzione al monitoraggio degli esiti delle valutazioni esterne, quali Accreditamento Iniziale e Periodico, verifica dei requisiti di docenza, VQR, Dipartimenti di Eccellenza, Programmazione triennale, Ranking nazionali e internazionali.

Dall'autovalutazione e dalle fonti documentali non emerge una adeguata attenzione a livello centrale del monitoraggio della didattica e di analisi dei relativi risultati, ad esempio indicatori Anvur di Ateneo, al fine di attuare eventuali azioni di miglioramento.

Il processo di analisi dei risultati del monitoraggio e del loro sistematico utilizzo a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo dell'Ateneo è di recente pianificazione - attraverso apposite Linee Guida approvate a pochi mesi dalla visita - e non risulta ancora attuato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda una maggiore attenzione da parte dell'Ateneo al monitoraggio degli esiti delle valutazioni esterne e dei risultati della didattica, e di condurre una loro attenta analisi anche al fine di attuare eventuali azioni di miglioramento e revisione delle proprie strategie.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Piano Strategico di Ateneo 2023 - 2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo aggiornato con delibera del CdA del 7 novembre 2023

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:1 P.S.A. 2023 2025.pdf

- **Titolo**:[2] PIAO 2024-2026

  Descrizione:Piano di attività e organizzazione 2024 – 2026 prot. 0007098 -I/7del 06/02/2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-02/piano-integrato-attivita-organizzazione-piao-2426.pdf

  File:2 PIAO 2024-2026.pdf

- **Titolo**:[3] Monitoraggio 2024 del P.S.A. 2023-2025

  Descrizione:Monitoraggio del piano strategico approvato con delibera del CdA del 18.12.2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/30-all-n-31-CA18dic2024-monitoraggio-piano-strategico.pptx.pdf

  File:3 Monitoraggio 2024 del P.S.A. 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[4] Delibera SA del 13.11.2024 e allegato

  Descrizione:Documento contenente la delibera del Senato Accademico relativa alle determinazioni per il monitoraggio del PIAO in corso di esercizio e relazione della sezione Performance

Dettagli:intero documento

File:4 Delibera SA del 13.11.2024 e allegato.pdf

- **Titolo**:[5] Report Good Practice 23-24

  Descrizione:Documento relativo all'analisi il grado di soddisfazione dei servizi amministrativi e di supporto offerti, con il coinvolgimento del personale TAB

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/report-good-practice-2023-2024-unifg.pdf

  File:5 Report Good Practice 23-24.pdf

- **Titolo**:[6] Relazione del NdV 2024

  Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del Sistema Qualità- ottobre 2024

  Dettagli:pp.78-79 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf

  File:6 Relazione del NdV 2024.pdf

- **Titolo**:[7] Relazione annuale del PQA

  Descrizione:Relazione del PQA relativa alle attività del 2024 approvata delibera del CdA del 30 luglio 2025

  Dettagli:par.8,2, p.27, par.6.1.5 2, p.22, par.3.2, pp.9-13 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/pqa-relazione-attivita-2024.pdf

  File:7 Relazione annuale del PQA.pdf

- **Titolo**:[8] Verbale del 25.06.2024

  Descrizione:Verbale della riunione di giugno 2024 per la programmazione dei Piani Strategici dipartimentali

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/terza-missione-verbale-dipartimenti-25giu2024.pdf

  File:8 Verbale del 25.06.2024.pdf

- **Titolo**:[9] LG Dottorati di Ricerca

  Descrizione:Linea Guida per l'AQ dei Dottorati di Ricerca- anno 2025

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-dottorato-ricerca-linee-guida-2025.pdf

  File:9 LG Dottorati di Ricerca.pdf

- **Titolo**:[10] Estratto del verbale CdD Dafne del 28.01.2025

  Descrizione:Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento DAFNE del 28.01.2025 relativo alla discussione sulla Relazione annuale 2024 del NdV

  Dettagli:intero documento

  File:10 Estratto del verbale CdD Dafne del 28.01.2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[11] Nota illustrativa del Bilancio Unico di Ateneo

  Descrizione:Nota illustrativa del Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2025

  Dettagli:p. 15

  File:11 Nota illustrativa Bilancio.pdf

- **Titolo**:[12] Verbale Commissione TM del 04.06.2025

  Descrizione:Verbale della Commissione di Terza Missione di Ateneo relativo all'approvazione del monitoraggio annuale delle attività TM dipartimentali- anno 2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/verbale-commissione-tm-04062025.pdf

  File:12 Verbale Commissione TM del 04.06.2025.pdf

- **Titolo**:[13] Comunicazione SA del 18.12.2024 e allegato

  Descrizione:Documento contenente la comunicazione del Rettore, nel SA del 18.12.2024, relativa alla presentazione della Relazione del Nucleo di Valutazione- ottobre 2024 allegata

  Dettagli:intero documento

  File:13 Comunicazione SA del 18.12.2024 e allegato.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione Martedì 16 Dicembre - Slot 2: Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo
  Descrizione:Incontro con: Magnifico Rettore, Direttore Generale, Prorettore Vicario, Delegato alla pianificazione strategica, Due componenti del Senato Accademico direttori di Dipartimento non ricompresi fra quelli valutati nella visita o di area medica, Due componenti del Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni.
  Dettagli:Da diario di visita: audizione Martedì 16 Dicembre - slot 2 ore 9:00-10:15

A.4)

A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.
A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.
A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.
A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Autovalutazione:

A.4.1

A partire dalla presa in carico delle osservazioni espresse dalla CEV in occasione della visita di accreditamento di novembre 2017, e in particolare dalla "necessità di rendere più chiaro e accessibile il processo di definizione di obiettivi e indicatori." **[1, p. 12],** l'Ateneo ha avviato un percorso per modificare l'approccio alla programmazione e alla revisione del Sistema di Governo, rendendo il processo maggiormente organizzato e strutturato, sino alla recente definizione di una apposita "Linea Guida per il riesame del Sistema di Governo (SdG) di Ateneo" **[2]** più avanti descritta.

I cambiamenti intervenuti a livello di Governance, e della tecnostruttura, in anni recenti, sono stati motivati e sostenuti da analisi di contesto *ad hoc*, come quella effettuata per il recente riassetto del modello organizzativo di Ateneo **[3. pp.2-12]**, dalle attività di monitoraggio e aggiornamento delle PSA o da sollecitazioni provenienti dall'esterno, come avvenuto su impulso del NdV **[4, p.2],** per la nuova istituzione della Commissione Didattica di Ateneo.

Per verificare in modo strutturato che il SdG sia in grado di garantire la PS e operativa, l'ottimale gestione delle risorse disponibili e la risposta ai bisogni e alle aspettative dei propri portatori di interesse, valutarne l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti e, in definitiva, la capacità di assolvere al proprio mandato, il PQA in accordo con il Rettore, la prorettrice e il DG, ha ritenuto indispensabile definire una "*Linea Guida per il Riesame periodico del SdG di Ateneo*" " **[2]** con delibera CdA del 29/5/2025, a supporto di questo delicato quanto fondamentale momento di riflessione interna

Il documento prevede che il riesame venga condotto annualmente Gruppo di Riesame (GdR), individuato dal Rettore e approvato dal CdA, previo parere favorevole del SA e costituito dal Rettore o suo delegato, DG o suo delegato, un componente designato dal SA, un componente designato dal CdA, un componente designato tra i Dirigenti, un componente designato dal Consiglio degli Studenti. Nella redazione del rapporto di riesame, il GdR è supportato da un Gruppo di Lavoro tecnico-amministrativo (GdLTA), incaricato dalla Direzione Generale. Il PQA assume una funzione di accompagnamento metodologico e controllo procedurale, nonché fornendo i dati e informazioni necessarie all'analisi, mentre il NdV, come da sua prerogativa mantiene una posizione di valutatore esterno.

Vengono presi in esame elementi quali pianificazione strategica, PIAO, relazioni dei delegati, valutazioni ANVUR, esiti di monitoraggi e le relazioni annuali PQA e NdV, ranking esterni, eventuali esigenze rappresentate dai diversi portatori di interesse. È previsto un format per la redazione del Rapporto che contempla una sezione che sintetizzi i mutamenti dall'ultimo riesame e stato avanzamento interventi già intrapresi; una che contempli un'analisi dello stato del SdG (basata su indicatori quantitativi e qualitativi, identificando punti di forza e debolezza) e una che definisca di interventi correttivi/miglioramento con modalità, risorse, tempistiche, responsabilità e indicatori di monitoraggio.

Al momento della scrittura della scheda, è in corso l'identificazione dei componenti del GdR

A.4.2

Il sistema di AQ Unifg è sottoposto a un processo di riesame continuo e coordinato ad opera del PQA nell'interazione costante con i referenti delle strutture periferiche dipartimentali e con gli Organi di Governo, secondo quanto già previsto nel modello del 2016 **[5, p.25]**.

Diversi sono i *movens* che innescano revisioni. A valle della precedente visita di accreditamento il Presidio ha costantemente monitorato l'attuazione delle azioni per rispondere alle osservazioni ricevute, come quelle relative alla necessità di perfezionare la definizione degli obiettivi, che sono stati opportunamente strutturati nella pianificazione 2023-2025 o quelle relative alla consultazione delle parti interessate (PI) che ha portato all'organizzazione dei tavoli di consultazione del 2022 (vedi Pd.A A.1). Anche il PQA stesso ha ridefinito le proprie modalità di interazione con gli Organi Accademici e quelle organizzative e di lavoro al proprio interno su specifici input ricevuti dalla CEV 2017 **[6, R1.A.1 e 3, pp.1-3].**

Il NdV monitora la funzionalità e gli effetti delle modello di AQ nelle relazioni annuali che vengono puntualmente riscontrate dal PQA.

È questo il caso, ad esempio, della osservazione relativa alla necessità di revisione del documento generale del sistema di AQ Unifg, recepita dal PQA come azione prioritaria per il 2025 e attualmente in corso **[7, punto 3 OdG, p.4; Allegato 4]** o quelle relative al rafforzamento dei processi di AQ in ambito Ricerca e Terza missione/impatto sociale, che ha trovato riscontro nel processo di adozione delle LG per l'AQ della Ricerca avviato già nell'anno 2024 **[8, pp. 9-10].**

Continuo è il processo di revisione delle LG per l'AQ **[9, p.5; 10, pp.21-22]** che viene innescato anche sulla base di valutazioni interne, condotte ad esempio in modo collegiale nel PQA e condivise con i referenti di AQ nei Dipartimenti o a valle dei monitoraggi condotti dal PQA, condivisi con gli OdG e che generano sollecitazioni rivolte agli attori coinvolti, di volta in volta, per il miglioramento dei processi (PdA C.1). Dalle interlocuzioni con i Coordinatori e la Delegata ai Dottorati di Ricerca, ad esempio, sono emerse alcune difficoltà nella concreta applicazione della LG approvata a dicembre 2023 sulla base delle quali è stata predisposta nel 2025 (30/06), la nuova LG che ha ridefinito i principali processi e l'architettura delle responsabilità per l'AQ del dottorato **[11**]. In modo analogo, la ridefinizione dei calendari per la compilazione delle SUA-CdS, il censimento e le nuove istituzioni dei CdS, l'aggiornamento dei CdS già accreditati **[12, Punto 7 OdG, pp.5-6]** è avvenuta a seguito delle criticità riscontrate nell'ambito del monitoraggio del processo di definizione dell'Offerta Formativa (vedi PdA C.2).

La revisione/manutenzione costante del modello di AQ trova il momento di sintesi nella relazione periodica del Presidio che, evidenziando le criticità, identifica gli obiettivi e le azioni da compiere nell'anno successivo. Per il 2025, ad esempio, insieme al già citato aggiornamento del documento di sistema dell'AQ di Ateneo, prevede l'approvazione di LG per la pianificazione strategica dei Dipartimenti (PdA A.1-3), quella relativa alla compilazione dei syllabi e l'aggiornamento del documento per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle PI **[8, pp.27-28].**

A.4.3

La comunicazione tra docenti, PTA, studenti, dottorandi, e gli Organi di Governo e/o le strutture di AQ a livello centrale e periferico è, innanzitutto, garantita attraverso il modello di rappresentanze ai diversi livelli della comunità Unifg, come previsto da norme vigenti, statuto, regolamenti e LG.

Il punto di vista degli studenti sull'esperienza in università viene raccolto in modo sistematico attraverso i questionari per valutare le opinioni sulla didattica (OPIS **[8, p.19],** raccolti attraverso la piattaforma esse3 per tutti gli insegnamenti), sui servizi e attraverso il progetto *Good Practice*. L'URP è responsabile della procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi, attraverso il Portale HELPDESK. In caso di necessità gli studenti possono richiedere l'intervento del Difensore degli studenti. Dal 2024, è stata attivata anche la procedura per la raccolta delle opinioni dei dottorandi, secondo il modello AVA3 **[13, punto 7 OdG, p.4]** e dei dottori di Ricerca con Almalaurea. La possibilità di discutere in PQA direttamente con gli studenti delle criticità rilevate nelle strutture di AQ consente poi la loro risoluzione tempestiva, come avvenuto nel caso delle difficoltà percepite rispetto all'utilizzo della piattaforma per i reclami **[14, punto 6 OdG, p.4].** I dati delle rilevazioni vengono monitorati, analizzati e condivisi periodicamente dal PQA con la comunità accademica, mediante invio dei report ai referenti AQ dei diversi livelli (GAQ, Dipartimenti, CPDS), con gli Organi Accademici (ad es., in sintesi nella relazione annuale **[8, p.19]** e mediante la pubblicazione sul sito web (vedi PdA C.2). Per mantenere un dialogo continuo e immediato, è operativa una Delega Rettorale specificatamente dedicata a servizio agli studenti e ADISU.

Nell'ambito del progetto Good Practice viene anche analizzato il grado di soddisfazione dei servizi amministrativi di supporto con riferimento a tutte le strutture dell'Ateneo da parte di docenti, dottorandi e assegnisti nonché PTA ed esperti linguistici. I risultati vengono periodicamente condivisi con la governance per l'individuazione di conseguenti azioni di miglioramento, quale quella di promuovere occasioni di confronto e di discussione allargata rispetto a questioni di interesse per il PTA per motivare lo stesso, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità Unifg **[15, p.3] (**PdA A.3)**.**

Iniziative specifiche per la valutazione del benessere dell'intera comunità Unifg sono state condotte in passato (Progetto Benessere - Pro.be), o attualmente in corso, con specifico riferimento agli studenti (Progetto PRO-BEN). Nell'ambito delle azioni per la promozione di inclusione, anche attraverso il contrasto a tutte le forme di discriminazione, il CUG progetta e coordina attività di ascolto come quelle della Consigliera di fiducia, il Servizio di counselling e lo Sportello antiviolenza mentre nel 2023 l'Ateneo si è dotato di un percorso per l'attivazione e la gestione di una identità alias per studenti, docenti e PTA.

A.4.4

La responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento del SdG è in capo al Rettore, DG, SA e CdA, con il supporto del PQA e del NdV. Nello specifico, le LG prevedono che il Rapporto di riesame del SdG, venga approvato da parte di SA e CdA e le determinazioni vengano trasmesse a PQA e NdV, nell'ottica di tracciare e monitorare le azioni di miglioramento implementate dall'Ateneo **[2].**

La presa d'atto della relazione periodica del PQA si accompagna a deliberazioni che definisco interventi da intraprendere. Ad esempio, il consolidamento della struttura organizzativa a supporto del funzionamento complessivo del sistema di AQ a seguito della discussione della relazione 2023 **[16, p.2]** così come l'intensificazione di un confronto sistematico tra il PQA gli Organi di Governo di Ateneo, poi formalizzato nel 2025. Più in generale, gli Organi demandano al PQA, in sinergia con le altre strutture coinvolte nell'AQ di Ateneo l'individuazione e l'implementazione di azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati **[7, par 3.1, p.8].**

Gli esiti delle attività di riesame sono condivisi con gli attori del sistema di AQ Unifg attraverso la comunicazione nel corso della riunione del PQA, invio diretto alle diramazioni periferiche (Direttori dei Dipartimenti con indicazioni operative), oltre che la pubblicazione di prassi sul portale di Ateneo.

In sintesi, Unifg si è dotata recentemente di una architettura metodologica per il riesame del SdG, che è in via di attivazione con la costituzione del GdR. Il modello di AQ beneficia di una continua revisione, coordinata dal PQA, attivata da input esterni (CEV, NdV) e analisi interne di potenziali aree di miglioramento. Canali di comunicazione bottom-up vengono correntemente impegnati. L'attuazione delle azioni di miglioramento derivanti dal riesame dei sistemi in capo a Rettore, DG e Organi collegiali viene condivisa gli esiti attraverso comunicazioni del PQA alle strutture periferiche e pubblicazioni sul portale.

Punti di Forza:

Seppur il funzionamento del Sistema di Governo non venga periodicamente aggiornato sulla base degli esiti di un Riesame periodico e sistematico, l'Ateneo mette in atto alcuni processi volti a monitorare la pianificazione strategica.

Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche tese a favorire il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica. Soprattutto recentemente, il Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, ha ridisegnato processi ed azioni volte a rilevare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.

Il personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi sono nelle condizioni di poter riferire agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso rilevazioni periodiche, somministrate tramite canali informatici. Per quello che concerne la rilevazione dell'Opinione Studenti/studentesse, sono previste giornate di sensibilizzazione per la diffusione dello strumento di rilevazione.

Aree di miglioramento:

Il personale docente non può comunicare, in modo strutturato, agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso le rilevazioni periodiche e sistematiche somministrate tramite canali informatici, che ne permettano di rilevarne la soddisfazione e i trend di miglioramento/peggioramento in merito ad aree e servizi specifici.

Il processo di Riesame del sistema di Governo è stato proceduralmente definito a maggio 2025 e l'avvio dello stesso è stato approvato negli organi a ridosso della visita di accreditamento. Pertanto non risulta possibile valutare in quale modo, sulla base di un processo di riesame del sistema di governo, gli Organi centrali , ne prendono in considerazione gli esiti e attuino le azioni di miglioramento necessarie o in quale modo il Sistema di Governo, assicuri la diffusione dei risultati del Riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

E' necessario che il processo di Riesame del sistema di Governo, proceduralmente definito a maggio 2025 venga avviato e reso sistematico.

E' necessario che gli esiti del processo di Riesame vengano analizzati dagli Organi di Governo e che questi pianifichino e attuino le azioni di miglioramento necessarie, sulla base degli esiti, valutandone successivamente l'efficacia delle azioni intraprese.

Raccomandazione:

È stata espressa una condizione.

Controdeduzioni:

Rispetto all'osservazione seguente, riportata nell'Area di miglioramento, *"Il personale docente non può comunicare, in modo strutturato, agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso le rilevazioni periodiche e sistematiche somministrate tramite canali informatici, che ne permettano di rilevarne la soddisfazione e i trend di miglioramento/peggioramento in merito ad aree e servizi specifici",* si riferisce quanto segue: come riportato nella scheda di autovalutazione, il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti esprimono il gradimento dei servizi dell'Ateneo, nell'ambito del Progetto Good Practice, attivo dall'anno accademico 2023-2024. Gli esiti delle rilevazioni sono inviati ai Direttori di Dipartimento, al Presidente del Presidio di Qualità e al Presidente del Nucleo di Valutazione, affinché tali esiti possano costituire oggetto di un'analisi mirata. Più in particolare, i Direttori di Dipartimento assicurano una discussione interna tra delegati dipartimentali e docenti, con la finalità di promuovere le opportune azioni di miglioramento.

Rispetto all'osservazione seguente, riportata nell'Area di miglioramento, "*L'adesione del PTA alla rilevazione Good Practice a cui l'Ateneo partecipa, non raggiunge tassi di risposta tali da poter utilizzare il dato ai fini di un processo di miglioramento sistematico",* si riferisce quanto segue: il PTA partecipa alle rilevazioni sul gradimento dei servizi dell'Ateneo, nell'ambito del Progetto Good Practice,

esprimendo le proprie valutazioni in merito al livello di gradimento dei servizi. Come riportato nel verbale allegato alla scheda di autovalutazione PdA A.4, documento n.15 (Delibera CdA del 18.12.2024), l'Ateneo ha profuso un impegno di particolare rilevanza per migliorare il tasso di copertura della rilevazione. La partecipazione complessiva del PTA, già particolarmente significativa, in termini di rappresentatività, in occasione della rilevazione per l'anno accademico 2023/2024, ha, peraltro, registrato un ulteriore aumento dei rispondenti in occasione della rilevazione per l'anno accademico 2024-2025, passando dal 42,34 % del totale al 42,77%.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Rispetto all'Area di miglioramento, *"Il personale docente non può comunicare, in modo strutturato, a**gli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ** le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso le rilevazioni periodiche e sistematiche somministrate tramite canali informatici, che ne permettano di rilevarne la soddisfazione e i trend di miglioramento/peggioramento in merito ad aree e servizi specifici"* si specifica che essa è riferita in particolare all'aspetto da considerare **A.4.3 (**Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle **strutture responsabili dell'AQ** le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti **B.1.1.6** e B.1.2.6.) che dunque non si riferisce solo alla rilevazione Good Practice ma a come l'Ateneo rilevi in modo strutturato le osservazioni e le proposte di miglioramento anche in riferimento all'AQ e alla revisione critica del sistema di governo. L'area di miglioramento pertanto permane anche alla luce del richiamo in A.4.3 a B.1.1.6 (**B.1.1.6 -** L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la **revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo** e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca).

Rispetto alla controdeduzione riferita al tasso di Adesione a GoodPractice, alla luce della reportistica attualmente presente alla pagina https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/mission-politiche-e-strategie/progetto-good-practice, la CEV rileva che i tassi di risposta prima individuati dalla commissione come critici e segnalati critici anche nella stessa Delibera CDA oggetto di esame della CEV//*/ *(documento caricato dall'Ateneo in fase di accreditamento periodico Titolo:[15] Delibera CdA del 18.12.2024 e 26.03.2025 e allegati Descrizione:Documento contenente le delibere del CdA e gli allegati relativi ai degli incontri finalizzati all'analisi degli esiti relativi al protocollo efficacia nell'ambito del progetto "Good practice 2023-2024)* / si attestano ora su tassi superiori alla media di compilazione (Report goodpractice 24-25), per tale motivo la CEV accoglie le controdeduzione per sopravvenuto superamento delle aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Sono presenti alcune attività di revisione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo ma non ne viene misurata l'efficacia.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Rapporto ANVUR visita 2017

  Descrizione:Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio del 10/10/2018

  Dettagli:par.2.2, p. 12 https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/RapportoAP_C9_Foggia.pdf

  File:1 Rapporto ANVUR visita 2017.pdf

- **Titolo**:[2] LG Riesame SdG

  Descrizione:Linea Guida che struttura le modalità per il riesame del Sistema di Governo di Unifg, Delibera SA 123/2025, Delibera CdA 163/2025

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-05/04-all-n-03-CA29apr2025-linea-guida-riesame-SdG.pdf

  File:2 LG Riesame SdG.pdf

- **Titolo**:[3] Progetto riassetto modello organizzativo

  Descrizione:Progetto di macro-riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo, Delibera del SA 207/2025

  Dettagli:pp.2-12 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/08-allegato-punto-08-SA30lug2025-progetto-riassetto-mod-organizzativo.pdf

  File:3 Progetto riassetto modello organizzativo.pdf

- **Titolo**:[4] Decreto rettorale n. 1187/2025

Descrizione:Descrizione: Decreto del Rettore che istituisce la Commissione didattica di Ateneo, su impulso del Nucleo di valutazione

Dettagli:p.2 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/commissione-didattica-istituzione.pdf

File:4 Decreto rettorale n. 1187_2025.pdf

- **Titolo**:[5] SAQ Unifg 2016

  Descrizione:Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Foggia approvato con delibera del SA 98/2016

  Dettagli:5, p.25 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/sistema_di_assicurazione_della_qualita_dellateneo_di_foggia.pdf

  File:5 SAQ Unifg 2016.pdf

- **Titolo**:[6] Follow-up Cev 2017

  Descrizione:Tabella di sintesi della autovalutazione effettata dal PQA nel 2023 rispetto all'avanzamento delle azioni messe in atto per rispondere alle osservazioni della CEV 2027

  Dettagli:R1.A.1 e 3, pp.1-3 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-06/verbale-riunione-pqa-26maggio2023-allegato2.pdf

  File:6 Follow-up CEV 2017.pdf

- **Titolo**:[7] Verbale PQA 22-09-2025

  Descrizione:Verbale della Riunione del PQA 22-09-2025 (con particolare riferimento al varo dalla parte del Presidio del SAQ Unifg 2025)

  Dettagli:punto 3 OdG, p.4; Allegato 4

  File:7 Verbale PQA 22-09-2025.pdf

- **Titolo**:[8] Relazione annuale PQA- 2024

  Descrizione:Relazione annuale del Presidio della qualità di Ateneo sullo stato del sistema di AQ, 2024, Approvata con Delibera del SA 213/2025 e Delibera del CdA 284/2025

  Dettagli:p.8, pp.9-10, p.19, pp.27-28 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/pqa-relazione-attivita-2024.pdf

  File:8 Relazione PQA 2024.pdf

- **Titolo**:[9] Relazione annuale PQA -2021

  Descrizione:Relazione delle attività del presidio della qualità di ateneo - periodo ottobre 2019 – settembre 2021, Approvata con Delibera del SA 350/2021

  Dettagli:p.5 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/pqa-relazione-attivita-2019-2021.pdf

  File:9 Relazione PQA 2021.pdf

- **Titolo**:[10] Relazione PQA 2023

  Descrizione:Relazione delle attività del presidio della qualità di ateneo - periodo ottobre 2021 – settembre 2023, approvata con Delibera SA del 17/04/2024

  Dettagli:pp. 21-22 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/pqa-relazione-attivita-2021-2023.pdf

  File:10 Relazione PQA 2023.pdf

- **Titolo**:[11] LG Dottorati di Ricerca

  Descrizione:Linea Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca, Approvata con Delibera del SA 214/2025, e Delibera del CdA 285/2025

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-dottorato-ricerca-linee-guida-2025.pdf

  File:11 LG Dottorati di Ricerca.pdf

- **Titolo**:[12] Verbale PQA 14-04-2025

  Descrizione:Verbale della Riunione del PQA 14-04-2025 (con particolare riferimento all'aggiornamento delle LG per i corsi di nuova istituzione)

  Dettagli:Punto 7 OdG, pp.5-6 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-05/verbale-riunione-pqa-14apr2025.pdf

  File:12 Verbale PQA 14-04-2025.pdf

- **Titolo**:[13] Verbale PQA 30-06-2025

Descrizione:Verbale della Riunione del PQA 14-04-2025 (con particolare riferimento al consolidamento della raccolta delle opinioni dei dottorandi)

Dettagli:Punto 7 OdG, pp.5-6 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/verbale-riunione-pqa-30giugno2025.pdf

File:13 Verbale PQA 30-06-2025.pdf

- **Titolo**:[14] Verbale PQA 26-05-2025

  Descrizione:Verbale della Riunione del PQA 26-05-2025 (con particolare riferimento alle difficoltà percepite dagli studenti relative alla procedura di gestione dei reclami)

  Dettagli:Punto 6 OdG, p.4 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/verbale-riunione-pqa-26maggio2025.pdf

  File:14 Verbale PQA 26-05-2025.pdf

- **Titolo**:[15] Delibera CdA del 18.12.2024 e 26.03.2025 e allegati

  Descrizione:Documento contenente le delibere del CdA e gli allegati relativi ai degli incontri finalizzati all'analisi degli esiti relativi al protocollo efficacia (customer satisfaction) nell'ambito del progetto "Good practice 2023-2024

  Dettagli:Verbale del 5 marzo 2025, p.3

  File:15 Delibera CdA del 18.12.2024 e 26.03.2025 e allegati.pdf

- **Titolo**:[16] Delibera CdA del 24_04_24

  Descrizione:Delibera di Approvazione della Relazione delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo per il periodo ottobre 2021 - settembre 2023

  Dettagli:p.2 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/pqa-relazione-attivita-2021-2023-delibera-cda.pdf

  File:16 Delibera CdA del 24_04_24.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione Martedì 16 Dicembre

  Descrizione:Slot 2 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

  Dettagli:Da diario di visita. Slot 2, quesito 6

- **Titolo**:Audizione 17 Dicembre

  Descrizione:Slot 10 Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

  Dettagli: domande A.2.1-Presidio della Qualità-Coordinatore PQA--Alta [re]

- **Titolo**:Audizione 17 Dicembre

  Descrizione:Slot 10 Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

  Dettagli:C.1- domande poste da Robasto al Presidio della Qualità-Coordinatore PQA--

- **Titolo**:Audizione 17 Dicembre

  Descrizione:Slot 11 - Incontro sul Sistema di valutazione interna di Ateneo

  Dettagli:C.3 - Nucleo di Valutazione---domanda posta da Re

A.5)

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Autovalutazione:

A.5.1

Unifg promuove la partecipazione attiva delle rappresentanze studentesche nella vita accademica, come sancito nella "Carta dei diritti e doveri degli studenti", approvata nel 2017 **[1,** art.1, comma 7, p.**4].**

Lo Statuto **[2,** art.25, pp.22-23**]** e il Regolamento Generale di Ateneo **[3,** art.21, art.26, art.31, art.35, art.37, capo IX, capo XI, art.38, art.46, art.48, art.5**1]** hanno definito nel tempo le modalità di partecipazione delle rappresentanze studentesche.

Rappresentati sono presenti in Senato Accademico (5 studenti), Consiglio di amministrazione (2 studenti), CUG, CSU (2 studenti), Consiglio di Dipartimento (pari al 15% dei componenti dell'organo), Giunta dipartimentale e strutture di raccordo (Facoltà di medicina, 2 studenti), Commissione Paritetica Docenti-Studenti, collegi e GAQ di Dottorato, Consigli e GAQ dei CdS, commissioni di ateneo e dipartimentali. Come per gli altri organi collegiali di Ateneo la surrogazione, ove possibile, avviene con il meccanismo del subentro, come definito dal regolamento generale di Ateno **[3,** art.4**].**

Rappresentanti degli studenti sono presenti nel NdV **[3,** art.31**]** secondo quanto previsto dalla L. 2024/2010 a partire dal 2012 (vedi Pagina web del Nucleo di Valutazione), nel CdA dell'ADISU-Puglia **[3,** capo IX**]**, e in molte commissioni:

- Commissione bilancio,
- Commissione didattica,
- Commissione Terza missione,
- Commissione per le questioni di interesse degli studenti,
- Commissione Tirocini,
- COPA,
- Commissione Disciplinare Commissione Tecnico-scientifica del centro di formazione della docenza,
- Commissione Doppia Carriera,
- Commissione per l'attività di supporto all'organizzazione didattica ed integrazione degli studenti con disabilità,
- Consiglio direttivo del CLA,
- Consiglio del Sistema Bibliotecario di Ateneo/Giunte delle biblioteche dipartimentali.

I dottorandi sono compresi tra gli studenti nell'elettorato passivo degli Organi accademici **[3,** art.21**]** mentre esprimono le loro rappresentanze per il Consiglio di Dipartimento **[3,** capo XI**].**

L'impegno dei rappresentanti è documentabile dall'assidua partecipazione ai lavori degli organi (ad esempio, nel 2024, almeno 4 rappresentanti hanno preso parte a 16/17 riunioni di SA) ma margini di miglioramento sono evidenziabili rispetto al coinvolgimento degli studenti nei processi elettorali (affluenza per il SA al 31,5% nel 2022, scesa al 22,7% nel 2024).

Con l'inclusione delle scuole di specializzazione nel sistema di AQ, nell'ambito della revisione del sistema di governo, si sta lavorando all'istituzione di una forma di rappresentanza per gli specializzandi.

Un ruolo cardine ha il Consiglio degli Studenti, costituito dalle rappresentanze elette per i diversi organi **[2,** art.25**]**. Tra le sue funzioni istituzionali prevede l'elezione del Rettore **[3,** art.17, comma 4**]**, l'espressione del parere in merito alla revisione dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo, al Bilancio Unico di Ateneo **[4,** punto 1 OdG, p.7**]**. Il Consiglio formula pareri per le questioni di interesse degli studenti, come avvenuto per la riforma delle modalità di accesso ai CdS in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria **[4,** punto 4 OdG, p.10-11**].**

In coerenza con quanto descritto nella Relazione strategica 2025 sui fondi destinati ai servizi agli studenti **[5**, Allegato 1, pp.14-16**]**, l'Ateneo riconosce nella rappresentanza non solo un ruolo di tutela e mediazione, ma un attore strategico per la crescita della comunità. Questa visione valorizza lo studente come parte attiva di un processo di coesione sociale, di formazione civica e di apertura internazionale, ponendo al centro temi quali la leadership etica, la cittadinanza attiva e la dimensione interculturale.

In tale quadro si colloca il progetto "UniFg for the World – nuova cittadinanza universitaria" **[5,** Allegato 2, pp.17-22**],** elaborato dal Consiglio degli Studenti, che articola interventi concreti su tre direttrici: la promozione della cittadinanza attiva e del benessere studentesco, l'internazionalizzazione dal basso e la formazione alla leadership globale e il supporto alla progettualità delle associazioni studentesche. Queste iniziative rappresentano un passo significativo nella direzione di una governance partecipata,

capace di trasformare la rappresentanza da funzione consultiva a leva di sviluppo istituzionale e di innovazione sociale, in linea con le traiettorie del Piano Strategico di Ateneo 2023–2025. Alla proposizione è seguita l'approvazione da parte del CdA di un bando di selezione di n. 24 studenti, per rafforzare l'internazionalizzazione e formazione alla leadership globale degli studenti e studentesse **[10].**

L'estesa composizione del Consiglio (rappresentati negli Organi di Governo e nei dipartimenti), a garanzia di una ampia rappresentatività nella comunità, fa di esso un fondamentale strumento per la condivisione e la promozione di iniziative ad alto impatto, come avvenuto con il lancio della campagna di vaccinazione anti-HPV per le studentesse e gli studenti Unifg**[4**, Comunicazioni, p.5**].**

Costante è il contributo della componente studentesca ai processi di AQ di Ateneo nell'ambito del PQA, attraverso la partecipazione di un rappresentante (dalla sua costituzione nel 2012, vedi PdA 2.2) e di un uditore esterno identificati dal Consiglio degli Studenti **[6,** par.6, p.19**]**. Formale parere è stato richiesto sulla modalità di raccolta delle opinioni sulla didattica, affetti da un cronico basso livello di compliance. Il Consiglio ha restituito una propria analisi e delle proposte operative **[7]** che sono state accolte come parte integrante del processo di revisione della possibilità di reintrodurre l'obbligatorietà dei questionari OPIS **[6,** punto 7 OdG, p.5**]**. In modo analogo, gli studenti sono stati convolti direttamente nell'analisi delle rilevazioni del questionario servizi **[8**, par.6 e 6.1.2, p.19,20**]**. Gli stessi rappresentanti si fanno promotori della condivisione, anche mediante propri canali social.

Nell'ottica aggiornamento sistematico del modello di Ateneo, il PQA ha invitato il Consiglio alla predisposizione di un documento che definisca in maniera chiara e puntuale il ruolo della componente studentesca nell'AQ, chiarendo compiti e responsabilità nonché revisionando le modalità di rappresentatività (ad es, nei GAQ dei CdS). Il documento ha la finalità anche di spiegare il sistema AQ a matricole, specializzandi e dottorandi al primo anno **[6**, par.6, p.19**]**.

Nelle more della ridefinizione del ruolo dei dottorandi in PQA, il Presidio ha avviato incontri diretti con gli iscritti ai corsi, come quello realizzato in data 11 marzo 2025 per discutere i risultati della prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi **[11].**

Il PQA comunica direttamente con gli studenti (a mezzo e-mail) per aumentare la non sempre piena consapevolezza rispetto al contributo fondamentale che possono offrire, valorizzando la loro centralità, come avvenuto per la distribuzione delle Video pillole sul Sistema di qualità.

Il rappresentante degli studenti contribuisce in maniera attiva e sostanziale, ad esempio, durante le audizioni del NdV ai CdS, Dottorati e Dipartimenti **[12**, p.7**].**

A livello dipartimentale, la componente studentesca oltre che al consiglio prende parte attiva alle attività dei GAQ dei CdS e attraverso le attività della CPDS, nell'ambito della quale partecipano attivamente all'analisi delle criticità e alla stesura della relazione annuale **[13,** punto 2 OdG**]**.

Anche se non in modo sistematico, nei Dipartimenti sono state avviate anche specifiche attività di formazione in ambito AQ per i rappresentanti in particolare e gli altri studenti **[8**, comunicazioni**]**. Una articolata attività di informazione per spiegare l'Assicurazione della Qualità e l'Accreditamento periodico dell'Ateneo è stata recentemente lanciata.

Uno dei momenti centrali di coinvolgimento esteso e diretto di studentesse e studenti nei processi di AQ è la "Settimana dello Studente", che i Dipartimenti su impulso del Presidio organizzano ogni semestre. Secondo le specifiche LG **[9],** dal 2013, tutto il corpo docente, insieme ai membri della CPDS e alla rappresentanza degli studenti è chiamato a dedicare del tempo per spiegare:

- l'importanza del questionario per la rilevazione delle opinioni,
- favorirne la compilazione illustrando i risultati delle precedenti rilevazioni,
- rendicontare le azioni intraprese per la risoluzione di eventuali criticità **[14,** par.1.2, pp.6-8**].**

Le azioni condotte nell'ambito di queste iniziative vengono valutate attraverso appositi format **[15,** comunicazioni**]**.

La condivisione delle decisioni istituzionali è facilitata attraverso diversi strumenti di comunicazione diretta e indiretta: e-mail, sito web e portali dipartimentali e app MyUniFG mentre la partecipazione sistematica ai processi consultivi e di assicurazione qualità è garantita attraverso gli strumenti descritti relativamente all'AdC 4.4 e monitorata come riportato per il PdA 2.2.

Attraverso le associazioni universitarie studentesche, gli studenti svolgono il proprio ruolo attivo, organizzando assemblee, dove possono discutere di iniziative o proposte che sono poi sottoposte ai livelli superiori di governo universitario. Le associazioni dispongono di spazi dedicati ed attrezzati all'interno dei Dipartimenti. Le associazioni candidano con regolarità i propri studenti al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), la cui elezione si rinnova ogni tre anni, garantendo così un collegamento diretto tra le istanze locali e il livello nazionale.

Unifg conta su un sistema di rappresentanza studentesca strutturato e formalmente completo, con un'ampia partecipazione agli organi di governo centrali e periferici anche se azioni di miglioramento vanno individuate per contrastare il calo della partecipazione attiva e l'engagement di tutte le studentesse e tutti gli studenti. La "Settimana dello Studente" e il coinvolgimento nel PQA rappresentano buone pratiche consolidate, ma emerge la necessità di sistematizzare la formazione in ambito AQ.

La stesura dell'autovalutazione per il presente PdA è stata condivisa con la rappresentanza studentesca (presidente del Consiglio degli studenti e referente studenti in PQA).

Punti di Forza:

Il Consiglio degli Studenti esercita in modo effettivo le funzioni istituzionali previste, contribuendo ai processi decisionali strategici (bilancio, servizi agli studenti, revisione regolamentare) e partecipando attivamente ai processi elettivi e consultivi, concorrendo alla revisione dei processi di rilevazione delle opinioni, con acquisizione di pareri motivati e proposte operative integrate nei processi decisionali dell'Ateneo.

Nel corso della visita in loco è stato rilevato, negli Organi ove statutariamente previsti, il coinvolgimento della componente studentesca, sebbene talvolta anche tramite modalità informali, nei processi di Assicurazione della Qualità, con partecipazione stabile al PQA, al NdV, alle CPDS e ai GAQ, e contributi documentati nelle attività di riesame, audit e analisi delle criticità, con coinvolgimento avviato dei dottorandi nei processi di AQ, ancorché da sistematizzare in seno del PQA, e avvio di riflessioni istituzionali per favorire il coinvolgimento formale nelle attività di rappresentanza degli specializzandi.

La "Settimana dello Studente" si configura quale spazio di confronto tra studenti, organi di governo, PQA e Strutture dipartimentali, fungendo da occasione di coinvolgimento diretto di studentesse e studenti nelle attività di autovalutazione dei CdS.

Aree di miglioramento:

Le misure di formazione destinate alla rappresentanza studentesca, soprattutto a livello dipartimentale, sono ancora eterogenee e non sempre strutturate in un percorso organico e continuativo per i rappresentanti e per la popolazione studentesca più ampia.

Nel corso dell'analisi non è stato possibile evidenziare con chiarezza compiti, responsabilità e modalità specifiche di contribuzione della componente studentesca all'interno degli organi di governance, sia a livello periferico (GAQ) sia a livello centrale (commissioni del SA). Tale coinvolgimento non del tutto strutturato sembra avere effetti sulla partecipazione studentesca ai processi di miglioramento continuo, come si può evincere dal dato esiguo di compilazione dei questionari OPIS.

Le modalità di allocazione, utilizzo e rendicontazione del budget a disposizione del Consiglio degli Studenti non risultano ancora chiaramente disciplinate, anche in relazione ai requisiti richiesti alle Associazioni potenzialmente beneficiarie per l'accesso ai relativi contributi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di disciplinare adeguatamente le modalità di allocazione, utilizzo e rendicontazione del budget a disposizione del Consiglio degli Studenti, non ancora sufficientemente regolamentate, con ampi margini di discrezionalità nell'utilizzo delle risorse.

Buona Prassi:

La "Settimana dello Studente" costituisce esempio di iniziativa strutturata e consolidata che favorisce il coinvolgimento diretto di studenti e studentesse nei processi di AQ, la restituzione dei risultati delle rilevazioni e la rendicontazione delle azioni di miglioramento intraprese.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato ampio credito.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Carta dei diritti e doveri degli studenti

  Descrizione:Documento, emanato con D.R. n. 95-2017, prot. n. 1821 – I/3 del 27.01.2017, che descrive i principi fondamentali, i diritti e gli obblighi degli studenti Unifg relativi ad aspetti come il diritto allo studio, la didattica, gli esami, la partecipazione alla vita universitaria, i tirocini, la mobilità internazionale e le procedure disciplinari, garantendo pari dignità e opportunità a tutti gli studenti senza discriminazioni

  Dettagli:art.1, comma 7, p.1 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/carta-diritti-doveri-studenti-2017.pdf

  File:1_Carta dei diritti e doveri degli studenti.pdf

- **Titolo**:[2] Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

Descrizione:Documento, vigente dal 05.03.2025, fondamentale che disciplina l'ordinamento e l'organizzazione dell'università. Definisce i principi generali, gli organi centrali di ateneo (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione), l'organizzazione della didattica e della ricerca attraverso i dipartimenti, e le norme per il funzionamento dell'Ateneo. Ultima modifica: Decreto Rettorale prot. n. 8488 – I/2, rep. D.R. 259/2025, del 13.02.2025, pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 39 del 17.02.2025

Dettagli:art.25, pp.22-23 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-03/statuto-unifg-2025.pdf

File:2_Statuto dell'Universita degli Studi di Foggia .pdf

- **Titolo**:[3] Regolamento Generale di Ateneo

  Descrizione:Documento che stabilisce le norme per il funzionamento degli organi universitari, le procedure elettorali, l'organizzazione amministrativa e la gestione del personale. Il regolamento disciplina aspetti come la costituzione dei seggi elettorali, le modalità di voto (anche online), l'organizzazione delle strutture didattiche e di ricerca, le competenze delle commissioni scientifiche e i principi di autonomia e responsabilità delle varie strutture universitarie.

  Dettagli:art.4, art.21, art.26, art.31, art.35, art.37, capo IX, capo XI, art.38, art.46, art.48, art.51 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-03/regolamento-generale-2025.pdf

  File:3_ Regolamento Generale di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[4] Verbale del Consiglio degli Studenti dell'11.12.2024

  Descrizione:Documento che tratta argomenti come l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, la designazione di rappresentanti per il CUG e per la Biblioteca di Area Umanistica

  Dettagli:punto 1 OdG, p.7; Comunicazione del presidente, p.5https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/consiglio-studenti-verbale-2024-12-11.pdf

  File:4_Verbale del Consiglio degli Studenti del 11.12.2024.pdf

- **Titolo**:[5] Verbale del Consiglio degli Studenti del 09.06.2025

  Descrizione:Documento che, tra le altre cose, riporta l'approvazione della Relazione Strategica per l'impiego dei fondi destinati ai servizi agli studenti e quella del piano progettuale "Unifg 4 The World"

  Dettagli:intero documentohttps://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/consiglio-studenti-verbale-2025-06-09.pdf

  File:5_Verbale del Consiglio degli Studenti del 09.06.2025.pdf

- **Titolo**:[6] Relazione annuale del PQA sullo stato del sistema di AQ - Anno 2024

  Descrizione:Documento che illustra lo stato di implementazione del sistema di AQ dell'Università di Foggia per l'anno 2024. Il documento copre gli aspetti della didattica, ricerca, terza missione, i dottorati, le attività di formazione, il confronto con gli studenti e le azioni di monitoraggi.

  Dettagli:par.6, p.19; par. 6.1.2 p.20 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/pqa-relazione-attivita-2024.pdf

  File:6_Relazione annuale del PQA sullo stato del sistema di AQ - Anno 2024.pdf

- **Titolo**:[7] Parere del Consiglio degli Studenti su compilazione dei questionari

  Descrizione:Descrizione: Documento che riporta il punto di vista degli studenti sulle cause per la scarsa compilazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni sulla didattica e sulle criticità della piattaforma ESSE3, proponendo soluzioni

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/consiglio-studenti-verbale-2024-12-11.pdf

  File:7_ Parere del Consiglio degli Studenti su compilazione dei questionari .pdf

- **Titolo**:[8] Verbale della riunione del PQA del 17 marzo 2025

  Descrizione:Descrizione: Documento che tratta tra gli altri argomenti la discussione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e include una comunicazione relativa ad attività di formazione in AQ per gli studenti.

  Dettagli:punto 7 OdG, p.5; comunicazioni https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/verbale-riunione-pqa-17mar2025.pdf

  File:8_Verbale della riunione del PQA del 17 marzo 2025.pdf

- **Titolo**:[9] Linee guida per la "settimana dello studente"

  Descrizione:Descrizione: Documento procedurale che definisce l'organizzazione della "Settimana dello Studente" con obiettivi

di promozione della cultura della qualità e restituzione dati questionari. Stabilisce ruoli, tempistiche e modalità operative per docenti, GAQ e CPDS.

Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-settimana-studente-linee-guida.pdf

File:9_Linee guida per la settimana dello studente.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[10] Delibera CdA del 09_07_25

  Descrizione:Delibera che autorizza la proposta progettuale Unifg for the world – nuova cittadinanza Universitaria – che prevede una spesa di €48.267,07 per permettere a 24 studenti di partecipare alla simulazione "Change The World Model United Nations" a Dubai e Abu Dhabi.

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/05-dpunto-05-CA9lug2025-progetto-unifg-for-the-world-prot.pdf

  File:10_Delibera CdA del 09_07_25 .pdf

- **Titolo**:[11] Verbale incontro aperto con i dottorandi

  Descrizione:Documento che sintetizza l'incontro aperto ai dottoranti per discutere dei risultati della prima sperimentazione di rilevazione delle loro opinioni al fine di migliorarne il processo

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/verbale-riunione-pqa-17mar2025-allegato6.pdf

  File:11_Verbale incontro aperto con i dottorandi .pdf

- **Titolo**:[12] Relazione audit del NdV del12_03_2025

  Descrizione:Documento di sintesi dell'audit condotto dal NdV sul Dipartimento DAFNE, un suo CdS triennale e un suo dottorato.

  Dettagli:p.7 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/nucleo-valutazione-riunione-16apr25-allegato2.pdf

  File:12_Relazione audit del NdV del12_03_2025.pdf

- **Titolo**:[13] Verbale della CDPS dei Dipartimenti di Area Medica del15/10/2024

  Descrizione:Documento che descrive le modalità di organizzazione del lavoro di cui si è dotata la CPDS dei CdS che afferiscono ai Dipartimenti di Area medica, in cui un docente e uno studente collaborarono alla stesura della specifica relazione.

  Dettagli:punto 2 dell'OdG https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2025-06/verbale-commissione-paritetica-15-10-24.pdf

  File:13_Verbale della CDPS dei Dipartimenti di Area Medica del15_10_24.pdf

---

- **Titolo**:[14] Relazione su rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati

  Descrizione:Documento annuale che analizza tutti i processi di rilevazione opinioni (studenti su didattica e servizi, laureati, Good Practice, reclami) relativo all'a.a 2023/2024

  Dettagli:par.1.2, pp.6-8 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/03-all-n-01-CA28mag2025-RELAZIONE-PQA-RILEVAZIONE-OPIS.pdf

  File:14_Relazione su rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati .pdf

---

- **Titolo**:[15] Verbale della riunione del PQA del 30_06_25

  Descrizione:Documento che riporta, tra le altre comunicazioni del Presidente del PQA, il termine per l'invio del "Resoconto della settimana dello studente".

  Dettagli:Comunicazioni (n.2) https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/verbale-riunione-pqa-30giugno2025.pdf

  File:15_Verbale della riunione del PQA del 30_06_25.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizioni in presenza durante la visita istituzionale

  Descrizione:Martedì 16 Dicembre 2025

  Dettagli:Slot 2 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo, h. 09:00-10:15; Slot 3 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto ambiti B.1-B.3 (finanziarie, personale TAB, strutture), h. 10:15 – 11:15; Slot 6 - Incontro sulla implementazione

delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica, h. 14:30 – 15:30; Slot 7 - Incontro sui servizi agli studenti, h. 5:30 – 16:15; Slot 8 - Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, h. 16:30 – 17:30.

B) **GESTIONE DELLE RISORSE**

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1) Risorse Umane

B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.
B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.
B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.
B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].
B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].
B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Autovalutazione:

B.1.1.1

L'Ateneo definisce e attua una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, in coerenza con le proprie *mission*, tra cui "Eccellenza Accademica", "Assistenza Sanitaria Accessibile", "Ricerca Sostenibile" e "Formazione Avanzata"; tale strategia è declinata in specifici obiettivi riferiti al reclutamento e alla gestione del personale docente e ricercatore (pag.19 e pag.66 del Piano Strategico di Ateneo - PSA) **[1]**.

Gli Organi di Governo hanno definito linee di indirizzo per la programmazione dei fabbisogni e criteri per ripartire le risorse per il reclutamento del personale docente. Nel 2018 l'Ateneo si è dotato di un primo regolamento relativo ai criteri generali per le proposte di copertura, da parte dei Dipartimenti, dei posti di professore di ruolo (D.R. 855-2018) successivamente sostituito dal nuovo "Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico" (D.R. n. 235-2020), che correla ancora più strettamente la programmazione del fabbisogno dipartimentale all'adozione di Piani di Sviluppo coerenti con il PSA **[2]**.

Con delibera del SA del 6/12/2023 (punto 27), è stata istituita una commissione istruttoria, per la definizione delle politiche di reclutamento del personale docente e dei criteri di riparto dei punti organico, a valere sulle ordinarie facoltà assunzionali e sui piani straordinari, composta dai Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo. La redazione dei Piani di sviluppo, su base triennale, aggiornabili annualmente, comprendenti le politiche di reclutamento, in coerenza con gli obiettivi del PSA, è delegata ai Dipartimenti, nel rispetto della normativa vigente. Nell'ambito dei Piani di sviluppo, ciascun Dipartimento definisce, tra l'altro, le proposte di reclutamento del personale docente e di ricerca, segnalando le relative priorità (alta, media, bassa), con riferimento ai singoli gruppi scientifico-disciplinari, tenuto conto delle esigenze di didattica, ricerca e terza missione.

E' stato predisposto un *format* comune **[3]**, che descrive:

1) la struttura del Dipartimento;

2) lo “stato dell’arte” del Dipartimento, con l’indicazione di punti di forza e aree di miglioramento;

3) gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento, in aderenza al PSA; sono indicati gli obiettivi relativi a didattica, ricerca e alta formazione, terza missione e quelli relativi all’offerta formativa e al rispetto dei requisiti di docenza, evidenziando eventuali criticità in riferimento al rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori di ciascun SSD, soprattutto per le discipline di base e caratterizzanti (quadro C). In questa sezione si dà evidenza dei dati e delle esigenze che guidano la concreta analisi del proprio fabbisogno;

4) in relazione agli obiettivi, le proposte di reclutamento docente e tecnico scientifico con l’indicazione del SSD, della tipologia di qualifica, dell’obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità rispetto alla programmazione.

In alcuni casi, nel tempo, i piani di sviluppo hanno identificato l'intera programmazione dipartimentale. Come descritto nell'ambito A, l'Ateneo ha recentemente avviato un processo di standardizzazione e di condivisione di linee guida per la pianificazione dipartimentale e sua autovalutazione e monitoraggio.

Negli ultimi anni, inoltre, Unifg ha beneficiato di due specifici finanziamenti regionali per il reclutamento di professori di ruolo funzionali all’accreditamento e/o al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di specializzazione di area medica, per perseguire l’interesse comune al SSR di superare la carenza di medici specialisti nell’ambito dell’assistenza sanitaria pugliese (LR 44/2018 e 51/2021, oltre 35.000.000 di euro), consentendo di incrementare il numero delle Scuole di specializzazione accreditate da n. 19 Scuole nell’a.a. 2019/2020 a n. 31 Scuole accreditate nell’a.a. 2024/2025.

I piani di sviluppo sono sottoposti alla valutazione degli Organi, che ne valutano la conformità agli indirizzi strategici di Ateneo, nonché la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio.

B 1.1.2

L’Ateneo ha adottato criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e ha definito politiche e criteri per il reclutamento e la progressione di carriere, ancorandole nel tempo agli obiettivi strategici. Tali criteri, che attribuiscono pesi ponderati relativi alla qualità della ricerca e alla sostenibilità dell’offerta formativa, hanno guidato negli anni gli Organi nell’adozione delle determinazioni di riparto delle facoltà assunzionali tra i Dipartimenti **[4]**.

Analogamente, l’Ateneo definisce criteri e linee di intervento, coerenti con la programmazione strategica, per programmare l’utilizzo delle risorse dei piani assunzionali straordinari, anche nell’ottica di valorizzare il personale in servizio attraverso le progressioni di carriera **[5]**.

Come accennato in B.1.1, con delibera SA del 6/12/2023 è stata istituita una commissione istruttoria, per la ridefinizione delle politiche di reclutamento del personale docente e dei criteri di riparto dei P.O. (sia ordinari che straordinari), composta dai Direttori dei Dipartimenti. La commissione propone agli Organi l’adozione e l’aggiornamento di modelli e algoritmi di riparto del contingente assunzionale, correlati alla programmazione di ateneo, alla produttività scientifica dei Dipartimenti e all’offerta formativa.

Ad esempio, la Commissione ha elaborato una proposta di riparto dei P.O. della linea B del Piano straordinario di cui al DM 795/2023, da sottoporre agli Organi di governo, in base a specifiche linee strategiche (così come avvenuto in precedenza con la linea A del piano assunzionale di cui al DM 445/2022), approvata nella seduta congiunta CdA e SA del 27.03.2024 **[6]**

Per migliorare l’efficacia e l’efficienza dell’utilizzo delle risorse assunzionali, senza pregiudizio per un’armonica crescita complessiva dell’Ateneo, è stato aggiornato l’algoritmo di riparto delle facoltà assunzionali tra le aree scientifico-disciplinari per il triennio 2024-2026, attribuendo un peso del 60% ai risultati della VQR, del 20% alla consistenza numerica delle aree, del 10% al numero degli studenti iscritti ai CdS e del 10% in relazione al numero di docenti cessati nell’ambito delle diverse aree. In coerenza con gli obiettivi strategici, nelle riunioni di SA e CdA di novembre 2024 sono stati formalizzati i criteri aggiornati per la programmazione del personale docente e per l’utilizzo del contingente assunzionale 2023. **[7]**

Gli Organi, nella seduta congiunta del 18.12.2024, hanno, quindi, approvato la programmazione triennale 24/26 del fabbisogno di personale docente, in armonia con gli obiettivi del PSA. e nel rispetto dei piani di sviluppo e delle relative programmazioni, proposte dai Dipartimenti. **[8]**

In merito alle procedure di reclutamento riservate ai ricercatori e professori di II fascia in servizio presso l’Ateneo, nella seduta del 20/12/2023, il CdA ha approvato i criteri per il ricorso alla procedura ex art. 24, comma 6, della legge 240/2010, a valere sulle risorse destinate alle esigenze generali di Ateneo ed i relativi vincoli **[9].** Il SA e il CdA, nelle sedute di dicembre 2024, hanno approvato i criteri per individuare i posti di professore associato da coprire mediante avvio di procedure ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, a valere sulle risorse di cui al D.M. 1673/2024 (piano straordinario per la progressione di carriera de ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale) **[10]**

L’Ateneo ha inteso contemperare il ricorso a procedure di reclutamento della docenza riservate al personale interno, assicurando comunque un’adeguata partecipazione dall’esterno, con l’obiettivo di assicurare la massima partecipazione dei candidati, anche provenienti da altri atenei e dall’estero, come dimostra l’equilibrata incidenza del ricorso alle progressioni di carriera riservate agli interni sul totale dei reclutamenti.

Nel periodo di vigenza dell’art. 24, comma 6 della legge 240/2010, compreso tra il 2013 e il 2024, pur a fronte del limite normativo del 50%, la percentuale delle chiamate nel ruolo di professore di prima e seconda fascia riservate ai professori di seconda fascia e ai

ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo foggiano, è stata del 28,14% (fonte: Cineca–Proper).

B.1.1.3

Coerentemente con l'ambito del PSA "Risorse Umane e Benessere" (pag. 65 – Linea di azione: "*Destinazione di parte delle risorse per il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali*"), l'Ateneo ha avviato una strategia per l'innalzamento del livello della qualificazione scientifica e didattica del personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevata qualificazione provenienti dall'estero. Ciò ha comportato la focalizzazione su una serie di azioni, in linea con l'accreditamento HRS4R , per incidere profondamente sulla cultura e sui processi dell'Ateneo ed essere più attrattivi delle eccellenze internazionali.

Per favorire la partecipazione di candidati stranieri alle procedure concorsuali, avviate ai sensi dell'art. 18 e 24 della L. 240/2010, tutti i bandi di concorso vengono pubblicati sul sito dell'Unione Europea.

Il reclutamento di docenti dall'estero è potuto avvenire grazie al puntuale impegno dell'Ateneo foggiano nell'osservanza del vincolo normativo di cui all'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, prodromico al ricorso alla chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero.

Per il triennio 2022 - 2024, il 41% dei reclutamenti di professori di ruolo di Unifg ha infatti ha riguardato soggetti che, nel triennio precedente, non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa la percentuale (fonte: Cineca-Proper), nel pieno rispetto del vincolo minimo del 20% disposto dalla norma sopra richiamata.

La politica finalizzata all'incremento di personale docente e ricercatore di elevato profilo scientifico e didattico, proveniente da altre sedi o altri Paesi, è stata possibile grazie al ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali. In particolare, attraverso lo strumento della chiamata diretta ex art.1, comma 9 legge 230/2005, è stato possibile ottenere il cofinanziamento ministeriale, per la chiamata diretta di docenti stabilmente impegnati all'estero in misura di 2 docenti per l'anno 2024 (in attesa autorizzazione MUR), 3 docenti per il 2023, 2 docenti per il 2022, 1 docente per l'anno 2021 (fonte: Cineca-Proper).

B.1.1.4

L'Ateneo si è dotato di un centro specialistico per la formazione della docenza, che assolve anche alle funzioni di Faculty development , per sostenere la crescita professionale continua dei propri docenti e valorizzarne il ruolo di professionista della formazione e assicura la formazione per i docenti neoassunti.

Il Centro di formazione della docenza è stato istituito nel 2022. Il regolamento di funzionamento è stato aggiornato per adeguarlo al DPCM del 4.08.2023 **[11]**. Unifg promuove costantemente iniziative formative, anche di respiro internazionale, per i docenti **[14].**

Ai fini dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, sono attivi percorsi formativi rivolti al corpo docente sulle metodologie didattiche e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA, in coerenza con le azioni previste dal Piano Strategico (DI. 3 Didattica e internazionalizzazione) **[1,** pag.21**]**. Numerosi percorsi formativi sui processi di assicurazione della qualità e sul modello AVA3 sono rivolti, oltre che ai docenti, a personale tecnico amministrativo e studenti secondo la programmazione proposta dal PQA che ne monitora i risultati (C.1., C.2).

B.1.1.5.

L'Ateneo assegna annualmente una retribuzione aggiuntiva, sulla base di criteri e modalità stabiliti dagli Organi di Governo, ai ricercatori a tempo indeterminato, ai quali è affidato, con il loro consenso, un corso di insegnamento o un modulo curriculare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) del Regolamento per la disciplina degli incarichi Didattici. L'Ateneo si è dotato del regolamento sulle premialità, attuativo dell'art. 9 della Legge 240/2010, recentemente aggiornato per adeguarlo, tra l'altro, alle disposizioni del D.M. n. 1299/2023 **[12].** Precedentemente, la disciplina degli incarichi premiali era contenuta nella regolamentazione unica in tema di conferimento di incarichi (reperibile nella pertinente sezione del sito di Ateneo.

Inoltre, l'Ateneo si è dotato di regolamento per disciplinare le "Modalità per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali e per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali a professori e ricercatori di ruolo dell'Università di Foggia" **[13].**

Anche per l'anno 2025, nel budget economico sono state stanziate risorse per la remunerazione dei ricercatori a tempo indeterminato che svolgono attività didattica in coerenza con le azioni previste dal PSA (DI. 2 Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche **[1,** pag.21**]**.

Il CdA, nel rispetto delle disposizioni regolamentari, delibera in merito al riconoscimento di compensi premiali ai docenti e annualmente assegna risorse ai Dipartimenti per l'attuazione di politiche di qualità nella didattica, ricerca e terza missione, che in autonomia definiscono criteri per l'attribuzione delle risorse ai singoli docenti **[15].**

L'Ateneo emana periodicamente bandi per incentivare la realizzazione di progetti di ricerca a valere sul "Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo".

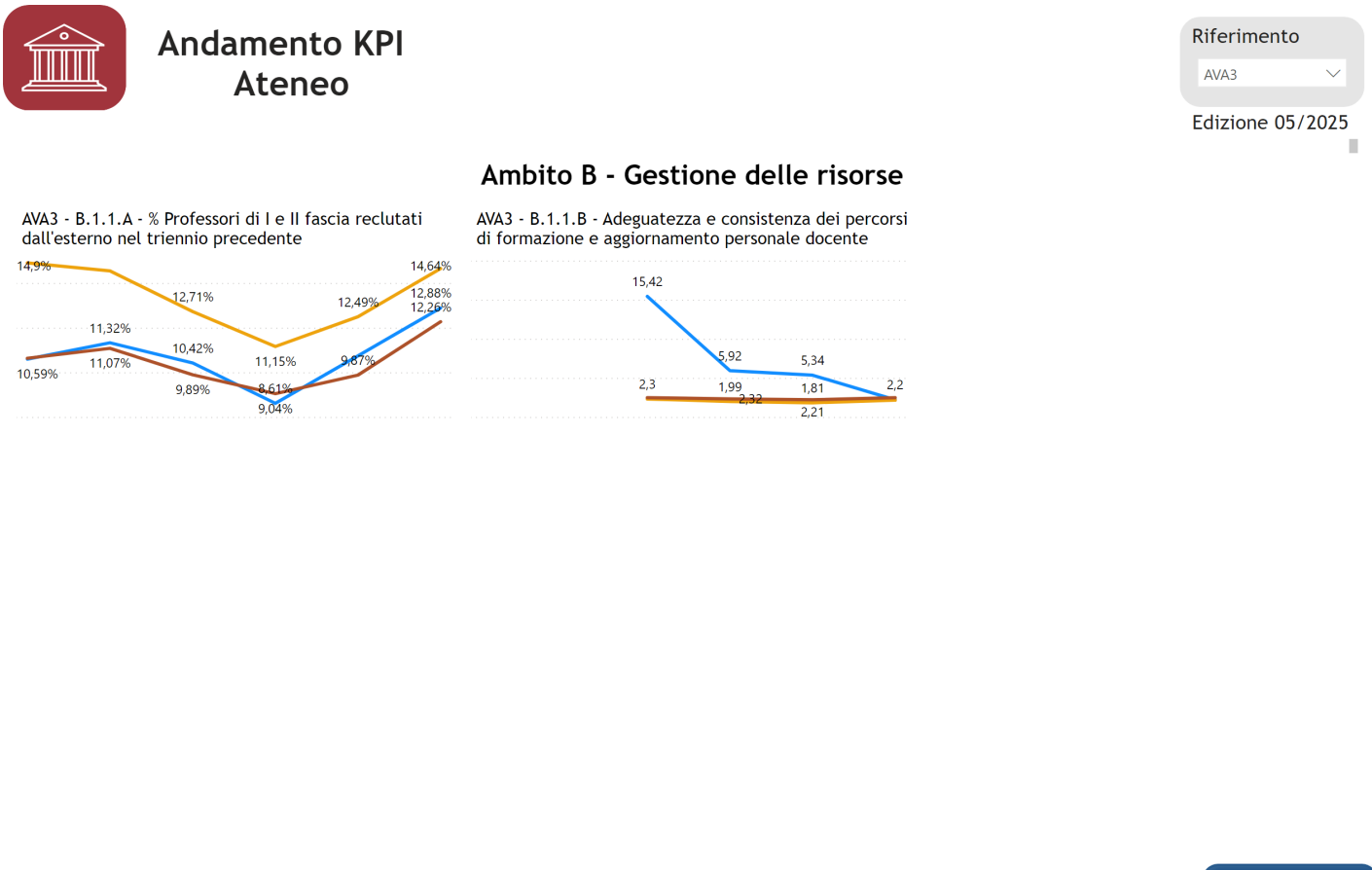
B.1.1.6.

Come descritto in PdA A.1, l'Ateneo promuove, nell'ambito della propria programmazione strategica triennale, un'ampia consultazione territoriale, l'ultima ad ottobre 2022.

L'Ateneo ha inoltre aderito, dall'a.a.2023/2024, al programma Good Practice, con specifici questionari rivolti al personale docente e di ricerca, al personale TAB e agli studenti, finalizzato al miglioramento dei servizi amministrativi di supporto. I risultati dei primi report sono stati sottoposti al CdA nella seduta del 18.12.2024 e del 26/3/2025 **[16].**

Il CUG svolge un'azione costante di ascolto e intervento tesa a garantire il benessere organizzativo e la promozione delle persone nell'ambiente lavorativo, rendendo disponibile alla governance la documentazione utile alla pianificazione di ulteriori azioni di miglioramento.

Per ulteriori dettagli sulla logica bottom-up Unifg vedasi PdA A.4.



Punti di Forza:

L'Ateneo si è dotato di un modello di allocazione delle risorse per il personale docente e di ricerca coerente con le proprie linee strategiche e con la sostenibilità della propria offerta formativa e individuando diversi criteri generali per la definizione del proprio fabbisogno.

L'Ateneo mette in atto una adeguata pianificazione e attuazione delle attività di formazione, crescita e aggiornamento scientifico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca attraverso l'istituzione di centro specialistico per la formazione della docenza, che assolve anche alle funzioni di Faculty development e svolge numerose attività di formazione di rilevo nazionale e alcune di respiro internazionale

L’Ateneo mette in atto diverse iniziative relative all’assegnazione di premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito.

Grazie al ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali e allo strumento della chiamata diretta ex art.1, comma 9 legge 230/2005, l’Ateneo ha ottenuto negli ultimi anni un cofinanziamento ministeriale per la chiamata diretta di diversi docenti stabilmente impegnati all’estero.

Aree di miglioramento:

Sebbene gli organi accademici abbiano approvato negli ultimi anni diverse indicazioni generali per la definizione del fabbisogno di Ateneo di personale docente e ricercatore non sono del tutto chiari e ben definiti i criteri formali e la definizione e l’utilizzo di indicatori per la stima dei fabbisogni e per l’assegnazione delle risorse, in particolare per quanto riguarda la selezione dei Settori Scientifico Disciplinari su cui bandire posti per personale docente e per ricercatore.

Non emerge ancora una adeguata formalizzazione della pianificazione delle attività di formazione, crescita e aggiornamento scientifico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca – ad esempio attraverso linee guida e un adeguato Piano della formazione - né una forma strutturata di valutazione della loro efficacia sul reale miglioramento delle competenze dei partecipanti, al momento solo in fase di avvio.

Non emergono modalità strutturate di ascolto sistematico e capillare del personale docente e di ricerca per la valutazione e il miglioramento dei servizi loro offerti dall’Ateneo a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, al momento limitate alla recente adesione al progetto Good Practice, il cui utilizzo appare ancora limitato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di integrare la propria strategia di reclutamento del personale docente con la definizione di criteri chiari e trasparenti, anche basati sull’utilizzo di indicatori quantitativi, per la stima dei fabbisogni didattici e degli esiti della ricerca e l’individuazione dei Settori scientifico disciplinari.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti altalenanti.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Piano Strategico Ateneo 2023-2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo aggiornato con delibera del CdA del 7 novembre 2023.

  Dettagli:pag.28-30 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:1 Piano Strategico Ateneo 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamentazione Fabbisogno Personale Docente

  Descrizione:Documento funzionale alla programmazione degli specifici fabbisogni dei Dipartimenti in ordine al reclutamento di professori, ricercatori e personale tecnico-scientifico, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di ciascun Dipartimento rispetto alle esigenze di qualità ed efficienza della ricerca, della didattica, dell’offerta formativa e della terza missione**Riferimento (capitolo/paragrafo**

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-fabbisogno-personale-docente.pdf

  File:2 Regolamentazione Fabbisogno Personale Docente.pdf

- **Titolo**:[3] Format Piano di sviluppo

  Descrizione:Indicazione delle sezioni da completare per l’elaborazione del Piano di sviluppo.

  Dettagli:intero documento

  File:3 Format Piano di sviluppo.pdf

- **Titolo**:[4] Riparti PO 2018-2021
  Descrizione:Documento contenente tutte le delibere concernenti la distribuzione dei punti organico contingenti nel periodo 2018-2021
  Dettagli:intero documento
- **Titolo**:[5] Delibere piani assunzionali straordinari 2020-2022
  Descrizione:Documento contenente le delibere SA del 14_07_20 e del 28_07_22 sui criteri di utilizzo delle risorse piani straordinari.
  Dettagli:intero documento
  File:5 Delibere piani assunzionali straordinari 2020-2022.pdf
- **Titolo**:[6] Delibere SA e CdA del 27_03_2024
  Descrizione:Linee strategiche utilizzo risorse D.M. 445/2022 – quinquennio 2022-2026
  Dettagli:ntero documento
  File:6 Delibere SA e CdA del 27_03_2024.pdf
- **Titolo**:[7] Delibere SA 13_11_2024 e CdA 27_11_2024
  Descrizione:Documento che contiene le delibere riguardanti i criteri di programmazione triennale personale docente 2024-2026
  Dettagli:intero documento
  File:7 Delibere SA 13_11_2024 e CdA 27_11_2024.pdf
- **Titolo**:[8] Delibera SA e CdA del 18_12_2024 e allegato
  Descrizione:Documento che contiene le delibere di programmazione fabbisogno personale docente 2024-2026
  Dettagli:intero documento
  File:8 Delibera SA e CdA del 18_12_2024 e allegato.pdf
- **Titolo**:[9] Delibera CdA del 20_12_2023
  Descrizione:Documento che contiene la definizione criteri chiamate ex art. 24, comma 6, legge 240/2010
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-02/11-dpunto-11-CA20dic2023-definizione-criteri-art24-prot.pdf
  File:9 Delibera CdA 20_12_2023.pdf
- **Titolo**:[10] Delibere SA del 04_12_24 e CdA del 18_12_24
  Descrizione:Documento che contiene le delibere riguardanti i criteri riparto piano straordinario 2024
  Dettagli:intero documento
  File:10 Delibere SA del 04_12_24 e CdA del 18_12_24.pdf
- **Titolo**:[11] Delibere CdA del 07_12_22 e 07_11_23 e allegato
  Descrizione:Documento che contiene le delibere relative all'Istituzione e alla disciplina del Centro di Formazione della Docenza
  Dettagli:intero documento
  File:11 Delibere CdA del 07_12_22 e 07_11_23 e allegato.pdf
- **Titolo**:[12] Regolamento premialità personale
  Descrizione:Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-10/regolamento-premialita-personale.pdf
  File:12 Regolamento premialita personale.pdf
- **Titolo**:[13] Regolamento scatti stipendiali
  Descrizione:Regolamento modalità per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali e per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali a professori e ricercatori di ruolo dell'Università di Foggia
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/Regolamento-scatti-stipendiali-maggio2022.pdf
  File:13 Regolamento scatti stipendiali.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[14] Delibera SA del 04_12_24 e allegati

  Descrizione:Documento che contiene la delibera di autorizzazione alla realizzazione dell'evento formativo riservato a docenti e ricercatori dal titolo "visitors workshop on Problem Based Learning (PBL) and Team Based Learning (TBL)", Singapore, 20-24 gennaio 2025 e relativo programma

  Dettagli:ntero documento

  File:14 Delibera SA del 04_12_24 e allegati.pdf

- **Titolo**:15] Delibere CdA del 26_02_20 e 25_09_24

  Descrizione:Documento che contiene le delibere relative ai criteri di attuazione delle politiche qualità e assegnazione premialità

  Dettagli:intero documento

  File:15 Delibere CdA del 26_02_20 e 25_09_24.pdf

- **Titolo**:[16] Delibere CdA del 13_12_24 e 26_03_25

  Descrizione:Documento che contiene le delibere concernenti l'analisi degli esiti relativi al protocollo efficacia (customer satisfaction) nell'ambito del progetto "Good Practice 2023-2024" e le azioni di miglioramento

  Dettagli:intero documento

  File:16 Delibere CdA del 13_12_24 e 26_03_25.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione Slot 3 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto ambiti B.1-B.3

  Descrizione:Incontro con Direttore Generale, Dirigente Direzione Gestioni Operative, Prorettore con delega la personale, Delegato al bilancio, Responsabile area bilancio e programmazione finanziaria, Responsabile area personale docente e trattamenti previdenziali, Responsabile area perosnale tecnico amministrativo e trattamenti economici, Responsabile area affari negoziali

  Dettagli:Audizione in presenza 16 dicembre ore 10.15-11.15 -gestione sulle risorse finanziarie, personale TAB, strutture

- **Titolo**:Audizione - Slot 2: Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

  Descrizione:Incontro con: Magnifico Rettore, Direttore Generale, Prorettore Vicario, Delegato alla pianificazione strategica, Due componenti del Senato Accademico direttori di Dipartimento non ricompresi fra quelli valutati nella visita o di area medica, Due componenti del Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni.

  Dettagli:Da diario di visita: audizione Martedì 16 Dicembre -slot 2 ore 9:00-10:15

- **Titolo**:Audizioni - Slot 6

  Descrizione:Incontro con Delegato alla Didattica, Delegato Dottorati di Ricerca, Dirigente Direzione Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti, Altri Delegati ritenuti pertinenti, Responsabili Direzioni/Aree/Servizi ritenuti pertinenti

  Dettagli:Audizione 16 dicembre slot 6 ore 14:30 - 15:30

B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.
B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.
B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.
La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].
B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].
B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.
B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Autovalutazione:

B.1.2.1.

Anche le strategie di gestione del PTA sono sviluppate tenendo conto delle priorità strategiche. L'Ateneo ha individuato, tra gli obiettivi del PIAO 2022-2024, la mappatura dei processi amministrativi. L'analisi dei processi ha favorito la definizione del modello organizzativo, adottato con D.D.G. 812/2023 Articolazione degli uffici | Università di Foggia , con la creazione di tre Direzioni, secondo una logica di affinità strategica, di ruolo e interdipendenza dei processi, in coerenza con il PSA (A.2.1).

La rapida crescita dimensionale dell'Ateneo e il considerevole incremento di risorse da gestire, l'esigenza di maggiore omogeneità, in particolare per l'organizzazione dei dipartimenti, hanno reso opportuno l'avvio di una revisione del modello organizzativo, con l'approvazione del "*Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo*" **[1]**. Sono state quindi avviate interviste individuali con i responsabili di direzione e area, con l'obiettivo di ricostruire lo stato attuale (as-is) delle competenze organizzative, con un'attenzione specifica ai ruoli, responsabilità, attività svolte e alle interdipendenze tra aree, valutando anche i livelli di efficienza operativa, e di definire, anche sulla base del benchmark con altri atenei, un funzionigramma aggiornato **[13]**. Ciò consentirà di addivenire ad una configurazione organizzativa attesa (to-be), in cui le funzioni siano riallocate secondo criteri di efficacia, sostenibilità economica e coerenza con il PSA (A.1, A.2).

A valle delle interviste già effettuate al personale delle prime due Direzioni, sono state tracciate linee guida evolutive, articolate secondo quattro principali ambiti di miglioramento: processi e organizzazione, digitalizzazione, competenze professionali e programmi strategici.

B.1.2.2.

Secondo la logica citata in A.3.1, nella sezione "Organizzazione Capitale Umano" del PIAO sono esaminati i fabbisogni del personale TAB, attraverso l'analisi del suo andamento, anche rispetto ai precedenti cicli di programmazione . In tale sezione sono declinate le linee di intervento per la programmazione triennale del personale TAB: "Programmazione Strategica", "Programmazione tecnici di laboratorio", "Valorizzazione delle risorse umane", in cui sono definite le "traiettorie" per il reclutamento di personale e la correlazione con la programmazione strategica.

Le suddette linee di intervento sono volte ad assicurare un costante equilibrio tra le esigenze di mantenimento di un adeguato livello qualitativo dei servizi, tenuto conto delle cessazioni intervenute e di quelle che si prevedono nel triennio, e della necessità di supportare nuove attività. Degno di nota è l'impegno dell'Ateneo di destinare, al reclutamento di personale TAB, una quota di P.O. almeno pari ai cessati dell'anno precedente (CdA del 27/11/2024 **[2**, punto 6**]**).

La programmazione triennale è oggetto di monitoraggio ed eventuale aggiornamento in corso d'anno. Per il 2025-2027, l'aggiornamento è stato disposto dal CdA del 28/5/2025 **[3]**. Nella stessa seduta, sono stati approvati i criteri per il trattenimento in servizio del personale che ha raggiunto il limite di età per il collocamento in quiescenza, per far fronte a prioritarie esigenze organizzative e di affiancamento dei neoassunti, tesaurizzando l'esperienza professionale maturata dal personale che manifesti il proprio consenso.

L'Ateneo ha inoltre adottato specifici regolamenti per disciplinare il reclutamento e lo sviluppo professionale del personale TAB.

Per favorire pari opportunità e inclusione, l'Ateneo garantisce l'assunzione dei disabili. Ove necessario, in relazione alla tipologia di disabilità, é assicurata la fornitura di specifici ausili tecnici, per favorire l'efficace inserimento lavorativo di tale personale.

Ai candidati disabili e con D.S.A. sono garantiti, nelle procedure selettive, ausili necessari e tempi aggiuntivi per l'ordinato espletamento della prova d'esame.

L'Ateneo promuove la rotazione del personale nelle procedure concorsuali, assicurando la parità di genere e riservando, al genere meno rappresentato, almeno 1/3 dei posti di componente delle commissioni concorsuali.

L'Ateneo indica nei bandi la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione al 31/12 dell'anno precedente; qualora il differenziale tra generi superi il 30%, a parità di titoli e merito, applica ai candidati il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Per valorizzare l'esperienza maturata nel tempo dal personale TAB e lo sviluppo di carriera, l'Ateneo ha dato attuazione all'art. 52,comma 1-bis, del D.Lgs.165/2001 (il regolamento é in corso di adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 92 CCNL 2019/2021), attraverso la destinazione, nell'ambito del PTFP 2025/2027, di un numero di progressioni verticali pari al 50% dei posti messi a concorso **[3]**.

B.1.2.3.

L'Ateneo mostra particolare attenzione alla formazione del personale TAB, per l'acquisizione di competenze, anche trasversali, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo professionale e la capacità di erogare servizi di qualità, inserendo la formazione tra gli obiettivi della programmazione triennale (PRO3) 2021-2023, rinnovandola nella PRO3 2024-2026 **[4]**.

Nel triennio 2021-2023, l'Ateneo ha stanziato, per la formazione del personale TAB, euro 197.676,90, a fronte di euro 68.359,36 per il triennio 2018-2020, con un incremento 129.317,54 euro.

Dal corrente anno e fino al 2026, la formazione potrà giovarsi dell'ulteriore contributo riconosciuto nell'ambito della PRO3 **2024-2026**, come da progetto presentato dall'Ateneo **[4]** (Obiettivo E - *Ampliare la formazione e la mobilità del personale T.A.*), per l'importo di euro 764.907,00.

Nel corso dell'anno 2024, sono state erogate 10.802 ore di formazione, come da rilevazione SICO (tabella 11) **[14]**.

Al termine di ciascun percorso formativo viene somministrato apposito questionario, finalizzato a verificare l'efficacia dello stesso ed a migliorarne contenuti e modalità di erogazione.

Formazione e aggiornamento del personale TAB sono disciplinati da apposito regolamento, che prevede, all'art.2, c.7, *"… la partecipazione ad iniziative formative… in coerenza con le direttive emanate dal Ministero P.A.* ", in ossequio alle quali l'Ateneo intende consolidare i processi di formazione già intrapresi, assicurando una formazione permanente, diffusa a tutto il personale, diretta allo sviluppo di competenze, anche funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa, con l'obiettivo di 40 ore/anno, a partire dal 2025 (direttiva Ministro PA 16/1/2025).

Al fine di accompagnare il percorso di consolidamento del lavoro agile, nell'ambito del piano della formazione (PIAO 2025/2027), sono previste specifiche iniziative formative, con l'obiettivo di addestrare il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e sulle metodologie per operare in modalità agile (pag.61).

Nell'ambito del PIAO 2025-2027, per ciascun obiettivo, sono riportate le finalità delle iniziative formative a sostegno delle azioni del P.S., attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie e il personale coinvolto (pag. 72-74).

L'Ateneo promuove diffusamente la staff mobility, per lo sviluppo delle competenze, non solo linguistiche, peraltro individuando l'indicatore del numero di dipendenti sul totale interessato quale ulteriore indicatore della PRO3 2024–2026 **[4]** (Obiettivo E - *Ampliare la formazione e la mobilità del personale T.A.)*.

Negli ultimi due anni sono state promosse iniziative anche extra EU, in coerenza con il PSA e con la traiettoria internazionale che si intende ulteriormente rafforzare con la PRO3 2024-2026.

Tra queste, si annovera il Protocollo con l'Associazione Diplomatici, per promuovere il *Change The World Model United Nations*. Sono state assegnate borse a quindici unità di personale TAB **[5]** per un percorso formativo svolto dal 17 al 25/3/2025 presso la sede dell'ONU di New York, con il metodo innovativo *learning by doing*. Il percorso si è articolato in attività frontali, interattive, di studio e networking, per un totale di 55 ore, di cui 30 ore presso UniFg, e, 25 ore, nel corso di 3 giornate, in lingua inglese, a New York.

Con riferimento al personale impegnato nelle strutture dedicate alla ricerca e all'HR, si è strutturata un'azione formativa che coinvolgerà 9 unità di personale TAB in una summer school "Climathon", sui temi della mobilità sostenibile, innovazione urbana, green deal e agenda 2030, presso il CERN di Ginevra **[6].** Analoga iniziativa è stata ulteriormente avviata con delibera del 26/3/2025 **[7]** , con cui il CdA ha autorizzato la spesa di 60.000,00 euro per la partecipazione del personale TAB, interessato allo sviluppo dei sistemi informativi e della AI, ad un'attività formativa di una settimana presso il *Taiwan Research Center*.

B.1.2.4

Il Piano della performance, nell'ambito del PIAO, attribuisce alle direzioni obiettivi operativi discendenti e correlati agli obiettivi della

pianificazione strategica, secondo la logica del cascading. Le direzioni declinano, a loro volta, ulteriori obiettivi operativi ai responsabili delle aree, seguendo la medesima logica. Al termine del primo semestre, si opera il monitoraggio intermedio, per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi e l'eventuale adozione di interventi correttivi, rimodulando, se necessario, alcuni di essi (A.3).

La valutazione della performance organizzativa e individuale è oggetto dell'apposito SMVP , aggiornato annualmente, anche sulla base dei suggerimenti del NdV (da ultimo, aggiornamento SMVP 2025-delibera CdA 28/1/2025).

L'Ateneo redige annualmente la Relazione sulla Performance (per il 2024, approvata nella riunione del CdA del 28.05.2025, punto 21), approvata entro il 30/6 di ciascun anno dal CdA e validata dal NdV. Il documento evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, rilevando eventuali scostamenti e ridisegnando le modalità e gli obiettivi da realizzare.

All'esito della valutazione, sono collegati incentivi economici, secondo criteri annualmente stabiliti in sede di contrattazione integrativa 2024 .

L'incentivazione economica del personale TAB è oggetto, inoltre, della disciplina recata:

- dal Regolamento di attuazione dell'art. 43 della Legge 449/1997**,** che per l'anno in corso ha dato luogo alla sottoscrizione di apposito accordo integrativo per il pagamento degli incarichi al personale TAB impegnato nella gestione dei percorsi formativi per l'insegnamento, la cui sottoscrizione é stata autorizzata dal CdA del 26/5/2025 **[8]**,

- dal Regolamento Disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, oggetto di recente revisione da parte del CdA del 30/7/2025.

Con delibera del 28/5/2025 **[9]** il CdA ha autorizzato il conferimento di incarichi premiali al personale TAB nell'ambito del progetto Dipartimento di Eccellenza (Dafne), per favorirne l'armonico sviluppo**.**

B.1.2.5

Tra le iniziative adottate dall'Ateneo per promuovere un maggiore equilibrio tra vita privata e lavorativa si annovera il lavoro agile. A favore di tutto il personale TAB è assicurata la possibilità di svolgere il lavoro agile, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento di Ateneo, con la sottoscrizione degli accordi individuali. Gli esiti del monitoraggio sono riportati nella Relazione sulla Performance.

Dagli esiti dell'ultimo questionario sul benessere organizzativo (Progetto GP), è emersa una generale soddisfazione dei dipendenti. Il punteggio ottenuto, su una scala compresa tra 1 e 6, è stato pari a:

4,21 (media atenei di dimensioni analoghe: 3,9) alla domanda "Sono soddisfatto/a di come l'Ateneo si sta strutturando per favorire il lavoro agile";

4,92 (media atenei di dimensioni analoghe: 4,91), alla domanda "Ritiene che il Lavoro Agile possa diventare una modalità di lavoro consolidata in Ateneo";

4,69 (media atenei di dimensioni analoghe: 4,50), alla domanda "Il lavoro agile ha migliorato la qualità del lavoro che svolgo".

L'Ateneo attiva annualmente un piano welfare, per riconoscere, al personale in situazione di disagio economico, valutata mediante l'ISEE e oggetto di apposita disciplina regolamentare **[10]**, l'assegnazione di un contributo, a copertura delle spese mediche specialistiche, per iscrizione, frequenza e servizio mensa (asili, scuole, università), sostenute dal dipendente e dai soggetti del proprio nucleo familiare. Nel corrente anno è stato emanato un avviso per accedere all'assegnazione dei sussidi per il 2024 (spese anno 2023).

Tra le ulteriori azioni si annoverano anche l'orario di lavoro flessibile, oggetto di regolamentazione interna **[15**-Art.5].

B.1.2.6

UniFg effettua anche una rilevazione del benessere organizzativo, rivolta al personale TAB. A partire dal 2024, aderendo al progetto "Good Practice**"**, l'Ateneo effettua un'analisi sul grado di soddisfazione dei servizi amministrativi e di supporto offerti, con il coinvolgimento del personale TAB **[11** pag.11-12**]**. La rilevazione per il 2024 è stata oggetto di analisi da parte del Direttore Generale e del CdA, nelle riunioni del 18/12/2024 e 26/3/2025 **[12]** (vedasi A.4.4).

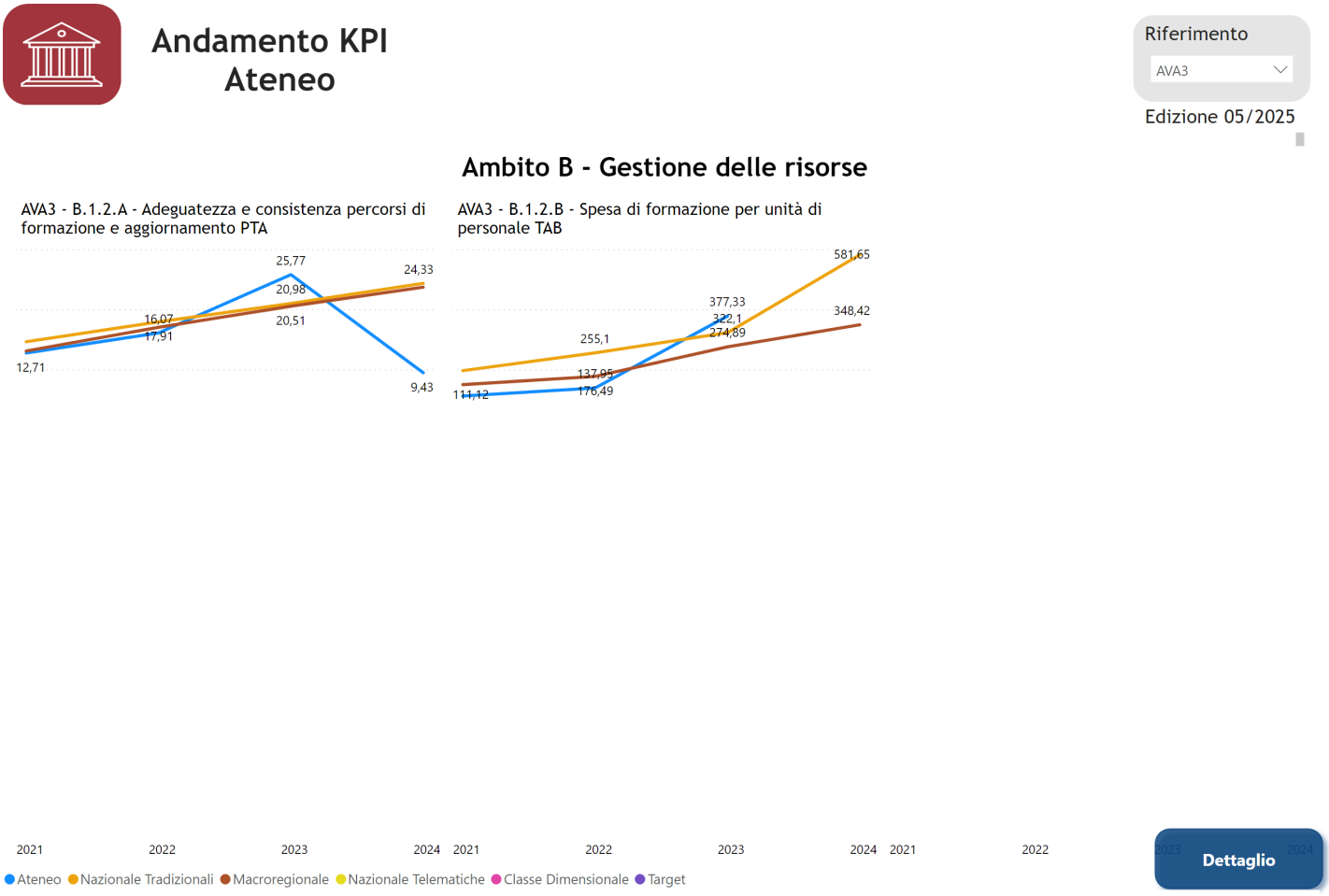
Nell'ottica di potenziare l'attenzione all'ascolto per il benessere e la salute psico-fisica del personale TAB, l'Ateneo ha provveduto, con propri fondi, al reclutamento di una psicologa/psicoterapeuta per il servizio di Counseling, rivolto al personale TAB e docente di UniFg, in aggiunta a tre psicologi dedicati all'ascolto degli studenti.

L'Ateneo si è dotato della figura del disability-manager **[16]**.

Periodicamente, la Direzione Generale convoca tavoli di confronto con i rappresentanti dei lavoratori, sulle questioni di interesse del personale TAB. Nell'ambito dell'organizzazione interna, è presente un Servizio Gestione presenze, welfare aziendale e rapporti con le OO.SS.

L'Ateneo, inoltre, ha nominato la "Consigliera di Fiducia", con il compito di partecipare alla promozione di un ambiente lavorativo

improntato al benessere, rivolta a coloro che lavorano e studiano all'interno dell'Ateneo ed avviato il Progetto Pro.be, mirato ad individuare i fattori che ostacolano o promuovono il benessere del personale tecnico-amministrativo.



Punti di Forza:

L'Ateneo definisce in coerenza con la propria pianificazione strategica una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo attraverso linee guida evolutive, articolate secondo quattro principali ambiti di miglioramento: processi e organizzazione, digitalizzazione, competenze professionali e programmi strategici.

L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie analizzando i fabbisogni del personale TAB, attraverso l'analisi del suo andamento, anche rispetto ai precedenti cicli di programmazione e sono declinate le linee di intervento per la programmazione triennale del personale TAB. L'Ateneo favorisce inoltre pari opportunità e inclusione, anche garantendo l'assunzione dei disabili e indicando nei bandi la percentuale di rappresentatività dei generi ed eventualmente applicando criteri preferenziali in favore del genere meno rappresentato.

L 'Ateneo ha attentamente pianificato, sia nel Piano strategico di Ateneo 2023-2025 sia con le ultime due edizioni della programmazione triennale (PRO3 2021-23 e 2024-2026), l'acquisizione di competenze e di esperienze del personale TAB, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, come testimoniato dall'impegno finanziario e dalla rendicontazione delle ore complessive di formazione erogate. e ha avviato azioni di tracciamento dell'efficacia.

L'Ateneo ha sviluppato un sistema di gestione della performance coerente con il piano strategico e articolato per struttura direzionale e sue articolazioni, a cui sono collegati incentivi economici, secondo criteri annualmente stabiliti nel contratto integrativo.

L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento all'introduzione del lavoro agile secondo quanto previsto dall'apposito regolamento di Ateneo, viene altresì fatto un monitoraggio che ha dato esito positivo per la soddisfazione del personale.

L’Ateneo effettua un’analisi sul grado di soddisfazione dei servizi amministrativi e di supporto offerti, con il coinvolgimento del personale TAB. La rilevazione per il 2024 è stata oggetto di analisi da parte del Direttore Generale e del CdA, nelle riunioni del 18/12/2024 e 26/3/2025.L’Ateneo ha provveduto, con propri fondi, al reclutamento di una psicologa/psicoterapeuta per il servizio di Counseling, rivolto al personale TAB e docente di UniFg, in aggiunta a tre psicologi dedicati all’ascolto degli studenti. E' presente la figura del disability-manager ed è stato nominato la “Consigliera di Fiducia”, con il compito di partecipare alla promozione di un ambiente lavorativo improntato al benessere, rivolta a coloro che lavorano e studiano all'interno dell’Ateneo ed avviato il Progetto Pro.be, mirato ad individuare i fattori che ostacolano o promuovono il benessere del personale tecnico-amministrativo.

Aree di miglioramento:

Le ore di formazione e aggiornamento del personale TAB in rapporto alla sua consistenza, seppur in linea con la media nazionale nel triennio 2021-23, mostrano una netta diminuzione nel 2024 in corrispondenza alla chiusura del PRO3, inficiando la continuità delle azioni di formazione.

Nonostante l'avvio di azioni volte al tracciamento dell'efficacia delle attività di formazione del personale TAB, attraverso la somministrazione di un apposito questionario, non si riscontra ancora un processo strutturato di monitoraggio e valutazione dell'efficacia, ad esempio mediante l'analisi degli esiti dei questionari e l'adozione di eventuali azioni di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti altalentanti e confronti negativi. Non è valorizzato l'ultimo anno dell'indicatore relativo alla spesa di formazione.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo

  Descrizione:Documento contenente il progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo e la delibera di approvazione del CdA del 30.07.2025.

  Dettagli:intero documento

  File:1 Progetto riassetto organizzativo.pdf

- **Titolo**:[2] Delibera del CdA del 27.11.2024

  Descrizione:Programmazione triennale del personale 2024-2026 e utilizzo facoltà assunzionali: determinazioni

  Dettagli:Punto 6 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-12/41-dpunto-41-CA27nov2024-programmazione-triennale-personale-prot.pdf

  File:2 Delibera CdA 27.11.2024.pdf

- **Titolo**:[3] Delibera del CdA del 28.5.2025 e allegato

  Descrizione:Documento contenente il Piano del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per il triennio 2025-2027 rimodulato e approvato con la delibera del CdA

  Dettagli:intero documento

  File:3 Delibera CdA 28.5.2025 e allegato.pdf

- **Titolo**:[4] PRO3 2024-2026

  Descrizione:Documento contenente la delibera di approvazione del CdA del 14.10.2024 e il programma triennale 2024-2026.

  Dettagli:intero documento

  File:4 PRO3 2024-2026.pdf

- **Titolo**:[5] Delibera del CdA del 28.1.2025

  Descrizione:Attività formativa per facilitare e rafforzare le nuove competenze (up e re skill) a favore del personale TAB.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/32-dpunto-32-CA28gen2025-attiv-formativa-tab-prot.pdf

  File:5 Delibera CdA 28.1.2025.pdf

- **Titolo**:[6] Delibera del CdA del 30.7.2025
  Descrizione:Summer School Climathon, sfide per un futuro sostenibile a misura di studenti: determinazioni
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/40-dpunto-40-CA30lug2025-progetto-summer-%20school-climathon-prot.pdf
  File:6 Delibera CdA 30.7.2025.pdf
- **Titolo**:[7] Delibera del CdA del 26.3.2025
  Descrizione:Approvazione del programma di mobilità internazionale per studenti e staff amministrativo presso il Taiwan Research Center on artificial intelligence and sustainability per la formazione su Intelligenza artificiale e smart cities.
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/19-dpunto-19-CA26mar2025-progetto-taiwan-AI-prot.pdf
  File:7 Delibera CdA 26.3.2025.pdf
- **Titolo**:[8] Delibera CdA 26.5.2025 e allegato
  Descrizione:Delibera CdA 26.5.2025 e allegato
  Dettagli:intero documento
  File:8 Delibera CdA 26.5.2025 e allegato.pdf
- **Titolo**:[9] Delibera CdA 28.5.2025 e allegati
  Descrizione:Documento contenente la delibera di autorizzazione al conferimento di specifici incarichi premiali al personale TAB, così come autorizzati dal Consiglio del Dipartimento di Eccellenza (Dafne), in coerenza con i progetti attuativi de suo programma di sviluppo
  Dettagli:intero documento
  File:9 Delibera CdA 28.5.2025 e allegati.pdf
- **Titolo**:[10] Regolamento sussidi personale TAB
  Descrizione:Regolamento che disciplina la concessione dei sussidi al Personale Tecnico-Amministrativo, non dirigente, in servizio presso l'Università degli Studi di Foggia
  Dettagli: intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-sussidi-presonaleta.pdf
  File:10 Regolamento sussidi personale TAB.pdf
- **Titolo**:[11] Report Good Practice 23-24
  Descrizione:Documento relativo all'analisi il grado di soddisfazione dei servizi amministrativi e di supporto offerti, con il coinvolgimento del personale TAB.
  Dettagli:intero documento **https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/report-good-practice-2023-2024-unifg.pdf**
  File:11 Report Good Practice 23-24.pdf
- **Titolo**:[12] Delibere CdA e documenti analisi Good Practice
  Descrizione:Documento contenente le delibere del CdA del 18.12.2024 e del 26.03.2025 relative all'analisi dei risultati del Progetto Good Practice e all'individuazione delle azioni di miglioramento.
  Dettagli:intero documento
  File:12 Delibere CdA e documenti analisi Good Practice.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[13] Cronoprogramma delle interviste
  Descrizione:Documento relativo alle interviste condotte dall'azienda multinazionale Deloitte per la configurazione organizzativa attesa
  Dettagli:intero documento
  File:13 Cronoprogramma delle interviste.pdf
- **Titolo**:[14] Tabella SICO
  Descrizione:Tabella relativa alle ore di formazione del personale TAB nel 2024

Dettagli:intero documento

File:14 Tabella SICO.pdf

- **Titolo**:[15] Regolamento in materia orario lavoro TAB

  Descrizione:Regolamento che disciplina l'organizzazione dell'orario di lavoro e l'erogazione di buoni pasto, sostitutivi del servizio mensa, al personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Foggia.

  Dettagli:intero documento **https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-orario-lavoro-2019.pdf**

  File:15 Regolamento in materia orario lavoro TAB.pdf

- **Titolo**:[16] Determina dirigenziale 27_2023

  Descrizione:Nomina del Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 39-ter del D. Lgs. 165/2001.

  Dettagli:intero documento

  File:16 Determina dirigenziale 27_2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione Slot 3 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui ai sotto ambiti B.1-B.3

  Descrizione:Incontro con Direttore Generale, Dirigente Direzione Gestioni Operative, Prorettore con delega la personale, Delegato al bilancio, Responsabile area bilancio e programmazione finanziaria, Responsabile area personale docente e trattamenti previdenziali, Responsabile area perosnale tecnico amministrativo e trattamenti economici, Responsabile area affari negoziali

  Dettagli:Audizione in presenza 16 dicembre ore 10.15-11.15 -gestione sulle risorse finanziarie, personale TAB, strutture

- **Titolo**:Audizione Slot 5

  Descrizione:Incontro con Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza missione e comunicazione, Dirigente Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione, Prorettrice con Delega al Personale , Delegata alla Strategia HR, Responsabile Area Ricerca, Responsabile Area Terza Missione e Grandi Progetti

  Dettagli:16 dicembre ore 12.30 -13.30 - Slot 5 - Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].
B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si base anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].
B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.1.3.1 – B.1.3.2

Nel 2022, l'Ateneo ha effettuato la mappatura dei processi amministrativi, che ha favorito la definizione del modello organizzativo, adottato con D.D.G. 812/2023 Articolazione degli uffici|Università di Foggia, con la creazione di tre Direzioni, ciascuna retta da un dirigente, nelle quali sono state incardinate le Aree organizzative e i Servizi, secondo una logica di complementarietà e interdipendenza dei processi, in coerenza con il P.S.A.

Le attuali Direzioni sono:

- **Gestioni Strategiche, didattica e servizi agli studenti**, articolata nelle aree: Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione della Performance; Personale T.A.; Personale Docente; Trasparenza, Anticorruzione, Formazione; Affari Generali; Didattica; Offerta Formativa, Servizi agli Studenti; Processi di Assicurazione della Qualità; Diritto allo Studio, servizi sportivi e disabilità; Affari Legali.

- **Gestioni Operative**, articolata nelle aree: Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature; Affari Negoziali; Gestione Contabile e Fiscale; Bilancio; Sistemi Informativi; E-Learning e Servizi Multimediali; Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento.

- **Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e T.M.**, articolata nelle aree: Orientamento e Placement; Tecnica di supporto alla gestione dei laboratori didattici e di ricerca; Ricerca; Alta Formazione e Studi Avanzati; T.M. e Grandi Progetti; Relazioni Internazionali; Sistema Bibliotecario; Coordinamento strutture dipartimentali.

Si evidenzia la presenza di specifiche aree, preordinate alla gestione di servizi comuni ai Dipartimenti e di raccordo con le strutture dell'Amministrazione Centrale, con l'obiettivo di realizzare economie di scala, l'erogazione di servizi uniformi e di specializzazione, agli studenti, nelle attività che -anche tenuto conto delle dimensioni dell'Ateneo- per loro connotazione, si prestano ad una più efficace gestione accentrata come: i servizi di supporto alla didattica (es. dottorato di ricerca, post laurea, orientamento e tutorato); il coordinamento delle segreterie didattiche e studenti, quest'ultime attualmente nuovamente dislocate presso i Dipartimenti per favorirne la vicinanza agli studenti (vedasi PdA C.2), il coordinamento dei poli informatici di dipartimento, il supporto alla gestione dei laboratori didattici e di ricerca e la gestione delle biblioteche.

Si ritiene positivo l'approccio organizzativo integrato della macro struttura, avendo valorizzato, nell'organigramma, le relazioni con le strutture dipartimentali, con la creazione, all'interno della Direzione Ricerca, A.F., Internazionalizzazione e TM, dell'"Area per il Coordinamento delle strutture dipartimentali". Nella consapevolezza della strategicità del ruolo dei Dipartimenti, dove si sviluppano le attività core, lo scopo di tale approccio è stato di integrare i responsabili delle strutture dipartimentali nell'ambito dell'organizzazione dell'amministrazione, con il coordinamento di una Direzione che risponde direttamente al D.G.

Tale approccio consente di consolidare e strutturare le relazioni verticali tra Direzione Generale e unità organizzative dell'Ateneo, assicurando omogeneità delle procedure gestite. I servizi tecnici di supporto alla ricerca e caratterizzanti sono, invece, presidiati dai Dipartimenti, in stretta correlazione con gli indirizzi operativi forniti dalla competente Direzione.

Per l'area sanitaria, la Facoltà di Medicina (PdA A.2) è coadiuvata dalla Struttura per il Coordinamento dei rapporti con il SSN per: le attività correlate alle funzioni assistenziali del personale universitario e la gestione dei rapporti con Regione ed Enti del SSR; la definizione e l'aggiornamento dei protocolli per l'attività assistenziale integrata; i corsi per le professioni sanitarie; la stipula di accordi; il finanziamento di posti di professore di ruolo per le esigenze delle scuole di specializzazione mediche.

Il supporto alla gestione delle scuole di specializzazione di area medico-sanitaria è fornito dall'Area Programmazione Strategica, Affari Generali, A.F. e TM dei Dipartimenti di area medica e dal Servizio per l'accreditamento e la gestione delle carriere delle scuole (n.32 per l'A.A. 2024/2025, distribuite tra i due Dipartimenti di area medica).

Alla Struttura per il Coordinamento rapporti con il SSN è demandata la gestione degli adempimenti per il conferimento in assistenza

dei professori e ricercatori presso il Policlinico di Foggia (sede principale di riferimento dei corsi di laurea di area medica e della formazione medico specialistica) e, in minor misura, presso le ASL Foggia e Barletta-Andria-Trani, l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo e Maugeri di Bari, quali sedi dello svolgimento delle attività assistenziali integrate.

La rapida crescita dimensionale dell'Ateneo, il considerevole incremento di risorse da gestire (UniFg è la seconda università nel Paese con il più alto tasso di crescita del FFO dal 2019 al 2025), la devoluzione, a livello di Ateneo, di un crescente numero di funzioni nella gestione delle attività didattiche, ricerca e TM, peraltro oggetto di un più ampio perimetro di valutazione da parte dell'ANVUR (AVA3), la spinta sempre maggiore verso la digitalizzazione dei servizi e lo sviluppo sostenibilee l'esigenza di pervenire ad una maggiore omogeneità nell'organizzazione, in particolare dei Dipartimenti, hanno reso necessario l'avvio di una revisione del modello organizzativo, con l'approvazione del "*Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo*" **[1]** (PdA A.1, A.2, B.1.2).

La crescita esponenziale della popolazione studentesca, passata dai 10.623 iscritti dell'A.A. 2018/2019 ai 14.208 dell'A.A. 2024/2025 (**+34%**) e la conseguente necessità di far fronte all'acquisizione e riqualificazione degli spazi, coerentemente con il P.S.A. **[2,** pag.28-30**]**, hanno indotto l'Ateneo a prevedere, nel modello, l'istituzione di una quarta direzione (Edilizia, Innovazione digitale e sostenibilità), cui affidare le attività relative alla realizzazione dei piani di sviluppo edilizio, la gestione di immobili e infrastrutture, unitamente al presidio della sicurezza e prevenzione, al coordinamento dei laboratori ed allo sviluppo dei sistemi informativi e delle piattaforme digitali.

È stato quindi sviluppato un programma strutturato di mappatura organizzativa, che ha previsto 24 interviste con i responsabili di direzione e di area, con l'obiettivo di ricostruire lo stato attuale (as-is) delle competenze organizzative, con un'attenzione a ruoli, responsabilità, attività svolte e alle interdipendenze tra aree, valutando anche i livelli di efficienza operativa, e di definire, anche sulla base del benchmark con altri atenei, un funzionigramma aggiornato e di maggiore dettaglio **[7]**. A valle delle interviste già effettuate al personale delle prime due Direzioni (Gestioni Operative e Ricerca, A.F., Internazionalizzazione e TM), sono state tracciate linee guida evolutive, articolate secondo quattro ambiti di miglioramento: processi e organizzazione, digitalizzazione, competenze professionali e programmi strategici **[3]**.

Degna di nota, nel rapporto con studenti e stakeholders, è la Carta dei servizi e standard di qualità, aggiornata e approvata con delibera del CdA 30/7/2025, secondo uno schema in chiave digitale. Attraverso tale strumento, UniFg fornisce informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi, sulla tempistica, sugli standard qualitativi e quantitativi che intende garantire e sulla gestione dei reclami, a beneficio di famiglie, studenti, laureati, personale docente e TAB, imprese ed Istituzioni.

In sede di predisposizione annuale della sezione del PIAO relativa al PTFP è condotta un'attenta analisi dei fabbisogni, con riferimento all'amministrazione centrale e ai Dipartimenti. Per la rilevazione del fabbisogno, si privilegia il ricorso ai cd profili di ruolo, in coerenza con la dimensione strategica e la complessità, anche finanziaria, dei processi/progetti gestiti e da gestire. L'individuazione dei profili tiene conto dell'esigenza prioritaria di soddisfare gli obiettivi contenuti nel PSA. **[2]**. La correlazione del fabbisogno di personale TAB da reclutare con le linee strategiche è riportata nell'apposita sezione del PTFP del PIAO 2025-2027 **[4,** pag.69-70**]**. Con delibera CdA 28/5/2025 **[5]** il PFTP è stato oggetto di aggiornamento, tra l'altro, per poter programmare la maggiore assegnazione di P.O. riconosciuta dal MUR per l'anno 2024 e formalizzata nel 2025, stimata nel PTFP, approvato dal CdA il 28/1/2025, in misura del 100% dei cessati, e rivelatasi, in sede di effettiva assegnazione ministeriale **[10]** , ben superiore alle attese (132% delle cessazioni del precedente anno, per 13,93 P.O.). Tale positivo risultato è stato possibile grazie all'eccellente posizionamento dell'Ateneo nell'annuale determinazione degli indicatori ministeriali, avendo registrato, per l'anno 2024, un indicatore spese di personale pari al 58,75% (tra i più performanti delle Università del Paese) ed un ISEF pari a 1,39.

Si segnala l'impegno dell'Ateneo, sancito con delibera CdA 27/11/2024 **[8**, punto 6**]** di destinare, al reclutamento di personale TAB, una quota di P.O. almeno pari al contingente derivante dai cessati dell'anno precedente.

B.1.3.3

Come evidenziato al punto B.1.3.1-2, l'approccio organizzativo integrato della macro struttura garantisce che gli uffici delle strutture centrali coordinino funzionalmente, formino e supportino adeguatamente le strutture didattico-scientifiche, nelle quali sono state individuate figure/unità che si occupano di didattica, ricerca e TM, contabilità e acquisti e attività istituzionale (compresa la sanità), coordinate dalle aree funzionali di riferimento dell'Ateneo.

L'ascolto dei portatori di interessi interni è un elemento fondamentale per garantire il miglioramento continuo dei servizi offerti. Con il Progetto Good Practice, al quale l'Ateneo ha aderito ad ottobre 2023, si rileva l'efficacia percepita dei servizi amministrativi e di supporto alle attività di ricerca, didattica e TM (PdA A.4).

Il grado di soddisfazione e i commenti sulla qualità di strutture, servizi e attività dell'Ateneo sono rilevati attraverso l'erogazione annuale di appositi questionari, rivolti a:

- docenti, dottorandi e assegnisti di ricerca (DDA)
- personale TAB (PTA)
- studenti, con domande differenziate per gli immatricolati (STUD1 e STUDII).

I risultati della rilevazione sono condivisi con dirigenti e responsabili di Area, per definire obiettivi organizzativi, il cui raggiungimento è costantemente monitorato.

La rilevazione 2024 è stata oggetto di analisi da parte di D.G. e CdA (riunioni 18/12/2024 e 26/3/2025) **[6]**, previo esame delle relative risultanze nell'ambito di apposite riunioni (29/10/2024 e 5/3/2025), alla presenza di D.G, dirigenti, responsabili delle aree di Gabinetto del D.G., Pianificazione strategica, Servizi URP e Valutazione e A.Q., nel corso delle quali sono stati analizzati punti di forza e aree di miglioramento.

La valutazione dell'Ateneo nella rilevazione 2023-24 è stata pressocché in linea con la media conseguita dagli Atenei medi (target di appartenenza dell'Ateneo), che hanno preso parte al progetto. Le aree risultate meno performanti nell'efficacia percepita, trasversalmente alle tipologie di stakeholder, sono le infrastrutture e i servizi di campus, la comunicazione, il portale e i social media e, con riferimento ai questionari somministrati ai D.D.A., i servizi di supporto nella gestione dei corsi di dottorato di ricerca. Nella rilevazione 2024/25, a fronte di un numero di rispondenti più ampio e grazie alle azioni messe in campo per potenziare i servizi, si è riscontrato un miglioramento dell'efficacia percepita, anche nelle aree precedentemente descritte, con particolare riferimento alla comunicazione e al portale web, e ai servizi di supporto nella gestione dei corsi di dottorato di ricerca, dove è stata conseguita una valutazione di 4.19 (gestione didattica), a fronte del precedente 3.03, e di 4.17 (supporto amministrativo) a fronte del precedente 3.03, come emerge dal report riepilogativo **[9]**.

In relazione a questi ultimi, il PQA attiva il processo di condivisione dei risultati con Dipartimenti, CPDS, Direzione Generale e Dirigenti, Rettorato, Delegati e Consiglio degli Studenti, trasmettendo loro il rapporto statistico sul Questionario dei Servizi e proponendo un'analisi e raccolta di osservazioni, con l'ausilio di apposito modello di monitoraggio, approvato dal PQA nella riunione del 21/10/2024. I commenti relativi a tali report e la descrizione delle diverse attività collegate all'indagine, tra cui anche quelle relative ai dottorandi di ricerca, sono pubblicati nella pagina web Monitoraggi del Presidio.

A seguito delle iniziative di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, nell'anno in corso l'adesione DDA è più che raddoppiata (da 155 agli attuali 321); l'adesione del personale TAB ha registrato un aumento da 141 a 151 adesioni.

D'intesa con PoliMi, si è stabilito di anticipare la somministrazione del questionario degli studenti ai primi mesi dell'anno, evitando la sovrapposizione con la somministrazione dei questionari di gradimento sui servizi da parte del PQA, di norma prevista a luglio.

I valori della ricerca e internazionalizzazione sono risultati eccellenti. I relativi parametri sono ben superiori alla media nazionale.

Per rendere più efficace l'integrazione delle azioni strategiche di governo con l'attività gestionale, con D.R. 1635-5/8/2025 è stata rinnovata la delega rettorale all'edilizia, conferita alla Prorettrice vicaria ed integrata la delega della TM con quella della comunicazione.

È stata inoltre attivata una procedura finalizzata alla Raccolta e gestione di reclami e suggerimenti da parte degli studenti, che rappresenta un importante strumento a supporto del processo di riesame e miglioramento continuo dei CdS (A.4).

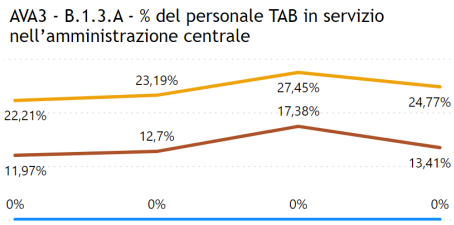
Il 30/10/2023, S.A. e CdA hanno approvato le Linee Guida per la procedura di gestione dei reclami, per garantire, in maniera uniforme per tutti i CdS, la ricezione, l'analisi e il trattamento degli stessi, oltre che per individuare le attività necessarie alla loro presa in carico da parte dei CdS interessati. L'informativa sulla nuova procedura è presente sui siti di tutti i Dipartimenti. I risultati delle rilevazioni sono oggetto anche dell'annuale Relazione sulla Performance



Andamento KPI Ateneo

Riferimento
AVA3
Edizione 05/2025

Ambito B - Gestione delle risorse





Punti di Forza:

La macro-struttura articolata in Direzioni, Aree e Servizi risulta coerente con il Piano Strategico di Ateneo e fondata su una preventiva mappatura dei processi amministrativi. con un forte raccordo funzionale tra Amministrazione centrale e strutture dipartimentali, con valorizzazione del ruolo dei Dipartimenti come sedi delle attività core. Alcune funzioni (Ricerca) sono però più legate alla vita dei dipartimenti (DAFNE E MEDICINA) per supportare le specifiche caratteristiche dei diversi dipartimenti, ad esempio su conto terzi, acquisti, esigenze assistenziali per area medica.

Le strutture centrali coordinano e supportano funzionalmente il PTAB, assicurando omogeneità procedurale, formazione e supporto operativo alle attività di AQ sia a livello centrale che periferico. Il PTAB risulta, per queste attività, adeguato sia in termini numerici che di competenze.

I servizi sono strutturati per garantire supporto omogeneo e specializzato. L'efficacia percepita è monitorata sistematicamente attraverso Good Practice e questionari, con miglioramenti documentati nelle aree oggetto di intervento (es. gestione corsi di dottorato: da 3,03 a 4,19). I parametri relativi a ricerca e internazionalizzazione risultano superiori alla media nazionale, confermando l'eccellenza dell'Ateneo in tali ambiti. Sono stati introdotti strumenti come la Carta dei servizi digitale e procedure di analisi dei fabbisogni per il PIAO/PTFP, con attenzione ai profili di ruolo e correlazione alle linee strategiche.

Aree di miglioramento:

L'Ateneo è ancora in fase evolutiva nella definizione della stabilità dell'organizzazione. Ad una prima riorganizzazione del 2023 ne segue un'altra nel 2025 e se ne prospetta un'altra ancora in funzione dell'indagine della Deloitte che, si immagina, prevederà a breve nuove modifiche nell'organizzazione ridefinendo ruoli e competenze per il PTAB che, al momento, risente dei continui cambiamenti.

L'Ateneo coordina e supporta funzionalmente il PTAB tuttavia, in alcune aree (Dipartimenti e CdS), il coinvolgimento del PTAB ai processi di AQ di Ateneo e, in particolare, per il supporto al GAQ e al NdV richiede un potenziamento mirato alla formazione in relazione alla evoluzione dei sistemi di monitoraggio dell'AQ.

L’Ateneo conduce indagini a diversi livelli (Questionario servizio studenti, Good Practice, ...) volte a valutare il livello di soddisfazione degli studenti, in merito ai servizi agli studenti (Segreteria Studenti, Segreteria didattica, all’Help desk,...), ma non si rileva un'attenta analisi degli esiti di tali indagini. Manca tuttavia un collegamento diretto tra gli esiti del monitoraggio e azioni di miglioramento già adottate o programmate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

L'Ateneo prosegua nel processo di revisione e consolidamento del modello organizzativo, assicurando, nel contempo, un monitoraggio continuo dell’adeguatezza della dotazione di personale e dello sviluppo delle competenze, in coerenza con l’evoluzione delle attività istituzionali e con gli obiettivi strategici dell’Ateneo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non valutabile

Indicatori (eventuale commento):

Dai dati forniti non è possibile esprimere una valutazione dell'indicatore. Si chiede all'Ateneo di fornire informazioni più dettagliate sul contributo del PTA alle strutture periferiche.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo

  Descrizione:Documento contenente il progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo e la delibera di approvazione del CdA del 30.07.2025.

  Dettagli:intero documento

  File:1 Progetto riassetto organizzativo.pdf

- **Titolo**:[2] P.S.A. 2023 2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo aggiornato con delibera del CdA del 7 novembre 2023.

  Dettagli:pag.28-30 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:2 P.S.A. 2023 2025.pdf

- **Titolo**:[3] Documento Intermedio Deloitte

  Descrizione:Documento redatto dall’azienda multinazionale Deloitte a settembre 2025, relativo alle linee guida evolutive del progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo.

  Dettagli:intero documento

  File:3 Documento Intermedio Deloitte.pdf

- **Titolo**:[4] PIAO 2025 2027

  Descrizione:Piano di Attività e Organizzazione 2025-2027 adottato con delibera del CdA del 28.01.2025

  Dettagli:pag.69-70 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/24-all-n-22-CA28gen2025-piao-2025-2027.pdf

  File:4 PIAO 2025 2027.pdf

- **Titolo**:Delibera del CdA del 28.5.2025 e allegato

  Descrizione:Documento contenente il Piano del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per il triennio 2025-2027 rimodulato e approvato con la delibera del CdA.

  Dettagli:intero documento

  File:5 Delibera del CdA del 28.5.2025 e allegato.pdf

- **Titolo**:[6] Delibere CdA e documenti analisi Good Practice

  Descrizione:Documento contenente le delibere del CdA del 18.12.2024 e del 26.03.2025 relative all’analisi dei risultati del Progetto Good Practice e all’individuazione delle azioni di miglioramento.

  Dettagli:intero documento

  File:6 Delibere CdA e documenti analisi Good Practice.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[7] Cronoprogramma delle interviste

  Descrizione:Documento relativo alle interviste condotte dall'azienda multinazionale Deloitte per la configurazione organizzativa attesa

  Dettagli:intero documento

  File:7 Cronoprogramma delle interviste.pdf

- **Titolo**:[8] Delibera del CdA del 27.11.2024

  Descrizione:Programmazione triennale del personale 2024-2026 e utilizzo facoltà assunzionali: determinazioni

  Dettagli:Punto 6 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-12/41-dpunto-41-CA27nov2024-programmazione-triennale-personale-prot.pdf

  File:8 Delibera CdA 27.11.2024.pdf

- **Titolo**:[9] Good Practice questionario DDA e TAB

  Descrizione:Documento di comparazione a.a.2023-2024 e a.a.2024-2025 delle rilevazioni effettuate alla componente D.D.A. e T.A.B

  Dettagli:intero documento

  File:9 Good Practice questionario DDA e TAB.pdf

- **Titolo**:[10] Decreto Ministeriale n. 407 Tabella 1

  Descrizione:Decreto Ministeriale n. 407 Tabella 1

  Dettagli:intero documento https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2025-06/Decreto%20Ministeriale%20n.%20407%20Tabella%201.pdf

  File:10 Decreto Ministeriale n. 407 Tabella 1.pdf

B.2) Risorse finanziarie

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.
B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.
B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.
B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Autovalutazione:

B.2.1.1 – B.2.1.2

L'allocazione delle risorse finanziarie, in coerenza con gli obiettivi del P.S. 2023-2025 [**1** pag. 31-75**]**, avviene nell'ambito del processo di budget, sulla base delle procedure disciplinate dal RAFC [**2** articoli 13-20**]**, il quale disciplina i documenti programmatori, gli attori, le tempistiche e le fasi attraverso le quali esso si esplica **[2** pag. 17-19**]**.

Il processo è avviato dall'Area Bilancio, che, acquisiti i fabbisogni dai centri di gestione, alloca le risorse sulle pertinenti voci di bilancio, distinte per centri di responsabilità. Il processo di acquisizione dei fabbisogni e di allocazione delle risorse è documentato da apposite schede contabili.

Le procedure interne prevedono, con riferimento alle diverse voci di bilancio, i criteri specifici di formulazione delle previsioni di budget, evidenziati nelle relazioni annuali ai bilanci di previsione e ancorati a principi di attendibilità e prudenza.

Attraverso il cascading, gli obiettivi strategici pervadono tutta l'organizzazione e l'operatività del personale mediante il PIAO e la programmazione dipartimentale. Nella sezione relativa alla Performance del PIAO, sono specificati gli obiettivi operativi e ad essi è assegnato un budget **[3**,pag. 80-93**]**, che trova poi riscontro negli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Il budget annuale e triennale è predisposto in esito alla:

- raccolta ed elaborazione delle informazioni trasmesse dai centri di spesa, in riferimento alla programmazione triennale di acquisti beni e servizi e dei lavori pubblici;
- ricognizione degli impegni contrattuali, anche pluriennali;
- ricognizione dei costi del personale, relativamente alle dinamiche dei rapporti in essere (cessazioni, nuove assunzioni in corso, trasferimenti) e ai documenti di programmazione del fabbisogno (PIAO per il personale TAB, delibere del CdA per il personale docente). Si tiene altresì conto delle dinamiche automatiche di crescita degli oneri stipendiali (classi stipendiali, incrementi ISTAT docenti e derivanti dai rinnovi del CCNL);
- ricognizione delle previsioni relative alle attività progettuali dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti.

Il processo di budgeting tiene quindi conto degli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione sopra richiamati e, specificamente, quelli della sezione Performance del PIAO, in stretta correlazione con la pianificazione strategica. In esito a tale articolato processo di negoziazione sono stanziate in budget le risorse, finalizzate alla realizzazione di attività e programmi, coerenti con gli obiettivi strategici e operativi sopra definiti.

A valle del processo di costruzione del budget, la Direzione Generale, con la collaborazione dei Dirigenti e responsabili delle aree amministrative, redige e sottopone la proposta di budget al CdA per l'approvazione, previo parere del SA. Il processo sopra descritto consente di strutturare una proiezione dei fabbisogni dell'Ateneo adeguata alle effettive attività programmate e coerente con le linee strategiche.

Il Bilancio unico di Previsione annuale, a valenza autorizzatoria, e triennale, rappresentano pertanto la "veste contabile" della complessiva ed integrata attività di programmazione dell'Ateneo. Il Bilancio unico di Previsione annuale e triennale è inoltre frutto del confronto fra Delegati del Rettore e Responsabili delle Aree e Servizi dell'Amministrazione, al fine di allineare l'azione dell'organizzazione con quella strategica. Il collegamento *Obiettivi-Attività-Risorse* è reso evidente all'interno della Nota illustrativa del Bilancio di previsione **[4]**. Per la predisposizione del budget 2025 e triennale 2025-2027, il Rettore ha costituito dodici tavoli tematici di negoziazione (D.R. n. 1909-2024) **[8]**. Gli stanziamenti di budget 2025, negoziati con le aree, sono stati, quindi, definiti in coerenza con le azioni previste dal P.S., poi raccordate in apposita tabella contenuta nella Nota Illustrativa Bilancio di previsione 2025 **[4** pagg. 25-26**]** (PdA A.3).

Il processo di budgeting integrato tiene conto inoltre della Programmazione Triennale degli acquisti di beni e servizi **[9]** e del Programma Triennale dei lavori pubblici **[10]**.

B.2.1.3

Oltre al controllo antecedente, realizzato attraverso il processo di budgeting, l'Ateneo ha sviluppato altri strumenti per il controllo concomitate e susseguente.

In corso d'anno (controllo concomitante), si procede con un'analisi ed eventuale revisione delle previsioni di budget, per allinearle ai nuovi/maggiori ricavi e ad eventuali, sopravvenute esigenze di spesa, sulla base degli elementi di conoscenza emersi nel corso dell'esercizio. Si veda, da ultimo, la delibera CdA del 25/6/2025 contenuta nel relativo verbale **[5**, pag. 95-97**]** e la tabella allegata **[6].**

Il controllo susseguente è assicurato dal Bilancio Unico di Ateneo di esercizio **[7]**, che rappresenta la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo. Le informazioni prodotte alimentano il sistema informativo dell'Ateneo, con evidenza dei risultati conseguiti, a fronte degli obiettivi programmati, ma anche con dati e informazioni utili per la programmazione successiva.

Attesa la necessità di dotarsi di un sistema informatizzato di controllo di gestione, l'Ateneo ha istituito un'apposita struttura organizzativa, denominata "Servizio programmazione strategica e controllo di gestione".

Il sistema di Controllo di gestione prende come riferimento principale un set informativo visionabile con accesso personalizzato.

E' stato sviluppato un software di società esterna (Zucchetti - Analytics), che risiede su 2 server virtuali del data center di ateneo. Un server di database ed uno di analisi.

Dopo una fase di creazione dei Centri di ricavo e di costo e dei connettori per i software Cineca e l'analisi dei dati acquisiti da U-gov e Esse3, si è proceduto a importare il piano dei conti e a verificare/validare la congruità dei dati importati.

L'Ateneo ha sperimentato la produzione di report di contabilità analitica utili per il monitoraggio dell'andamento della gestione corrente, al fine di adottare meccanismi per il miglioramento della performance di Ateneo e il conseguimento degli obiettivi strategici. E' in corso il ribaltamento dei costi relativi alle utenze e al personale d'Ateneo.

Il sistema sopra rappresentato sarà ulteriormente affinato ed integrato sull'intero processo di Budget, per consentire agli Organi decisori dell'Ateneo di disporre degli strumenti quantitativi per conoscere in maniera sintetica ed immediata le conseguenze delle decisioni assunte e da assumere. Si sta valutando, a tal fine, anche la possibilità del passaggio ad un prodotto Cineca, che assicuri una più efficace integrazione tra piattaforme.

B.2.1.4

Gli indicatori ex D. Lgs.49/2012 evidenziano la piena solidità economico-finanziaria dell'Ateneo.

In data 27/9/2024, è stato pubblicato il D.M. 1170/2024, concernente il riparto del FFO 2024. A fronte del taglio di sistema di 173 milioni di euro, lo stesso D.M. aveva previsto la possibile riduzione delle assegnazioni, per il 2024, rispetto all'anno 2023, per le voci quota base+premiale+perequativa e piani straordinari di reclutamento, nella misura massima del 4%, stabilendo, nel contempo, che nessun Ateneo potesse incrementare la propria assegnazione rispetto al 2023. In esito al successivo riparto del Fondo, nonostante detta riduzione di sistema, **nessun taglio** è stato disposto per UniFg, che si è collocata tra le sole **sei** Università del Paese, che non hanno subito tale riduzione, pur a fronte di una decurtazione media di sistema di circa il 2% e un numero consistente di Atenei (27), per i quali la riduzione è stata superiore al 3%.

Anche la recente (agosto 2025), medesima assegnazione 2025 (DM 595 del 7/8/2025) ha fatto registrare un risultato di particolare pregio, con un incremento, rispetto al 2024, di circa 3,5 milioni di euro (aggiuntivi rispetto alla previsione di bilancio assestata con la succitata delibera del 25/6/2025).

Nell'ambito delle politiche di perequazione, previste dal modello di riparto per il 2025, il DM ha infatti previsto una clausola di salvaguardia per la quale, per tale anno, tutti gli Atenei sarebbero potuti crescere, in termini di assegnazioni, all'interno di un intervallo tra un minimo del +1% ed un massimo del +6%. UniFg è tra le sole **otto** istituzioni universitarie del Paese che hanno registrato il massimo incremento possibile, pari al **6%**.

La costante crescita del FFO, unitamente all'andamento positivo delle immatricolazioni e della contribuzione studentesca registrato negli ultimi anni **[11]**, gioveranno all'ulteriore miglioramento degli indicatori, anche a beneficio delle facoltà assunzionali ordinarie dell'Ateneo.

Degno di rilievo è inoltre il miglioramento delle assegnazioni di UniFg sul sistema, passato, tra il 2024 al 2025:

- da 0,74% (2024) a 0,77% (2025), per la quota base,

- da 0,71% (2024) a 0,73%, per la quota premiale.

Il posizionamento di UniFg rispetto agli altri Atenei, nell'assegnazione del FFO 2025, conferma il trend positivo di crescita registrato negli ultimi anni.

Come si evince dalla "*Tabella riepilogativa FFO 2025*", pubblicata all'interno del comunicato stampa del MUR dell'1/9/2025, UniFg è, tra le Università del Paese, l'Ateneo con il più alto tasso di crescita dell'FFO tra il 2919 e il 2025, preceduta solo dall'Università di Ferrara, avendo ricevuto, a tale titolo, un'assegnazione rispettivamente pari ad euro 39.539.524 (2019) ed euro 61.436.277 (2025),

con una crescita del **+55%** e, in valore assoluto, di ben euro 21.896.753.

L'Ateneo, inoltre, sviluppa analisi periodiche volte a e presidiare le variabili essenziali che influenzano la ripartizione annuale del finanziamento ordinario.

Si ritiene, infatti, come in un sistema di finanziamento sempre più dipendente dai risultati e dalla qualità della didattica e della ricerca, cui si uniscono variabili correlate alla specificità e dimensioni degli atenei e ai differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui operano (costo standard per studente), la conoscenza delle determinanti del FFO, nelle sue diverse componenti, e l'analisi periodica di tali determinanti, costituisca il presupposto indispensabile per l'adozione di strategie e politiche di bilancio, che, agendo sulle leve che ne condizionano l'ammontare, assicurino soddisfacenti performance economico-finanziarie.

A livello consuntivo, la sostenibilità degli equilibri economico-finanziari è evidenziata anche dagli indicatori di tempestività dei pagamenti, particolarmente performanti, e dall'incidenza della contribuzione studentesca sul FFO **[4**, pag. 6**]**.

Per quanto attiene agli indicatori delle spese di personale (**IP**) e di sostenibilità economico finanziaria (**ISEF**), l'Ateneo mostra negli anni un posizionamento in costante miglioramento, anche se rapportato alla media nazionale e macroregionale, a testimonianza della particolare solidità dell'ateneo e della sostenibilità della spesa in ottica pluriennale. Tali indicatori risultano, infatti, sempre e significativamente più performanti della media macroregionale e nazionale, oltre che dei valori target (1 per ISEF, 80% per IP):

ISEF

2020	1,26 (UnFg)	1,19 (Macroregionale)	1,22 (Nazionale)
2021	1,33 (UnFg)	1,23 (Macroregionale)	1,25 (Nazionale)
2022	1,37 (UnFg)	1,22 (Macroregionale)	1,24 (Nazionale)
2023	1,39 (UnFg)	(N.P.)	(N.P.)

IP

2020	64,74 (UnFg)	68,29 (Macroregionale)	66,09 (Nazionale)
2021	61,04 (UnFg)	66,15 (Macroregionale)	64,35 (Nazionale)
2022	59,44 (UnFg)	66,89 (Macroregionale)	64,92 (Nazionale)
2023	58,75 (UnFg)	(N.P.)	(N.P.)

I predetti indicatori hanno consentito ad UinFg di ottenere negli anni un numero di punti organico ben al di sopra del numero di cessati dell'anno precedente. Ad esempio per il 2024, il turn over è stato del 132%, con un'assegnazione di 13,93 P.O. (D.M. 407/2025).

L'indicatore di indebitamento (**IDEB**) è, invece, sostanzialmente in linea con il dato macroregionale, mentre è sempre al di sotto (meno della metà) della media nazionale e del valore target (10%):

IDEB

2020	1,36 (UnFg)	1,10 (Macroregionale)	2,97 (Nazionale)
2021	1,10 (UnFg)	0,88 (Macroregionale)	2,96 (Nazionale)
2022	0,95 (UnFg)	0,83 (Macroregionale)	2,40 (Nazionale)
2023	0,87 (UnFg)	(N.P.)	(N.P.)

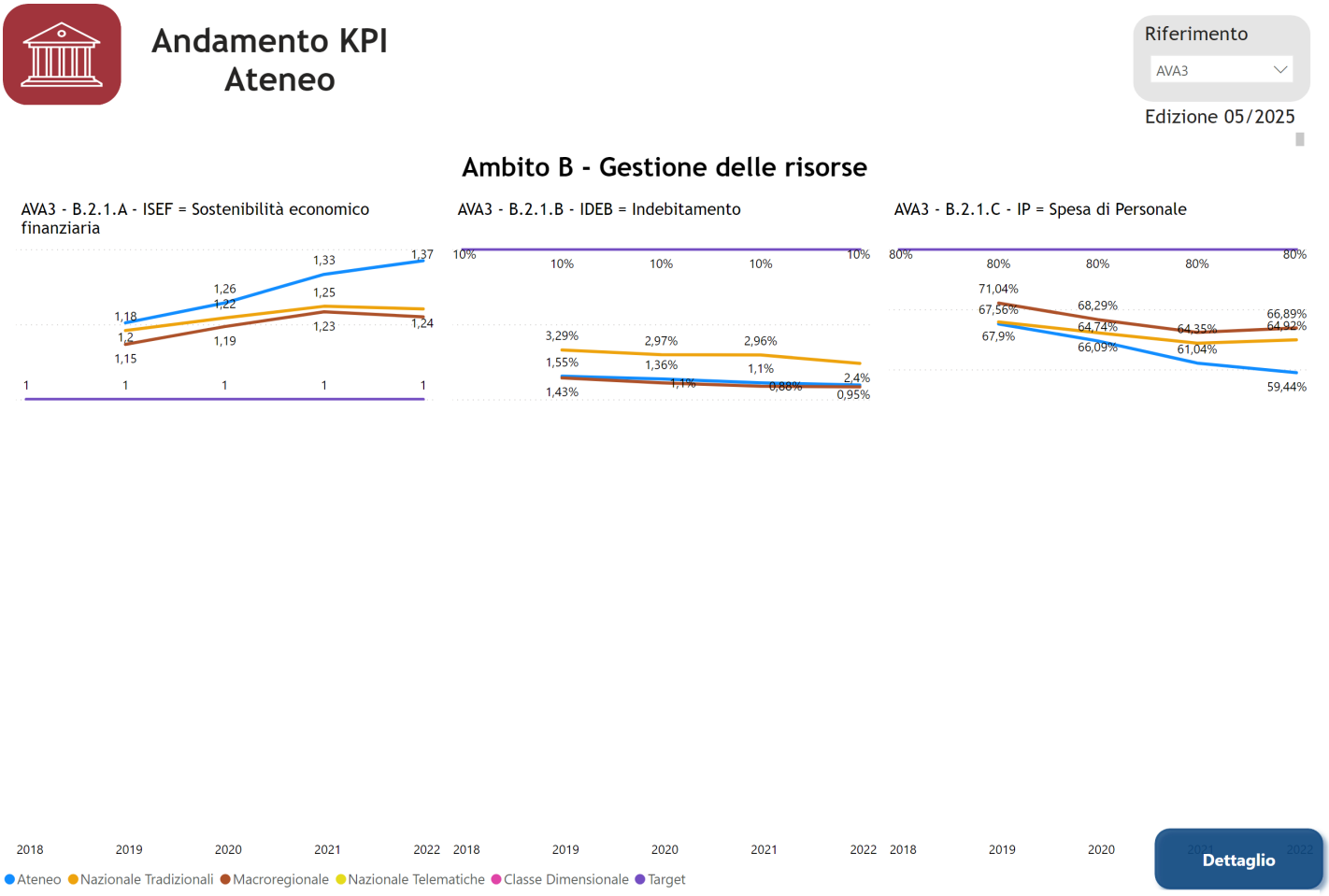
UniFg mostra una positiva marginalità, generatrice, nel corso del tempo, di significative riserve di patrimonio netto disponibile.

L'indice di patrimonializzazione disponibile per il 2024 (Patrimonio non vincolato: euro 59.565.208/totale attivo: euro 256.079.912), pari al 23,26%, segnala l'adeguatezza della dotazione patrimoniale di Ateneo a fronteggiare la variabilità nel tempo dei risultati economici e, dunque, la sua capacita di garantire la copertura di ipotetiche perdite future.

Il risultato economico di esercizio (utile), nel quadriennio 2021-2024, è stato pari ad euro:

- 7.481.784,00 per l’anno 2021
- 6.787.604,00 per l’anno 2022
- 8.945.069,00 per l’anno 2023
- 15.417.256,00 per l’anno 2024

La significativa consistenza di riserve di patrimonio netto non vincolato, derivanti da utili degli esercizi pregressi, consentirà di poter attuare ulteriori, adeguate politiche di investimento, preordinate al miglioramento dei servizi. In occasione dell’approvazione del bilancio di esercizio 2024 (con un utile di circa 15,4 milioni di euro e un PN disponibile di circa 59,5 milioni di euro), il CdA ha, a tal fine, invitato “*… la commissione permanente per lo sviluppo edilizio a sviluppare e sottoporre all’esame degli Organi un progetto di investimento finalizzato al miglioramento della fruibilità dei servizi da parte degli studenti nell’ambito dei dipartimenti, anche tenuto conto delle proposte delle strutture dipartimentali*” **[12]**.



Punti di Forza:

Sebbene nel Piano Strategico (PS) non sia riportata la quantificazione delle risorse per linea/obiettivo strategico, nei documenti di programmazione economico-finanziaria si rileva un collegamento, seppur con metodologie semplificate, tra obiettivi di piano strategico e risorse finanziarie di bilancio.

Dalla documentazione esaminata e dai colloqui in sede, la situazione economico-finanziaria dell'ateneo risulta eccellente: gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono infatti ottimali anche comparativamente con altri atenei, con bassi livelli di indebitamento, un andamento in costante crescita della contribuzione complessiva e dell’FFO, e congrue riserve di utili di esercizi precedenti. Si rileva inoltre un Piano degli investimenti triennale rilevante (ca 34 milioni nel triennio 2026/2028) che non prevede il ricorso ad ulteriore indebitamento.

Aree di miglioramento:
Dall'analisi dei budget triennali, dalla relazione al budget 2025 e triennale 2025-2027 del collegio dei revisori, e dai colloqui in sede, emerge che, per il secondo e terzo anno, essi appaiono redatti per trascinamento, e molto prudenti dal lato costi, talvolta sovrastimati rispetto alle effettive risultanze emerse ex post. Ciò rende le proiezioni oltre il primo anno non adeguatamente motivate e attendibili.

Nonostante il Piano strategico 2023-2025 e il PIAO 2024-2026 prevedano uno specifico obiettivo relativo alla "Messa a regime di un sistema di controllo di gestione dei processi", dalla documentazione esaminata e dai colloqui in sede è emerso che tale sistema è attualmente in fase di implementazione e non è ancora stato attuato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di completare la messa a regime del sistema del controllo di gestione dei processi amministrativi a supporto delle decisioni dell'Ateneo.

Nella redazione dei budget triennali, si raccomanda maggiore attenzione nella definizione di proiezioni motivate e attendibili per il secondo e terzo anno, anche mediante l'impiego del sistema di controllo di gestione in fase di messa a regime.

Controdeduzioni:

Rispetto al Commento ANVUR *"La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti negativi, tranne che per l'indicatore di sostenibilità"*, si riferisce quanto segue: come riportato nell'autovalutazione, anche gli indicatori B.2.1.B - *Indebitamento* e B.2.1.C - *Spese di personale* registrano invece un progressivo e continuo miglioramento, peraltro evidenziando, in tutto il periodo considerato, ed in forma particolarmente significativa, migliori performance con riferimento sia alla media nazionale, sia a quella macroregionale.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

RISPOSTA ALLE CONTRODEDUZIONI INDICATORI QUANTITATIVI: L'Anvur prende atto delle motivazioni e pertanto modifica, in positivo, la valutazione degli indicatori quantitativi che risultano avere sempre andamenti e confronti positivi e dunque modifica anche la valutazione finale del PdA.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti negativi, tranne che per l'indicatore di sostenibilità.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Titolo: P.S.A. 2023-2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo aggiornato con delibera del CdA del 7 novembre 2023.

  Dettagli:pag.31-75 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:1 P.S.A. 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[2] RAFC

  Descrizione:Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità

  Dettagli:da pag. 13-20 e 17-19 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-amministrazione-finanza-contabilita.pdf

  File:2 RAFC.pdf

- **Titolo**:[3] PIAO 2025- 2027

  Descrizione:Piano di Attività e Organizzazione 2025-2027 adottato con delibera del CdA del 28.01.2025

  Dettagli:pag.80-93 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/24-all-n-22-CA28gen2025-piao-2025-2027.pdf

  File:3 PIAO 2025 2027.pdf

- **Titolo**:[4] Nota illustrativa bilancio previsione 2025

Descrizione:Stanziamenti di budget 2025 negoziati con le diverse aree s.

Dettagli:pag.25-26

File:4 Nota illustrativa bilancio previsione 2025.pdf

- **Titolo**:[5] Verbale CdA 25.6.2025

  Descrizione:Verbale n. 9/2025 del CdA del 25 giugno 2025: punto 28- Variazione n. 2 al bilancio unico di ateneo di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2025.

  Dettagli:pag. 95-97

  File:5 Verbale CdA 25.6.2025.pdf

- **Titolo**:[6] Tabella variazione bilancio

  Descrizione:Documento allegato al punto 28 del verbale del CdA del 25 giugno 2025 che illustra la variazione n.2 al bilancio unico di Ateneo.

  Dettagli:intero documento

  File:6 Tabella variazione bilancio.pdf

- **Titolo**:[7] Nota integrativa 2024

  Descrizione:Nota integrativa del bilancio unico di Ateneo 2024 approvato con delibera del CdA del 30.07.2025.

  Dettagli:intero documento

  File:7 Nota inegrativa 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[8] D.R. 1909_2024

  Descrizione:Decreto del Rettore relativo al budget 2025 - budget triennale 2025-2027: costituzione tavoli tematici di negoziazione.

  Dettagli:intero documento

  File:8 D.R. 1909_2024.pdf

- **Titolo**:[9] Programma Triennale beni e servizi

  Descrizione:Scheda G: programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 dell'amministrazione

  Dettagli:intero documento

  File:9 Programma Triennale beni e servizi.pdf

- **Titolo**:[10] Programma triennale lavori

  Descrizione:Scheda A: programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 dell'amministrazione

  Dettagli:intero documento

  File:10 Programma triennale lavori.pdf

- **Titolo**:[11] Contribuzione studentesca

  Descrizione:Andamento della contribuzione studentesca dell'Università di Foggia dal 2019 al 2024.

  Dettagli:intero documento

  File:11 Contribuzione studentesca.pdf

- **Titolo**:[12] Delibera del CdA 30.7.2025

  Descrizione:Delibera di approvazione del CdA del 30 luglio 2025 del bilancio unico di ateneo relativo all'esercizio finanziario 2024.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/33-dpunto-33-CA30lug2025-bilancio-unico-2024_signed_signed-prot.pdf

  File:12 Delibera del CdA 30.7.2025.pdf

B.3) Strutture

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.
B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.
B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.
B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

Autovalutazione:

B.3.1.1

L'Ateneo censisce annualmente il proprio patrimonio immobiliare e gli spazi disponibili secondo gli schemi predisposti dal MEF e dal MUR e pubblica i prospetti riassuntivi sul sito istituzionale (pagina web dedicata). L'Ateneo verifica la situazione relativa alle locazioni attive e passive e ne pubblica sul sito gli esiti (pagina web dedicata)

In attuazione di uno specifico obiettivo del Piano Strategico 2020-2022, con delibera del CdA del 24/3/2021 l'Ateneo ha adottato il Piano strategico di sviluppo edilizio 2020 – 2030. Il documento definisce il fabbisogno attuale e prospettico di spazi per le attività istituzionali in base alle previsioni sulla consistenza della popolazione studentesca e del personale docente e tecnico-amministrativo, analizza la situazione di partenza e propone linee di sviluppo coerenti con la programmazione strategica. Il Piano propone interventi coerenti con l'obiettivo dell'Ateneo di porsi come punto di riferimento culturale e sociale del territorio, sia con l'edificazione di nuove strutture, sia attraverso un impegno mirato alla riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili storici in disuso o in stato di abbandono, in sinergia con il tessuto urbanistico cittadino. Coerentemente col precedente Piano Strategico e col Piano di sviluppo edilizio, il Piano Strategico 2023-2025 ha selezionato la "città universitaria" come direttrice strategica (PdA A.1), declinandola in obiettivi specifici di sviluppo edilizio focalizzati sul completamento del Polo Biomedico, l'avvio dei lavori per recuperare la "Caserma Miale" e valorizzare e riqualificare spazi già in uso.

In ossequio all'art. 37 del d. lgs. 36/2023, l'Ateneo adotta il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il relativo Elenco Annuale, pubblicando lo stesso nella specifica sezione del sito istituzionale. La programmazione attuale è conforme agli obiettivi fissati dai documenti di programmazione strategica, e, in coerenza con gli stanziamenti del bilancio di previsione (budget degli investimenti), indica gli interventi la cui realizzazione è prevista nel corso del triennio, con evidenza di quelli da avviare nel primo anno di riferimento (elenco annuale).

Il CdA adotta i provvedimenti per la attuazione della programmazione e ha fornito al DG per l'anno 2025 lo specifico obiettivo di avviare l'aggiornamento del programma di sviluppo edilizio per ampliare e migliorare gli spazi destinati alla didattica, con riferimento ad aule, spazi studio e profili tecnologici connessi (ivi compreso il potenziamento della rete wi-fi), coerentemente con l'obiettivo "Città Universitaria" (delibera del 28/01/2025) [**1**].

Per potenziare e intensificare il monitoraggio relativo al fabbisogno infrastrutturale, su proposta del CdA (seduta del 27/11/2024), è stata costituita una commissione permanente per l'edilizia, poi formalizzata con D.R. n. 2187/2024 **[2],** che monitora, verificare e propone aggiornamenti della pianificazione edilizia, in correlazione con la programmazione strategica, e svolge funzioni istruttorie e propositive nei confronti della Governance.

La commissione è composta, oltre che da rappresentanti del governo di Ateneo, da personale afferente alle aree interessate dagli interventi in tema di gestione delle infrastrutture: didattica, ricerca, personale tecnico, personale informatico. La commissione ha rilevato la necessità di incrementare ulteriormente gli spazi per la didattica, alla luce del maggior numero di studenti iscritti ai corsi di laurea, fornendo l'indicazione di un nuovo forte impulso alla realizzazione di interventi finalizzati in tal senso.

L'organizzazione funzionale per la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie è affidata all'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature, comprendente i servizi: "Edilizia", "Logistica e utenze" e "Patrimonio ed Economato", nell'ambito della Direzione Gestioni Operative. La funzionalità di tale assetto organizzativo è oggetto di verifica nella prospettiva di un riassetto della tecnostruttura, al fine di rendere lo stesso sempre più capace di rispondere efficacemente ed efficientemente alle sfide attuali e future (PdA A.1, A.2, B.1.3).

Tra gli interventi in atto, previsti dagli strumenti di programmazione, assume particolare rilievo quello relativo alla rifunzionalizzazione della "Caserma Miale", acquistata dall'Università con il contributo finanziario della Regione Puglia. Al termine dei lavori, previsto entro il 2029, l'Ateneo disporrà di un immobile di circa 12.000 mq, ubicato nel centro cittadino e affacciato su uno dei luoghi identitari della città (Piazza Italia), nelle vicinanze di altre sedi universitarie (Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia e DISS) e di importanti punti di riferimento cittadini (stazione ferroviaria e degli autobus, scuole, biblioteca regionale, uffici statali e regionali). L'intervento prevede un investimento di 17,7 milioni di euro, di cui 12,6 milioni a carico dei fondi MUR per l'edilizia universitaria (D.M. 14.05.2024, n. 729) e la parte residua a carico del progetto "OPEN APULIA – Patto Territoriale del Sistema Universitario". Tale investimento è coerente con i principali obiettivi del PSA 2023 – 2025 (si veda ambito strategico "Città Universitaria" a pagg. 28 e 29 e da pag. 68 a pag. 75) e

consentirà di realizzare aule, laboratori didattici e di ricerca e uffici **[6]**

Per quanto attiene allo sviluppo degli spazi destinati alla didattica ed alla ricerca, si annoverano i seguenti ulteriori interventi.

Per l'area medica, è in fase di ultimazione la costruzione di un edificio finanziato con l'intervento Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, che ospiterà un centro di ricerca in "Alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute". Inoltre, l'Ateneo ha affidato l'appalto integrato per la realizzazione di un edificio di 2.100 mq, destinato ad ospitare attività didattiche dei corsi di laurea e delle specializzazioni di area medica, investendo circa 8 milioni di euro. Nell'edificio sorgeranno aule, spazi studio, un'aula magna, spazi ristorazione e annessi servizi (la conclusione dei lavori è prevista per il 2028) **[7].**

Nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, è prevista la costruzione di un edificio di 1.000 mq, per il potenziamento dei laboratori del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), e per le attività didattiche e di ricerca nell'ambito delle fonti energetiche rinnovabili. L'iniziativa si inquadra nell'ambito "Impatto e Responsabilità Sociale" del PSA 2023 – 2025 (pag. 24 e 25), in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e delle missioni PNRR.

Per tali due ultimi interventi sono in corso trattative con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, per l'acquisizione di un terreno in via Napoli, di proprietà del Centro di Ricerca CREA, che potrà a sua volta collaborare nello sviluppo delle predette linee di ricerca in coerenza con le tematiche di sostenibilità, salute e benessere contemplate dalla programmazione strategica 2023-2025 [**8**].

B.3.1.2

Il monitoraggio della funzionalità delle strutture e degli impianti è assicurato dall'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature (al cui interno operano le unità "Manutenzione Immobili" e "Gestione Impianti e Minuta Manutenzione"), attraverso l'utilizzo della piattaforma Archibus e la progressiva implementazione di un sistema di gestione informativa digitale del patrimonio immobiliare (piattaforma usBIM) con la mappatura dei plessi già completata per il Dipartimento di Giurisprudenza e in corso per Palazzo Ateneo, Polo Biomedico e DAFNE.

L'Ateneo ha aderito alla convenzione Consip Facility Management Grandi Immobili, per un importo quadriennale di € 8.615.292,72, oltre IVA, per i servizi a canone e di € 2.419.333,89, oltre IVA, per i servizi extra canone (importo soggetto a successivi adeguamenti e aggiornamenti). Il contratto garantisce pulizie, portierato, minuta manutenzione edile, idrica ed elettrica, comprende sia attività pianificate periodiche, tese a verificare il corretto funzionamento degli impianti e ad operare gli eventuali interventi correttivi immediati (attività a canone), sia interventi non programmati tesi a ripristinare il funzionamento degli impianti o il ripristino delle strutture in caso di rotture e guasti (attività extra canone). Il contratto prevede un servizio di "presidio tecnologico" (pronto intervento) [**9**].

Le attività programmate e gli interventi manutentivi vengono monitorati attraverso la specifica piattaforma telematica messa a disposizione dall'affidatario del servizio, mentre per le segnalazioni di interventi urgenti e imprevisti è attivo un indirizzo e-mail dedicato (manutenzione@unifg.it) che avvia il processo finalizzato alla verifica e all'intervento da parte degli operatori incaricati dall'Area Edilizia. L'Ateneo provvede con un contratto pluriennale, alla gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento, secondo logiche analoghe a quelle sopra illustrate, in esito a specifica procedura di gara. Sono in vigore i contratti per attività manutentiva degli ascensori e degli impianti antincendio, che prevedono sia interventi manutentivi programmati periodici, sia la copertura in caso di interventi manutentivi urgenti non programmati.

È, inoltre, in fase attuativa un complesso e articolato intervento di adeguamento alla normativa antincendio delle diverse strutture di Ateneo, finanziato con le risorse rivenienti dal d.m. 1275/2021.

B.3.1.3

L'Ateneo monitora l'accessibilità delle strutture attraverso ricognizioni periodiche effettuate dalla commissione disabilità con il supporto degli uffici tecnici e del servizio prevenzione e protezione e propone gli interventi migliorativi agli uffici tecnici [**10**].

L'accessibilità delle strutture viene assicurata dal rispetto delle disposizioni vigenti in tema di abbattimento delle barriere architettoniche e, laddove ciò sia impedito dai vincoli gravanti sugli immobili tutelati, attraverso l'individuazione di percorsi e accessi alternativi. Nel plesso di Economia è stato istituito apposito percorso per studenti con disabilità motorie con l'allestimento di una passerella che consente di attraversare con ausili le zone esterne. Presso il Palazzo dell'Ateneo è in corso di sperimentazione un percorso dedicato per i non vedenti attraverso l'applicativo Nayan [**11**]. La dislocazione in diversi plessi delle attività didattiche afferenti anche allo stesso corso di laurea, ha indotto l'Ateneo a farsi carico, in via sperimentale e nelle more della definizione di specifici accordi con gli Enti Locali, di servizi navetta finanziati con fondi di bilancio. La fruizione del servizio viene monitorata attraverso la produzione di report da parte dell'operatore economico affidatario, che sono verificati dal delegato rettorale competente, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti che partecipano attivamente alla pianificazione e gestione del servizio e ne promuovono un utilizzo consapevole e responsabile [**12**].

Attraverso una specifica sezione del portale di Ateneo, gli studenti con disabilità, DSA e BES possono chiedere il necessario supporto, ivi compresi specifici ausili tecnici.

L'Ateneo, con D.R. n. 27-2023 ha provveduto alla nomina del disability manager (dott. Bruno Mazzi).

B.3.1.4

L'Università assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse, definendo e aggiornando gli obiettivi in materia di sostenibilità e l'organizzazione utile a raggiungere gli obiettivi delineati nel PSA (ambito: Impatto e Responsabilità Sociale) in coerenza con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Nel periodo 2016-2019 l'Ateneo ha realizzato una prima serie di interventi di efficientamento energetico impiantistico e edilizio espletando una specifica procedura di affidamento.

L'Ateneo si è dotato di un piano energetico e delle relative linee guida, ha nominato un mobility manager (dott. Donato Gentile, responsabile del Servizio Public Engagement, trasferimento tecnologico e sostenibilità di Ateneo) e un Energy Manager (Prof. Giulio Cappelletti) [**3**] e adottato un piano di spostamento casa lavoro [**4**]

E' stata istituita una delega rettorale alle Perfomance ambientali e sociali (Prof. Giulio Cappelletti, componente del gruppo di lavoro sull'energia della Rete delle Università Sostenibili – RUS) e, in collaborazione con gli uffici tecnici della tecnostruttura.

In materia di energy management, è stato affidato a un operatore specializzato un servizio di monitoraggio dei consumi, che fornisce agli uffici gli elementi utili affinché possa promuovere azioni finalizzate all'efficientamento dei consumi stessi. L'analisi dei report prodotti ha già indotto alla elaborazione da parte di un operatore specializzato di un percorso di decarbonizzazione [**13**].

In attuazione del d.m. 455/2023 (fondi edilizia universitaria 2022-2023) sono in corso interventi di manutenzione straordinaria orientata alla sostenibilità degli edifici che riguarda, in particolare, la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso il Polo Biomedico la fornitura e posa in opera di nuovi infissi per il Dipartimento DAFNE (procedura di affidamento), la riqualificazione delle aree esterne e dei parcheggi del Dipartimento di Giurisprudenza e del Dipartimento DAFNE (procedura di affidamento) [**14**].

L'Università di Foggia promuove sistematicamente la diffusione della cultura del risparmio energetico e della salvaguardia ambientale ed elabora uno specifico rapporto ambientale che comprende il bilancio ambientale e il vademecum sulla riduzione dell'impatto ambientale [**5**].

Nella pagina dedicata alla sostenibilità sono elencate le attività poste in campo dall'Università di Foggia nel campo della sostenibilità.

In riferimento allo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, l'Ateneo ha affidato a un operatore specializzato esterno un servizio a canone fisso attraverso il quale è assicurato lo smaltimento periodico dei materiali, nel pieno rispetto dei vincoli normativi, aggiornati alla recente introduzione del sistema RENTRI [**15**]

In merito ai rifiuti urbani e assimilati, è stata stipulata una convenzione, senza costi aggiuntivi per Unifg, con AMIU Puglia, per la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno delle strutture universitarie.

Per diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile, l'Ateneo organizza corsi di formazione in materia a beneficio di personale e studenti.

Punti di Forza:

L'Ateneo attua un costante monitoraggio sulle strutture oggi esistenti ed è consapevole della necessità di una implementazione delle strutture edilizie disponibili per le diverse attività di didattica, ricerca e terza missione, nonché ospitalità degli studenti. Sono state avviate alcune importanti acquisizione di strutture civili e in particolare militari (caserma Miale) al fine di ovviare alle problematiche, seppur in assenza di un progetto unitario complessivo a lungo termine.

L'Ateneo dispone di un programma di manutenzione e ristrutturazione delle strutture esistenti e degli impianti in uso, nel limite delle risorse annualmente disponibili per tali lavori. Detti interventi garantiscono la non obsolescenza degli impianti, come emerso anche in sede di visita. Vi è una particolare attenzione verso il rispetto delle normative di sicurezza.

Vi è attenzione alle problematiche di accesso facilitato per le persone con disabilità alle strutture ed attrezzature didattiche. Ciò è favorito dalla limitata presenza di strutture storiche o di pregio architettonico, meno fruibili dagli studenti con disabilità

L'Ateneo ha previsto manager specifici in area sostenibilità e redige un bilancio di sostenibilità.

Aree di miglioramento:

Pur apprezzando gli sforzi operativi e comunicativi per la redazione e la pubblicazione del bilancio di sostenibilità, lo stesso ha ampi spazi di miglioramento dal punto di vista redazionale e delle informazioni trasmesse agli stakeholder.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Delibera CdA del 28.01.2025

  Descrizione:Delibera del CdA che assegna al Direttore Generale l'obiettivo di avviare l'aggiornamento del programma di sviluppo edilizio per ampliare e migliorare gli spazi destinati alla didattica per l'anno 2025

  Dettagli:intero documento **https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-01/24-dpunto-24-CA28gen2025-piao-2025-2027_signed_signed-prot.pdf**

  File:1 Delibera CdA del 28_01_2025.pdf

- **Titolo**:[2] D.R. n.88/2025 e verbale riunione

  Descrizione:Decreto Rettorale e verbale della Commissione permanente per lo sviluppo edilizio universitario

  Dettagli:intero documento

  File:2 D.R. n.88_2025 e verbale riunione.pdf

- **Titolo**:[3] Decreto del Direttore Generale di n.541/2021

  Descrizione:Conferimento al dipendente Donato Gentile dell'incarico di mobility manager

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/incarico-mobility-manager-gentile.pdf

  File:3 Decreto del Direttore Generale di n.541_2021.pdf

- **Titolo**:[4] Piano spostamento casa lavoro

  Descrizione:Documento approvato con delibera del CdA n.30 del 2024

  Dettagli:intero documento **https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-02/25-all-n-19-CA20dic2023-piano-casa-universita.pdf**

  File:4 piano spostamento casa - lavoro.pdf

- **Titolo**:[5] Bilancio di sostenibilità- piano energetico-vademecum

  Descrizione:Documento contenente il rapporto ambientale, il vademecum sulla riduzione dell'impatto ambientale e relativa delibera SA n. 62/2025 e piano energetico

  Dettagli:intero documento

  File:5 Bilancio di sostenibilità- piano energetico-vademecum.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[6] Relazione generale MIALE

  Descrizione:Progetto di ristrutturazione, rifunzionalizzazione e cambio di destinazione d'uso dell'ex Caserma Miale

  Dettagli:intero documento **https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/26-all-n-28-CA26mar2025-DIP.pdf**

  File:6 Relazione generale MIALE.pdf

- **Titolo**:[7] Relazione generale Polo Biomedico aule

  Descrizione:Progetto di ampliamento del polo biomedico

  Dettagli:intero documento

  File:7 Relazione generale Polo Biomedico aule.pdf

- **Titolo**:[8] Progetto sviluppo polo agraria medicina

  Descrizione:Progetto del polo-didattico-scientifico "Alimenti e salute" per sviluppare alcuni ambiti formativi e di ricerca di eccellenza dell'Università di Foggia coniugandoli con la riconosciuta expertise del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali di Foggia

  Dettagli:intero documento

  File:8 Progetto sviluppo polo agraria medicina.pdf

- **Titolo**:[9] Esempio attività programmate FM

  Descrizione:Piano operativo delle attività di manutenzione annuale

Dettagli:intero documento

File:9 Esempio attività programmate FM.pdf

- **Titolo**:[10] Attività monitoraggio della Commissione disabilità

  Descrizione:Documento contenente la delibera del CdA del 28.05.2025 e D.R. n. 1511/2025 e allegato

  Dettagli:intero documento

  File:10 Attività_monitoraggio_commissione_disabilità.pdf

- **Titolo**:[11] Decreto del Direttore Generale n. 764/2023

  Descrizione:Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B) del d. Lgs. 36/2023 della applicazione 'ECCOMI NAYAN' per gli studenti disabili e DSA dell'Università di Foggia (s88_2023)

  Dettagli:intero documento

  File:11 Decreto del Direttore Generale n. 764_2023.pdf

- **Titolo**:[12] Determina dirigenziale n. 246/2025 e allegato

  Descrizione:Documentazione servizio navetta

  Dettagli:intero documento

  File:12 Determina dirigenziale n. 246_2025 e allegato.pdf

- **Titolo**:[13] Reportistica monitoraggio consumi con proposta decarbonizzazione

  Descrizione:Documento contenente la rilevazione dei consumi energetici e le strategie di riduzione dell'impronta di carbonio di Palazzo Ateneo e tre Dipartimenti

  Dettagli:intero documento

  File:13 Reportistica monitoraggio consumi con proposta decarbonizzazione.pdf

- **Titolo**:[14] Relazione generale progetto edilizia sostenibile

  Descrizione:Procedura di gara per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico del DAFNE

  Dettagli:intero documento

  File:14 Relazione generale progetto edilizia sostenibile.pdf

- **Titolo**:[15] Capitolato tecnico servizio smaltimento rifiuti

  Descrizione:Allegato disciplinare tecnico relativo all'affidamento del servizio smaltimento rifiuti

  Dettagli:intero documento

  File:15 Capitolato tecnico servizio smaltimento rifiuti.pdf

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.
[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.3.2.1

L'Ateneo verifica annualmente la consistenza degli spazi assegnati ai Dipartimenti e ai Centri evidenziando le macro-destinazioni degli stessi (didattica, ricerca, servizi) per ciascun plesso, come riportato nella sezione dedicata del portale Unifg **[1**] e aggiorna in tal senso le piattaforme ministeriali (MEF e MUR) e il proprio sito istituzionale. I dati consentono l'estrapolazione del rapporto teorico tra utenti e spazi e orientano le politiche di sviluppo edilizio di Ateneo. L'adeguatezza delle strutture e delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica è monitorata da parte degli organi dipartimentali e dei corsi di studio, che, nel caso rilevino criticità, le portano all'attenzione degli Organi di Governo **[8]**. Le attività manutentive periodiche e gli interventi urgenti sono gestiti attraverso un servizio di Facility Management (manutenzione elettrica, idraulica, edile) **[9]** e contratti di manutenzione per impianti di climatizzazione e ascensori. Il coordinamento degli interventi è assicurato dal Servizio Edilizia sia utilizzando una piattaforma informatica dedicata messa a disposizione dall'impresa che assicura il servizio sia con un sistema di segnalazione tramite indirizzo e-mail dedicato (manutenzione@unifg.it). La gestione dei sussidi tecnologici alla didattica è demandata ai singoli Poli e, in particolare, ai management didattici e ai servizi informatici dei Poli Dipartimentali che, con il coordinamento dell'Amministrazione Centrale (rispettivamente dell'Area Didattica e dell'Area Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento), monitorano costantemente funzionalità e adeguatezza degli stessi e promuovono eventuali interventi correttivi attraverso un sistema di controllo da remoto dei sussidi didattici con sistema over IP (ciascuna attrezzatura audio-video ha un indirizzo IP dedicato con controlli remotizzati).

L'Ateneo ha avviato un percorso di censimento e monitoraggio delle risorse strutturali e infrastrutturali, attraverso la progressiva implementazione di metodologie di BIM maintenance (usBIM – ACCA software). Il sistema prevede la mappatura e la gestione in ambiente digitale degli immobili. Il sistema è operativo per il Dipartimento di Giurisprudenza.

In particolare, il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, ha declinato l'obiettivo strategico R.1 "Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva" nell'obiettivo operativo R.1.2 "Incrementare/ottimizzare le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione ai Dipartimenti", che si risolve nell'indicatore R.1.2.1 "Creazione dell'anagrafe degli immobili con l'individuazione degli interventi tecnici da eseguire sulle strutture esistenti" (pag. 45) **[2]**. Il censimento degli interventi è attualmente in corso.

A partire dal 2022, l'Ateneo ha avviato un programma sistematico di adeguamento delle proprie strutture alla normativa antincendio, avvalendosi delle risorse erogate dal MUR con il d.m. 1275/2021 (il termine di adeguamento è stato posticipato al 31.12.2026). Nel corso del 2024 è stato avviato un programma di interventi di edilizia sostenibile, grazie alle risorse assegnate con d.m. 455/2023. Sono stati affidati quattro interventi di particolare impatto (installazione pensiline frangisole e fotovoltaiche presso il Dipartimento DAFNE e il Polo Biomedico, adeguamento spazi esterni Giurisprudenza, DAFNE, Polo Biomedico), tutti in fase di progettazione esecutiva nell'ambito di appalti integrati già aggiudicati (PdA B.3.1).

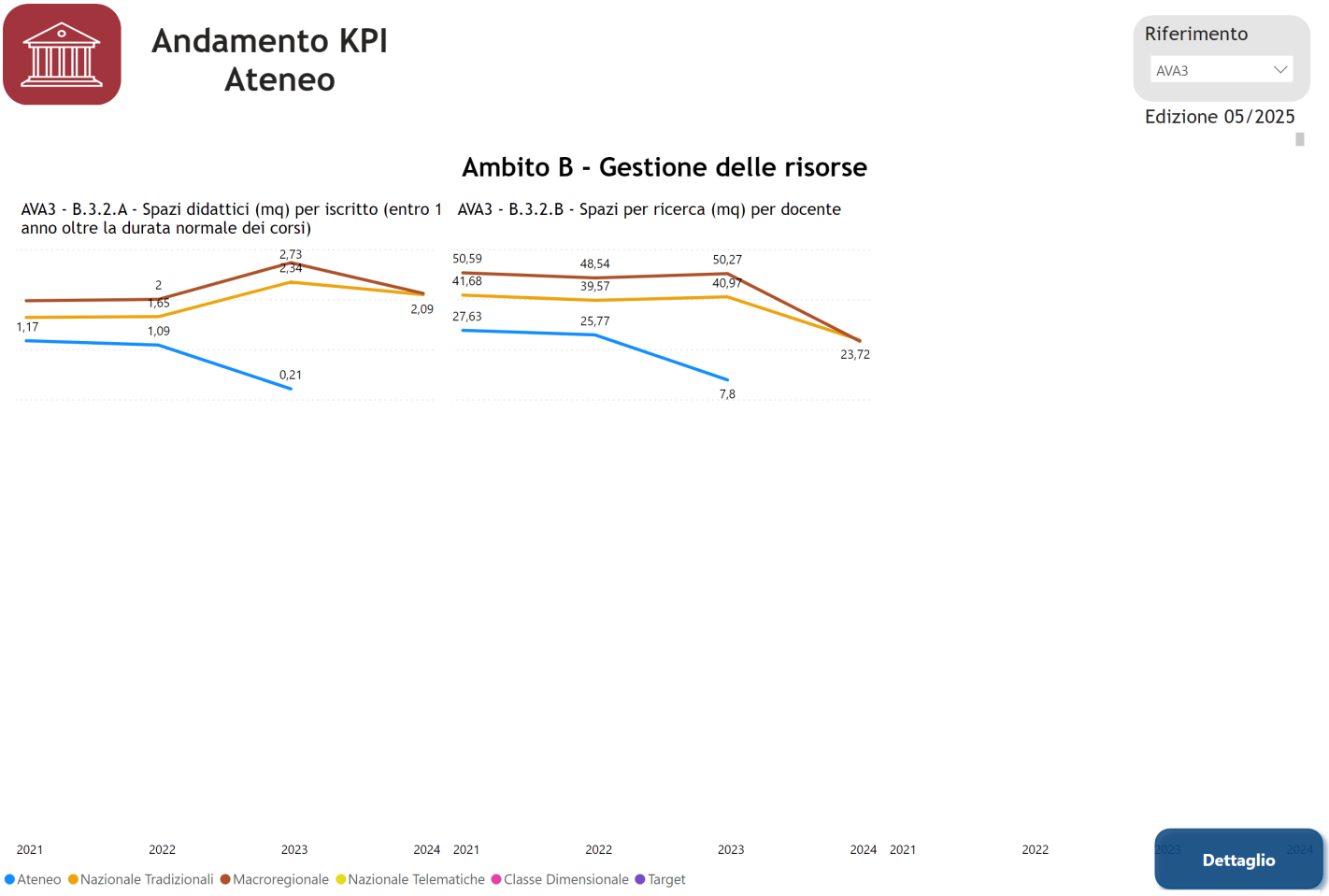
Le esigenze e i bisogni degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali sono oggetto di attenzione da parte della Commissione Disabilità, cui è demandato il compito di formulare proposte per interventi di costante miglioramento della qualità dei servizi erogati orientato ad accrescerne l'accessibilità e a fornire supporto e sussidio anche attraverso servizi dedicati.

La commissione disabilità monitora la situazione relativa all'accessibilità delle infrastrutture, inoltrando le eventuali segnalazioni alle competenti articolazioni organizzative di Ateneo. La commissione disabilità censisce periodicamente le dotazioni di sussidi per gli studenti con disabilità o disturbi specifici fornendo i report necessari alle strutture didattiche per pianificare eventuali interventi **[3]**.

La gestione delle attrezzature scientifiche è demandata ai Dipartimenti che provvedono all'approvvigionamento, alla gestione tecnica e manutentiva e seguono l'intero ciclo di vita delle attrezzature in coerenza con la rispettiva pianificazione dipartimentale e avvalendosi del supporto dell'Amministrazione Centrale per gli interventi di particolare complessità (tipicamente gli acquisti di beni e servizi sopra soglia comunitaria). Ciascun dipartimento, nell'ambito degli obiettivi di pianificazione strategica generale e della propria programmazione specifica, può disciplinare l'utilizzo e la gestione dei laboratori, adottando regolamenti specifici [**4**]. Inoltre, l'Ateneo assicura la presenza di strutture a disposizione di tutti i ricercatori attraverso sistemi di "core facilites" **[5] [6]** L'Ateneo assicura il coordinamento delle azioni finalizzate alla sicurezza dei laboratori.

L'Ateneo si è dotato di un regolamento per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, aggiornato periodicamente e provvede periodicamente (con cadenza almeno annuale) ad aggiornare le schede descrittive dei laboratori, con le quali vengono censite le attrezzature presenti e le attività svolte nei laboratori, al fine di fornire, alle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro e agli Organi di Governo, uno strumento per la valutazione dei rischi e per la pianificazione dei relativi interventi **[7].** L'attività di monitoraggio è svolta dall'Area Tecnica di Supporto alla Gestione dei Laboratori Didattici e di Ricerca che svolge, altresì, funzioni di coordinamento del personale tecnico – amministrativo di supporto alle attività laboratoristiche con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione dei rifiuti speciali e pericolosi **[10].**

L’Ateneo rileva la necessità di definire un percorso formalizzato per pianificare un processo di monitoraggio sistematico dell’adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie, con particolare riferimento alla didattica, funzionale alla definizione di linee di intervento di medio-lungo periodo.



Punti di Forza:

Sono presenti in ateneo diversi organismi preposti alla verifica dell’agibilità e della fruibilità delle strutture edilizie e delle infrastrutture ed attrezzature che monitorano il loro stato ed utilizzo attraverso la presenza di un Facility Management formalizzato, con piattaforma dedicata. L'Ateneo effettua anche un monitoraggio remoto dei sussidi didattici (over-IP).

Aree di miglioramento:

Dalle fonti documentali esaminate non emerge, a livello di Ateneo, un processo strutturato di monitoraggio dell’adeguatezza delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (es. mq/studente, mq/docente) e della effettiva fruibilità delle strutture da parte di docenti, ricercatori e studenti, attraverso survey o analoghi strumenti di indagine.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di formalizzare un processo sistematico e documentato di monitoraggio dell’adeguatezza delle strutture, corredato da indicatori misurabili e da un ciclo esplicito di riesame e miglioramento continuo.

Controdeduzioni:

Rispetto al Commento ANVUR "*La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti sempre negativi. Non è valorizzato l'ultimo anno per entrambi gli indicatori*", si riferisce quanto segue: come noto, la mancata e/o errata valorizzazione degli indicatori B.3.2.A – Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi) e B.3.2.B – Spazi per ricerca (mq) per docente era correlabile ad un mancato allineamento tra la PRO3 e la Banca Dati Edilizia.

A seguito di specifica nota Unifg del 10 novembre 2025, inviata all'ANVUR [1], la stessa Agenzia rendeva nota, con mail del 18/11/2025 [2], la risoluzione del problema, valorizzando, per il 2024, l'indicatore B.3.2. che, ad oggi, è pari a 4,65 e l'indicatore B.3.2.B che, ad oggi, è pari a 25,84, in miglioramento rispetto al 2023.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

RISPOSTA ALLE CONTRODEDUZIONI INDICATORI QUANTITATIVI: L'Anvur prende atto delle motivazioni e modifica, in positivo, la valutazione dell'indicatore e dunque anche la valutazione finale del PdA.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti sempre negativi. Non è valorizzato l'ultimo anno per entrambi gli indicatori.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Rilevazione degli spazi di Ateneo

  Descrizione:Tabella riepilogativa degli spazi di Ateneo con distinzione per singolo plesso e macro-funzione al 31.12.2024

  Dettagli:intero documento

  File:1 Rilevazione degli spazi di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[2] P.S.A. 2023-2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo aggiornato con delibera del CdA del 7 novembre 2023.

  Dettagli:pag.45 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:2 P.S.A 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[3] Censimento attrezzature e sussidi disabilità

  Descrizione:Ricognizione delle attrezzature e degli ausili per i diversamente abili, dei laboratori informatici e degli spazi attrezzati.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/ricognizione-attrezzature-studenti-disabili.pdf

  File:3 Censimento attrezzature e sussidi disabilità.pdf

- **Titolo**:[4] Regolamento CREATE

  Descrizione:Regolamento di funzionamento del Center for Research and Innovation in Medicine (create)" (Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche)

  Dettagli:intero documento https://www.medicina.unifg.it/sites/st03/files/2024-11/regolamento-laboratorio-create-medchir.pdf

  File:4 Regolamento CREATE.pdf

- **Titolo**:[5] Regolamento Polo biomedico

  Descrizione:Regolamento per l'accesso e l'uso dei laboratori delle Core Facilities "Polo biomedico"

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-core-facilities-medicina.pdf

  File:5 Regolamento Polo biomedico.pdf

- **Titolo**:[6] Regolamento Agraria

  Descrizione:Regolamento per l'accesso e l'uso degli impianti e dei laboratori delle Core Facilities – agraria.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-core-facilities-agraria.pdf

  File:6 Regolamento Agraria.pdf

- **Titolo**:[7] Regolamento sicurezza luoghi di lavoro

Descrizione:Regolamento di ateneo per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro- anno 2024.

Dettagli:intero documento

File:7 Regolamento sicurezza luoghi di lavoro.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[8] Delibera del CdA 30.10.2024

  Descrizione:Delibera del CdA del 30 ottobre 2024 relativa all'assegnazione spazi per attività didattiche, scientifiche e di segreteria

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/22-dpunto-22-CA30ott2024-determinazioni-spazi-prot.pdf

  File:8 Delibera del CdA 30.10.2024.pdf

- **Titolo**:[9] Scheda dimostrativa attività manutentive

  Descrizione:Piano operativo delle attività manutentive 2025 programmate nell'ambito del servizio di Facility Management

  Dettagli:intero documento

  File:9 Scheda dimostrativa attivita manutentive.pdf

- **Titolo**:[10] Esempio schede laboratori

  Descrizione:Format predisposto per i laboratori dell'Ateneo per il loro monitoraggio

  Dettagli:intero documento

  File:10 Esempio schede laboratori.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo**:[1] NOTA UNIFG per ANVUR 10_11_2025 Relazione Spazi

  Descrizione:Relazione sul censimento ed il piano di rilevazione degli Spazi dell'Università di Foggia, periodo 2021/23

  Dettagli:Intero documento

  File:[1] NOTA UNIFG per ANVUR 10_11_2025 Relazione Spazi.pdf

---

- **Titolo**:[2] EMAIL ANVUR 18_11_2025 Rilevazione spazi Università di Foggia

  Descrizione:Comunicazione dell'ANVUR dell'avvenuto aggiornamento della Dashboard AVA3 con gli indicatori PRO3 2024-2026

  Dettagli:Intero documento

  File:[2] EMAIL ANVUR 18_11_2025 Rilevazione spazi Università di Foggia.pdf

---

B.4) Attrezzature e Tecnologie

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.
[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.1

L'Università di Foggia ha intrapreso un percorso di digitalizzazione e potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per migliorare la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti. Questo processo è stato pianificato e attuato in coerenza con la strategia istituzionale dell'Ateneo, con particolare attenzione ai sistemi informatici e alle tecnologie a supporto delle attività istituzionali e gestionali (PdA A.1). La strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie è stata strutturata per garantire un approccio sistematico e continuo al miglioramento **[1], [2].**

Nell'ambito del Piano di Adeguamento dell'Infrastruttura Tecnologia **[3]**, uno dei primi passi intrapresi da Unifg è stato l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica interna di ogni singolo dipartimento. Questo intervento ha mirato a garantire la connettività di 1 GbE on desk, permettendo così la realizzazione di laboratori ed aule multimediali efficienti, in grado di interagire efficacemente con i servizi di e-Learning. Le aule sono state dotate di moderne tecnologie di videoconferenza per garantire che la didattica possa essere erogata in modalità blended, sia in presenza che online. Nel dettaglio, la riorganizzazione degli apparati di rete ha incluso la sostituzione di vecchi switch con nuovi dispositivi ad alte prestazioni e l'installazione di UPS gestibili da remoto. Questo intervento ha riguardato tutti i dipartimenti, tra cui il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, i Dipartimenti di Area Medica, il Dipartimento di Giurisprudenza, i Dipartimenti di Area Economica e il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione. Con la disponibilità dei fondi PRO3, DM 294/2020 e DM 81/2020, è stato possibile adeguare le aule con sistemi multimediali tecnologicamente avanzati e adeguare l'infrastruttura di rete portando il cosiddetto "gigabit-on-desk" in tutte le sedi dipartimentali.

Il potenziamento della rete MAN di interconnessione tra le sedi è stato realizzato attraverso il raddoppio della connettività utilizzando la tecnica del port binding ed effettuando la sostituzione degli attuali switch dipartimentali di classe metro ethernet, ormai in end of life. Questo intervento ha permesso di migliorare la qualità delle comunicazioni e la gestione delle videoconferenze, garantendo una maggiore flessibilità e interattività. L'Università di Foggia è stata pioniera nel Sud Italia per i servizi VOIP implementati in Ateneo nell'anno 2003. Successivamente, sono stati collegati tutti i dipartimenti in VOIP, eliminando i vecchi centralini analogici per passare a voice gateway gestiti tutti dalla sede centrale in Ateneo. Con la reingegnerizzazione di questo servizio, l'Ateneo ha implementato tutti i servizi extra che attualmente possono essere erogati da call manager e telefoni di ultima generazione, come le videochiamate e l'app da poter installare sullo smartphone sulla quale è registrato il numero fisso dell'ufficio.

Per garantire la sicurezza e continuità del servizio, l'Università di Foggia ha proceduto con l'aggiornamento dei sistemi di sicurezza perimetrale, l'adeguamento dell'impianto elettrico della Sala CED, e il miglioramento della ridondanza energetica. Inoltre, è stata effettuata l'installazione di UPS gestibili da remoto in tutti gli armadi rack presenti nella sala CED e l'integrazione del gruppo elettrogeno esterno alla linea di alimentazione della sala CED. Un altro intervento significativo è stato l'ampliamento della banda passante attualmente assegnata dal GARR, passando da 1 Gb/sec a 10 Gb/sec. Questo ampliamento ha permesso di rispondere efficacemente alle nuove esigenze in termini di quantità di traffico dati richiesto dai diversi dipartimenti e dalle strutture didattiche connesse a questa rete.

Il sistema di LMS dell'Università di Foggia è stato implementato on premise in ambiente virtualizzato su un cluster di 5 server iperconvergenti. Un datacenter ad hoc è stato creato per l'erogazione dei servizi LMS nell'ambito di un progetto di ricerca. I server del datacenter sono stati costituiti da dispositivi hardware compatibili con il kernel Linux 5 e successivi, con caratteristiche tecniche avanzate per garantire alte prestazioni e affidabilità. L'Ateneo dispone di un datacenter on premise, composto da 5 nodi iperconvergenti, sui quali sono ospitati vari server tra i quali quello di e-learning.

L'Ateneo dispone di 75 aule didattiche, eterogenee per tecnologia e vetustà. In via prelimianre per provvedere all'aggiornamento, è stata effettuato uno studio dettagliato delle soluzioni disponibili sul mercato, con particolare attenzione alla realtà del settore educational. Uno specifico progetto Audio-Video-Domotico ha previsto l'allestimento e i servizi delle aule per la didattica, riguardante il controllo e la gestione dei singoli apparati tramite LAN, sistema di streaming e videoconferenza, recording digitale, impianto audio e supporto post installazione. Le aule sono state dotate di videoproiettori, sistemi di videoconferenza, impianti audio e tecnologie di controllo domotico.

L'Università di Foggia, da sempre attenta al processo di dematerializzazione e snellimento delle procedure amministrative, ha implementato nuove soluzioni software sia per la parte amministrativa che didattica. Tra le soluzioni implementate vi sono sistemi di videoconferenze utilizzabili direttamente attraverso il portale e-learning di Ateneo, simulatori virtuali di casi clinici, adozione di un registro delle presenze elettronico per i corsi a frequenza obbligatoria, integrazioni di moduli per la dematerializzazione del processo dei tirocini formativi, stage e placement, adozione di framework di gestione documentale ed amministrativa, implementazione dei servizi di Single Sign On, e implementazione di sistemi integrati di analisi dei dati e reportistica del data warehouse in uso. I servizi

agli studenti (Esse3) sono in outsourcing su cloud Cineca e pertanto la manutenzione, il disaster/recovery e la gestione dell'obsolescenza hardware e software sono di competenza del fornitore. I riferimenti contrattuali sono **[4]**, **[5].**

L'Ateneo dispone di un sistema informatico (Spiceworks) per l'inventariazione dei beni tecnologici raggiungibile dalla intranet. Il sistema Spiceworks è una piattaforma completa per la gestione dei sistemi informatici. Permette di inventariare, monitorare e gestire la manutenzione delle apparecchiature IT. Spiceworks esegue una scansione della rete per scoprire automaticamente tutti i dispositivi collegati, come computer, server, stampanti e switch. Per ogni dispositivo, raccoglie informazioni dettagliate, come: Hardware: Specifiche tecniche (RAM, CPU, disco rigido), numero di serie e data di acquisto. Software: Elenco dei programmi installati, versioni e licenze. Indirizzi IP: Indirizzi di rete e configurazioni. Questa funzione è fondamentale per un ateneo perché fornisce un quadro aggiornato e centralizzato di tutte le risorse IT, facilitando la pianificazione degli acquisti e l'audit. Il modulo di help desk di Spiceworks è centrale per la manutenzione. Gli utenti (studenti e docenti) possono aprire ticket per segnalare problemi tecnici (es. computer che non si accende, stampante che non funziona). I ticket vengono assegnati automaticamente o manualmente al personale IT appropriato. Il personale può aggiornare lo stato del ticket (in corso, risolto, in attesa di parti di ricambio). Questo processo strutturato garantisce che le richieste di supporto siano gestite in modo efficiente e tracciabile, migliorando i tempi di risoluzione. Il monitoraggio proattivo permette al personale IT di intervenire prima che i problemi diventino critici e compromettano le attività didattiche o amministrative utilizzando un sistema di gestione informatizzata **[6]**.

Punti di Forza:

Si rileva una adeguata Pianificazione e attuazione degli interventi tecnologici: esiste un atto di indirizzo e approvazione (CdA 29/06/2020) relativo al piano/programmi di potenziamento delle infrastrutture digitali e alla digitalizzazione di didattica e servizi agli studenti e un relativo piano operativo ed evidenze dello stato di attuazione.

L'Ateneo ha definito un assetto organizzativo dedicato alla gestione ICT: e documentato il funzionigramma dell'Area di Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento, che supporta la governance operativa e la gestione/manutenzione distribuita sui dipartimenti.

Aree di miglioramento:

Non e presente un documento che descriva il ciclo gestionale completo delle attrezzature e delle tecnologie, uno strumento organico che colleghi pianificazione, attuazione, gestione, manutenzione, monitoraggio, includendo criteri di priorita, politiche di sostituzione, responsabilita (Area/Poli). Non è sempre documentato con precisione il perimetro "sistemi informatici di Ateneo", quali servizi/sistemi sono coperti da manutenzione applicativa (es. servizi CINECA), modalita di gestione release/incident, e responsabilita contrattuali/operative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di esplicitare la "strategia" anche come ciclo gestionale completo, e di redigere un documento organico che colleghi pianificazione, attuazione, gestione, manutenzione, monitoraggio includendo perimetro e modalità di manutenzione e gestione dei sistemi informativi di ateneo, criteri di priorita, politiche di sostituzione, responsabilita (Area/Poli).

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie.

L'inventario risulta completo e aggiornato.

L'Ateneo tiene complessivamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie.

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Decreto del Rettore 1193/2020 e allegato

  Descrizione:Documento contenente il Decreto del Rettore che approva le spese a valere sulle risorse, non ancora utilizzate, assegnate all'Università di Foggia, con i dd.mm. 435/2020 (PRO3) e 294/2020, per l'acquisto delle forniture e dei servizi riportati in allegato- Proposta Allestimento Tecnologico Aule – Rev. 2

Dettagli:intero documento

File:1 Decreto del Rettore 1193_2020 e allegato.pdf

- **Titolo**:2 Delibera CdA del 29.06.2020 e allegati

  Descrizione:Documento contenente la delibera del CdA e relativi allegati concernenti il Piano di potenziamento delle infrastrutture Digitali e il Programma di interventi per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti con delibera del CdA di approvazione.

  Dettagli:intero documento

  File:2 Delibera CdA del 29.06.2020 e allegati.pdf

- **Titolo**:[3] D.R.1193/2020

  Descrizione:Decreto di autorizzazione alla spesa in attuazione dei programmi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche

  Dettagli:intero documento

  File:3 D.R.1193_2020.pdf

- **Titolo**:[4] Contratto quinquennale servizi Cineca

  Descrizione:Atto di affidamento in house al Cineca dei principali servizi di digitalizzazione di processi

  Dettagli:intero documento

  File:4-Contratto quinquennale servizi Cineca.pdf

- **Titolo**:[5] Decreto del Direttore Generale n. 855/2022 e allegato

  Descrizione:Funzionigramma Area Coordinamento Poli Informatici di Dipartimento con Decreto di approvazione del Direttore Generale

  Dettagli:intero documento

  File:5 Decreto del Direttore Generale n. 855_2022 e allegato.pdf

- **Titolo**:[6] Dashboard Spiceworks

  Descrizione:Schermata illustrativa delle funzionalità del software di gestione delle attrezzature informatiche

  Dettagli:intero documento

  File:6-Dashboard spiceworks.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[7] Delibera del CdA del 27.01.2021

  Descrizione:Delibera del CdA di adesione al contratto Cineca per manutenzione software gestionali

  Dettagli:intero documento

  File:7-Adesione manutenzione Cineca.pdf

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).
[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.2.1

L'Università di Foggia ha istituito l'Area Sistemi informativi alla quale afferiscono il Servizio Amministrazione di sistemi informativi, accounting e single sign on, Servizio Manutenzione informatica e telefonia, Servizio Reti telematiche di Ateneo, sicurezza ICT e test center, Servizio Voip e Gsuite for educational. L'Area sistemi Informativi è deputata alla gestione e manutenzione informatica dell'intero Ateneo, della sicurezza informatica, delle reti, voip, dei sistemi server, datacenter, oltre alla gestione delle identità digitali e di tutti i servizi a loro connessi. **[1]**

L'Università di Foggia ha implementato una serie di misure e iniziative per garantire che le attrezzature e le tecnologie siano adeguate e accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità, DSA e BES. Questo impegno si basa sulla programmazione e su una pianificazione dettagliata, l'esecuzione di interventi mirati, la verifica continua e l'implementazione di azioni correttive per migliorare costantemente l'accessibilità e la fruibilità delle risorse.

L'Università di Foggia ha acquistato e installato attrezzature e tecnologie adeguate, come videoproiettori, sistemi di videoconferenza, software per la dematerializzazione dei processi e attrezzature specifiche per studenti con disabilità. Come riportato in PdA B.4.1, il "Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali" [**2]** prevede l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica interna di ogni singolo Dipartimento per garantire la connettività di 1 GbE on desk, permettendo la realizzazione di laboratori ed aule multimediali efficienti.**[3]**

L'Università di Foggia ha implementato misure di accessibilità come l'adattamento delle aule e la fornitura di supporto tecnico continuo. E' stato previsto e realizzato un piano per l'allestimento di aule multimediali per la didattica, con sistemi di streaming e videoconferenza, recording digitale, impianto audio e supporto post-installazione. Questo include l'installazione di videoproiettori 4K, telecamere PTZ professionali e sistemi di controllo domotico per la gestione centralizzata degli apparati AV (Bando per il Potenziamento multimediale delle aule didattiche dei Dipartimenti).

Le aule sono state dotate di moderne tecnologie di videoconferenza per garantire che la didattica possa essere erogata in modalità blended, in presenza e online. Le aule multimediali sono state progettate per essere efficienti e in grado di interagire efficacemente con i servizi di e-Learning. In attuazione della pianificazione, sono state altresì acquistate dorsali WIFI 1 Gbps, switch, UPS, punti on desk. Inoltre, nonché portatili per il personale tecnico-amministrativo per garantire la continuità del lavoro in smart working.

L'Università di Foggia per la gestione delle aule utilizza il Cineca University Planner **[7].** Si tratta di una piattaforma online integrata che supporta l'università nella gestione di aule, laboratori e attrezzature. Questo servizio mira a ottimizzare l'uso delle risorse, facilitare la programmazione didattica e migliorare la comunicazione all'interno dell'ateneo. Il sistema offre una serie di funzionalità chiave per una gestione efficiente delle strutture. Permette di creare e modificare gli orari delle lezioni, degli esami e di altri eventi accademici. Si possono assegnare aule e risorse in base alla disponibilità, alle esigenze dei corsi e alla capienza. Consente di mappare e gestire tutte le risorse disponibili, inclusi aule, laboratori specializzati, attrezzature e spazi non convenzionali (es. sale riunioni).

University Planner di Cineca, in uso presso UniFG, fornisce inoltre strumenti per generare report dettagliati sull'utilizzo delle aule, sui tassi di occupazione e sulle risorse più richieste. Questo aiuta l'amministrazione a prendere decisioni informate per migliorare la pianificazione futura.

Tutti gli aggiornamenti sono in tempo reale (esempio Dipartimento di Economia: Planner lezioni del giorno e/o della settimana e Planner eventi per aula) e gli utenti possono essere avvisati su cambiamenti di orario, aule assegnate o cancellazioni, tramite notifiche, e-mail o avvisi sul portale universitario.

L'Università esegue controlli periodici per verificare lo stato delle attrezzature e raccoglie feedback da docenti e studenti per valutare l'efficacia delle misure adottate. Il decreto rettorale sulle attrezzature da fondi PRO3 prevede la verifica sistematica delle attrezzature e tecnologie, con controlli periodici e audit interni per garantire la conformità alle normative e agli obiettivi stabiliti. A tal fine, l'Ateneo ha istituito l'area Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento **[4]** alla quale afferiscono i servizi informatici dipartimentali, coordinati da un EP di riferimento presso l'Ateneo con il compito di coordinare tutti gli interventi alle infrastrutture informatiche dei Poli Dipartimentali. L'identificazione e la sostituzione delle tecnologie obsolete (anche grazie al sistema informatico Spiworks) nei vari dipartimenti permette di migliorare l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture tecnologiche. Questi interventi includono la sostituzione di vecchi apparati di rete e l'aggiornamento dei sistemi di sicurezza **[8].**

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico gestisce la procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi, di cui ha curato anche la proposta di apposite Linee Guida, approvate il 30 Ottobre 2023, dal Senato Accademico **[5]** e ha messo a punto la specifica funzionalità sulla piattaforma Helpdesk curando tutti i contenuti e gli aspetti della campagna divulgativa (PdA A.5) e creando un'apposita pagina web collegata ai portali dipartimentali

(anche in lingua inglese).

L'Università di Foggia ha identificato le esigenze specifiche degli studenti con disabilità, DSA e BES e ha definito obiettivi chiari per garantire l'accessibilità delle attrezzature e tecnologie. Ha allocato risorse finanziarie e umane per l'acquisto, l'installazione e la manutenzione delle attrezzature necessarie, conformandosi alle normative vigenti, tra cui la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, nonché alle linee guida del MUR e della CNUDD.

Il Rettore, attuando la Legge 17/1999, ha designato una Delegata per garantire l'inclusione degli studenti con disabilità e una Commissione disabilità volta a coordinare e attuare gli indirizzi politici e le attività programmate. La Commissione è composta da rappresentanti di vari dipartimenti, dal presidente del Consiglio degli studenti, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da esperti con competenze informatiche.

L'Università di Foggia offre una serie di servizi di supporto per studenti con disabilità, come il servizio di video interpretariato in LIS, il servizio di tutorato alla pari e il servizio di counseling e supporto emotivo-motivazionale, e altri (vedasi PdA D.2). Questi servizi sono volti a garantire l'inclusione degli studenti con disabilità nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria (Servizi | Università di Foggia)

Il servizio SensusAccess (linee guida [**9**]) permette di convertire file in formato alternativo multimediale, favorendo la fruizione di documenti altrimenti inaccessibili. SensusAccess è un servizio self-service che permette di convertire file e pagine web in una serie di formati alternativi multimediali (lettura in braille digitale, file audio in MP3, audio-libri in formato DAISY, E-book in formato EPUB, EPUB3...). Il servizio può essere utilizzato per favorire la fruizione di documenti altrimenti inaccessibili. L'interfaccia è semplice e funzionale. Il processo di conversione prevede quattro semplici passaggi: upload del file originale, scelta del formato di output, invio richiesta, e ricezione via mail del file convertito e accessibile o del link per il download in caso di dimensioni elevate.

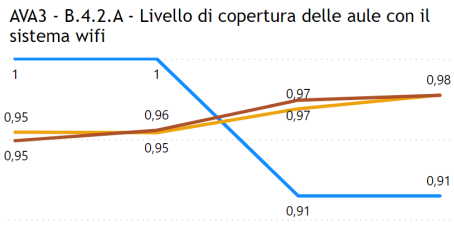
Il servizio di video interpretariato in LIS (tutte le info in questo link) è stato promosso nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Puglia in attuazione della programmazione regionale di cui alla D.G.R. n. 1091/2023. Questo servizio mira a migliorare l'accessibilità e l'inclusività dei servizi universitari, facilitando la comunicazione tra gli studenti con disabilità uditiva e il personale universitario. Il servizio, messo a disposizione dalla VEASYT s.r.l. In orario di ufficio, entro 30 secondi dalla richiesta, un interprete LIS risponderà alla videochiamata e supporterà lo studente nel dialogo con l'interlocutore, traducendo simultaneamente tutto quello che verrà detto.

Sul tema della sicurezza e dell'obsolescenza informatica l'Ateneo ha optato per un sistema di sicurezza sophos Cloud **[6].** Sophos Cloud è una piattaforma di sicurezza informatica centralizzata che consente all'università di Foggia di proteggere i propri sistemi IT da un'unica console di gestione, Sophos Central. Il suo punto di forza è la "sicurezza sincronizzata" (Synchronized Security), che permette ai vari prodotti Sophos (firewall, protezione degli endpoint, ecc.) di comunicare tra loro e di condividere informazioni sulle minacce in tempo reale, automatizzando la risposta agli attacchi. Sophos Cloud protegge un vasto numero di dispositivi (come computer degli studenti, server del campus, e dispositivi mobili) contro minacce avanzate come malware, ransomware e phishing. Funziona tramite un agente software installato su ogni dispositivo, che si integra con il firewall di rete Sophos **[10].** Questo approccio centralizzato è fondamentale per un ambiente complesso come un'università, che deve gestire migliaia di dispositivi su reti diverse, semplificando la risposta alle minacce e riducendo il carico di lavoro del personale IT.

Andamento KPI Ateneo

Riferimento
AVA3
Edizione 05/2025

Ambito B - Gestione delle risorse



Punti di Forza:

L'Ateneo ha definito e documentato una adeguata programmazione di interventi di potenziamento delle attrezzature e delle tecnologie con evidenze di attuazione, piano di potenziamento infrastrutture digitali con relativo decreto rettorale di programmazione della spesa. Sono presenti strumenti operativi per gestione e monitoraggio operativi delle attrezzature e delle tecnologie di tutto l'ateneo: University Planner, dashboard monitoraggio attrezzature, dashboard sicurezza, Sensus Access.

Aree di miglioramento:

La documentazione sulla dotazione dei laboratori dei dipartimenti non risulta omogenea. Esistono differenze tra Dipartimenti, la documentazione su laboratori e spazi tecnologici differiscono per formato e livello di approfondimento (inventario dotazioni, usabilità e accessibilita, modalita d'uso, responsabilità operative e manutentive).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di uniformare la documentazione sulla dotazione di attrezzature e delle tecnologie dei laboratori sulla base di un modello standard di ateneo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La copertura delle aule con il sistema wi-fi decresce significativamente negli ultimi due anni.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Processi Area Sistemi informativi
  Descrizione:Decreto di approvazione con allegata mappatura dei processi affidati all'Area Sistemi Informativi
  Dettagli:intero documento
  File:1 Processi Area Sistemi Informativi.pdf
- **Titolo**:[2] Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali
  Descrizione:Pianificazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture digitali di Ateneo
  Dettagli:intero documento
  File:2 Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali.pdf
- **Titolo**:[3] Decreto rettorale spese programmate
  Descrizione:Decreto di autorizzazione alla spesa per attuazione piano di sviluppo potenziamento infrastrutture digitali
  Dettagli:intero documento
  File:3 Decreto rettorale spese programmate.pdf
- **Titolo**:[4] Processi Area Coordinamento Poli Informatici
  Descrizione:Decreto di approvazione con allegata mappatura dei processi affidati all'Area Coordinamento Poli Informatici dei Dipartimenti
  Dettagli:intero documento
  File:4 Processi Area Coordinamento Poli Inofrmatici.pdf
- **Titolo**:[5] Linee guida reclami
  Descrizione:Linee guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti con delibera di approvazione
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-SA30ott2023-linee-guida-segnalazioni-studenti.pdf
  File:5 Linee guida reclami.pdf
- **Titolo**:[6] Documentazione affidamento servizio sicurezza informatica
  Descrizione:Lettera invito-capitolato descrittivo dei servizi di sicurezza informatica e decreto di aggiudicazione della fornitura
  Dettagli:intero documento
  File:6 Documentazione affidamento servizio sicurezza informatica.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[7] Schermata University Planner
  Descrizione:Screenshot illustrativo dell'utilizzo di University Planner
  Dettagli:intero documento
  File:7 Schermata University Planner.pdf
- **Titolo**:[8] Dashboard sistema monitoraggio attrezzature Spiworks
  Descrizione:Screenshot illustrativo del sistema di monitoraggio delle attrezzature informatiche Spiworks
  Dettagli:intero documento
  File:8 Dashboard sistema monitoraggio attrezzature Spiworks.pdf
- **Titolo**:[9] Istruzioni uso Sensus Access
  Descrizione:Documento illustrativo del servizio Sensus Access con istruzioni per l'uso per l'utenza
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/Sensus%20Access%20istruzioni%20per%20l%27uso%20%281%29.pdf
  File:9 Istruzioni uso Sensus Access.pdf.pdf
- **Titolo**:[10] Dashboard di controllo del sistema di sicurezza informatico

Descrizione:Screenshot illustrativo del sistema di monitoraggio di sicurezza informatico Sophos

Dettagli:intero documento

File:10 Dashboard di controllo del sistema di sicurezza informatico.pdf

B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.
B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).
B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.
B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.
B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.
B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Autovalutazione:

B.4.3.1

L'Università di Foggia ha attivato i seguenti corsi di Laurea erogati Prevalentemente a Distanza **[1], [2]**: corso di laurea in Ingegneria della Trasformazione Digitale – classe L-8 R, il Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione LM-91 R (in convenzione con l'Università Telematica IUL) e il corso di Laurea magistrale in Comunicazione per le imprese e le Istituzioni pubbliche, classe LM-59.

La didattica è erogata utilizzando la piattaforma e-learning di Ateneo, ad esclusione del Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione LM-91 R per il quale le attività didattiche sono erogate attraverso la piattaforma in dotazione presso il'Università Telematica IUL.

L'architettura tecnologica di sistema e di rete Unifg, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporanei.

In particolare, sono garantiti:

- 5.000 utenti contemporanei e tempi di risposta ottimizzati da sistemi QoS (Quality of Service);
- sistema di accesso ed identificazione univoca;
- aula virtuale per la gestione di eventi sincroni (chat, videochat);
- erogazione di servizi di comunicazione asincrona, quali forum, mailbox, bacheca annunci, FAQ e agenda online;
- erogazione di contenuti didattici sotto forma di Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language);
- capacità di tracciamento dell'erogazione dei contenuti didattici a scopo didattico e certificativo, con granularità fino al livello di Learning Objects;
- capacità di tracciamento in tempo reale della fruizione del corso a distanza in termini di erogazione ed utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects;
- aggregazione e sequenzializzazione di contenuti didattici, anche a livello di granularità elevata, adattiva e personalizzabile in tempo reale;
- capacità di erogare e tracciare punti specifici di verifica dell'apprendimento, con registrazione, fino al superamento dell'esame;
- capacità di tracciare tutti i tempi di erogazione con granularità elevata, a livello di unità didattiche atomiche (SCO, Shareable Content Object);
- capacità di archiviazione storica dei risultati finali, valutabili nel processo di assegnazione dei crediti universitari;
- capacità di effettuare reporting dei dati tracciati sia verso il docente/tutor sia verso Io studente nel rispetto della Iegge sulla privacy;
- capacità di authoring con indicizzazione dei contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita ed interoperabili tra sistemi di vari fornitori;
- capacità di archiviazione online con la possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (SOAP XML);
- possibilità di pubblicare profili applicativi specializzati per singolo corso, ateneo o consorzio di atenei, secondo le specifiche

internazionali IMS Global Learning Consortium;

- accessibilità anche a particolari categorie di utenti (come ad esempio diversamente abili) attraverso interfaccia grafica progettata in ottemperanza alle linee guida WCAG 1.0 del World Wide Web Consortium (W3C)

L'autenticazione degli utenti è gestita attraverso un sistema centralizzato di Single Sign - On **[3],** che garantisce un accesso sicuro e unificato a tutti i servizi della piattaforma utilizzando le credenziali istituzionali delI'Ateneo. L'intera infrastruttura è progettata secondo principi di affidabilità e scalabilità, sfruttando le più moderne tecnologie di containerizzazione e orchestrazione in ambiente cloud. Particolare attenzione è dedicata aII'accessibilità dei servizi digitali, con un monitoraggio costante della conformità agli standard internazionali e alle normative vigenti.

L'infrastruttura è sottoposta a monitoraggio continuo delle performance e della qualità del servizio da parte dell'Area E-learning e servizi multimediali che gestisce i seguenti servizi di Ateneo: Servizio Applicazioni Web; Servizio Multimedialità; Servizio Supporto e sviluppo procedure studenti; Servizio Supporto Procedure ESSE3; Unità E-learning. L'Area E-learning e servizi multimediali di Ateneo consta di sei unità di personale che supporto l'implementazione, la manutenzione e il monitoraggio del funzionamento dell'infrastruttura.

B.4.3.2

L'Università di Foggia ha implementato una serie di iniziative e infrastrutture per supportare la didattica a distanza, garantendo che gli studenti possano accedere a risorse educative di alta qualità, indipendentemente dalle loro condizioni personali o logistiche **[4], [5].**

Tra le principali iniziative implementate vi sono:

- **UniEduTech [6]**: Un progetto volto a migliorare l'infrastruttura tecnologica per la didattica a distanza, garantendo che i docenti e gli studenti abbiano accesso a strumenti avanzati per l'insegnamento e l'apprendimento online. Questo progetto prevede investimenti in tecnologie digitali per favorire l'accesso alla cultura e alla formazione, come descritto nel documento "UNIEDUTech".
- **IDEM e SSO (Single Sign-On) [3]**: Questi sistemi permettono agli studenti di accedere a diverse piattaforme e servizi utilizzando un'unica identità digitale, semplificando il processo di autenticazione e migliorando la sicurezza.
- **OpenBadge**: Un sistema di riconoscimento delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la partecipazione a corsi e attività formative online, che può essere utilizzato per arricchire il curriculum accademico. Il servizio è gestito dalla piattaforma BESTR-Cineca. Link ai progetti e OpenBadge assegnati.
- **Sperimentazione di Plugin AI in Moodle**: L'integrazione di intelligenza artificiale nella piattaforma e-learning Moodle per personalizzare l'esperienza di apprendimento e fornire supporto agli studenti in tempo reale.
- **EduNext**: Un progetto di formazione continua per i docenti, volto a migliorare le loro competenze nella didattica a distanza e nell'uso delle tecnologie educative. Link alla pagina EduNext
- **Piattaforma E-learning basata su Moodle**: La piattaforma e-learning dell'Ateneo, basata su Moodle, è stata adeguata per soddisfare i requisiti dei corsi di studio a distanza, offrendo una vasta gamma di strumenti e risorse per la didattica online. Moodle è una piattaforma open-source ampiamente utilizzata a livello globale per la sua flessibilità e robustezza. Link alla piattaforma (necessita di accesso autenticato)
- **Sistemi di Videoconferenza**: Oltre a Microsoft Teams, l'Ateneo dispone di Google Meet e Zoom, che offrono funzionalità avanzate per le videoconferenze, la collaborazione in tempo reale e la gestione dei compiti. Questi strumenti sono essenziali per la didattica a distanza e garantiscono che gli studenti possano partecipare attivamente alle lezioni e alle attività di valutazione.
- **Google Suite**: L'Ateneo offre l'accesso a tutti i servizi della Google Suite, inclusi Google Drive, Google Docs, Google Sheets e Google Slides, che facilitano la collaborazione e la condivisione dei materiali didattici.
- **Eccomi.io**: Un'app per la gestione delle presenze e la prenotazione dei posti in aula, che consente agli studenti di partecipare alle lezioni in presenza in modo sicuro e organizzato **[7], [8]**

Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza all'Università di Foggia sono progettate per essere adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti. L'Ateneo ha prestato particolare attenzione all'accessibilità, assicurando che le modalità di accesso siano chiaramente descritte e accessibili a tutti, inclusi gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).

Sono disponibili guide dettagliate e video tutorial per aiutare gli utenti a familiarizzare con le infrastrutture tecnologiche. Queste risorse spiegano come accedere ai servizi, utilizzare le funzionalità principali e risolvere i problemi comuni link a manuale tecnico (guide e

tutorial) della piattaforma e-learning - richiede accesso autenticato)

L'Ateneo ha anche condotto valutazioni specifiche per assicurarsi che le infrastrutture siano accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità e DSA/BES. Queste valutazioni hanno portato all'implementazione di funzionalità aggiuntive e miglioramenti nell'usabilità delle piattaforme.

B.4.3.3

L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia. Queste soluzioni sono essenziali per assicurare che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e alle attività di valutazione, anche in modalità a distanza.

Eccomi.io **[7], [8]**: Questa app permette agli studenti di prenotare il proprio posto in aula e di gestire le presenze. La prenotazione tramite l'app è necessaria per accedere alle attività didattiche, garantendo che solo gli studenti autorizzati possano partecipare.

L'app Eccomi.io consente di registrare gli ingressi e le uscite dall'aula, fornendo un registro accurato delle presenze. Questo è essenziale per monitorare la partecipazione degli studenti e garantire l'integrità delle attività formative.

L'Ateneo ha implementato modalità di verifica della presenza certificata, come la registrazione delle videolezioni e l'uso di strumenti di monitoraggio delle attività online. Queste modalità assicurano che gli studenti siano effettivamente presenti e attivi durante le lezioni e le attività di valutazione.

B.4.3.4

L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture tecnologiche. Questo approccio semplifica il processo di autenticazione e migliora la sicurezza, garantendo che gli studenti possano accedere facilmente a tutte le risorse e i servizi necessari per la loro formazione.

IDEM (Identity Management) [4]: Questo sistema permette agli studenti di utilizzare un'unica identità digitale per accedere a diverse piattaforme e servizi. IDEM semplifica la gestione delle credenziali e migliora la sicurezza, riducendo il rischio di accessi non autorizzati.

SSO (Single Sign-On) [3]: Con SSO, gli studenti possono accedere a più applicazioni e servizi utilizzando un'unica autenticazione. Questo riduce la necessità di ricordare e gestire multiple credenziali, migliorando l'esperienza utente e la sicurezza.

L'identità digitale univoca è integrata con la piattaforma e-learning basata su Moodle e altri servizi online dell'Ateneo, garantendo un accesso sicuro e senza interruzioni ai materiali didattici e alle risorse educative.

L'Ateneo offre assistenza tecnica per aiutare gli studenti a configurare e utilizzare la loro identità digitale univoca. Questo supporto è essenziale per garantire che tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità e DSA/BES, possano accedere facilmente ai servizi.

B.4.3.5

L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso ai contenuti e alle attività formative della loro coorte di appartenenza per almeno 3 anni. Questo accesso prolungato è essenziale per permettere agli studenti di rivedere i materiali didattici, completare le attività di apprendimento e prepararsi per gli esami.

La piattaforma e-learning dell'Ateneo consente agli studenti di accedere ai contenuti formativi, inclusi videolezioni, materiali didattici e attività interattive, per almeno 3 anni. Questo accesso prolungato è essenziale per la revisione e l'apprendimento continuo.

L'Ateneo assicura che i contenuti formativi siano archiviati in modo sicuro e accessibile per almeno 3 anni. Questo include la conservazione delle videolezioni, dei materiali didattici e delle attività interattive.

L'Ateneo offre assistenza tecnica per aiutare gli studenti ad accedere ai contenuti formativi archiviati. Questo supporto è essenziale per garantire che gli studenti possano accedere ai materiali didattici senza problemi tecnici.

B.4.3.6

L'Ateneo offre un servizio di supporto tecnico dedicato per assistere gli studenti e i docenti nell'uso delle infrastrutture tecnologiche. Questo supporto è essenziale per garantire che tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità e DSA/BES, possano accedere ai servizi e alle risorse didattiche.

Le piattaforme e-learning e gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Ateneo sono progettati per essere accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità e DSA/BES. Questo include l'uso di interfacce accessibili, sottotitoli e funzionalità di assistenza.

L'Ateneo offre formazione continua ai docenti per migliorare le loro competenze nella didattica a distanza e nell'uso delle tecnologie educative. Questo include corsi di formazione su come utilizzare le piattaforme e-learning, come progettare attività didattiche inclusive e come supportare gli studenti con disabilità e DSA/BES.

Gli studenti con disabilità e DSA/BES possono ricevere assistenza personalizzata per accedere ai servizi e alle risorse didattiche.

Questo include il supporto tecnico, l'assistenza nella navigazione delle piattaforme e-learning e il supporto nell'uso degli strumenti tecnologici.

L'Ateneo conduce valutazioni regolari per assicurarsi che le strutture e i servizi di supporto siano adeguati e accessibili a tutti gli studenti. In base ai risultati delle valutazioni, l'Ateneo apporta miglioramenti continui per garantire che i servizi siano sempre efficaci e inclusivi.

Sperimentazione App Eccomi.io "Najan" [7] per accompagnare gli studenti con disabilità visive presso gli uffici ed i punti di interesse in modo autonomo utilizzando tecnologie di geolocalizzazione 3D ed AI.

Punti di Forza:

L'ateneo si è dotato di un'infrastruttura di erogazione della didattica a distanza basata su standard adeguati (Piattaforma MOODLE) e dispone di un Centro e-Learning di Ateneo, che cura la progettazione e gestione delle attivita formative digitali in modalita sincrona e asincrona. Il centro è dotato di sale di registrazione e di personale dedicato.

L'infrastruttura scelta per l'erogazione della didattica MOODLE è orientata all'inclusione e prevede già "by design" modalità di accesso e interfacce idonee a consentire l'accesso anche studenti con disabilità o bisogni educativi speciali (BES), lo stesso vale anche per l'infrastruttura IUL di erogazione del CdS LM91. Sono presenti linee guida per la produzione dei materiali didattiche che tengono conto dei requisiti di accesso idonei anche a studenti che presentano disabilità o bisogni educativi speciali (BES).

Oltre all'identità digitale univoca di cui l'ateneo è dotato è stato implementato anche l'utilizzo di SPID per l'accesso ai servizi online degli studenti, in coerenza con l'evoluzione verso piattaforme abilitanti e la riduzione di credenziali proprietarie.

L'ateneo ha adottato un sistema di presenza certificata per attività didattiche presenziali tramite app "eccomi.io". Il sistema consente di registrare gli ingressi e le uscite dall'aula, fornendo un registro aggiornato in tempo reale delle presenze.

Aree di miglioramento:

Quality assurance dei contenuti digitali non formalizzata: non risulta esplicitato un processo strutturato e periodico di quality assurance dei contenuti digitali (checklist accessibilita, requisiti minimi, verifiche, tracciabilita delle non conformita), tale da rendere verificabile la coerenza tra scelte didattiche, strumenti e accessibilita.

L'infrastruttura di erogazione della didattica del CdS LM91, attivato in modalità prevalentemente a distanza e in convenzione con l'Universtità Telematica IUL, non risulta integrata con l'SSO di Ateneo.

Rispetto alla disponibilità dei materiali didattici dei percorsi prevalentemente o integralmente a distanza le policy di conservazione/disponibilita non sono documentate: non risulta disponibile una policy formalizzata e completa su conservazione e disponibilita dei contenuti (tempi, perimetro, versioning, ruoli/responsabilita, backup e disaster recovery).

Indicatori consuntivi e monitoraggio periodico non documentati: la Carta dei Servizi risulta orientata a target/standard dichiarati, ma non risultano riportati in modo sistematico indicatori consuntivi e un ciclo di monitoraggio periodico pubblicato (tempi risposta, uptime, risoluzione ticket, accessibilita), riducendo la misurabilita dell'effettivo livello di servizio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rendere verificabili accessibilita, usabilita ed efficacia delle piattaforme tramite mappa di accessibilita, processo di QA dei contenuti digitali e metriche consuntive periodiche.

Si raccomanda di integrare l'infrastruttura di erogazione della didattica del CdS LM91 nel SSO di Ateneo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza risultano adeguati all'offerta formativa integralmente o prevalentemente a distanza.

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Linee guida attività didattiche
  Descrizione:Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale: Forme e modalità di erogazione attività didattiche- anno 2022
  Dettagli:Intero documento **https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf**
  File:1 Linee guida attività didattiche.pdf
- **Titolo**:[2] Linee guida per le attività a distanza
  Descrizione:Linee guida per lo svolgimento delle attività di formazione a distanza- anno 2021
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-09/linee_guida_didattica_a_distanza_unifg_0.pdf
  File:2 Linee guida per le attività a distanza.pdf
- **Titolo**:[3] Single Sign On
  Descrizione:Decreto del Direttore Generale n. 192/2023 e descrizione del servizio allegato
  Dettagli:intero documento
  File:3 Single Sign On.pdf
- **Titolo**:[4] Relazione sulla certificabilità del sistema informativo di Ateneo
  Descrizione:Aggiornamento LMS e SSO per CdS a distanza, relazione sulla certificabilità del sistema informativo- anno 2024
  Dettagli:intero documento
  File:4 Relazione sulla certificabilità del sistema informativo di Ateneo.pdf
- **Titolo**:[5] Delibera del CdA del 29.06.2020 e allegato
  Descrizione:Delibera del CdA del 29.06.2020 contenente la delibera di approvazione sul di approvare il piano complessivo di potenziamento delle infrastrutture digitali
  Dettagli:intero documento
  File:5 Delibera del CdA del 29.06.2020 e allegato.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[6] Delibera del CdA del 22.07.2020 e allegato
  Descrizione:Attribuzioni incarichi ex art. 9 della legge n. 240/2010 al personale: Progetto Uniedutech
  Dettagli:intero documento
  File:6 Delibera del CdA del 22.07.2020 e allegato.pdf
- **Titolo**:[7] Decreto del Rettore n. 1788/2022
  Descrizione: Decreto del Rettore n. 1788/2022 contenente l'Autorizzazione all'affidamento di servizio per la realizzazione di azioni volte a favore degli studenti disabili/DSA dell'Università di Foggia, ai sensi del D.M. n. 752/2021 – Implementazione app. ECCOMI
  Dettagli:intero documento
  File:7 Decreto del Rettore n. 17882022.pdf
- **Titolo**:[8] Delibera del CdA del 29.06.2020 e allegato
  Descrizione:Documento contenente la delibera del CdA del 29.06.2025 e Ordine n° 166 del 31/07/2020 dell'app Eccomi.io
  Dettagli:Intero documento
  File:8 Delibera del CdA del 29.06.2020 e allegato.pdf

B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.
B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).
B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Autovalutazione:

B.5.1.1

L'Università di Foggia, coerentemente con le direttive del legislatore italiano ed europeo, sta perseguendo una politica di integrazione dei software gestionali finalizzata a realizzare un Sistema Integrato di Ateneo, avente l'obiettivo del miglioramento dei servizi, della riduzione dei costi di gestione e della semplificazione delle procedure. Tale strategia ha implicato la scelta di uno sviluppo di sourcing coerente. L'Ateneo ha quindi adottato un approccio ibrido, utilizzando le soluzioni CINECA (in house) per la copertura funzionale dei "processi prioritari" e integrandole con applicazioni commerciali di terze parti e/o con applicazioni sviluppate internamente per la copertura di alcune fasi di processi prioritari **[5]**

L'Ateneo in ossequio alle direttive AGID (prinicipio cloud first) fa ampio uso di piattaforme SaaS integrate e modulari per gestire l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione dei dati. L'Ateneo si è dotato di una articolazione organizzativa specifica dedicata alla elaborazione dati e a supporto delle decisioni strategiche che gestisce i rapporti con i sistemi statistici nazionali (MUR, Sistan, ANS, ANIS, AlmaLaura ecc.) e cura la rielaborazione delle informazioni disponibili nelle banche dati per la costruzione di cruscotti dinamici finalizzati in base alle diverse esigenze di monitoraggio e reportistica della governance. I

Gli applicativi SaaS sviluppati da Cineca sono la struttura portante del sistema per la gestione dei flussi documentali sia esterni che interni, relativi al personale docente e tecnico-amministrativo, alll'offerta formativa, alla gestione delle carriere degli studenti, della contabilità, del bilancio e delle risorse umane (Titulus, U-Gov, Esse-3, CSA).

A fianco a questi operano una serie di servizi interoperabili resi disponibili anche all'utenza, attraverso lo sviluppo di API specifiche nell'ambito degli obiettivi della PDND. Questi sistemi permettono di esporre in modo chiaro e organizzato i percorsi formativi e integrano piattaforme ad accesso diretto per gli studenti per il monitoraggio delle carriere. Il monitoraggio della ricerca avviene attraverso la piattaforma IRIS.

La condivisione dei documenti interni di lavoro è assicurata attraverso workspace Google e Microsoft, anche attraverso la stipula di contratti di servizio nell'ambito dei accordi quadro nazionali (CRUI).

Il Portale web di Ateneo è stato completamente rinnovato secondo criteri di accessibilità e rappresenta il principale canale istituzionale di comunicazione con l'utenza sia interna sia esterna.

Il portale è integrato con il magazine di Ateneo, Unifg Mag che rappresenta un canale di comunicazione con approfondimenti tematici di più ampio respiro. La strategia di contenuti del magazine è incentrata sulla produzione di news, eventi, punti di vista, foto racconti, podcast e video, rendendo il portale un hub informativo completo.

La cybersicurezza delle infrastrutture e dei dati custoditi in locale è assicurata da sistemi di difesa perimetrale costantemente aggiornati acquisiti da terze parti nel rispetto delle direttive AGID e delle certificazioni ACN. L'Ateneo pone particolare attenzione alla costante implementazione di misure a protezione dei dati personali. A tal fine è stata istituita una specifica articolazione organizzativa della tecnostruttura con il compito di elaborare e curare l'applicazione di misure tecniche e organizzative per proteggere i dati personali trattati dall'Università con il supporto del DPO **[6].** Queste misure includono la crittografia degli archivi fisici e informatici, garantendo che le informazioni sensibili siano protette da accessi non autorizzati. L'Università effettua valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) per i trattamenti che presentano un alto rischio per i diritti e le libertà degli interessati.

B.5.1.2

L'Università di Foggia ha adottato misure rigorose per garantire la sicurezza e la protezione della proprietà intellettuale sviluppata al suo interno e recentemente anche la sostenibilità economico-finanziaria degli stessi.

L'Ateneo ha adottato un nuovo Regolamento Brevetti **[1]**, approvato dal Senato Accademico **[7]**, anche alla luce delle modifiche apportate dalle Legge n.102 del 24 luglio 2023 (entrata in vigore il 23 agosto 2023), che ha modificato il codice della proprietà industriale con riferimento precipuo alla titolarità delle invenzioni prodotte nelle Università. Una delle novità introdotte è stata una

nuova composizione della Commissione Tecnica Brevetti che si precisa essere chiamata a svolgere un esame istruttorio preliminare rispetto alla successiva valutazione da parte degli organi di governo. L'istituzione della Commissione Brevetti per il triennio 2025-2028 è stata nominata con il Decreto Rettorale **[8]** ed è dunque composta dal Delegato al Trasferimento Tecnologico, dal Responsabile di Area Terza Missione e Grandi Progetti, dal Responsabile del Servizio Brevetti e da un esperto esterno individuato nell'Agenzia Regionale per il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione (ARTI). Ulteriori dettagli sono disponibili alla pagina web della Commissione Tecnica Brevetti.

La composizione della commissione tecnica è stata ripensata al fine di potenziare l'impatto e la valorizzazione dei prodotti della ricerca, partendo dall'ecosistema economico regionale e con l'obiettivo di proiettarne i risultati su scala nazionale e oltre.

L'Università di Foggia mette a disposizione un servizio di assistenza legale e tecnica per il deposito e la gestione dei brevetti, supportando i ricercatori nel processo di tutela delle innovazioni sviluppate all'interno dell'Ateneo. Tramite la mailing list brevetti@unifg.it, su richiesta, si forniscono le informazioni sui piani di valorizzazione dell'invenzione, il supporto per il loro sviluppo, le indicazioni sulle procedure di tutela del trovato, nonché chiarimenti di carattere generale rispetto ai dubbi emergenti nel processo di brevettazione. L' Ateneo ha inoltre attivato un rapporto consolidato con i più importanti studi professionali specializzati nella tutela della proprietà intellettuale.

Dalla pagina web sull'imprenditorialità si accedere alle informazioni sugli spinoff di Ateneo con le relative relazioni annuali ed alla sessione proprietà intellettuale e brevetti ove si possono visionare gli ultimi brevetti dell'Ateneo e le relazioni annuali redatte dal servizio Trasferimento Tecnologico (ed 2024 **[2]** e **[3]**).

Attualmente si dispone di 6 brevetti e 5 domande di brevetto. Ogni brevetto è inserito nella piattaforma nazionale knowledge share gestita dal NETVAL di cui l'Università di Foggia è socia ed è già stata prevista la loro futura integrazione della piattaforma IRIS.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha adottato una politica di contenimento dei costi brevettuali e attualmente richiede agli inventori una strategia di valorizzazione dello stesso, fornendo loro supporto da tutti i servizi inclusi nell' Area Terza Missione e Grandi Progetti dedicati al trasferimenti tecnologico. È opportuno, tuttavia, segnalare una criticità riscontrata nel monitoraggio del percorso di brevettazione, ovvero la mancanza di un database interno in cui siano tracciati tutti i passaggi e la documentazione dal rilascio del rapporto di ricerca alla concessione di un brevetto.

Nel 2023, inoltre, si è ricevuto un finanziamento da parte del MIMIT/Invitalia per la valorizzazione di due domande di brevetto, come visionabile nei documenti **[9]** e **[10].** Questo programma, partendo da due brevetti di area agroalimentare ha portato alla firma di varie manifestazioni di interesse da parte di grandi aziende, portando il TRL dei processi innovativi brevettati fino al livello 6. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito Proof Of Concept.

L'Università di Foggia partecipa attivamente alla valorizzazione della ricerca attraverso vari strumenti che comprendono: il supporto dei 3 servizi dell' Area Terza Missione e Grandi Progetti legati al Trasferimento Tecnologico insieme alla commissione tecnica brevetti, realizzazione di eventi svolti in sede come ad esempio lo STARTUP LAB nel programma del Talent Space e anche la partecipazione ad iniziative regionali come ad esempio la StartCup Puglia di cui l' ateneo è nel comitato promotore, come indicato nel link StartCup Puglia ad Unifg. L'Ateneo inoltre partecipa al capitale sociale di 4 società, che operano in settori come la sanità, l'educazione e i serious game e ha riconosciuto lo status di spin-off a società come TINADA s.r.l. e INNOVAGRITECH s.r.l., senza partecipare al capitale sociale. Ulteriori dettagli sono consultabili alle pagine sull' imprenditorialità accademica.

Il Team Privacy dell'Università di Foggia ha revisionato la documentazione obbligatoria per il GDPR, incluse le informative e il registro delle attività di trattamento. Sono state condotte indagini interne per verificare l'adeguatezza delle misure adottate per la protezione dei dati. Inoltre, l'Università ha implementato misure di sicurezza informatica per proteggere i dati personali trattati, garantendo la conformità alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

B.5.1.3

L'Università di Foggia utilizza una varietà di strumenti di comunicazione per trasferire la conoscenza alla collettività e al sistema produttivo del territorio, in linea con quanto definito dal PSA. Questi strumenti sono progettati per promuovere la disseminazione dei risultati della ricerca e per coinvolgere attivamente la comunità.

Nell'ottica di rendere operativi e strategici gli obiettivi sulla comunicazione, si inserisce la recente e nuova nomina del Delegato alla Comunicazione che sta affiancando il team di professionisti interni all'Ateneo per la redazione del Piano di comunicazione, nell'ambito dei lavori previsti a supporto del Piano strategico 2026-2028.

L'Ateneo organizza numerosi eventi per diffondere i risultati della ricerca e promuovere il dialogo partecipato con il territorio. Tra gli eventi di maggiore rilevanza a cadenza periodica organizzati in collaborazione con numerosi enti e istituzioni si segnalano: "La città che vorrei - Una bussola per la legalità"; la "Notte Europea dei Ricercatori" Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" (PdA A.1). Nel 2025 l'Università ha promosso manifestazioni di grande impatto in occasione delle Celebrazioni per il XXV anniversario della sua fondazione.

Gli eventi e le attività universitarie sono veicolati attraverso molteplici strumenti di comunicazione: portale web, comunicati stampa, rassegna stampa, mailing list, conferenze stampa, Unifg Mag, campagne di comunicazione, social media (Instagram 20.700 follower, Facebook 35.123 follower, X 5.849 follower, LinkedIn 24.687 follower, Youtube 1.660 iscritti).

Questi canali sono progettati per essere accessibili e inclusivi, garantendo che le informazioni siano comprensibili per un pubblico ampio, non solo specialistico. Il portale web è stato rinnovato, garantendo una navigazione intuitiva e veloce. Il magazine UNIFG fornisce un ulteriore contributo alla mission di comunicazione istituzionale con approfondimenti.

A supporto della comunicazione con l'utenza sono stati attivati ulteriori strumenti gestiti dall'URP e da altre strutture dell'Ateneo anche per raccogliere reclami, segnalazioni e suggerimenti.

Le iniziative UNIFG sono co-organizzate con istituzioni e stakeholder del territorio e non solo, rafforzando il legame tra l'Ateneo e la società. L'Università partecipa a distretti produttivi e collabora con enti del terzo settore per promuovere lo sviluppo socio-economico del territorio. Inoltre, l'Ateneo ha aderito ad APENet, oltre che a Netval, per supportare la valorizzazione della ricerca e il public engagement. Numerosi sono anche gli accordi con le municipalità locali. In particolare, già prima della stipula dell'accordo CRUI-ANCI dell'11 marzo 2025, l'Università ha siglato con il Comune di Foggia un accordo **[4]** di collaborazione per attività finalizzate alla crescita culturale e sociale della collettività. A testimonianza dell'impegno continuo dell'Università finalizzato a rafforzare il legame tra mondo accademico, comunità locale e imprese, in data 20 marzo 2025, in occasione della giornata nazionale delle Università indetta dalla CRUI, si è svolta a Palazzo di Città, una seduta di giunta comunale monotematica dedicata all'Università dal titolo "La città si prende cura di noi".

Punti di Forza:

L'Ateneo si è dotato di un sistema informativo integrato e interoperabile, basato principalmente sugli applicati SaaS Cineca (Suite U-Gov, ESSE3, Titulus, CSA) che garantiscono una gestione unitaria e la tracciabilità dei processi didattici, contabili, amministrativi e del personale.

L'Ateneo ha istituito un presidio strutturato per la sicurezza e la protezione dei dati, con il supporto del data protection officer (DPO), attivando varie misure per la protezione dei dati personali trattati dall'Università nel rispetto delle direttive AGID e delle certificazioni ACN, fra cui la crittografia deg2i archivi fisici e informatici e la valutazione d´impatto sulla protezione dei dati (DPIA).

L'Ateneo ha recentemente adottato un nuovo Regolamento Brevetti, aggiornato alla L.102/2023, e rinnovato la Commissione Tecnica 2025-2028 con l'inserimento di esperti interni ed esterni, che hanno permesso all'Ateneo di potenziare l'impatto e la valorizzazione della proprietà intellettuale.

L'Ateneo ha sviluppato un ampio ecosistema di comunicazione multicanale e accessibile (portale rinnovato, Unifg Mag, social, URP, eventi pubblici), a supporto della disseminazione dei risultati della ricerca e del public engagement territoriale.

Aree di miglioramento:

Sebbene l'Ateneo disponga di molteplici piattaforme integrate, non ancora di un catalogo unico dei dati, con indicatori di qualità (completezza, tempestività, coerenza) e mappatura delle interfacce tra didattica, ricerca e terza missione.

Pur avendo un regolamento aggiornato e una governance efficace, manca un sistema informativo interno che tracci in modo sistematico le fasi della brevettazione (dalla disclosure al licensing), limitando la capacità di analisi, rendicontazione e pianificazione strategica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di attivare un sistema informativo interno che tracci in modo sistematico le fasi della brevettazione (dalla disclosure al licensing), limitando la capacità di analisi, rendicontazione e pianificazione strategica.

Buona Prassi:

L'Università di Foggia si è distinta per la capacità di trasformare la tutela della proprietà intellettuale in reale valorizzazione economica e sociale, attraverso la partecipazione al Bando MIMIT/Invitalia "Proof of Concept" finanziato nell'ambito del PNRR. Il programma — documentato nel Provvedimento di concessione del finanziamento e nella Nota di trasmissione — ha consentito di sostenere due progetti di sviluppo tecnologico derivanti da brevetti di area agroalimentare, portando le tecnologie al livello di maturità tecnologica TRL 6 e generando manifestazioni di interesse da parte di grandi aziende del settore

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi.

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Brevetti

  Descrizione:Documento ufficiale del Nuovo Regolamento Brevetti

  Dettagli:Composizione Commissione Tecnica Brevetti Art. 15; Policy sui brevetti Art. 8, 9,10, 11. https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-12/regolamento-brevetti-2024.pdf

  File:1_Regolamento_Brevetti.pdf

- **Titolo**:[2] Relazione Brevetti e Marchi 2024

  Descrizione:Relazione sullo stato dei brevetti in generale e i marchi dell' Università di Foggia nel 2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/23-all-n-30-CA18dic2024-relazione-brevetti-marchi-2024_0.pdf

  File:2_Relazione Brevetti e Marchi 2024.pdf

- **Titolo**:[3] Relazione Spinoff 2024

  Descrizione:Documento che mostra l'analisi delle società spinoff dell' Università nell' anno solare 2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/relazione-spin-off-2024.pdf

  File:3_Relazione Spinoff 2024.pdf

- **Titolo**:[4] Accordo con il Comune di Foggia

  Descrizione:Documento di collaborazione tra Università di Foggia e Comune di Foggia che mostra gli interessi e obiettivi comuni tra le due istituzioni

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-09/09-all-punto-09-CA25set2024-accordo-comune-foggia.pdf

  File:4_Accordo con il Comune di Foggia.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Contratto Servizi Cineca 2021-2025

  Descrizione:Lista dei servizi CINECA di cui si avvale l'Università di Foggia, con i relativi importi

  Dettagli:intero documento

  File:5_Contratto Servizi Cineca 2021-2025.pdf

- **Titolo**:[6] Relazione annuale DPO 2024-2025

  Descrizione:Documento che mostra i dettagli sulle attività svolte

  Dettagli:intero documento

  File:6_Relazione Annuale DPO 2024-2025.pdf

- **Titolo**:[7] Delibera SA del 04_12_24

  Descrizione:Approvazione del Nuovo Regolamento Brevetti, punto 21.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-01/21-dpunto-21-SA4dic2024-regolamento-brevetti-prot.pdf

  File:7_Delibera SA del 04_12_24 .pdf

- **Titolo**:[8] Nomina Commissione Brevetti 2025-2028.

  Descrizione:Decreto del Rettore di Nomina dei componenti della commissione.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/commissione-brevetti-composizione-2025.pdf

  File:8_Nomina Commissione Brevetti 2025-2028.pdf

- **Titolo**:[9] Nota Trasmissione Provvedimento di Concessione Finanziamento

  Descrizione:Documento sintetico sul provvedimento per la concessione del Finanziamento di 64000 euro da parte del MIMIT/Invitalia.

Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/FOGGIA_nota%20trasmissione%20Provv%20concessione_signed.pdf

File:9_Nota Trasmissione Provveddimento Concessione Finanaziamento.pdf

---

- **Titolo**:[10] Provvedimento di Concessione Finanziamento

  Descrizione:Documento completo che mostra i dettagli sulla concessione del Finanziamento di 64000 euro da parte del MIMIT/Invitalia.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/Provvedimento_concessione_FOGGIA_signed.pdf

  File:10_Provvedimento Concessione Finanziamento.pdf

C) **ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

C.1)

C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.1.1

Il riesame periodico di CdS, CdDR e Dipartimenti Unifg è coordinato dal PQA e attuato secondo quanto previsto dalle Linee Guida (LG) suddivise per ambiti di AQ (Ateneo, Didattica, Ricerca, TM e Dottorati). I documenti consultabili sulla pagina web di Ateneo "Documenti di Ateneo e linee guida" definiscono i livelli di responsabilità (GAQ e Coordinatori CdS e CdDR, Dipartimenti, CPDS, Commissioni di Ateneo, PQA, NdV, *Governance* e Organi Accademici), le tempistiche (scadenzario) e i format da utilizzare per una puntuale analisi ed un'efficace valutazione dei processi e dei loro esiti. Questi strumenti vengono aggiornati periodicamente secondo la logica del PDCA, a valle del compimento dei diversi monitoraggi. Ad esempio, su input della CEV del 2017 di migliorare il processo di revisione sistematica delle schede SUA-CdS, sono state predisposte, e continuamente aggiornate, specifiche LG **[1, PA R1.B3, pp.10-11]**, consultabili alla pagina web di archivio dedicata.

AQ didattica

Dall'11 luglio 2019, il PQA si è dotato di una LG per il coordinamento annuale del censimento delle proposte di nuova istituzione e di modifica ordinamento dei CdS già accreditati, controllando la documentazione richiesta e accompagnando il processo fino alla verifica di sostenibilità da parte del NdV e all'approvazione di SA e CdA **[2].**

Sempre dal 2019, durante l'anno solare, il PQA supporta Coordinatori e GAQ nell'elaborazione della SUA-CdS **[3]** raccogliendo e condividendo le informazioni e i dati utili per la compilazione dei quadri B4 e B5. I componenti del PQA curano la revisione a campione delle schede nella loro evoluzione (una per Dipartimento), ne discutono collegialmente facendosi carico della condivisione degli esiti a livello dipartimentale per il miglioramento di tutte le SUA-CdS. Il Servizio Valutazione e Assicurazione della Qualità, che supporta il PQA, monitora l'intero processo predisponendo report secondo le scadenze previste, consentendo di programmare interventi migliorativi, ove necessario, sia sui processi che sulla documentazione **[4, punto 3 delle comunicazioni, p.3].**

I Coordinatori/GAQ dei CdS elaborano la SMA sulla base degli indicatori ANVUR trasmessi dal Servizio a supporto del PQA che monitora il processo e le revisiona a campione, fornendo suggerimenti e/o osservazioni **[5].**

In maniera stabile, viene assicurato anche il flusso di informazioni utili ai Presidenti delle CPDS per la stesura delle relazioni annuali e verso il NdV, con particolare attenzione alla rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), attualmente estesa a tutti gli insegnamenti dei CdS (vedi PdA C.2). A valle del processo, il PQA predispone una scheda di sintesi per identificare buone pratiche e ambiti di miglioramento, da condividere con la comunità accademica **[6].**

Nell'ottica di un'autovalutazione più completa, il PQA definisce annualmente i CdS che devono redigere il RRC, secondo i criteri ANVUR (periodicità non superiore ai 5 anni, richieste del NdV, evidenza di criticità modifiche sostanziali di ordinamento). Nel 2024 il processo di riesame ha riguardato tutti i CdS, ad eccezione di quelli di nuova istituzione o che non hanno ancora completato un primo ciclo, secondo la LG per la stesura del RRC e i format predisposti nel 2018, aggiornati 2022, riaggiornati a novembre 2024 e formalmente adottati a maggio 2025 **[7].** Con la revisione dei RRC, il PQA fornisce eventuali suggerimenti utili per il miglioramento

dei Rapporti e, attraverso una specifica scheda di sintesi introdotta nel 2024, analizza i principali punti di forza e le aree di miglioramento più rilevanti, da monitorare nel tempo. Il processo è puntualmente monitorato nelle riunioni del PQA **[8, punto OdG 6, p.5; Allegato 5].**

AQ ricerca

Come evoluzione del precedente SAQ di ricerca e TM, il PQA ha recentemente predisposto una nuova LG per supportare i Dipartimenti nella redazione della SUA-RD **[9]**, finalizzata a promuovere l'autovalutazione delle attività di ricerca, il monitoraggio sistematico (anche in funzione degli indicatori specifici) la valutazione periodica e per supportare la pianificazione strategica dipartimentale definendo obiettivi di miglioramento secondo le proprie specificità e in linea con quelli la programmazione di Ateneo (PdA E.1, E.2).

AQ TM

Conformemente a quanto disposto dalle LG vigenti dal 2022 **[10]**, è attivo il processo di censimento, monitoraggio e valutazione delle attività di TM che si conclude con una relazione di monitoraggio e verifica, da parte del PQA, sul grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nei Piani triennali dei Dipartimenti e dal PSA e l'efficacia delle azioni in essi programmate, inviando la relativa documentazione al NdV e al SA (PdA E.1, E.2). Dalla relazione 2024 è emersa la necessità migliorare la coerenza nella programmazione strategica dipartimentale **[11, par.5, p.18]** (vedasi successivo paragrafo su AQ di Ateneo).

AQ CdDR

Avendo rilevato nel confronto con i Coordinatori e la Delegata ai Dottorati di ricerca alcune difficoltà nella concreta applicazione della LG approvate a dicembre 2023, considerata anche la necessità di integrare l'autovalutazione delle opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca, il PQA ha recentemente aggiornato il documento **[12]** che ora definisce, su base annuale, modalità e tempistiche per: la progettazione/riprogettazione del Corso, la consultazione dei portatori di interesse, la pianificazione delle attività formative e di ricerca e le modalità di monitoraggio (relazione annuale del dottorando, analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi e dei dottori di ricerca, valutazione del livello di Soddisfazione dell'esperienza fuori sede dei dottorandi, analisi degli indicatori, monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi).

AQ Ateneo

Nel 2025, il PQA ha delineato le modalità per il riesame periodico del Sistema di Governo (PdA A.4). Su base annuale, o in presenza di particolari motivate esigenze o criticità, il Rapporto viene redatto da un Gruppo di Riesame per verificare che il SdG sia in grado di rispondere alle esigenze dei propri portatori di interesse, di valutare la capacità di attuare efficacemente politiche e strategie e di conseguire gli obiettivi stabiliti **[13].**

Rispetto alla pressante esigenza di un allineamento del processo di costruzione dei documenti di pianificazione strategica dei Dipartimenti nonché della loro autovalutazione e monitoraggio (vedi Ambito A, PdA E.1), il PQA sta coordinando l'attività dei Delegati rettorali alla pianificazione strategica e al coordinamento delle attività per la programmazione e l'accreditamento e dei Direttori di Dipartimento, per la definizione di una specifica Linea Guida. L'attività è in corso, come è in itinere il processo di nuova sistematizzazione dell'AQ di Ateneo nel suo complesso (vedi Ambito A) **[14, punto 3 OdG, p.4; Allegato 4, pp.8-44.].**

C.1.2

Il coinvolgimento di personale docente, TAB, studenti e dottorandi nei processi di AQ è garantito, anzitutto, in maniera trasversale nell'ambito delle loro rappresentanze negli organi centrali dell'Ateneo (SA, CdA, PQA, NdV, Consiglio degli Studenti), nei Consigli di Dipartimento, GAQ, nelle CPDS e nel Collegio e negli istituendi GAQ dei CdDR.

Nella visione che i primi attori della qualità sono i singoli componenti della comunità accademica, tutte le figure coinvolte nei processi di AQ accedono ai dati direttamente, ove disponibili in piattaforma, con differenti livelli di responsabilità e dettaglio (es. risultati rilevazione OPIS) o attraverso specifici report (servizi, Good Practice, opinioni dottorandi, report reclami) che sono sistematicamente pubblicati nelle pagine web dell'AQ di Ateneo o nel repositorio dei verbali. Con particolare riferimento alle OPIS, ad esempio i report aggregati per CdS e Dipartimento sono disponibili nella pagina web dedicata mentre i presidenti delle CPDS e i Coordinatori di CdS possono accedere, tramite piattaforma dedicata, ai dati dei singoli insegnamenti. Ogni docente può visualizzare le opinioni relative alle proprie attività. Specifici flussi sono attivati verso i diversi attori periferici nell'ambito di azioni di progettazione/riprogettazione (es., SUA-CdS) e monitoraggio (es., SMA), il NdV e la *governance* (vedi PdA C.2, AdC C.2.2).

C.1.3

Attraverso la definizione di specifiche LG e format, il PQA esplicita le modalità di gestione omogenea dei processi che governano l'AQ a tutti i livelli: sistema di governo, CdS, CdDR e Dipartimenti. Molteplici sono i *movens* che attivano il processo di definizione/aggiornamento degli strumenti: necessità di sviluppare strumenti non esistenti o attuarne altri al vigente modello AVA, risultati di monitoraggi, esigenze espresse dagli attori dell'AQ (es., sollecitazione del NdV, richieste dei coordinatori – vedi PdA C.2).

In questo senso, il PQA prosegue le attività di supporto e di affiancamento, accanto alle consuete attività di revisione e monitoraggio, per aggiornare le LG per la compilazione della SUA-CdS, la stesura del RRC, la proposta di CdS di nuova istituzione e la revisione di

CdS esistenti, la progettazione/riprogettazione e monitoraggio dei CdDR e redigere, discutere e approvare quelle per l'AQ della Ricerca e per il Riesame del Sistema di Governo. Quanto prodotto viene sintetizzato nell'ambito delle relazioni periodiche.

Azioni di miglioramento mirate vengono curate, come il caso dell'analisi della compilazione del Syllabus per l'a.a. 2024/2025 **[15, punto OdG 10]** che ha recentemente evidenziato la necessità di predisporre un "Manuale operativo U-gov ed Esse3 lato docente", per la corretta compilazione dei syllabi e/o registri e il loro caricamento (vedi PdA C.2).

Insieme alla già citata LG relativa alla progettazione dipartimentale, restano da sistematizzare gli strumenti per rilevare il grado di implementazione delle azioni intraprese alla luce delle autovalutazioni e dei monitoraggi, sebbene in tutti i format in uso la sintesi di queste venga richiesta. Il PQA ha programmato l'aggiornamento delle attuali LG per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate del 2016, e definire quelle per la compilazione dei syllabi (in collaborazione con il Centro di Formazione della Docenza di Ateneo).

Le relazioni periodiche rappresentano anche il momento di sintesi tra le osservazioni e le raccomandazioni del NdV, la valutazione di quello che è stato fatto, per come è stato realizzato, ma anche di riprogrammazione sulla base dei risultati raggiunti. Vengono discusse negli OdG per implementare le attività di miglioramento e sollecitare gli attori coinvolti nei processi di AQ, dandone adeguata e capillare diffusione (es., **[11]**).

C.1.4

L'Ateneo assicura il coinvolgimento di docenti, personale TAB, studenti e dottorandi attraverso la pianificazione e realizzazione di incontri formativi periodici, in sinergia con il Centro di formazione della docenza – Faculty Development (già Centro di Apprendimento Permanente) e con l'Area amministrativa responsabile della formazione del personale TAB, reperibili (in tema di AQ e di innovazione didattica) sulla specifica pagina web del PQA e sulla piattaforma e-learning.

Dal 2016, il PQA ha strutturato un percorso per l'aggiornamento delle competenze e conoscenze della docenza con particolare attenzione all'innovazione didattica e sui temi di AQ per il personale TAB (Vedi PdA B.1.1 e B.1.2, D.2). La definizione delle esigenze formative viene costruita partendo dalla rilevazione delle criticità emerse nei monitoraggi del PQA (ad esempio, per la corretta compilazione della SUA-CdS, è stata evidenziata l'esigenza di costruire un percorso formativo specifico per i Coordinatori di CdS) e dalla necessità di continuo aggiornamento delle figure responsabili di AQ.

A ottobre 2024 il PQA ha predisposto un documento di pianificazione della formazione 2024-2026 **[16]**, in continuità con la precedente, ed in conformità con i criteri definiti da AVA3, dal Piano strategico di Ateneo e dal PIAO, attualmente vigenti. Annualmente, tramite apposita scheda, lattività formativa viene monitorata sui parametri di valutazione ANVUR, con particolare riferimento alle ore effettivamente erogate per ciascuna categoria di destinatari, alla tipologia di attività formativa e alle tematiche trattate, rapportate al numero di unità del personale coinvolte rispetto al totale. Gli esiti costituiscono la base per l'aggiornamento della programmazione delle iniziative da porre in essere in seguito **[11, p.25].**

In sintesi, Unifg per il tramite del PQA garantisce il periodico riesame delle attività e dei processi di CdS, CdDR, Dipartimenti (ricerca, TM) fornendo il supporto metodologico di linee guida predisposte per i diversi processi, aggiornate periodicamente. Nei processi di riesame vengono coinvolti tutti gli attori dell'AQ, ai diversi livelli e secondo le loro responsabilità, anche in questo caso con una logica evolutiva come nel caso della rappresentanza dei dottorandi negli OdG. L'Ateneo è impegnato della definizione delle LG per l'elaborazione e il monitoraggio della programmazione dipartimentale. Un'area di miglioramento è costituita dalla necessità di sviluppare gli strumenti per misurare il grado di implementazione delle azioni intraprese e specifiche raccomandazioni per i processi di orientamento.

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo ha avviato una serie di processi volti ad assicurare il riesame periodico delle attività dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca ridefinendo più recentemente il sistema AQ, tempistiche, schede e strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità. Tuttavia, poiché l'adeguamento del Sistema di AQ di Ateneo al modello AVA3 è stato appena ultimato, tali processi non sempre hanno raggiunto un livello di maturità adeguato, in particolare per quelli di più recente definizione quali il riesame dei Dottorati di Ricerca.

L'Ateneo si impegna nel coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

Il Presidio della Qualità ha recentemente predisposto linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo in linea con il modello di accreditamento AVA3.

Aree di miglioramento:

L'Ateneo sta implementando un processo di **Riesame dei Dipartimenti** che comprenda tutte le missioni dipartimentali; di tale implementazione non risulta ancora possibile riportarne gli esiti anche nei termini di valutazione di efficacia;

Non risulta ancora sistematico e del tutto operativo, anche tramite Linee Guida, l'**aggiornamento periodico delle schede Insegnamento, in particolar modo (ma non solo), per gli insegnamenti dei corsi di studio erogati in modalità mista o in modalità prevalentemente a distanza**, affinché siano fornite, in modo omogeneo, informazioni precise su modalità di erogazione dell'insegnamento e sul profilo dei tutor di riferimento.

Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle **CPDS ma tali attività di formazione** non risultano del tutto note ai soggetti interessati, in particolare

ai soggetti interessati ad inizio del loro mandato in ruoli chiave rispetto ai processi AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di portare a compimento il processo di riesame delle attività dei Dipartimenti su tutte le missioni, analizzandone gli esiti anche in termini di valutazione di efficacia.

Si raccomanda al PQA di definire un processo strutturato di aggiornamento periodico delle schede Insegnamento, attraverso specifiche Linee Guida che forniscano, in modo omogeneo, informazioni precise su modalità di erogazione sui singoli moduli e modalità di verifica dell'insegnamento (inclusi i criteri adottati per la graduazione dei voti) e, per gli insegnamenti dei corsi di studio erogati in modalità mista o prevalentemente a distanza, sul profilo dei tutor di riferimento, e prevedano un loro puntuale monitoraggio.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame.

Il monitoraggio del riesame non è svolto regolarmente.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Tabella follow up accreditamento 2017
  Descrizione:Tabella di sintesi della valutazione di ciascun punto di attenzione dei requisiti di sede aggiornata al 2023
  Dettagli:PA R1.B3, pp.10-11 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-accreditamento-2019-followup-tabella.pdf
  File:1 Tabella follow up accreditamento 2017.pdf
- **Titolo**:[2] LG proposta e revisione CdS 2025
  Descrizione:Linee guida per la proposta di Corsi di Studio di nuova istituzione e revisione Corsi di Studio esistenti, ed. 2025
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-istituzione-revisione-cds.pdf
  File:2 LG proposta e revisione CdS 2025.pdf
- **Titolo**:[3] LG compilazione SUA-CdS 2024
  Descrizione:Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS, ed. 2024, predisposta dal PQA per dare indicazioni ai Dipartimenti e ai coordinatori dei CdS per l'attivazione annuale dell'offerta formativa in qualità dei corsi di studio all'interno del portale SUA-CDS
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-compilazione-sua-cds-linee-guida.pdf
  File:3 LG compilazione SUA-CdS 2024.pdf
- **Titolo**:[4] Verbale PQA 14-04-2025
  Descrizione:Verbale PQA 14-04-2025, con particolare riferimento al monitoraggio della stesura delle SUA-CdS
  Dettagli:Punto 3 delle comunicazioni, p.3 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-05/verbale-riunione-pqa-14apr2025.pdf
  File:4 Verbale PQA 14-04-2025.pdf
- **Titolo**:[5] LG SMA
  Descrizione:Linea Guida. Per supportare i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS fornendo indicazioni operative e suggerimenti utili per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
  Dettagli:Intero documento
  File:5 LG SMA.pdf
- **Titolo**:[6] Delibera SA del 12-03-2025 e allegato
  Descrizione:Documento contenente la delibera del SA sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2024 e il relativo Monitoraggio del PQA
  Dettagli:Intero documento

File:6 Delibera SA del 12-03-2025 e allegato.pdf

- **Titolo**:[7] LG del Rapporto di Riesame Ciclico

  Descrizione:Linee Guida per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico- anno 2024

  Dettagli:Intero documento

  File:7 LG del Rapporto di Riesame Ciclico.pdf

- **Titolo**:[8] Verbale PQA 27-01-2025

  Descrizione:Verbale PQA 27-01-2025, con particolare riferimento al monitoraggio riesame ciclico dei CdS.

  Dettagli:punto OdG 6, p.5; Allegato 5

  File:8 Verbale PQA 27-01-2025.pdf

- **Titolo**:[9] LG AQ Ricerca

  Descrizione:Documento di supporto alla redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/06-all-n-05-SA11feb2025-linea-guida-AQR.pdf

  File:9 LG AQ Ricerca.pdf

- **Titolo**:[10] LG AQ TM

  Descrizione:Il documento supporta il processo di censimento, monitoraggio e valutazione delle attività di TM di Ateneo e di Dipartimento per il riesame periodico dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-terza-missione-linee-guida.pdf

  File:10 LG AQ TM.pdf

- **Titolo**:[11] Relazione annuale PQA

  Descrizione:Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ- anno 2024

  Dettagli:par.5, p.18 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/pqa-relazione-attivita-2024.pdf

  File:11 Relazione annuale PQA.pdf

- **Titolo**:[12] LG Dottorati di Ricerca

  Descrizione:Il documento rappresenta uno strumento operativo volto a garantire l'Assicurazione della Qualità (AQ) dei corsi di dottorato di ricerca- anno 2025

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-dottorato-ricerca-linee-guida-2025.pdf

  File:12 LG Dottorati di Ricerca.pdf

- **Titolo**:[13] LG Riesame sistema di governo

  Descrizione:Linea Guida per il riesame del funzionamento del sistema di governo- anno 2025

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-riesame-sistema-governo-ateneo-linea-guida.pdf

  File:13 LG Riesame sistema di governo.pdf

- **Titolo**:[14] Verbale PQA 22-09-2025

  Descrizione:Verbale della Riunione del PQA 22-09-2025 (con particolare riferimento al varo dalla parte del Presidio del SAQ Unifg 2025)

  Dettagli:punto 3 OdG, p.4; Allegato 4, pp.8-44 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/verbale-riunione-pqa-22settembre2025.pdf

  File:14 Verbale PQA 22-09-2025.pdf

- **Titolo**:[15] Verbale PQA 17-03-2025

  Descrizione:Verbale PQA 17-03-2025, con particolare riferimento all'analisi del livello di compilazione dei syllabi e registri.

  Dettagli:Punto 10 OdG https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/verbale-riunione-pqa-17mar2025.pdf

  File:15 Verbale PQA 17-03-2025.pdf

- **Titolo**:[16] Piano formazione AQ 2024-2026

  Descrizione:Pianificazione delle attività di formazione per il triennio 2024-2026

  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/aq-piano-formazione-2024-2026.pdf

File:16 Piano formazione AQ 2024-2026.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione 17 dicembre 2025, Università di Foggia
  Descrizione:**Slot 10 - Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità**
  Dettagli:Si vedano le risposte in particolare di Martinelli (coordinatore PQA) ai quesiti che di fatto confermano le aree di miglioramento individuate in sede di analisi documentale (in analisi è presente l'estratto significativo delle risposte in merito alle aree di miglioramento)

C.2)

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.
C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.2.1

Gli attori del sistema di AQ a livello centrale (*governance,* SA e CDA, PQA, NdV, Consiflio delgi Studenti, commissioni di Ateneo) e periferico (CdS, Corsi di Dottorato, CPDS, Dipartimenti, Scuole di specializzazione), secondo le proprie responsabilità, attualmente in via di revisione **[1, punto 3 odg, pag.4; Allegato 4, pagg.8-44],** collaborano al monitoraggio dei processi di AQ e dei loro esiti, con conseguente individuazione di azioni di miglioramento.

Sulla base delle modalità, delle tempistiche e secondo i format definiti dalle Linee Guida (LG) di Ateneo, il PQA coordina e segue le attività di autovalutazione, fornendo supporto e consulenza, curando la trasmissione dei dati relativi agli indicatori per i CdS, ai servizi gestiti a livello di Ateneo (come internazionalizzazione, orientamento, biblioteche), alle schede Almalaurea e ai risultati di Ateneo **[2, par 8.2, pag.27].** Ad esempio, in tema di rilevazione delle opinioni (OPIS), da sempre il PQA comunica alla comunità studentesca l'avvio delle diverse indagini (didattica, servizi, opinioni dottorandi) stimolandone la partecipazione e, ad es. per la didattica, fornisce ai diversi attori dell'AQ un report intermedio sul livello di compilazione dei questionari, per consentire ai Dipartimenti di intervenire tempestivamente, prima della chiusura della finestra di rilevazione, qualora fossero riscontrate criticità sulla numerosità delle risposte ottenute.

Il PQA raccoglie e revisiona in modo sistematico la documentazione prodotta da Dipartimenti relativa alla Didattica (SUA-CdS, SMA, RRC, Relazioni CPDS, Resoconto della settimana dello studente, istituzioni di nuovi CdS) **[3, p.6 odg. pag.5]**, **[2, par. 4.2, pag.15],** alla Ricerca (SUA-RD), alla TM, e più di recente, ai Dottorati di Ricerca (rilevazione delle opinioni dei dottorandi), elaborando i relativi monitoraggi e prendendo in carico le problematiche emerse per la loro risoluzione, coinvolgendo le strutture tecniche competenti.

Ad esempio, secondo quanto previsto dalle LG, sin dal 2018, a valle delle "Settimane dello studente" (vedi PdA A.5), i Presidenti di CPDS predispongono un resoconto ove sono riassunte le attività svolte e le problematiche emerse dal confronto con loro in aula. Il resoconto viene inviato al PQA per le conseguenti attività di monitoraggio e di revisione a livello di sistema, attraverso l'aggiornamento dei processi e delle correlate LG e al Direttore per la presa in carico e la risoluzione delle criticità a livello dipartimentale.

Per le altre attività di AQ, la trasmissione della documentazione viene accompagnata da idoneo atto ammnistrativo (es., delibera di Dipartimento, Decreto del Direttore). La ricognizione delle criticità riscontrate nella gestione dell'intero processo di definizione dell'Offerta Formativa, ad esempio, ha recentemente portato alla ridefinizione dei calendari per la compilazione delle SUA-CdS, il censimento e le nuove istituzioni dei CdS, l'aggiornamento dei CdS già accreditati **[4, p.7 odg, pagg.5-6]**, anche sulla scorta di quanto rilevato dal NdV in merito alla costituzione di una Commissione Didattica di Ateneo **[5].**

I risultati delle rilevazioni vengono condivisi, analizzati e discussi nei sottogruppi e collegialmente dal PQA, per identificare aree di miglioramento e proporre interventi. Laddove le CPDS monitorano con la relazione annuale la qualità del processo formativo e dei CdS, pianificando le azioni di miglioramento, il PQA-D rilegge la documentazione in modo trasversale nella prospettiva di Ateneo, mettendo in luce esigenze di sistema (ad. es., necessità di potenziare le pagine web dipartimentali o di mettere a regime la valutazione delle attività dei tirocini, registrate nel 2025 **[6, punto4 odg, pag.4 e Allegato 2, pagg.7-11].** In questi processi, decisivo è sempre l'apporto degli studenti: ad esempio, su input del PQA, il consiglio degli studenti ha, in autonomia, analizzato i risultati della valutazione dei Servizi - a.a 2023/2024 individuando margini di miglioramento nell'accesso della rete internet e nella gestione delle segreterie didattiche **[6, punto7 odg, pag.6 e Allegato 4, pagg.12-33].** In modo analogo, viene strutturata la disamina delle opinioni di studenti attualmente estesa per tutti gli insegnamenti dei CdS (OPIS), dei laureati **[4, punto 4 odg, pag.5 e Allegati 7, pagg.7-29**] e degli altri dati provenienti dai sistemi di monitoraggio dei feedback, utilizzati per valorizzare l'esperienza degli studenti in Unifg (progetto "Good Practice", procedura reclami, progetto TECO, opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca) **[2, punto 6.1, pag. 19-23]** per l'identificazione e la prioritizzazione degli interventi. Queste informazioni risultano estremamente utili per identificare le criticità come quelle emerse dall'analisi delle OPIS per l'a.a. 2023/2024 relativamente a lezioni svolte in presenza (punteggio 3,31 vs 3,42 a.a. 2021/2022) verosimilmente legata alla logistica in cui vengono erogate le lezioni. Al contempo, sono utili per misurare l'impatto delle azioni di miglioramento, come mostra il dato sul livello di soddisfazione della segreteria studenti, ricavato dall'opinione dei laureati che per l'Ateneo passa dal 46,5% nel 2021 al 58,2% nel 2023 (+11%) a indicazione di un possibile effetto legato alla riorganizzazione del servizio (PdA B.1.3) **[2, punto 6.1, pag. 19-23].** Al contempo, però, per monitorare longitudinalmente l'efficacia delle azioni di miglioramento introdotte dai GAQ dei CdS e CdDR, resta da mettere a sistema la verifica periodica sull'attuazione delle attività programmate a seguito dell'analisi condotta, ad esempio, nella SMA o con i RRC. Allargando la prospettiva, è stato avviato da tempo il processo per la redazione di specifiche LG per il monitoraggio della pianificazione strategia dipartimentale **[14, Riunioni PQA**: **24/06/2024, p.6 odg, pagg.4-5; 09/09/2024, p.4odg, pag.9; 26/05/2025, p.7odg, pag.14; 30/06/2025, p.6odg, pag.19; 21/07/2025, p.4odg, pag.25; 22/09/2025, p.8odg, pag.32]** (vedi anche Ambito A, PdA C.1).

Sotto l'egida del PQA, il confronto continuo con i responsabili dell'AQ ai diversi livelli diviene il momento cruciale per miglioramento dell'AQ, l'aggiornamento dei processi e delle LG. Di recente (gennaio 2024), Unifg si è dotata di una nuova LG per l'AQ della ricerca che promuovere l'autovalutazione nei Dipartimenti, invitati ad analizzare il raggiungimento degli obiettivi mediante l'analisi di indicatori specifici **[7].** Secondo cronoprogramma 2025, la documentazione è stata vagliata dalla Commissione Scientifica di Ateneo ed è in corso il monitoraggio da parte del PQA (PdA E.1, E.2).

In linea con quanto previsto dall'AQ Terza missione, in collaborazione con l'Area e il Delegato di riferimento, il PQA predispone un report di monitoraggio annuale di commento alle performance dei Dipartimenti, rilevate con specifici format e misurate sulla base dei relativi indicatori ANVUR (ed. 2024 **[8]**, PdA E-1 e E.2).

La ridefinizione del sistema di AQ dei Dottorati **[9],** pone in capo ai GAQ il processo di auto analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi e dei Dottori di ricerca, degli indicatori del Corso, dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi, affidando al PQA il compito di fornire la prospettiva di Ateneo. La prima rilevazione è stata condotta nell'anno 2024 per i Cicli XXXVIII e XXXIX: per 9 PHD su11, ha risposto almeno un dottorando **[2, par. 6.1.7, pag. 23].** L'analisi dei risultati e la disamina delle difficoltà riscontrate hanno portato alla modifica della procedura di raccolta dei questionari che, dal 2025, è passata alla piattaforma Esse3.

Il PQA offre uno spazio di discussione utile alla condivisione delle buone pratiche adottate nei Dipartimenti rispetto alla gestione dei singoli processi, ad esempio, il confronto sulla gestione del processo di compilazione dei syllabi, avvenuto a valle del "Monitoraggio dell'Offerta formativa e la ricaduta sul portfolio Studenti" **[10, punto 10 odg, pag.6 e Allegato 8, pag.7]** che ha evidenziato le ricadute della mancata o non corretta compilazione del registro o della chiusura della procedura, sulla gestione della carriera dello studente. Per chiarire i dubbi emersi rispetto ad alcuni passaggi previsti nell'applicativo, lato docente, affinché i suggerimenti utili siano condivisi nei Dipartimenti dai Referenti AQ, è stato organizzato un *question-time* nella riunione del PQA del 21 luglio 2025 **[11, punto 3, pag.4].**

Il PQA partecipa all'organizzazione delle audizioni progettate e condotte dal NdV (vedi scheda PdA C.3) per identificare le azioni correttive per il miglioramento a livello periferico (CdS, PHD, dipartimenti) ma anche, e soprattutto, di sistema.

Il nuovo modello AQ 2025, in via di condivisione con gli OdG, ha previsto l'inserimento delle Scuole di Specializzazione di area Sanitaria e dei Master che, tra i processi, prevede la sistematizzazione dell'analisi e presa in carico dei risultati dei questionari di valutazione degli iscritti **[1, pag.16].**

Momento di sintesi delle attività di monitoraggio è rappresentato dalla relazione annuale del PQA (PdA A.3). Nel mettere a sistema le informazioni sui diversi ambiti dell'AQ di Ateneo, valuta e sintetizza gli interventi introdotti anche in relazione alle osservazioni del NdV **[2, par. 3.2, pag 9-13]** e, nell'ottica della ciclicità della progettazione, definisce gli obiettivi per l'anno successivo **[2, par. 9, pag. 27-28].** È il luogo in cui viene anche condiviso con la comunità il resoconto delle attività svolte nella cornice del piano della formazione in AQ **[2, par. 7, pag. 23-26].**

C.2.2

La relazione annuale e le risultanze dei diversi monitoraggi condotti dal PQA sono routinariamente condivisi con gli organi di governo (OdG) e con il NdV (A.4). In particolare, sia la fase di definizione che di applicazione di strumenti e LG, che la discussione degli esiti delle valutazioni vedono la partecipazione del Presidente PQA alle sedute di SA e CdA **[2, par. 3.1, pag 8-9].** L'istituzione di un appuntamento fisso di informazione e di riflessione congiunta tra PQA e OdG sullo stato dei processi di AQ di Ateneo e sui risultati garantisce la diretta presa in carico di segnalazioni e criticità per l'adozione di conseguenti informate e consapevoli determinazioni **[12].** Ad esempio, a fronte della segnalazione del PQA della necessità di un intervento di allineamento degli indicatori di Ateneo presenti sulla Dashboard ANVUR, il DG è intervenuto avviando una revisione del processo di organizzazione e comunicazione delle informazioni correlate, con conseguente comunicazione dei valori corretti.

Oltre alle relazioni delle CPDS (entro il 31/12 di ogni anno), ai report di monitoraggio e alla relazione annuale, il PQA invia sistematicamente al NdV i verbali delle proprie riunioni e le comunicazioni riguardanti l'avvio e la chiusura dei processi AQ della Didattica, l'andamento della raccolta delle OPIS e delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, la pianificazione/valutazione delle iniziative di formazione e, nel corso dell'ultimo anno, le attività di preparazione della visita di accreditamento, condotte dai gruppi di autovalutazione **[2, par. 3.2, pag. 9].**

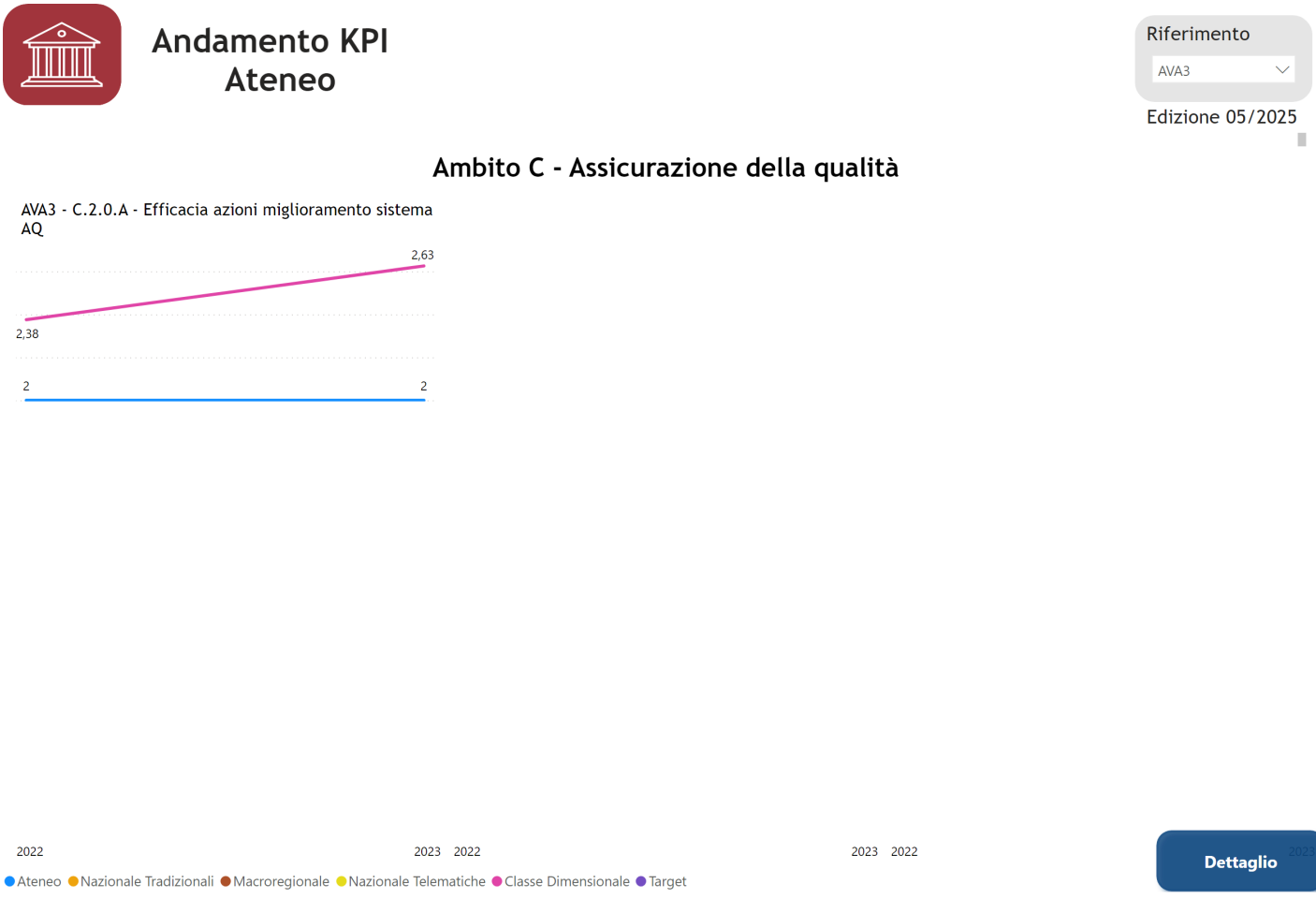
Più in generale, la composizione stessa del PQA, ove sono presenti i Delegati rettorali per Didattica, Ricerca, TM e Dottorati di Ricerca (quest'ultima Delegata, invitata come uditrice a partire dal mese di maggio 2025, in previsione della modifica della composizione del PQA), è garanzia della circolarità dei dati raccolti nell'ambito dei monitoraggi ma anche delle informazioni sull'evoluzione dell'AQ Unifg con il sistema di governo. Il repositorio formale della documentazione è il sito web di Ateneo. Siffatta organizzazione facilita evidentemente il diretto collegamento con le commissioni di Ateneo formalmente definito dalle diverse LG **[7,9]** mentre la presenza dei Referenti di AQ dipartimentali in PQA, assicura la continua interlocuzione con i rispettivi Dipartimenti di appartenenza, come recentemente avvenuto a proposito della revisione dei calendari per la progettazione dell'offerta formativa **[10, punto 5 odg, pagg.4-5].**

Nella visione in cui tutta la comunità accademica è responsabile e beneficiaria dell'AQ, Unifg ha scelto da tempo di rendere visibili a tutti le relazioni, i monitoraggi e le attività condotte dal PQA (A.4).

Infine, la reportistica sui monitoraggi precedentemente descritti e la relazione annuale del PQA costituiscono i principali riferimenti del gruppo di riesame del sistema di governo, come previsto dalla LG recentemente approvata **[13]**, per sistematizzare diverse attività fino ad oggi condotte in riferimento a specifiche problematiche (ad esempio, la precedentemente citata costituzione della

Commissione Didattica di Ateneo **[5]**). I report PQA e l'analisi degli indicatori disponibili rappresentano la fonte documentale per far emergere i principali punti di forza e di debolezza/aspetti da migliorare, da correggere nell'ambito del Piano di Azioni per il miglioramento (vedi PdA A.4).

Il sistema dei monitoraggi AQ Unifg, coordinato dal PQA, coinvolge attori centrali e periferici nell'analisi sistematica della documentazione prodotta da Dipartimenti, CdS e Dottorati così come dei dati provenienti dalle diverse rilevazioni degli studenti e dei dottorandi. Gli esiti delle rilevazioni informano azioni correttive interne alla AQ (manutenzione/sviluppo di LG) e del sistema Ateneo mediante uno continuo intenso confronto con la governance e il NdV e anche in maniera bottom-up con Dipartimenti e rappresentanza studentesca. Prioritari restano la sistematizzazione del monitoraggio della pianificazione dipartimentale **[14]** e della verifica periodica delle azioni correttive introdotte perifericamente e la strutturazione dei processi di AQ per le scuole di specializzazione.



Punti di Forza:

Il PQA rileva in quale modo attori e strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorino i processi e rilevino gli eventuali problemi di loro competenza; ove possibile il PQA propone azioni di miglioramento interfacciandosi con i soggetti interessati, come emerso anche nel corso delle audizioni con gli stessi.
I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ, ove presenti, vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e agli Organi di Governo, al fine di fornire base empirica per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Aree di miglioramento:

L'Ateneo di Foggia ha recentemente avviato un processo di Monitoraggio e Riesame dei Dipartimenti, dei Dottorati e del Sistema di Governo; di tale implementazione non risulta ancora possibile riportarne gli esiti anche nei termini di **valutazione di efficacia** e contestuale valutazione di effettiva sostenibilità/applicabilità delle azioni di miglioramento individuate.

Il riesame del sistema Assicurazione della Qualità è stato recentemente approvato dagli organi di governo. Non risulta ancora possibile riportarne gli esiti anche nei termini di valutazione di efficacia e contestuale valutazione di effettiva fluidità dei flussi e dei processi AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di dare seguito al recente processo di riesame del sistema AQ in tutte le sue articolazioni, ponendo in essere le condizioni per un sistematico monitoraggio degli esiti affinchè risulti possibili valutarne l'efficacia e avviare un piano di miglioramento continuo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il nucleo di valutazione giudica adeguate le azioni di miglioramento.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Verbale PQA 22-09-2025 e allegati
  Descrizione:Verbale della Riunione del PQA 22-09-2025 (con particolare riferimento al varo dalla parte del Presidio del SAQ Unifg 2025)
  Dettagli:punto 3 odg, p.4; Allegato 4, pp.8-44.
  File:1 Verbale PQA 22-09-2025 e allegati.pdf
- **Titolo**:[2] Relazione annuale PQA
  Descrizione:Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo sullo stato del Sistema di AQ- anno 2024
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/pqa-relazione-attivita-2024.pdf
  File:2 Relazione annuale PQA.pdf
- **Titolo**:[3] Verbale PQA 27-01-2025
  Descrizione:Verbale PQA 27-01-2025, con particolare riferimento ai monitoraggi dei CdS
  Dettagli:punto 6 OdG, p.5https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/verbale-riunione-pqa-27gennaio2025.pdf
  File:3 Verbale PQA 27-01-2025.pdf
- **Titolo**:[4] Verbale PQA 14-04-2025 e allegati
  Descrizione:Verbale PQA 14-04-2025, con particolare riferimento alla ridefinizione dei calendari per i CdS e monitoraggio OPIS
  Dettagli:Punto 7 odg, pp.4-5, punto 4 odg, p.5 e Allegato 7, pp.7-29
  File:4 Verbale PQA 14-04-2025 e allegati.pdf
- **Titolo**:[5] Decreto rettorale 1187/2025
  Descrizione:Decreto cìche istituisce la commissione didattica di ateneo e ne definisce le funzioni
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/commissione-didattica-istituzione.pdf
  File:5 Decreto rettorale 1187_2025.pdf
- **Titolo**:[6] Verbale PQA 17-02-2025 e allegati
  Descrizione:Verbale PQA 17-02-2025, con particolare riferimento alla ridefinizione dei calendari per i CdS e al monitoraggio dell’opinione sui servizi da parte degli studenti
  Dettagli:punto 4 odg, pag.4,Allegato 2, pagg.7-11; punto7 odg, pag. 6 e Allegato 4, pagg.12-33
  File:6 Verbale PQA 17-02-2025 e allegati.pdf
- **Titolo**:[7] LG AQ Ricerca
  Descrizione:Documento di supporto alla redazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)- anno 2025.
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/06-all-n-05-SA11feb2025-linea-guida-AQR.pdf

File:7 LG AQ Ricerca.pdf

- **Titolo**:[8] Relazione monitoraggio e valutazione TM
  Descrizione:Relazione relativa al monitoraggio e alla valutazione delle attività di terza missione- anno 2024, predisposta dal PQA, approvata con delibera del SA 308/2024
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/presidio-monitoraggio-terza-missione-2024.pdf
  File:8 Relazione monitoraggio e valutazione TM.pdf
- **Titolo**:[9] LG Dottorati di Ricerca
  Descrizione:Il documento rappresenta uno strumento operativo volto a garantire l'Assicurazione della Qualità (AQ) dei corsi di dottorato di ricerca- anno 2025
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-dottorato-ricerca-linee-guida-2025.pdf
  File:9 LG Dottorati di Ricerca.pdf
- **Titolo**:[10] Verbale PQA 17-03-2025 e allegati
  Descrizione:Verbale PQA 17-03-2025, con particolare riferimento alla Monitoraggio dell'Offerta formativa e la ricaduta sul portfolio Studenti e alla condivisione dei proposte di revisione dei calendari per l'offerta formativa con i Dipartimenti
  Dettagli:punto 10 odg, pag.6 e Allegato 8, p.7; punto odg 5, pagg.4-5
  File:10 Verbale PQA 17-03-2025 e allegati.pdf
- **Titolo**:[11] Verbale PQA 21-07-2025
  Descrizione:Verbale PQA 21-07-2025, con particolare riferimento alla *question-time* sui flussi informativi per la didattica e loro impatto sugli indicatori di Ateneo
  Dettagli:punto 3, pag.4 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/verbale-riunione-pqa-21luglio2025.pdf
  File:11 Verbale PQA 21-07-2025.pdf
- **Titolo**:[12] Istituzione resoconto periodico PQA a Organi di Governo
  Descrizione:Comunicazioni del Rettore a SA e CdA per l'istituzionalizzazione di un appuntamento fisso per il resoconto delle attività del PQA negli organi
  Dettagli:Intero documento
  File:12 Istituzione resoconto periodico PQA a Organi di Governo.pdf
- **Titolo**:[13] LG Riesame SdG
  Descrizione:Linea Guida per il riesame del funzionamento del Sistema di Governo- anno 2025
  Dettagli:Intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-riesame-sistema-governo-ateneo-linea-guida.pdf
  File:13 LG Riesame SdG.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[14] Riunioni PQA - LG PSD
  Descrizione:Documento contenente i diversi verbali del PQA in cui è stata discussa la redazione della linea guida per la progettazione dipartimentale
  Dettagli:Riunioni del PQA del 24/06/2024, 6 odg, pp.4-5; 09/09/2024, punto 4, p.9; 26/05/2025, punto 7, p.14; 30/06/2025, punto 6, p.19; 21/07/2025, punto 4, p.25; 22/09/2025, punto 8, p.32
  File:14 Riunioni PQA - LG PSD.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione 17 dicembre 2025, Univerità di Foggia
  Descrizione:Slot 10 - **Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità**
  Dettagli:Si vedano le risposte in particolare di Martinelli (coordinatore PQA) ai quesiti che di fatto confermano le aree di miglioramento individuate in sede di analisi documentale (in analisi documentale C1 è presente l'estratto significativo delle risposte in merito alle aree di miglioramento, in parte richiamanti anche le AdM di C2)

C.3)

C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.
C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.
C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.3.1

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) conduce una puntuale analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e rendiconta la propria attività attraverso la redazione della Relazione Annuale. In tale documento si riportano gli esiti della valutazione del Sistema di AQ di Ateneo e del Processo di Gestione del Ciclo della Performance, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 19/2012 ed in accordo con le Linee Guida ANVUR e i PdA del modello AVA3. La Relazione è strutturata in tre sezioni: Valutazione della Qualità (Valutazione della Qualità di Ateneo, dei CdS/Dottorati di Ricerca, della Ricerca e Terza Missione, Strutturazione delle Audizioni, Rilevazione dell'Opinione degli Studenti e Laureandi); Valutazione del Ciclo integrato della Performance nell'ambito del PIAO; Raccomandazioni e Suggerimenti.

L'ultima Relazione relativa all'anno 2024 **[DC-1],** redatta dal NVA nella sua attuale composizione (nomina del 10/05/2024), costituisce, di fatto, una Relazione "ponte" giacché rendiconta, in prevalenza, le attività del precedente NVA svolte nel corso del 2023, alcune delle quali concluse nel primo periodo 2024. (Il NVA, attualmente sta lavorando alla Relazione 2025). In tale documento, il NVA valuta e rendiconta il rispetto dei Requisiti di AQ per la Sede (contenuti negli Ambiti A, B, C, D, E), per i CdS (D.CDS), per i Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD) e per i Dipartimenti (E.DIP), svolgendo un'analisi diretta degli indicatori di risultato previsti dall'allegato E al D.M. 1154/2021, degli indicatori ANVUR (consultabili sull'apposita piattaforma MUR), degli esiti delle Rilevazioni delle Opinioni delle Studentesse e degli Studenti (OPIS) sull'Offerta Formativa e del Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi rielaborati dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni di Ateneo, degli esiti della costante interlocuzione con il Presidio della Qualità di Ateneo. Sono stati presi in considerazione anche gli esiti del progetto Good Practice **[DS-1],** al quale l'Ateneo aderisce dall'a.a. 2023/2024 e che ha visto, per l'edizione 2024, un significativo tasso di partecipazione e risposta, nonché i risultati delle audizioni e *follow up* svolte alle strutture periferiche **[DC-1 Sezione Audizioni],** agli uffici di Ateneo e ai Responsabili Accademici (sinteticamente rendicontati in **[DC-1 All.5]).**

Il NVA utilizza, inoltre, una serie di indicatori AVA e PIAO per monitorare il livello di miglioramento continuo, i quali vengono discussi con PQA e *governance* in sede di *feedback.* Per quanto riguarda la valutazione della performance, l'attività si è concentrata sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato dall'Ateneo per l'anno 2024 e sui contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026. La coerenza tra Pianificazione Strategica di Ateneo e Dipartimentale viene verificata attraverso analisi documentale, la valutazione della reportistica del PQA e, come detto, attraverso l'attività di auditing di cui al successivo punto C.3.2. L'attività espletata dal NVA trova espressione finale nella Relazione Annuale e sintesi nella *Sezione III - Raccomandazioni e Suggerimenti*, frutto dell'analisi della Pianificazione Strategica, operativa e dei processi AQ di Ateneo. La RA-NVA viene successivamente trasmessa agli Organi in forma integrale (di norma fine ottobre inizi novembre) mentre, la *Sezione III - Raccomandazioni e Suggerimenti*, è oggetto di specifica presentazione e discussione del Presidente di Nucleo in seduta CdA-SA **[DS-2, DS-3],** per la presa in carico degli esiti della valutazione e conseguenti decisioni della Governance su criticità e ambiti di miglioramento.

Il NVA, anche nella sua precedente composizione, ha svolto nel corso degli anni una costante azione di stimolo e di supporto all'Ateneo, in particolare nell'ultimo triennio, per verificare in maniera capillare lo stato delle azioni e delle iniziative che l'Università ha messo in atto per risolvere le criticità rilevate relativamente al sistema di Assicurazione della Qualità, a seguito della precedente visita di Accreditamento Periodico avvenuta nel 2017**.** Nello specifico, il NVA ha messo in atto una sistematica ed analitica verifica annuale dello stato di implementazione del sistema di AQ, attraverso lo svolgimento di audit a rotazione che hanno visto coinvolti i vari Dipartimenti e i relativi CdS **[DS-8 pagg. 22,79]**. Le **Schede Superamento Criticità** della valutazione di ciascun Punto di Attenzione dei requisiti di Sede, aggiornata al mese di maggio 2023, mette in evidenza le azioni poste in essere dall'Ateneo per il Superamento delle Criticità riscontrate e per ottemperare alle raccomandazioni poste dalle CEV, analizzate dal NVA nella seduta del 29 maggio 2023 **[DS-8, DS-9 Schede Superamento Criticità – Sede-Dipartimenti].** In riferimento alla programmazione strategica, il NVA nella Relazione Annuale 2022, (**[DS-8 pag.65]**) ha evidenziato fra le azioni di miglioramento effettuate dall'Ateneo, i meccanismi adottati per rendere evidenti le interazioni con le parti interessate per la definizione delle strategie, dandone evidenza all'esterno tramite dei tavoli programmatici con i vari attori del territorio nel processo di definizione del Piano Strategico 2020-22. Tale interazione con il contesto esterno è stata ulteriormente consolidata anche a supporto della progettazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-25.

C.3.2

Lo stato complessivo del sistema di AQ dell'Ateneo viene valutato attraverso diverse azioni, tra cui audizioni a diverso livello ed esame degli indicatori.

In considerazione di quanto rilevato dalla CEV nell'ultima visita di Accreditamento Periodico del 2017, negli anni a seguire, il NVA nella precedente composizione ha svolto una sistematica ed analitica verifica sullo stato del Sistema di AQ tramite lo svolgimento di audit a rotazione che ha visto coinvolti in particolare i CDS e i Dipartimenti dell'Ateneo sottoposti alla visita da parte delle CEV, al fine di verificare il superamento delle raccomandazioni ricevute. I criteri seguiti hanno portato ad operare sui CdS oggetto di visita CEV e, a seguire, ulteriori CdS scelti tra quelli non selezionati da ANVUR, basandosi sull'analisi di alcuni indicatore sentinella.

Nel 2022, il Nucleo, nel realizzare il nuovo Piano di Audizioni, ha stilato apposite Linee Guida, ha programmato audizioni con i referenti dei Dipartimenti di Economia e di Medicina Clinica e Sperimentale (sottoposti a visita CEV), al fine di verificare il superamento delle raccomandazioni ricevute. All'esito di tali audizioni sono stati acquisiti degli elementi utili a valutare il miglioramento intervenuto dal 2017 **[DS-4, DS-5, DS-6, DS-7, DS-8, DS-9 (Schede Superamento Criticità CdS, Sede, Dipartimenti)].** Nel corso del 2023, il NVA ha invece concentrato l'attività di auditing sui Corsi di Dottorato di Ricerca in risposta all'introduzione del punto D.PhD nel modello AVA3. La motivazione è da ricercarsi nel fatto che l'Ateneo, fino a quel momento, non disponeva di un sistema di AQ specifico e formalizzato per il terzo livello, né di un sistema strutturato per la rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca coerente con le indicazioni ANVUR.

Il Nucleo attuale, in collaborazione anche con il PQA, ha ripreso e strutturato l'attività 2024 secondo una logica di auditing "di filiera" che coinvolge in maniera consequenziale il Dipartimento, un suo CdS ed il corrispondente PhD, definendo una agenda di incontri separati per struttura **[DC- 2, DC-3, DC-4,]** secondo un approccio "simil-CEV". Seguendo questa logica, il Nucleo ha effettuato una analisi *on-desk* della documentazione richiesta ai soggetti interessati, essenzialmente basata sulla Scheda di Autovalutazione allineata ai PdA di AVA3. L'organizzazione degli incontri ha previsto momenti separati per soggetto audito (Dipartimento, CdS, PhD) con partecipazione, nel ruolo di uditori, del PQA e dei Delegati di Ateneo direttamente coinvolti nelle diverse attività e processi AQ. Gli esiti delle audizioni sono riportati in specifici verbali, approvati in riunioni di Nucleo, successivamente trasmessi alle diverse strutture. Il verbale contiene una richiesta di *follow-up* in tempi congrui per l'implementazione di eventuali azioni di miglioramento.

Le prime esperienze di questa modalità di auditing (ad oggi l'attuale Nucleo si è incontrato con quattro Dipartimenti ed altrettanti CdS e PhD) hanno prodotto, a parere del Nucleo, risultati positivi: vi è stata ampia condivisione di approccio con i Delegati e le strutture interessate, si è riscontrata partecipazione attiva agli incontri e condivisione degli esiti nei soggetti coinvolti, si è potuto verificare l'operato del PQA, così come le modalità di lavoro delle CPDS e di altri soggetti e attori del sistema di AQ di Ateneo. I tempi, ovviamente, non hanno ancora consentito di ricevere i relativi *follow-up* per una loro valutazione - avendo effettuato la prima sperimentazione nel marzo 2025 (Dipartimento di Agraria e relative strutture) ma si ritiene che il processo, grazie anche al supporto del PQA, possa ritenersi ben definito e compreso.

Sulla base di questi primi risultati il Nucleo ha di recente predisposto una LG per l'Attività di Auditing **[DC-5]**, in sostituzione del precedente documento, approvata nella Riunione di NVA del 12/09/2025, con definizione del processo e delle fasi di implementazione delle audizioni: per i CdS consolidati in termini di Offerta Formativa, si tiene conto dell'andamento degli indicatori ANVUR, delle relazioni di monitoraggio predisposte dal PQA, di quanto segnalato dalle CPDS, della capacità di analisi critica dimostrata dal CdS nell'analizzare i propri risultati. Per i CdS di nuova istituzione si pone invece attenzione, oltre ad alcuni indicatori ANVUR (come il potere attrattivo e la progressione di carriera), alle eventuali segnalazioni dei PEV in accreditamento iniziale. Per i Corsi di Dottorato e per i Dipartimenti la definizione dei criteri si basa essenzialmente sull'analisi degli indicatori ANVUR.

L'interlocuzione con gli attori del sistema AQ rappresenta un elemento di continuità nel lavoro del Nucleo. Essa si concretizza in incontri con il Coordinatore del PQA, con i Delegati per la Qualità, per le attività istituzionali e per l'Accreditamento. Il confronto con le CPDS avviene, come detto, in occasione delle Audizioni. Gli esiti di questi confronti sono sistematicamente comunicati agli Organi di Governo in sedi ufficiali. Come riportato in RA-NVA 2024 **[DC-1 - Sezione III],** il Nucleo valuta nel complesso positiva l'architettura del sistema di AQ di Ateneo. Ambiti di miglioramento si riscontrano in una più chiara definizione e potenziamento dei flussi informativi tra i diversi attori; auspicabile un maggiore e preventivo coinvolgimento del Nucleo in fase di progettazione della nuova offerta formativa e la realizzazione sistematica dei processi AQ per il dottorato di ricerca.

C.3.3

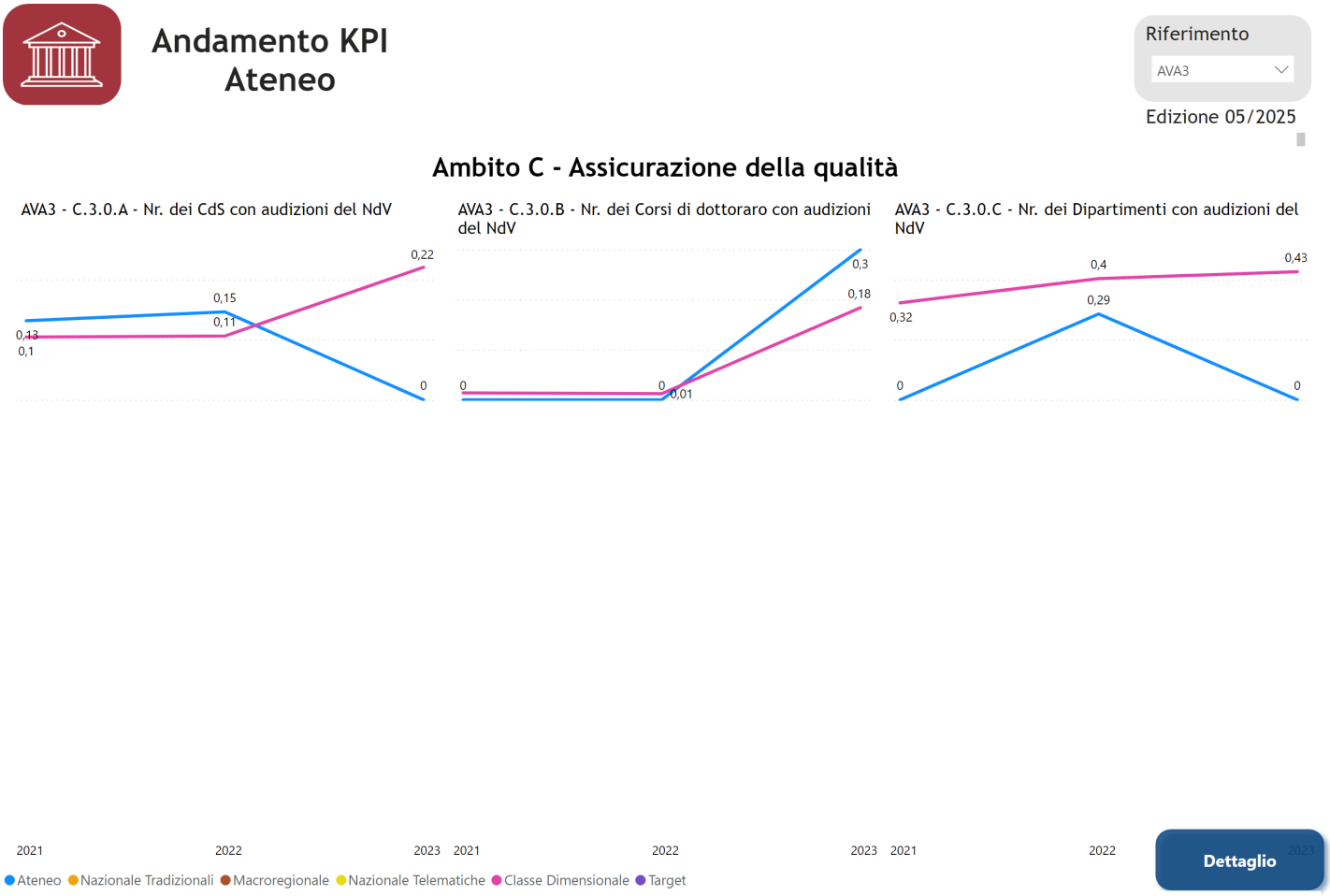
I risultati delle valutazioni del NVA vengono sintetizzati nella Relazione Annuale e sono funzionali per le attività di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (Ambito A), ove necessario, oltreché per la riprogrammazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo. La partecipazione dei Delegati alle Audizioni (**Cfr.C.3.2**) favorisce la presa in carico dei risultati che potrebbero costituire *input* per il Riesame. Gli esiti delle Audizioni, pubblicati come allegati ai verbali delle riunioni del Nucleo **[DC-2, DC-3, DC-4]** e disponibili *online* sulla pagina web del NVA**,** sono funzionali anche al PQA per migliorare e rafforzare il sistema AQ di Ateneo e fornire supporto alle diverse strutture. Questo è il motivo per cui il Presidio partecipa alle audizioni come riportato in C.3.2.

È previsto, inoltre, che il NVA produca documenti specifici (ad esempio, Follow-Up Audizioni) che vengono inviati ai soggetti direttamente coinvolti, al Rettore, al Direttore Generale e al PQA. I documenti di *follow-up*, in particolare, includono una valutazione dell'adeguatezza delle azioni attuate dalle strutture audite in risposta alle raccomandazioni ricevute.

Un aspetto distintivo del sistema AQ dell'Ateneo di Foggia è la stretta collaborazione tra NVA e PQA. I frequenti incontri favoriscono un confronto continuo su eventuali criticità nei processi AQ, sulle strategie di miglioramento, sullo stato di avanzamento delle azioni correttive e sulla necessità di apportare eventuali modifiche a supporto del riesame.

Diversi i momenti di confronto con alcuni Delegati Rettorali, in particolar modo il Delegato per la Didattica e la Delegata al Coordinamento delle Attività di Programmazione e Accreditamento. Si cita, a titolo esemplificativo, l'incontro del 19/09/2024 **[DS-11]** che ha portato alla revisione sostanziale del Regolamento dei Master, revisione che il Nucleo ha sollecitato al fine di avere un quadro esaustivo sul complesso dell'offerta didattica di Ateneo. Al fine di rafforzare l'efficacia del Riesame, è prevista l'integrazione tra le evidenze raccolte dal NVA e i sistemi di pianificazione dipartimentali, per generare un circuito di miglioramento che coinvolga anche la fase di progettazione dei CdS e dei Dottorati.

Nel complesso, il sistema di AQ valutato dal NVA mostra un livello di maturità crescente, con punti di forza nella sistematicità delle audizioni e nell'interlocuzione con governance e PQA. Restano margini di miglioramento nell'integrazione dei flussi informativi e nel consolidamento delle pratiche di AQ a livello di Dottorato, su cui l'Ateneo ha già avviato azioni correttive.



Punti di Forza:

Il Nucleo di Valutazione, nella sua recente costituzione, ha rivisto la propria programmazione del lavoro, conducendo un'analisi della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valutando il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

I flussi comunicativi tra PQA e Nucleo di Valutazione risultano evidenti anche in riferimento al recente confronto e aggiornamento dei processi di Assicurazione della Qualità.

Aree di miglioramento:
Il processo di audizioni, a livello di CdS, Dottorati, Dipartimenti, si sta recentemente assestando a partire dal 2024. Non risulta ancora evidente un processo di audizione con selezione delle strutture da audire sulla base di indicatori o criteri espliciti che seguano le caratteristiche ed indicatori specifici non solo nella logica di filiera (cds, dipartimenti, dottorati, sistema di governo).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti prevalentemente negativi. Si raccomanda di porre attenzione alla frequenza delle audizioni ai CdS e ai dipartimenti.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[DC-1] “Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2024”

  Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione relativa all’anno 2024.

  Dettagli:
  - Sezione I Valutazione della Qualità pag. 4
  - Sezione Audizioni pag. 37
  - Sezione II Valutazione Ciclo Integrato della Performance pag. 63
  - Sezione III Raccomandazioni e Suggerimenti pag. 75
  - Allegato 5 pag. 88

  https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf

  File:DC1_Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2024.pdf

- **Titolo**:[DC-2] “Relazione Audizione Dipartimento DAFNE”

  Descrizione: Relazioni Audit Corsi di Studi, Dipartimenti e Corsi di Dottorato svolte “in filiera”.

  Dettagli:Relazione Audit con Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/nva-relazione-audit-dip-dafne-2025.pdf

  File:DC2_Relazione Audizione Dipartimento DAFNE.pdf

- **Titolo**:[DC-3] “Relazione Audizione Dipartimento Giurisprudenza”

  Descrizione:Relazioni Audit Corsi di Studi, Dipartimenti e Corsi di Dottorato svolte “in filiera”.

  Dettagli:Relazione Audit con Dipartimento di Giurisprudenza https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/nva-relazione-audit-dip-giur-2025.pdf

  File:DC3_Relazione Audizione Dipartimento Giurisprudenza.pdf

- **Titolo**:[DC-4] “Relazione Audizione Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche”

  Descrizione:Relazioni Audit Corsi di Studi, Dipartimenti e Corsi di Dottorato svolte “in filiera”.

  Dettagli:Relazione Audit con Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

  File:DC4_Relazione Audizione Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche.pdf

- **Titolo**:[DC-5] “Linee Guida per l’attività di auditing a strutture UNIFG”

  Descrizione:Descrizione: Linee Guida per l’attività di auditing a strutture UNIFG approvate nella seduta NVA del 12/09/2025.

  Dettagli:si veda intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/nva-linee-guida-attivita-auditing-strutture.pdf

  File:DC5 Linee Guida per l’attività di auditing a strutture UNIFG.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[DS-1] “Progetto Good Practice 2023/2024”

  Descrizione:Report del Progetto Good Practice 2023/2024.

  Dettagli:Appendice: Efficacia Tassi di risposta pag. 41 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-

04/GoodPractice24_report_Foggia.pdf

File:DS1_Progetto Good Practice 2023-2024.Pdf

- **Titolo**:[DS-2] “Delibera del Senato Accademico

  Descrizione:Estratti delibere del SA relative a varie attività del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

  Dettagli:Estratto delibere del SA relativo alla presentazione della Relazione NVA https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/nva-relazione-ava-2024-delibera-sa.pdf

  File:DS2_Delibera del Senato Accademico.pdf

- **Titolo**:[DS-3] “Delibera del Consiglio di Amministrazione”

  Descrizione:Estratti delibere del CdA relative a varie attività del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

  Dettagli:Estratto delibere del SA relativo alla presentazione della Relazione NVA https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/nva-relazione-ava-2024-delibera-cda.pdf

  File:DS3_Delibera del Consiglio di Amministrazione.pdf

- **Titolo**:[DS-4] “Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV”

  Descrizione:Scheda di Verifica Superamento Criticità del Corso di Studio in Economia Aziendale (L-18).

  Dettagli:Scheda di Verifica Superamento Criticità del Corso di Studio in Economia Aziendale (L-18). https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/schede-superamento-criticita-cds-economia.pdf

  File:DS4_Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV in Economia Aziendale (L-18).pdf

- **Titolo**:[DS-5] “Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV”

  Descrizione:Scheda di Verifica Superamento Criticità Corso di Studio in Filologia, Letteratura e Storia (LM14-LM15).

  Dettagli:Scheda di Verifica Superamento Criticità Corso di Studio in Filologia, Letteratura e Storia (LM14-LM15). https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/schede-superamento-criticita-cds-filologia.pdf

  File:DS5_Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV in Filologia, Letteratura e Storia (LM14-LM15.pdf

- **Titolo**:[DS-6] “Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV”

  Descrizione:Scheda di Verifica Superamento Criticità Corso di Studio in Fisioterapia (L/SNT2).

  Dettagli:Scheda di Verifica Superamento Criticità Corso di Studio in Fisioterapia (L/SNT2). https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/schede-superamento-criticita-cds-fisioterapia.pdf

  File:DS6_Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV in Fisioterapia (LSNT2)”.pdf

- **Titolo**:[DS-7] “Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV”

  Descrizione:Scheda di Verifica Superamento Criticità Corso di Studio in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana (LM/61).

  Dettagli:Scheda di Verifica Superamento Criticità Corso di Studio in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana (LM/61). https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/schede-superamento-criticita-cds-sanu.pdf

  File:DS7_Schede di Verifica Superamento criticità del CdS oggetto della visita CEV in Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana (LM61).” .pdf

- **Titolo**:[DS-8] “Schede di Verifica Superamento criticità della Sede oggetto della visita CEV”

  Descrizione:Schede di verifica di superamento criticità della Sede.

  Dettagli:Schede di verifica di superamento criticità della Sede. https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/nva-schede-criticita-sede.pdf

  File:DS8_Schede di Verifica Superamento criticità della Sede oggetto della visita CEV.pdf

- **Titolo**:[DS-9] “Schede di Verifica Superamento criticità dei Dipartimenti oggetto della visita CEV”

  Descrizione:Schede di verifica di superamento criticità dei Dipartimenti oggetto della visita CEV.

  Dettagli:Scheda di Verifica Superamento Criticità dei Dipartimenti di Economia (pag. 1) e di Medicina Clinica e Sperimentale (pag. 5). https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/nva-schede-criticita-dip-economia-dip-mcs.pdf

  File:DS9_Schede di Verifica Superamento criticità dei Dipartimenti oggetto della visita CEV.pdf

- **Titolo**:[DS-10] “Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2022”

  Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione relativa all’anno 2022.

  Dettagli:

  - Sezione I “1.1 Valutazione della Qualità a livello di Ateneo (Requisiti di qualità R1 e R2)” pag. 4;
  - Sezione Audizioni “paragr. 1.4 “Strutturazione delle Audizioni” pag. 22;
  - Sezione III “Raccomandazione e Suggerimenti” pag. 65;
  - Allegato “Relazione Audit 2022” pag. 79 (pag. 1 dell’Allegato).

  https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-10/relazione-ava-2022.pdf

  File:DS10_Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2022.pdf

---

- **Titolo**:[DS-11] “Verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 19/09/2024”

  Descrizione:Verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – seduta del 19/09/2024

  Dettagli:si veda il p.to n.1 dell’odg “Comunicazioni”. https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-09/nucleo-valutazione-riunione-19set24.pdf

  File:DS11_ Verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 19_09_2024.pdf

---

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione 17 dicembre 2025 - Università di Foggia

  Descrizione:Slot 11 - **Incontro sul Sistema di valutazione interna di Ateneo**

  Dettagli:Si vedano le risposte in particolare di Catelani (Presidente NdV) ai quesiti che di fatto confermano le aree di miglioramento individuate in sede di analisi documentale. In analisi documentale sono presenti gli estratti più significativi dell'audizione

---

D) **QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

D.1)

D.1) Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.
D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.
D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.1.1

L'Università di Foggia (UniFg) è un ateneo generalista con un'offerta formativa ampia nelle cinque aree didattico-scientifico-culturali in cui si articola.

L'offerta formativa a.a. 2025/2026, attualmente erogata, si articola in 52 corsi di studio tra primo e secondo livello: 29 corsi di laurea (nello specifico il corso di laurea in Infermieristica viene erogato in cinque sedi differenti in Puglia e Basilicata), 19 corsi di laurea magistrali, 4 corsi di laurea magistrali a ciclo unico. Nell'offerta formativa di Ateneo sono presenti 10 corsi di Dottorato, 37 Scuole di Specializzazione, 11 Master di I e II livello, 8 corsi di perfezionamento 2 corsi di Formazioni Professionale e corsi per la formazione insegnanti.

La popolazione studentesca è aumentata negli ultimi anni cinque anni da 10870 a.a. 2019/2020 a 14208 a.a. 2024/2025. Il numero dei dottorandi è aumentato, infatti, i dottorati di ricerca attivi erano 5 nel 37° ciclo e sono raddoppiati (10) nel 40° con un numero complessivo attuale di 327 dottorandi con carriera attiva. Si è passati da essere un piccolo Ateneo ad Ateneo di medie dimensioni. Nonostante il calo demografico che ha colpito il Mezzogiorno, l'Ateneo ha saputo mantenere attrattività e qualità grazie all'innovazione dei corsi di studio e alla collaborazione con le istituzioni locali Pubbliche Amministrazioni, imprese, professionisti, terzo settore ed enti pubblici (PdA A.1). La scelta di attivare nuovi corsi di studio si è rilevata efficace, in quanto scaturita da un lavoro di rete tra le diverse istituzioni del territorio, che hanno partecipato alla progettazione dei corsi di studio e alle attività didattiche attraverso laboratori operativi.

UniFg, forte della sua crescita e del riconoscimento nazionale nella classifica Censis 2024/2025, intende proseguire il suo percorso di aggiornamento e ampliamento dell'offerta formativa, puntando sull' innovazione didattica. Il suo ruolo di riferimento per il territorio è confermato dall'aumento degli immatricolati e dal posizionamento nei ranking nazionali (THE, QS e MULTIRANK).

Coerentemente con quanto definito nello Statuto **[1, pag.6],** alla mission e alla vision riportate nel Piano strategico 2023-25 **[2, pag.19]** e alle linee programmatiche del Rettore **[3, pag.9]**, l'Ateneo punta su una formazione sostenibile e di qualità e intende continuare a porsi come un'istituzione di riferimento per il territorio nella convinzione che la capacità di creare, innovare e diffondere conoscenza favorisca lo sviluppo del contesto sociale, culturale ed economico.

La programmazione dell'offerta didattica si svolge con un approccio partecipativo scaturito dalle relazioni e dalle collaborazioni con il territorio ed ha nella Conferenza di Ateneo il suo momento di sintesi. A livello dipartimentalie, si articola poi nelle consultazioni

periodiche delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro a livello di corso di studio e dei Comitati di indirizzo, secondo le linee guida predisposte del Presidio della Qualità (PQA) per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate **[4],** che illustrano prassi e procedure di consultazione in coerenza con la mission di Ateneo, con il sistema di assicurazione della qualità e con il processo AVA.

La definizione delle linee strategiche per il triennio 2023-25, pertanto, ripropone il metodo alla base della pianificazione strategica del triennio precedente che sintetizza, l'indirizzo politico del Rettore, i risultati raggiunti nel precedente triennio e la consultazione della comunità accademica e degli stakeholder, nella Conferenza di Ateneo "Università è Territorio". Progettiamo insieme il Piano strategico dell'Università" **[2, pag 11].**

La strategia per la didattica si articola nel triennio su tre obiettivi: aumentare l'efficacia e l'attrattività dell'offerta formativa (DI.1); promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche (DI.2) e favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca (DI.3), attraverso una serie di obiettivi operativi e linee di azione che riguardano l'offerta formativa, l'orientamento, le metodologie innovative della didattica, il reclutamento dei professori e dei ricercatori, l'inclusività, la mobilità studentesca, l'internazionalizzazione dei CdS e il potenziamento dei servizi offerti agli studenti **[2,pag.21].**

In particolare, scelta strategica è l'istituzione di nuovi corsi di studio in modalità mista **[2, indicatore IRS.1.2.1, pag.53],** per soddisfare le esigenze di studio di studenti lavoratori, diversamente abili e dipendenti della pubblica amministrazione). Quest'ultima azione è anche prevista nella Programmazione triennale del Ministero 2024-2026 (PRO3) **[5, pag.5],** scelta come Obiettivo da UniFg mira a sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali per migliorare l'accessibilità, la qualità e la duttilità dell'esperienza formativa, adattandola alle esigenze degli studenti e al contesto socioeconomico in cui risiedono. UniFg inoltre è inserita nel progetto EDUNEXT approvato con Delibera del Senato Accademico **[6].** UniFg ha ottenuto, secondo quanto previsto dal progetto EDUNEXT, l'accreditamento del corso di laurea magistrale in Comunicazione per le Imprese e per le Istituzioni Pubbliche e di Ingegneria della Trasformazione Digitale, entrambi in modalità prevalentemente a distanza.

Le linee strategiche definite a livello di Ateneo confluiscono nella progettazione strategica di Dipartimento, qui ad esempio quello del DAFNE **[7,pag.4]** e nel PIAO **[8 ,pag.30].**

Annualmente gli Organi di Governo approvano il Documento di Politiche di Ateneo **[9]** e programmazione dell'offerta formativa, su proposta del Delegato rettorale alla Didattica. Le politiche per l'offerta formativa si sviluppano sulla base della mission e della vision dell'Ateneo, in coerenza con quanto indicato nel P.S.A., ed hanno la finalità di individuare le linee di indirizzo che occorre seguire per la programmazione dell'offerta **[2, pag.19].**

In linea con le Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa, le proposte di nuova istituzione, di modifica e/o disattivazione dei corsi di studio e la tabella dei docenti di riferimento per la verifica della sostenibilità dell'offerta sono discusse e deliberate dal SA e dal CdA. **[10, 11]**.

L'Ateneo attiva i nuovi corsi di studio garantendo la sostenibilità della propria offerta formativa, senza ricorrere a piani di raggiungimento, come dimostrato dalle verifiche ministeriali ex-post, grazie anche a mirate politiche di reclutamento e in coerenza con: gli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area, il Piano strategico, la programmazione triennale, le politiche per la programmazione dell'offerta formativa, le Linee-Guida e di indirizzo del PQA. Dal 2025, la Commissione Didattica di Ateneo **[12]** è entrata nmel processo (Vedasi PdA D.2).

Il PQA, coadiuvato dal Servizio di Ateneo Programmazione Offerta Formativa e sotto la supervisione del delegato rettorale alla Didattica, svoge compiti di coordinamento nell'aggiornamento delle Schede SUA CdS e di verifica dell'adesione delle stesse alle LG. Verifica, inoltre, che la scrittura degli Ordinamenti Didattici sia elaborata secondo quanto previsto dal CUN e che la scheda SUA CdS ed il documento di progettazione siano aderenti alle linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio dell'ANVUR.

Nell'ambito dell'Area Medica è costituita la Struttura di Raccordo, denominata Facoltà di Medicina, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto di Ateneo **[1, pag.48].**

Alla Struttura di Raccordo sono attribuiti compiti correlati alle funzioni assistenziali e di coordinamento didattico tra i due Dipartimenti di Area medica.

L'Ateneo garantisce la necessaria integrazione fra l'attività didattica, l'attività scientifica e l'attività assistenziale dell'area medico-chirurgica, mediante la stipula di protocolli d'intesa con la regione Puglia, nonché mediante la partecipazione, in via consultiva, all'elaborazione del Piano Sanitario Regionale (PSR). Provvede, inoltre, a disciplinare la formazione specialistica di area medico-chirugica, nonché delle figure professionali sanitarie non mediche, in ambito regionale mediante la stipula di specifici protocolli d'intesa con la regione **[1, pag.8].**

Per i corsi di area sanitaria, UniFg partecipa all'elaborazione del PSR, attraverso l'elaborazione del Protocollo d'Intesa Regione/Università per la disciplina della necessaria integrazione tra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali del personale docente e tecnico-scientifico dell'area medico-sanitaria.

Il Protocollo d'Intesa individua, le strutture assistenziali dell'Azienda ospedaliera di riferimento ai fini della formazione degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia, delle professioni sanitarie e delle scuole di specializzazione di area sanitaria, definendo il numero di posti letto necessario al fine di soddisfare le esigenze formative complessive.

La partecipazione al PSR si realizza, inoltre, mediante la definizione condivisa tra Regione ed Università del fabbisogno formativo di

studenti e specializzandi.

Grazie al supporto della Regione Puglia, UniFg ha attive al momento attuale 37 scuole di specializzazione per un complessivo numero di specializzandi reclutati pari a 725 tra scuole di specializzazione mediche e non mediche.

D.1.2.

L'Ateneo comunica l'offerta formativa relativa a tutti i cicli di formazione inclusi i Dottorati di ricerca, Scuole di specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, attraverso il proprio sito che descrive che alla voce "studiare", attraverso le pagine dedicate ai singoli Corsi di studio, i Regolamenti, i piani di studio e i requisiti di accesso.

Sul sito web sono, altresì, pubblicati:

- il Regolamento didattico di Ateneo che definisce, l'organizzazione delle attività didattiche, la tipologia dei titoli rilasciati e le modalità di istituzione, modifica e disattivazione dei corsi di studio **[13, pag. 10]**;

- il Manifesto degli studi;

- le modalità di immatricolazione, iscrizione, e guida per le prove di verifica iniziale, e nell'applicazione ai Bandi (segreterie studenti);

- contribuzione studentesca **[14].**

Per i Corsi di Dottorato, nella pagina di Ateneo dedicata ad essi sono riportati: contenuti generali del corso, obiettivi formativi, attività didattiche, requisiti di ammissione, sbocchi occupazionali e professionali.

D.1.3

In coerenza con gli obiettivi strategici del Piano strategico **[2,pag. 39]** l'Ateneo è impegnato nello sviluppo di processi di internazionalizzazione e di mobilità studentesca, come evidenziano le 1060 convenzioni, i numerosi rapporti di collaborazione esistenti con le Università estere (22 Paesi), e le risorse economiche che l'Ateneo destina agli studenti per la mobilità.

I Dipartimenti individuano un delegato dipartimentale all'internazionalizzazione, egli redige annualmente una relazione sulle attività **[15].**

La dimensione internazionale della formazione è rafforzata anche investendo sulla mobilità dei docenti con 30 borse, e personale TAB 30 borse Erasmus+ riservate al TAB. Inoltre UniFg ha partecipato a: "Change the World New York" che ha visto la partecipazione di 24 studenti e del personale unità di TAB **[16].**

Per la mobilità studentesca con il Programma ERASMUS, nel 2024, sono stati censiti 376 studenti in uscita, 459 in ingresso e 38 di Placement in uscita nonché iniziative di Placement in ingresso.

Per quanto riguarda i CdS interamente in lingua Inglese UniFG ha attivo il CdS in Clinical and Experimental Biology, ed un indirizzo del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Il CdS Interateneo in "Scienze Viticole ed Enologiche", prevede la collaborazione delle università di Torino, Milano, Palermo, Foggia e Sassari, e rilascia il titolo congiunto con la possibilità di acquisire il doppio diploma.

Per alcuni dottorati sono stati attivati degli accordi con Università estere per la cotutela di dottorandi sia in entrata che in uscita: i Dottorati partecipati da UniFg sono riportati al seguente link.

L'Ateneo ha investito nella formazione linguistica del personale docente e PTA attraverso l'attivazione di corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per il personale presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) che si avvale di esperti di elevata qualificazione didattica.

A decorrere dall'a.a. 2021/2022, UniFg promuove, la possibilità di acquisire tra le attività a libera scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC), con la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility.

UniFg si distingue, pertanto per la qualità dell'offerta formativa, sostenuta da una visione strategica coerente, dalla trasparenza delle informazioni e da accordi di internazionalizzazione che favoriscono la mobilità. Particolarmente rilevante è il contributo alla Programmazione Sanitaria Regionale tramite il Protocollo con la Regione Puglia. Tra le criticità si evidenziano: la limitata attrattività internazionale dei Corsi di Studio e di Dottorato, la scarsa diffusione di insegnamenti in lingua inglese e la necessità di un maggiore sostegno alla partecipazione al programma MSCA-DN. L'Ateneo ha programmato azioni di miglioramento mirate all'ulteriore rafforzamento dell'internazionalizzazione, all'ampliamento degli accordi di collaborazione, al sostegno ai Doctoral Network e all'incremento degli insegnamenti in lingua inglese, con l'obiettivo di accrescere la competitività e la visibilità a livello internazionale.



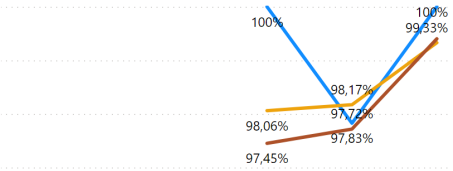
Andamento KPI Ateneo

Riferimento
AVA3

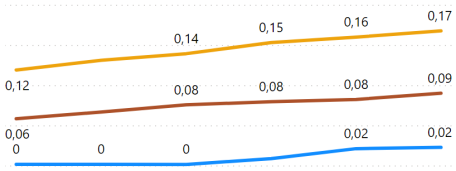
Edizione 05/2025

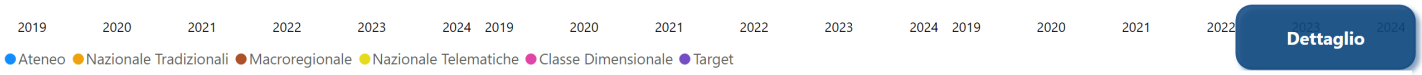
Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.1.0.A - % CdS attivi in regola con i requisiti di docenza



AVA3 - D.1.0.B - Nr. di insegnamenti in lingua straniera (PRO3)





Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo mostra una visione complessiva dell'offerta formativa chiara e coerente, che integra innovazione didattica, rapporto con il territorio e sostenibilità dello sviluppo dei corsi di studio. Tale impostazione è formalizzata in diversi documenti strategici – Piano Strategico 2023–2025, Linee Programmatiche del Rettore, Politiche di Ateneo per l'offerta formativa e PIAO 2024–2026 – che delineano un quadro unitario di riferimento per la programmazione della didattica.

La crescita dell'offerta formativa e della popolazione studentesca appare coerente con gli indirizzi strategici dell'Ateneo e sostenibile sotto il profilo delle risorse disponibili. In particolare, non si registrano situazioni che abbiano richiesto l'attivazione di piani di raggiungimento dei requisiti di docenza, elemento che indica una gestione complessivamente equilibrata dello sviluppo dei corsi di studio.

La dimensione internazionale della didattica risulta chiaramente integrata nella strategia di Ateneo. Il Piano Strategico individua l'internazionalizzazione come uno degli obiettivi centrali (DI.3), accompagnato da specifici indicatori di monitoraggio. Il PIAO traduce tali indirizzi in obiettivi misurabili – ad esempio in relazione alla mobilità dei dottorandi – mentre documenti dipartimentali, come il Piano Strategico del DAFNE, ne recepiscono l'impostazione a livello operativo. Iniziative concrete, come il Bando Change the World MUN e le attività documentate nelle relazioni dipartimentali sull'internazionalizzazione, confermano la presenza di un collegamento tra indirizzi strategici e azioni realizzate.

Aree di miglioramento:

Le Linee guida per le parti interessate forniscono un quadro metodologico chiaro per lo svolgimento delle consultazioni con il territorio. Tuttavia, dall'analisi dei documenti non emerge con la stessa evidenza come gli esiti di tali consultazioni confluiscano in modo sistematico nelle decisioni relative all'attivazione, modifica o disattivazione dei corsi di studio. Nel corso della visita in loco diversi interlocutori hanno confermato che il confronto con il territorio è frequente e ritenuto utile; tuttavia non sono state presentate evidenze documentali che consentano di tracciare in modo sistematico il collegamento tra quanto emerso nelle consultazioni e le successive decisioni di programmazione dell'offerta formativa.

Dai documenti emerge l'esistenza di procedure di pubblicazione delle informazioni relative all'offerta formativa, ma non risultano evidenze strutturate relative al monitoraggio dell'usabilità del sito istituzionale, alla verifica periodica dell'aggiornamento delle pagine dei corsi di studio o alla coerenza tra le informazioni presenti nei diversi strumenti informativi (SUA-CdS, Manifesto degli studi e pagine web). Durante la visita in loco alcuni studenti hanno inoltre segnalato difficoltà nel reperire informazioni aggiornate o complete sui percorsi formativi.

L'autovalutazione segnala la presenza di un numero ancora limitato di corsi erogati in lingua inglese e alcune criticità nello sviluppo della dimensione internazionale dei dottorati, oltre alla necessità di rafforzare il supporto alla partecipazione a programmi di cooperazione e finanziamento internazionali (ad esempio MSCA-DN). Sebbene i documenti strategici definiscano obiettivi ambiziosi in questa direzione, l'offerta attuale appare ancora in fase di sviluppo rispetto alle potenzialità dell'Ateneo. Nel corso della visita in loco diversi interlocutori hanno riconosciuto la necessità di potenziare i servizi di supporto per studenti e docenti internazionali e di ampliare progressivamente l'offerta formativa erogata in lingua inglese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La Commissione raccomanda all'Ateneo di rafforzare progressivamente l'offerta formativa in lingua inglese e di potenziare i servizi di supporto alla mobilità internazionale di studenti e docenti, in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione indicati nel Piano Strategico.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti negativi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Statuto

  Descrizione:Documento vigente dal 05.03.2025 che disciplina l'ordinamento e l'organizzazione dell'università. Definisce i principi generali, gli organi centrali di ateneo (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione), l'organizzazione della didattica e della ricerca attraverso i dipartimenti, e le norme per il funzionamento dell'Ateneo. Ultima modifica: Decreto Rettorale prot. n. 8488 – I/2, rep. D.R. 259/2025, del 13.02.2025, pubblicato sulla GU – Serie Generale n. 39 del 17.02.2025

  Dettagli:pagg. 6, 8 e 48 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-03/statuto-unifg-2025.pdf

  File:1 Statuto.pdf

- **Titolo**:[2] Piano Strategico di Ateneo 2023 - 2025

  Descrizione:Documento contenente la definizione delle linee strategiche per il triennio 2023/2025.

  Dettagli:pag. 11, 19, 21 e 39 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:2 Piano Strategico Ateneo 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[3] Linee programmatiche del Rettore 2023-2029

  Descrizione:Documento contenente il programma generale del mandato rettorale 2023-2029

  Dettagli:pag. 16 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-02/Elezioni%20Rettore%202023_programma_Lo%20Muzio.pdf

  File:3-Linee programmatiche Rettore.pdf

- **Titolo**:[4] Linee guida parti interessate

  Descrizione:Documento che illustra prassi e procedure di consultazione delle parti interessate in coerenza con la mission di Ateneo, con il sistema di assicurazione della qualità e con il processo AVA delineato dall'ANVUR

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-analisi-domanda-formazione-linee-guida.pdf

  File:4 Linee guida parti interessate.pdf

- **Titolo**:[5] PRO3 2024-2026

  Descrizione:Documento di programmazione triennale dell'Università di Foggia, approvato con delibera del CdA del 14.10.2024

  Dettagli:pag. 5 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/01-all-n-01-CA14ott2024-Pro3-2024-2026.pdf

File:5 PRO3 2024-2026.pdf

- **Titolo**:[6] Delibera del SA del 04.12.2024

  Descrizione:Delibera del SA per la Proposta di costituzione del gruppo di lavoro per le attività di coordinamento del Progetto EDUNEXT

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-01/17-dpunto-17-SA4dic2024-progetto-edunext-prot.pdf

  File:6 Delibera del SA del 04.12.2024.pdf

- **Titolo**:[7] Piano Strategico del DAFNE

  Descrizione:Documento che illustra gli obiettivi di didattica, ricerca, terza missione ed impatto sociale che il DAFNE intende perseguire nel quinquennio 2024-2028, in armonia con quelli contenuti nel Piano strategico di Ateneo

  Dettagli:pag. 4 https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-08/Piano%20strategico%20DAFNE%202024-2028%20da%20sito.pdf

  File:7 Piano Strategico del DAFNE.pdf

- **Titolo**:[8] PIAO 2024-2026

  Descrizione:Piano integrato delle attività e dell'organizzazione, approvato nel corso della seduta congiunta di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 31.01.2024

  Dettagli:pag. 30 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-02/piano-integrato-attivita-organizzazione-piao-2426.pdf

  File:8 PIAO 2024-2026.pdf

- **Titolo**:[9] Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa

  Descrizione:Documento relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo- a.a 2025/2026.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/presidio-politiche-offerta-formativa-2025-2026.pdf

  File:9 Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa.pdf

- **Titolo**:[10] Delibera del SA del 18.12.2024

  Descrizione:Delibera del Senato Accademico concernente le proposte di attivazione di nuovi corsi di studio, di modifiche dei corsi di studio già attivi e dell'Offerta formativa complessiva a.a. 2025/2026

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-12/07-dpunto-07-SA18dic2024-offerta-formativa-2025-2026-prot.pdf

  File:10 Delibera del SA del 18.12.2024.pdf

- **Titolo**:[11] Delibera del CdA del 18.12.2024

  Descrizione:Delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione delle proposte di attivazione di nuovi corsi di studio, di modifiche dei corsi di studio già attivi e dell'Offerta formativa complessiva a.a. 2025/2026

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-12/07-dpunto-07-CA18dic2024-offerta-formativa-2025-2026-prot.pdf

  File:11 Delibera del CdA del 18.12.2024.pdf

- **Titolo**:[12] Decreto rettorale n. 1187_2025

  Descrizione:Decreto del Rettore che istituisce la Commissione didattica di Ateneo, su impulso del Nucleo di Valutazione

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/commissione-didattica-istituzione.pdf

  File:12 Decreto rettorale n. 1187_2025.pdf

- **Titolo**:[13] Regolamento didattico di Ateneo

  Descrizione:Documento che definisce, l'organizzazione delle attività didattiche, la tipologia dei titoli rilasciati e le modalità di istituzione, modifica e disattivazione dei corsi di studio unico di programmazione e governance

  Dettagli:pag. 10 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-11/Regolamento-Didattico-parte-I-nov2023-SITO.pdf

  File:13 Regolamento didattico di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[14] Regolamento tasse e contributi

  Descrizione:Regolamento che disciplina le modalità di determinazione della contribuzione studentesca e gli ulteriori processi

amministrativi correlati alla gestione informatizzata delle carriere degli studenti tramite i servizi di segreteria online della piattaforma web “ESSE3” in dotazione all’Università

Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-08/regolamento-tasse-contributi-2025.pdf

File:14 Regolamento tasse e contributi.pdf

- **Titolo**:[15] Relazione del Delegato all’internalizzazione del Dipartimento di Economia

  Descrizione:Relazione annuale del Delegato all’internalizzazione del Dipartimento di Economia- anno 2024

  Dettagli:intero documento https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2025-04/RELAZIONE%20DELEGATA%20ALLA%20INTERNAZIONALIZZAZIONE%20%281%29%20%281%29%20%281%29.pdf

  File:15 Relazione del Delegato all’internalizzazione del Dipartimento di Economia.pdf

---

- **Titolo**:[16] Bando per Change the World Model United Nations

  Descrizione:Bando per l’assegnazione di n. 24 voucher per la partecipazione alla simulazione studentesca “Change The World Model United Nations –CWMUN®” a New York, Anno 2025 - Acronimo “CWMUN NY 2025” per facilitare e rafforzare le attività in Area Stem.

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-09/24-voucher-patti-territoriali-bando.pdf

  File:16 Bando per Change the World Model United Nations.pdf

---

D.2)

D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].
D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].
D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].
D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].
D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.2.1

L'offerta formativa dell'Ateneo viene progettata e aggiornata attraverso le consultazioni con le Parti interessate (locali, nazionali e/o internazionali) secondo le specifiche linee guida (A.1.1 e D.1.1) e l'analisi di studi di settore, in linea con il documento di progettazione ANVUR e le LG di Ateneo **[1]** approvate dal 2016. Esse supportano i CDS nell'identificazione degli stakeholder e nella definizione della periodicità delle consultazioni. Per gli studi di settore si considerano le valutazioni e i pareri degli Organi competenti (MUR, CUN, ANVUR, NdV, PQA, CPDS), monitorandone congruità e attualità (C.1.1, C.1.3, D1.1).

La progettazione e revisione dei CdS segue le LG per la proposta di corsi di studio di nuova istituzione e revisione corsi di studi esistenti **[2],** che hanno sostituito le LG 2021/2022 (approvate il 27/05/2020) e quelle successive, approvate il 05/07/2022, introducendo una gestione più chiara e strutturata (D1.1).

I CdS possono avvalersi di un Comitato di indirizzo per consultare le PI, studi di settore e dati AlmaLaurea su occupabilità [es. DAFNE e DISTUM].

Per i CdL sanitari, la Conferenza Permanente Nazionale delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie esamina annualmente gli aspetti formativi e organizzativi trasversali dei CdS.

L'offerta formativa nell'a.a. 2025-26 **[3, pag.9],** prevede quindici CdL triennali e sette CdL magistrale erogati in modalità blended e due CdL magistrale erogati prevalentemente a distanza [es. Innovazione Digitale e Comunicazione].

Il PQA ha approvato, a fine 2023, le LG per l'AQ dei Corsi di Dottorato, che prevedono la consultazione delle PI per la progettazione, riesame e aggiornamento periodico, nonché in caso di modifiche significative. Le LG sono state revisionate nel 2025 **[4]** introducendo il Documento di Consultazione dei Portatori di Interesse **[4, p.20]** da compilare/aggiornare e discutere nella progettazione di un nuovo Corso, di ogni revisione o, comunque, almeno ogni due anni [es. Verbale consultazione PI Scienze umanistiche XLI ciclo]. La consultazione è responsabilità del Coordinatore, con il supporto del GAQ, e può anche avvalersi di un Comitato Consultivo **[4, p.10].** Non sono previsti Corsi di dottorato "a distanza"; tuttavia le attività formative possono svolgersi con tale modalità se stabilito dai Collegi dei Docenti [es. Metodi quantitativi per economia, ambiente e salute].

D.2.2

Il PSA 2023-2025 **[5, pag.13]** prevede un apprendimento centrato sullo studente, anche tramite la formazione dei docenti a nuove modalità di insegnamento. A riguardo, con D.R. n.2128/2022 è stato istituito presso il DISTUM il Centro di Formazione della docenza

[6, art.21, pag.12], il cui *Faculty Development* promuove lo sviluppo delle competenze didattiche e valutative dei docenti, l'innovazione e la ricerca sulla didattica universitaria, in linea con il PSA **[5]** e le LG ANVUR per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria. Ogni Dipartimento ha un rappresentante nella Commissione tecnico-scientifica **[6, art.24, pag.13].** L'Ateneo promuove inoltre la partecipazione ai programmi Erasmus+ STA presso istituzioni estere. I CdS in Clinical and Experimental Biology e di Scienze dell'educazione e della formazione propongono di applicare metodologie didattiche innovative centrate sullo studente, come il PBL **[7, art.6, p.4].**

Il Monitoraggio del PSA 2023-2025, approvato il 6/12/23 dal SA (punto 25, pp.5-7), rileva che al 31/10/2023 (monitoraggio intermedio) la quasi totalità degli indicatori supera i target fissati al 2025.

Già nella fase di selezione, il percorso è centrato sul dottorando, poiché il progetto di ricerca presentato è oggetto di valutazione da parte della commissione [**8, art.16].** Inoltre, i dottorandi personalizzano il proprio percorso formativo anche attraverso la scelta di attività didattiche complementari.

L'Ateneo promuove il coinvolgimento attivo degli studenti e dei dottorandi nei processi di apprendimento anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a eventi di divulgazione scientifica. Una best practice è l'offerta di attività didattiche opzionali ed elettive nel CDLM di Medicina [Regolamento didattico CdLM Medicina e Chirurgia]. L'Ateneo propone inoltre corsi di orientamento formativo per le competenze trasversali e per l'imprenditorialità rivolti agli studenti (D.3.6). I dottorandi partecipano a seminari dipartimentali per presentare il proprio progetto di ricerca (es. Seminari Interdipartimentale Area Medica), a iniziative pubbliche, come la notte dei ricercatori e a seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare [es. Piano formativo interdisciplinare, Scienze della formazione, dello sviluppo e dell'apprendimento, XL ciclo].

Le LG di AQ dei Dottorati **[4, p.11]** prevedono che la Relazione annuale del dottorando includa punti di forza, criticità e suggerimenti per miglioramenti. Da giugno 2024, le opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca sono sistematicamente raccolte e analizzate (C.1, C.2, E.2.2. Una rappresentanza dei dottorandi partecipa ai Collegi di Dottorato **[4, art.25]** e ai Consigli di Dipartimento, garantendo ulteriori momenti di coinvolgimento attivo (A.5).

D.2.3

L'Ateneo verifica la corrispondenza tra le competenze scientifiche della docenza e gli obiettivi formativi dei CdS controllando la copertura delle attività di base e caratterizzanti nei SSD dei docenti di riferimento. Il PQA e l'Area Offerta Formativa analizzano il documento di progettazione di CdS di nuova istituzione secondo le LG **[2]**. In fase di progettazione e aggiornamento dei CdS vanno tenuti in considerazione i pareri della CPDS e gli esiti della consultazione delle PI. La Commissione Didattica di Ateneo esamina la documentazione e formula pareri obbligatori non vincolanti su proposte di istituzione/modifica degli ordinamenti dei CdL deliberati dai Dipartimenti. Il NdV valuta i progetti dei corsi di nuova istituzione con interlocuzione diretta con i Direttori di Dipartimento **[9].** La coerenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi è assicurata nella redazione della SUA-CdS e dei syllabus. Nella fase di aggiornamento dei CdS si tiene conto dei Rapporti di Riesame.

Nel documento di progettazione di ciascun CdS, si richiede che almeno il 50% della docenza di riferimento afferisca a macrosettori di base e caratterizzanti (DM n.1154, 14/10/2021). Nell'ultimo biennio è aumentata la quota di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti (iA8), così come le ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iA19), in linea col dato nazionale.

Dal 2023 la LG per l'AQ dei Corsi di Dottorato **[4]** prevedono che la progettazione definisca una visione chiara e coerente con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili, valorizzando il legame tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi attraverso la composizione del Collegio dei Docenti e la consultazione delle PI. Quest'ultima, finora curata dai coordinatori dei singoli Corsi, supporta progettazione e monitoraggio del Corso rispetto a obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, attività formative specialistiche e trasversali, fabbisogni di competenze provenienti dal territorio e adeguatezza della preparazione dei PhD. Inoltre, il Regolamento generale di Ateneo [art. 64] e il Regolamento in materia di dottorato **[8, art.11]** stabiliscono che la Commissione scientifica di Ateneo esprima parere sull'istituzione dei Corsi di dottorato, in conformità al DM 301/2022.

D.2.4

Dal 2004 è stata costituita una Commissione d'Ateneo per l'attività di supporto alla organizzazione didattica ed integrazione degli studenti con disabilità/DSA (D.R.433/2004), la cui composizione è stata modificata nel 2025 (D.R. 375/2025). Sono previste attività di supporto, formazione e consulenza a docenti e personale tecnico amministrativo che si interfacciano con studenti con disabilità, DSA e BES (Vademecum per i docenti universitari). Per favorire l'inclusività degli studenti con ipoacusia e sordità, sono organizzati corsi LIS ed è presente un servizio di video interpretariato in LIS presso uffici e sportelli aperti al pubblico. Il Faculty Development organizza workshop e Master Class per docenti sulle strategie didattiche inclusive. Per gli studenti con DSA sono disponibili valutazioni neuropsicologiche gratuite e consulenze individualizzate (progetto VIDA, >100 consulenze dall'avvio delle attività) e l'insegnamento Promozione del successo accademico in studenti con DSA (v. Servizi Studenti con disabilità e DSA). Recentemente, il SA ha approvato **[10]** misure specifiche finalizzate all'attuazione delle LG per l'inclusione degli studenti con BES **[11]** e disabilità **[12],** prevedendo anche la possibilità di usufruire di tutor alla pari e specialistici formati da docenti esperti **[10].** Salvo per CdS a frequenza obbligatoria, studenti con disabilità possono fruire di didattica sincrona online mediante il servizio e-learning e di misure individualizzate durante gli esami **[11,12].** In situazioni documentate che impediscono il raggiungimento della sede universitaria (es. ricoveri) è possibile sostenere gli esami a distanza (Verbale Commissione n.0045627, 20/07/2025).

La Commissione ha avviato due monitoraggi, mediante questionari, per rilevare da un lato le esigenze degli studenti con disabilità e DSA e dall'altro i servizi loro dedicati. A partire dal 2025, accogliendo le indicazioni CNUD, gli studenti con BES non riconducibili alla

L.104 o L.170 (es. bilingui minoritari, disturbi del neurosviluppo, disturbi psichici) accedono agli stessi servizi per studenti con DSA **[11].**

l progetto University Corridors for Refugees – UNICORE 7.0 promuove il diritto all'istruzione di studenti BES con background di rifugiati.

A favore degli studenti lavoratori, vi è un protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per l'iniziativa PA 110 e lode (CdA 27/11/24, punto 9). Possono iscriversi "a tempo parziale", gli studenti che, per motivi di lavoro, salute, sport o di cura dei componenti appartenenti al suo stesso nucleo familiare, si trovino nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno.

D.2.5

Il PSA **[5, D.1.1]** individua modifiche agli ordinamenti dei CdS, inclusi inserimento e/o revisione di alcuni insegnamenti per caratterizzare le competenze spendibili in ambito lavorativo. Il PQA ha aggiornato le LG per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico **[13],** che forniscono gli strumenti per la verifica periodica dell'adeguatezza degli obiettivi formativi, del profilo culturale e delle prospettive professionali per ogni CdS. Il PQA analizza i RcR e redige una relazione che evidenza le criticità riscontrate e le proposte di miglioramento. Dal 2021 è disponibile la LG per la redazione della SMA **[14]** che orienta i CdS nell'analisi degli indicatori, confrontati con dati nazionali e macro-regionali, per individuare aspetti critici del proprio funzionamento.

L'opinione degli studenti sulla didattica viene raccolta sistematicamente mediante la compilazione di un questionario su Esse3, e con altri strumenti ad hoc (vedasi PdA A.5, C.2). Per promuovere tra gli studenti la consapevolezza dei processi di AQ, su impulso del Presidio, i Dipartimenti organizzano ogni semestre la "Settimana dello Studente", dedicata anche a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione. Le Relazioni Annuali della CPDS analizzano i risultati che vengono discussi nei Consigli di Dipartimento, come previsto dalle LG per la stesura delle relazioni annuali delle CPDS **[15],** in alcuni casi (DAFNE, Giurisprudenza) con riunioni monotematiche. Il PQA riceve la documentazione e restituisce feedback agli Organi di Ateneo e alla CPDS stessa.

Il PQA ha inoltre coordinato la rilevazione dei Test sulle competenze trasversali e disciplinari (TECO-T e TECO-D) nel 2021-2023, coinvolgendo CdL di Area sanitaria. Il tasso di partecipazione è risultato elevato per Infermieristica e TSRM (Risultati della Rilevazione 2023).

Nel documento di progettazione del CdS **[16, pag.13]** viene richiesto di illustrare come il CdS intende garantire che l'offerta formativa resti aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione.

Per i Dottorati, le LG per l'AQ prevedono l'adozione di un sistema di monitoraggio integrato **[4, pag.11]**, coordinato dal GAQ, includendo l'analisi delle opinioni dei dottorandi, nonché una disamina degli indicatori di performance del Corso [E.2.2]. Un esempio di best practice è il Dottorato in Scienze Umanistiche, che dal 2024 ha istituito il GAQ per riesaminare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca, avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle PI e delle proposte di miglioramento dei dottorandi.

Il Collegio dei Docenti del Dottorato programma le attività didattiche e di ricerca del Dottorato coerenti con gli obiettivi e i profili in uscita, adattandole alle esigenze di contesto. I dottorandi, tramite le rappresentanze, contribuiscono al riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca, garantendo l'allineamento con le conoscenze disciplinari più avanzate e con le esigenze del contesto scientifico e professionale.

In sintesi, l'Università di Foggia si caratterizza per il supporto strutturato del PQA nella progettazione dei CdS e dei Dottorati, per l'adozione di modelli didattici innovativi e flessibili, nonché per l'attenzione agli studenti, inclusi quelli con esigenze specifiche, e per la rilevazione sistematica delle opinioni. In via di completamento è l'implentazione della LG di AQ nei Dottorati.



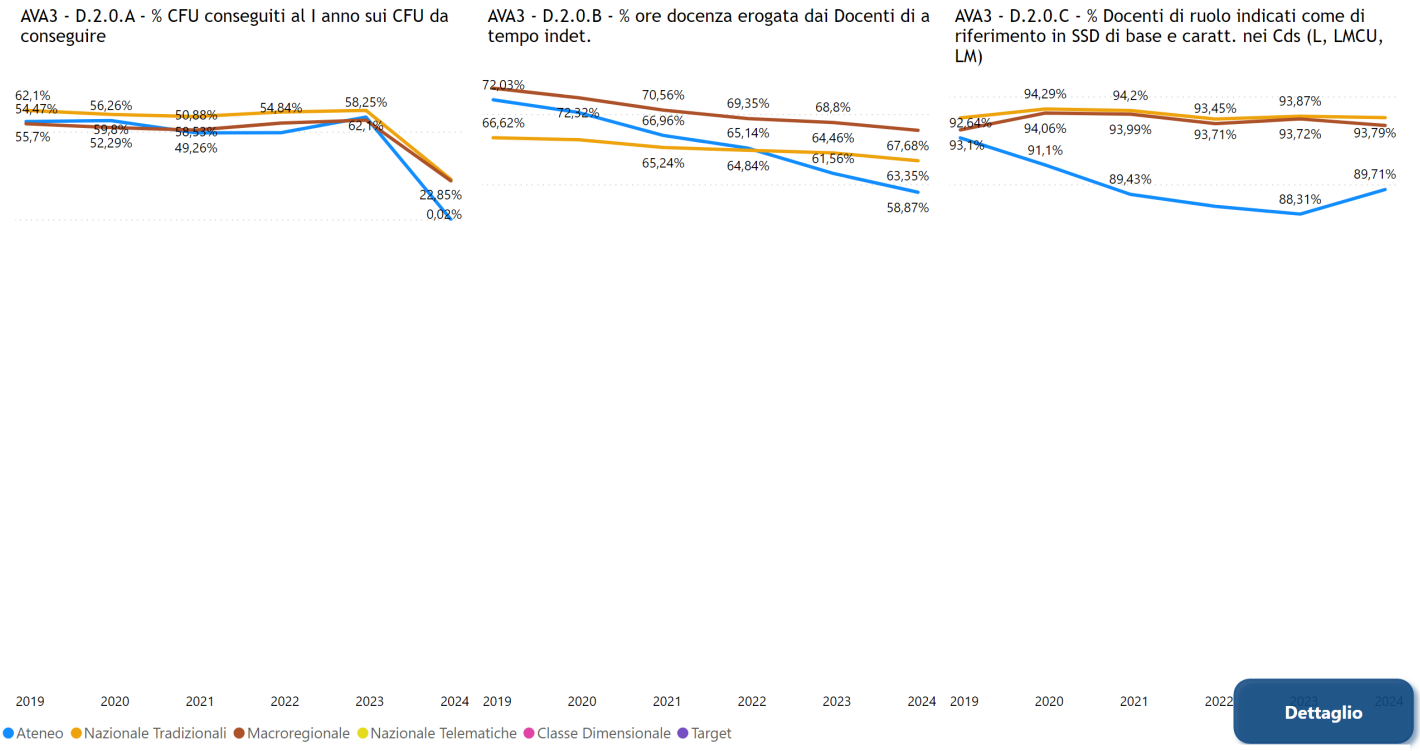
Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

Edizione 05/2025

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti



Punti di Forza:

AdC D.2.1 – Sistema strutturato di consultazione delle Parti Interessate

L'Ateneo dispone di un sistema di consultazione delle Parti Interessate articolato e formalizzato attraverso specifiche Linee guida di Ateneo. Tali strumenti definiscono in modo chiaro le modalità di consultazione diretta con stakeholder istituzionali, professionali e produttivi, prevedendo la verbalizzazione degli incontri e la documentazione delle risultanze nei Documenti di Progettazione dei CdS. La Relazione del Nucleo di Valutazione conferma che, nelle proposte di nuova istituzione dei corsi di studio, le consultazioni risultano effettive, documentate e coerenti con i fabbisogni del contesto socio-economico.

AdC D.2.2 – Coerenza tra competenze scientifiche della docenza e obiettivi formativi

La corrispondenza tra competenze scientifiche dei docenti, settori scientifico-disciplinari e obiettivi formativi dei corsi di studio appare adeguatamente presidiata attraverso il Documento di Progettazione dei CdS e le verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione. Quest'ultimo analizza in modo puntuale la copertura dei settori di base e caratterizzanti e la sostenibilità complessiva dell'organico, evidenziando un equilibrio complessivamente adeguato tra docenza strutturata e obiettivi formativi dei corsi.

AdC D.2.4 – Sistema di inclusione e supporto agli studenti

L'Ateneo presenta un sistema di inclusione articolato e aggiornato, fondato su specifiche Linee Guida per studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, integrate da deliberazioni del Senato Accademico che disciplinano misure individualizzate. Il sistema prevede servizi avanzati quali tutorati dedicati, supporti tecnologici, interpretariato LIS, strumenti compensativi e modalità flessibili di fruizione delle attività didattiche. La Relazione del Nucleo di Valutazione evidenzia inoltre la presenza di infrastrutture e strumenti digitali adeguati a garantire l'accessibilità degli ambienti di apprendimento.

Aree di miglioramento:

AdC D.2.1 – Tracciabilità dell'impatto delle consultazioni sulla progettazione dei CdS

Sebbene l'Ateneo disponga di un sistema strutturato di consultazione delle Parti Interessate, dalla documentazione analizzata non emerge sempre con sufficiente evidenza in che modo gli esiti delle consultazioni vengano tradotti nelle decisioni relative alla progettazione o revisione dei corsi di studio. Durante la visita in sede alcuni interlocutori hanno confermato che il confronto con il territorio è frequente e ritenuto utile; tuttavia non sempre risultano chiaramente documentati i passaggi attraverso cui tali contributi vengono recepiti nella definizione degli obiettivi formativi o nell'aggiornamento dei percorsi didattici.

AdC D.2.3 – Evidenze sull'effettiva diffusione delle metodologie didattiche innovative

Il Piano Strategico e le iniziative promosse dal Centro di Formazione della Docenza indicano un orientamento dell'Ateneo verso metodologie didattiche innovative e modelli di apprendimento centrati sullo studente. Tuttavia, dall'analisi della documentazione disponibile e dai colloqui svolti durante la visita in sede emerge che la diffusione di tali pratiche risulta ancora eterogenea tra i diversi corsi di studio. Alcuni docenti e studenti hanno segnalato la presenza di esperienze positive in specifici ambiti disciplinari, ma non sono emerse evidenze sistematiche che consentano di valutare in modo omogeneo il livello di adozione delle metodologie didattiche attive nei diversi CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La Commissione raccomanda all'Ateneo di proseguire nel rafforzamento delle iniziative di formazione pedagogica dei docenti e di sviluppare strumenti di monitoraggio che consentano di valutare in modo più sistematico la diffusione delle metodologie didattiche innovative nei corsi di studio.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti quasi sempre negativi

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Linee guida parti interessate

  Descrizione:Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate: prassi e procedure di consultazione delle parti interessate

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-analisi-domanda-formazione-linee-guida.pdf

  File:1 Linee guida parti interessate.pdf

- **Titolo**:[2] Linee guida per la proposta di CdS di nuova istituzione e revisione esistenti

  Descrizione:Iter per l'istituzione ed attivazione di nuovi CdS e di revisione dei CdS esistenti- a.a. 2024-2025

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-istituzione-revisione-cds.pdf

  File:2 Linee guida per la proposta di CdS di nuova istituzione e revisioneesistenti.pdf

- **Titolo**:[3] Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa

  Descrizione:Documento contenente la definizione delle Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026.

  Dettagli: p. 9. https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/presidio-politiche-offerta-formativa-2025-2026.pdf

  File:3 Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa.pdf

- **Titolo**:[4] Linee Guida Dottorati di Ricerca

  Descrizione:Requisiti di qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca- anno 2025

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-dottorato-ricerca-linee-guida-2025.pdf

  File:4 Linee Guida Dottorati di Ricerca.pdf

- **Titolo**:[5] Piano Strategico di Ateneo 2023 - 2025

  Descrizione:Documento contenente la definizione delle linee strategiche per il triennio 2023/2025

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:5 Piano Strategico Ateneo 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[6] Regolamento del “centro di formazione della docenza”
  Descrizione:Documento contenente il funzionamento del “centro di formazione della docenza” dell’Università di Foggia
  Dettagli:pp. 12 e 13 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf
  File:6 Regolamento del “centro di formazione della docenza”.pdf
- **Titolo**:[7] Carta dei Servizi
  Descrizione:Strumento di comunicazione istituzionale attraverso cui l’Ateneo foggiano promuove la conoscenza dei servizi resi al cittadino e dei relativi standard di qualità
  Dettagli:art. 6., p.4 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/03-all-n-01-SA11feb2025-carta-servizi-cds-online_requisiti-tecnici.pdf
  File:7 Carta dei servizi.pdf
- **Titolo**:[8] Regolamento Dottorato di Ricerca
  Descrizione:Regolamento del funzionamento dei Dottorati di Ricerca- anno 2025
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-07/regolamento-dottorato-di-ricerca.pdf
  File:8 Regolamento Dottorato di Ricerca.pdf
- **Titolo**:[9] Relazione NdV per proposte di nuova istituzione dei CdS
  Descrizione:Relazione tecnico-illustrativa sulle proposte di nuova istituzione dei Corsi di Studio ai sensi dell’art. 8, comma 4 del D.Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e dell'art. 7, comma 1, lett. a) del D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021. Anno accademico 2025-2026 del NdV
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-02/relazione-nva-cds-nuova-istituzione-2526.pdf
  File:9 Relazione NdV per proposte di nuova istituzione dei CdS.pdf
- **Titolo**:[10] Delibera SA 20.05.2025 - Misure individualizzate per studenti con BES
  Descrizione:Documento che approva le strategie didattiche inclusive funzionali alla promozione del successo formativo degli studenti e delle studentesse con BES
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/08-dpunto-08-SA20mag2025-misure-studenti-bes-prot_0.pdf
  File:10 Delibera SA 20.05.2025 - Misure individualizzate per studenti con BES .pdf
- **Titolo**:[11] Linee Guida studenti con BES
  Descrizione:Documento che illustra le indicazioni per promuovere una didattica inclusiva
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-12/Linee%20guida%20UniFG%20studenti%20con%20BES.pdf
  File:11 Linee Guida studenti con BES.pdf
- **Titolo**:[12] Linee Guida per studenti con disabilità
  Descrizione:Documento che illustra i servizi rivolti agli studenti con disabilità
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf
  File:12 Linee Guida per studenti con disabilità.pdf
- **Titolo**:[13] Linee Guida del Rapporto di Riesame Ciclico
  Descrizione:Documento che fornisce indicazioni per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-06/05-all-n-09-CA28mag2025-linea-guida-riesame-ciclico.pdf
  File:13 Linee Guida del Rapporto di Riesame Ciclico.pdf
- **Titolo**:[14] Linee Guida della Scheda di Monitoraggio Annuale
  Descrizione:Documento che fornisce indicazioni per la stesura della SMA
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-redazione-scheda-monitoraggio-annuale-linee-guida.pdf

File:14 Linee Guida della Scheda di Monitoraggio Annuale.pdf

- **Titolo**:[15] Linee guida delle relazioni annuali delle CPDS

  Descrizione:Documento che fornisce indicazioni per la stesura delle relazioni annuali della CPDS

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-stesura-relazione-annuale-cpds-linee-guida.pdf

  File:15 Linee guida delle relazioni annuali delle CPDS.pdf

- **Titolo**:[16] Documento di Progettazione del CdS

  Descrizione:Format per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-istituzione-revisione-cds-progettazione.pdf

  File:16 Documento di Progettazione del CdS.pdf

D.3)

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].
D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].
D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].
D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].
D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].
D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].
D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.
D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Autovalutazione:

D.3.1

In linea con il Piano strategico **[1, pp. 16,33,51, 52, 57)],** negli anni l'Ateneo ha sistematizzato i processi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, coordinando l'Ateneo centrale con i Dipartimenti, i CdS e il territorio. Dal 2020 è istituito un Career Development Center (CDC) che progetta, coordina, pianifica strategie e servizi di orientamento con l'Area Orientamento e Placement e il Comitato per l'Orientamento e placement di Ateneo (COPA) che, con apposito Regolamento **[2]** condivide, approva e attua le strategie progettate in riunioni con i componenti delegati all'Orientamento dei Dipartimenti che rappresentano e garantiscono gli specifici bisogni dei CdS.

Il CDC, l'Area Orientamento e placement e il Copa lavorano con il Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera (specializzato sui temi dell'orientamento) garantendo un "sistema integrato di orientamento e placement".

Su apposita pagina è pubblicato annualmente il planning delle attività **[7].**

Oltre agli Open day e Open week sono previsti PCTO e Pot gestiti in autonomia dai Dipartimenti ma coordinati e condivisi con il COPA per un approccio organico e altre attività che rispondono ad esigenze personalizzate delle scuole (incontri itineranti di orientamento di primo contatto e accompagnamento all'immatricolazione ecc.). Tutti i dipartimenti offrono un servizio di front office in presenza/e online per gli studenti delle scuole e gli studenti iscritti a cura dei tutor informativi (https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/tutor-informativi). Il numero dei tutor è vincolato alle risorse messe a disposizione del Ministero attraverso la fonte di finanziamento del "Fondo sostegno giovani", ed è definita all'interno del Copa (cfr verbali archiviati).

L'Ateneo ha aderito al PNRR – Missione 4.1 "Orientamento transizione scuola-università" (DM 934/2022).

Per il triennio 2024-26 risultano iscritti 9.957 studenti. Il monitoraggio avviene tramite questionario ministeriale e rilevazioni qualitative interne, integrate da tavoli tecnici annuali con scuole e formatori. I materiali di lavoro e di monitoraggio interni sono caricati su apposita repository accessibile da chi ne faccia richiesta.

I target delle precedenti annualità sono tracciabili sulla piattaforma Mur. I rendiconti di ogni singola annualità, approvati dalla Direzione generale e firmati dal Rettore, sono caricati sulla Piattaforma preposta e sottoposti all'approvazione ministeriale.

D.3.2

Per rispettare e valorizzare le specificità dei Cds, le modalità di ammissione e le prove di verifica delle conoscenze in ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun CdS (artt. 22 e 25 del Regolamento Didattico di Ateneo **[3]**). Nel rispetto dei processi di

Assicurazione della qualità le modalità sono definite da apposite commissioni e deliberate dai consigli di Dipartimento (si veda per es. la prassi del Distum che discute le modalità nel collegio dei Coordinatori di Cds, prevede passaggio in Commissione paritetica e delibera in Consiglio di Dipartimento).

Le informazioni relative all'ammissione e all'iscrizione sono disponibili anche per gli studenti stranieri.

La carriera studentesca è completamente digitalizzata: gli esami vengono verbalizzati con firma digitale e caricati nel fascicolo elettronico; tutte le procedure di immatricolazione, iscrizione e carriera sono gestibili via portale web e app MyUniFG.

D.3.3

Secondo l'ultima classifica Censis, l'Ateneo si colloca al 5° posto tra i medi atenei per internazionalizzazione (D.1.3). L'offerta formativa e la mobilità studentesca sono potenziate tramite accordi con oltre cento università estere. Sono previsti virtual mobility, il progetto Marco Polo e il servizio Buddy per tutoraggio incoming, outgoing e di studenti internazionali, attivato sin dall'iscrizione. Sono state ampliate le convenzioni e i rapporti di collaborazione con paesi stranieri così come presta sempre attenzione a destinare risorse economiche per la mobilità degli studenti.

Regolamento di dottorato **[4]** riserva posti e borse a laureati esteri (Art. 13, comma 2) e consente prove selettive da remoto su richiesta (Art. 16, comma 2). Il Regolamento Tasse (Art. 33, comma 4) esonera gli studenti con titolo estero dal pagamento di tassa di ammissione e contributo annuale. Il bando di dottorato, pubblicato in italiano e inglese su EURAXESS e sul sito MUR, è corredato dalle Guidelines for PhD Students and Supervisors e supportato dal servizio "International Students Buddy/Happy To Help". È presente la versione in lingua inglese del Regolamento e delle Guidelines for PhD Students and Supervisors. Il bando è pubblicato anche sul sito Europeo EURAXESS e sul sito del MUR (cfr. DM 226/2021 - art. 8, comma 2). Dallo scorso è disponibile un format per la presentazione della domanda di ammissione al concorso in lingua italiana e inglese.

D.3.4

L'attenzione alle peculiarità e singolarità degli studenti è garantita da servizi personalizzati come quali per DSA o disabili **[5].** Delegato Inclusione, referente DSA e Commissione disabilità coordinano politiche forniscono formazione a docenti e personale tecnico-amministrativo, monitorano anche la situazione dell'accessibilità delle infrastrutture e attivano misure individualizzate per lezioni ed esami.

L'Ateneo dispone anche di software e app dedicati [8], postazioni con ingranditore in biblioteca, tutor specializzati e OSS per la mobilità di studenti con disabilità motorie e di personale amministrativo dedicato (B.4.1 e B.4.3).

Le attività sono valutate attraverso questionari e strumenti per garantire qualità e adeguamento continuo. Recente l'attivazione del progetto VIDA che offre valutazioni e aggiornamenti diagnostici, consulenze individualizzate e laboratori di potenziamento cognitivo e metacognitivo e di promozione del successo accademico. Nel 2022/2023 è stato attivato il corso "PROmozione del Successo Accademico in studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento" per favorire la riuscita accademica di studenti con DSA. Dall'a.a. 2024/2025 può essere inserito dagli studenti con DSA nel piano di studi come attività a scelta (8 cfu).

- Conciliazione studio-sport agonistico: Programma "Dual Career" attraverso borse di studio esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità date d'esame.
- Regolamento per l'attivazione e la gestione di un'identità alias per persone in transizione di genere, per garantire alla comunità accademica un ambiente di lavoro e di studio improntato al benessere e volto alla tutela della dignità dell'individuo.
- Baby Pit Stop Unicef,: dedicato a tutti gli studenti e le studentesse con figli piccoli che abbiano bisogno di essere allattati, cambiati ecc.

D.3.5

L'Ateneo prevede attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati. Conta infatti su:

- Un sistema di tutorato integrato e multilivello (tutor: informativi, disciplinari, per studenti con bisogni educativi speciali, per studenti stranieri e tutor guides ecc.).
- Progetto Peer career advising (cfr 3.6): servizio di consulenza orientativa personalizzata che accompagna gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea durante il corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento della Laurea. Il monitoraggio pilota dei primi anni di progetto è stato anche oggetto di una tesi di dottorato poi pubblicata.
- Catalogo per le competenze trasversali (cfr 3.6): dall'a.a 2021-2022 il Career Development Center e l'Area Orientamento e Placement di Ateneo in collaborazione con il Centro di Bilancio delle competenze ha progettato e realizzato "labs" per le competenze trasversali (insegnamenti on line, con voto finale, aperti agli studenti di tutti i dipartimenti come esami "a scelta", che

hanno consentito di ottenere 2 CFU e un open badge.

- Servizio di Counseling Psicologico (SCP) orientato alla promozione del benessere (per es. disagio correlato a transizioni, interruzioni, blocchi, ritardi nel perseguimento degli obiettivi di studio e carriera universitaria), erogato in presenza/online, in forma individuale o di gruppo. In ottemperanza alla L.R. 32/2022, art. n. 104, sono stati perseguiti la diminuzione tempi di attesa per la presa in carico delle richieste. Per usufruire del Servizio è necessario inviare una mail a counseling@unifg.it accolta e gestita da quattro psicologi-psicoterapeuti (finanziamento regionale L.R. 32/2022, art. n. 104 e progetto di Ateneo PRO.BEN 1) selezionati attraverso bandi competitivi coordinati, monitorati e supervisionati.
- Centro Linguistico per l'apprendimento e la certificazione delle lingue straniere e per il perfezionamento dell'italiano per studenti stranieri.

Le modalità di ammissione e le prove di verifica delle conoscenze in ingresso sono definite nei regolamenti di ciascun CdS (artt. 22 e 25 del Regolamento Didattico di Ateneo **[2]**). Nel rispetto dei processi di Assicurazione della qualità, le modalità sono definite da apposite commissioni e deliberate dai consigli di Dipartimento (si veda per es. la prassi del Distum che discute le modalità nel collegio dei Coordinatori di Cds, prevede passaggio in Commissione paritetica e delibera in Consiglio di Dipartimento.

Le informazioni sulle Prove di Verifica Iniziale e sugli Obblighi Formativi Aggiuntivi e le modalità di recupero sono consultabili sulle pagine di Dipartimento e sono disponibili anche per gli studenti stranieri.

D.3.6

L'Ateneo garantisce un tutorato integrato e multilivello, con tutor informativi, disciplinari, per BES e studenti stranieri, tutor guides e Peer Career Advisor. I Tutor formativi, disciplinari e i Pca, coordinati dall'Area Orientamento e Placement, dal COPA e dai delegati di Dipartimento, intervengono su dimensioni parallele e integrate. Negli ultimi due anni il corso di formazione di tutor e pca ha previsto anche incontri con le altre figure previste proprio per garantire il confronto e l'attivazione di azioni di sistema.

I tutor e i pca redigono un report protocollato e archiviato su repository accessibile, siglato e validato dai Delegati dei dipartimenti che ne supervisionano le attività in coordinamento con il Copa. Tutor e pca si incontrano periodicamente con lo staff dell'Area orientamento e placement per garantire un sistema integrato e coerente.

I tutor per studenti disabili e Bes e per studenti stranieri sono coordinati e gestiti da rispettivi delegati e aree di riferimento.

Il Peer Career Advising, attivo in tutti i Dipartimenti, prevede l'assegnazione ad ogni studente che ne faccia richiesta di un Advisor che lo supporta con colloqui individuali e di gruppo. In cinque anni 100 peer advisor hanno seguito 1.751 studenti (al 1/07/2025). Il servizio è monitorato con supervisione periodica e questionari agli studenti e ai peer advisor, i dati e i materiali sono consultabili in repository dedicata.

L'orientamento in uscita si configura come accompagnamento alla carriera e alla costruzione del progetto formativo e professionale. Tra le attività progettate e implementate sono a sistema:

- Bilanci di competenze: per promuovere consapevolezza delle competenze professionali e delle risorse personali acquisite nei molteplici contesti di vita;
- Fiera del lavoro (Talentspace): permettono alle imprese di raccontarsi, raccogliere idee e stimoli e selezionare giovani talenti e agli studenti di interfacciarsi direttamente con il mondo del lavoro;
- Piattaforma Uniplacement: per lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni (326 aziende e 4867 studenti iscritti al 2/09/2025)
- Recruiting Day e tirocini extracurricolari dedicati ai corsi di laurea su richiesta dei delegati, del territorio e di studentesse e studenti.

L'Ateneo propone inoltre corsi per le competenze trasversali e l'imprenditorialità. I quattro corsi on line, curati dell'Area orientamento e placement sono inseriti nell'offerta formativa di tutti i Cds, prevedono un esame finale e attribuiscono un open badge (cfr Piattaforma Bestr):

- Career Labs (2 cfu): ultima edizione 419 studenti.
- Happiness Labs (2 cfu): ultima edizione 448 studenti.
- Soft Skills Labs (2 cfu) ultima edizione 481 studenti
- Uploading Career Skills (12 Cfu modulabili): ultima edizione 339 studenti.

I percorsi prevedono un questionario di monitoraggio e gradimento finale che consente di introdurre eventuali azioni correttive di miglioramento.

D.3.7

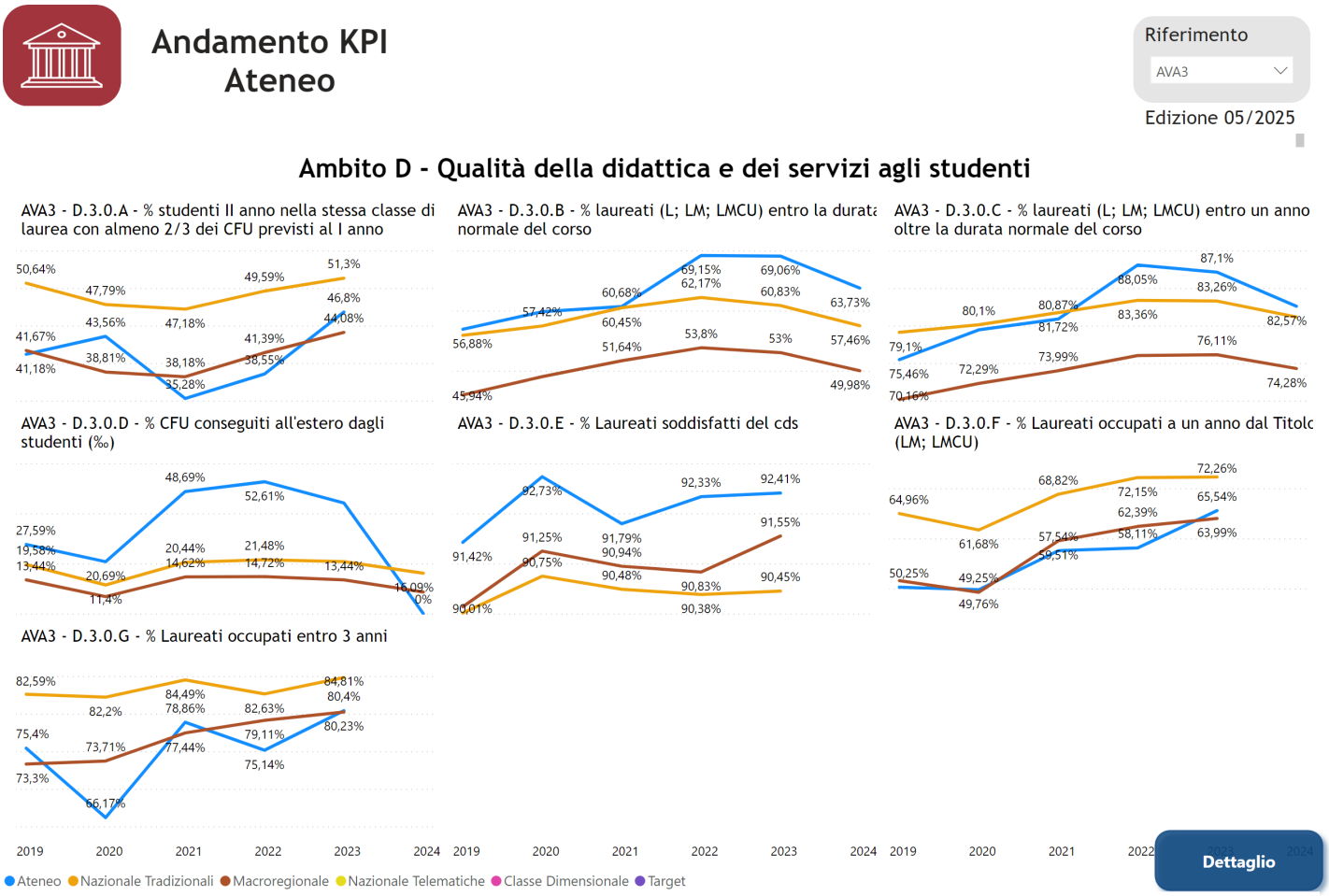
Numerosi sono Master e Corsi di perfezionamento organizzati con apposito regolamento [6]. Il Centro formazione docenza, inoltre progetta, eroga e coordina attività relative alla formazione post-lauream per l'insegnamento (TFA Sostegno, 30/36/60 CFU, 30 CFU - art. 13 DPCM 4/08/2023) ecc.

In fase di rilancio è Alumni Unifg, un'associazione cluturale e incoraggia il libero scambio di idee e intende costruire una rete di contatti con organizzazioni private e pubbliche, italiane ed estere, nelle quali operano gli Alumni. Per promuovere Alumni è stato anche avviato il progetto HULP.

D.3.8

I laureati possono stampare il Diploma Supplement via ESSE3 ("Segreteria > Certificati > Autocertificazione Diploma Supplement") o richiederlo in Segreteria Studenti.

L'Ateneo dispone di un sistema integrato di orientamento e placement, in linea con il Piano Strategico, che grazie alla sinergia con CDC, COPA e Centro di Bilancio delle Competenze favorisce pratiche di feedback e miglioramento continuo. Restano tuttavia necessarie azioni volte a consolidare in modo sistematico le strategie e gli strumenti di monitoraggio dei servizi e a rafforzare la comunicazione. Ulteriore priorità è l'aumento dell'attrattività per gli studenti stranieri, da perseguire mediante l'ampliamento dei corsi in lingua inglese, la stipula di nuovi accordi internazionali e iniziative dedicate di promozione e accoglienza.



Punti di Forza:

L'Ateneo dispone di un sistema articolato di orientamento in ingresso, basato su una programmazione annuale di iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie e finalizzate a facilitare la transizione scuola–università. Le attività comprendono incontri informativi,

iniziative di orientamento nelle scuole e percorsi di collaborazione con istituti del territorio. Durante la visita in sede è emerso che tali iniziative sono conosciute e partecipate dagli studenti e rappresentano uno strumento rilevante per il collegamento tra Ateneo e sistema scolastico locale.

I percorsi di dottorato risultano strutturati in modo coerente con pratiche diffuse a livello internazionale, prevedendo procedure di selezione aperte anche a candidati stranieri e modalità di partecipazione che facilitano l'accesso di studenti provenienti da altri sistemi universitari. Durante la visita in sede è stato inoltre confermato che i dottorati promuovono la partecipazione a reti di ricerca e collaborazioni scientifiche internazionali, favorendo un progressivo rafforzamento della dimensione internazionale della formazione alla ricerca.

L'Ateneo presenta un sistema strutturato di servizi dedicati agli studenti con disabilità e DSA, che include tutorati specifici, misure compensative e dispensative, servizi di mediazione didattica e strumenti tecnologici per l'accessibilità dei materiali didattici. Nel corso della visita in sede è stato confermato che tali servizi sono attivamente utilizzati dagli studenti e rappresentano un elemento significativo delle politiche di inclusione dell'Ateneo.

L'Ateneo prevede il rilascio del Diploma Supplement come strumento di trasparenza e riconoscibilità internazionale dei titoli di studio. Durante la visita in sede è stato confermato che il documento è rilasciato attraverso le Segreterie Studenti e rappresenta uno strumento consolidato per facilitare la mobilità accademica e professionale dei laureati.

Aree di miglioramento:

Le attività di orientamento in ingresso risultano numerose e articolate; tuttavia, dall'analisi della documentazione non emergono strumenti centralizzati e sistematici per la valutazione del loro impatto. Durante la visita in sede alcuni interlocutori hanno segnalato che la raccolta di informazioni sull'efficacia delle iniziative di orientamento avviene prevalentemente a livello dei singoli corsi di studio o dei Dipartimenti, con modalità non sempre omogenee.

La presenza di corsi di laurea e laurea magistrale erogati in lingua inglese risulta ancora limitata. Durante la visita in sede diversi interlocutori hanno riconosciuto che l'offerta formativa in lingua inglese rappresenta un ambito di sviluppo per l'Ateneo, anche in relazione alla capacità di attrarre studenti internazionali iscritti a percorsi completi di studio.

Sebbene l'Ateneo disponga di un sistema strutturato di servizi per studenti con disabilità e DSA, durante la visita in sede alcuni interlocutori hanno segnalato che l'applicazione delle misure compensative e dispensative può risultare non sempre uniforme tra i diversi corsi di studio o tra singoli insegnamenti. In alcuni casi sono state evidenziate difficoltà operative legate alla disponibilità di infrastrutture adeguate o alla piena conoscenza degli strumenti compensativi da parte dei docenti.

Il Diploma Supplement è previsto e rilasciato dall'Ateneo; tuttavia, durante la visita in sede è emerso che le modalità di rilascio non risultano ancora completamente uniformi tra i diversi corsi di studio e che in alcuni casi è necessario presentare una richiesta specifica per ottenerlo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La Commissione raccomanda all'Ateneo di sviluppare strumenti sistematici di monitoraggio dell'impatto delle attività di orientamento (ad esempio attraverso indicatori di partecipazione, questionari di valutazione e analisi delle scelte di immatricolazione), al fine di migliorare la valutazione dell'efficacia delle iniziative e favorire una programmazione più mirata delle attività future.

Buona Prassi:

L'Ateneo ha implementato il servizio **SensusAccess**, che consente agli studenti di convertire autonomamente i materiali didattici in diversi formati accessibili (audio, braille digitale, e-book e altri formati compatibili con tecnologie assistive). Il sistema contribuisce a ridurre le barriere nella fruizione dei contenuti didattici e rafforza le politiche di inclusione dell'Ateneo. La soluzione appare efficiente, facilmente scalabile e coerente con i principi di accessibilità promossi nei processi di qualità.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti quasi sempre positivi e confronti prevalentemente positivi

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Piano strategico di Ateneo 2023 - 2025

Descrizione:Documento contenente la definizione delle linee strategiche per il triennio 2023/2025.

Dettagli:cfr. pp. 16, 33, 51, 52, 57. https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

File:1 Piano Strategico Ateneo 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il placement

  Descrizione:Progettazione e cronoprogramma delle attività di orientamento in ingresso- anno 2020

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-orientamento-tutorato-2020.pdf

  File:2 Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il placement.pdf

---

- **Titolo**:[3] Regolamento didattico di Ateneo

  Descrizione:parte generale- anno 2023

  Dettagli:artt. 22 e 25 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2023-11/Regolamento-Didattico-parte-I-nov2023-SITO.pdf

  File:3 Regolamento didattico di Ateneo.pdf

- **Titolo**:[4] Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca

  Descrizione:Documento contenente le disposizioni in merito ai Dottorati di Ricerca

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-07/regolamento-dottorato-di-ricerca.pdf

  File:4 Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca.pdf

- **Titolo**:[5] Servizi e opportunità disabilità

  Descrizione:Linee guida studenti con disabilità

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf

  File:5 Servizi e opportunità disabilità.pdf

- **Titolo**:[6] Regolamento di Ateneo sui Master universitari

  Descrizione:Documento che disciplina l'istituzione, il rinnovo, le modalità di accesso e di valutazione dei Master Universitari

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-04/regolamento-master-2025.pdf

  File:6 Regolamento di Ateneo sui Master universitari.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[7] Planning orientamento e placement

  Descrizione:Progettazione e cronoprogramma delle attività di orientamento e placement - a.a. 2025-2026

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/Planning%20orientamento%20in%20ingresso%20A.A.%202024-2025.pdf

  File:7 Planning orientamento e placement.pdf

- **Titolo**:[8] Sensus Access – istruzioni per l'uso

  Descrizione:Documento che presenta l'applicativo web Sensus access, utile per i non vedenti, che permette il riconoscimento ottico dei caratteri a partire da un testo non accessibile

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/Sensus%20Access%20istruzioni%20per%20l%27uso%20%281%29.pdf

  File:8 Sensus Access istruzioni per l'uso .pdf

E) **QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE**

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

E.1)

E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.
E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.
E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.
[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.1.1 – E.1.2 – E.1.3

Secondo il processo descritto l'Ambito A, Unifg definisce la propria strategia per la Ricerca e per la Terza missione/Impatto sociale (TM/IS) nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo (PSA) **[1]**, indicando specifiche "Linee di Azione" che ricadono secondo la logica del cascading nelle programmazioni dipartimentali.

I Dipartimenti, pur mantenendo una propria autonomia scientifica e operativa, sono dunque chiamati a declinare la propria strategia in un'ottica di convergenza e sinergia con gli obiettivi e le linee guida stabilite a livello centrale, sotto la supervisione del Delegato alla Ricerca.

Ad esempio, in ambito di ricerca, l'obiettivo strategico R.1 "Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva" **[1, p.44]** trova corrispondenza nell'obiettivo operativo identificato dal DAFNE per la progettazione dipartimentale 2024-2028 "R.1.1 Obiettivo Operativo: incrementare/ottimizzare le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione ai dipartimenti" da realizzarsi attraverso le linee di azione "Finanziamento di un programma capillare di interventi tecnici per le strutture esistenti, provvedendo anche alla programmazione di interventi di implementazione laddove necessario" e "Realizzazione di due nuove Research facilities (RF)" **[14, pp.11-12]**.

In modo analogo, in ambito di TM/IS, l'obiettivo strategico IRS.2 "Promuovere lo sviluppo culturale, l'innovazione e la sostenibilità sociale, ambientale ed economica dei territori e dell'Ateneo" **[1, p.53]** è stato traslato dal DISTUM nell'obiettivo operativo "RS.2.1 - Sostenere le azioni di public engagement", articolato nelle linee di azione "Promuovere attività di ricerca e valorizzazione dei beni culturali del territorio attraverso scavi archeologici e iniziative di musealizzazione", "Censire le competenze scientifiche dei docenti per avviare attività di consulenza a favore del territorio", ecc. **[15, pp.39-44]**.

La progettazione dipartimentale, nelle sue periodiche riproposizioni successive ai processi di autovalutazione e riesame, è oggetto di attenta analisi da parte degli organi di governo che ne verificano la conformità rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo nonché la relativa coerenza rispetto alle risorse assegnate e potenzialmente disponibili. Buona prassi è il dare evidenza di questo processo sulle relative pagine web dipartimentali.

Il PSA indica il Delegato del Rettore alla Ricerca come la figura con "Responsabilità Politica" su tale ambito. Questo ruolo assicura che ci sia una guida e un monitoraggio centralizzato dell'implementazione delle strategie di ricerca, inclusa quella dipartimentale, per verificare il raggiungimento degli indicatori di performance.

Inoltre, è stata istituita, con DR n.8909 del 2.07.2001, la Commissione Scientifica di Ateneo (CSA) e i relativi Comitati d'Area, quali organismi permanenti previsti dall'art. 32 dello Statuto di Ateneo. La CSA ha funzioni consultive e propositive in materia di ricerca, garantisce che i dipartimenti possano svolgere la loro attività di ricerca in modo efficace, autonomo e coerente con gli obiettivi dell'Ateneo. Questa struttura garantisce una visione complessiva e non frammentata delle attività di ricerca.

Fin dal 2017, la prima formulazione del SAQ Ricerca e TM **[2, pag. 3]**, individuava gli attori dipartimentali a presidio dei processi di assicurazione della qualità in questi ambiti. Nel tempo, tale sistema si è evoluto con una più netta distinzione.

Da febbraio 2025, è in vigore la LG per AQ della Ricerca **[3]** che descrive i processi di autovalutazione delle attività di ricerca offrendo supporto ai Dipartimenti nell'identificazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento, attraverso la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).

Per quanto riguarda la TM/IS, in modo analogo, viene individuato un Delegato Rettorale ed è attiva una Commissione di Terza missione di Ateneo che, tra le altre cose, promuove il coordinamento e l'integrazione tra le attività poste in essere dall'Amministrazione centrale e dalle strutture dipartimentali (tutti i delegati dipartimentali alla TM fanno parte di questo organismo).

L'Ateneo ha avviato un processo di omogeneizzazione dei processi di pianificazione strategica dipartimentale di TM/IS utile a garantire un allineamento con quelli dell'Ateneo. Attraverso il documento sul SAQ di TM del 2021 **[4],** integrato nel 2022 dalle LG **[5],** si è fornito uno strumento utile: i) all'Ateneo, per garantire una visione complessiva delle modalità con cui le strutture periferiche elaborano le proprie strategie e relativi programmi ii) ai Dipartimenti, per assicurare il monitoraggio annuale e le azioni di miglioramento, tramite la compilazione della Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla TM **[5, allegato 2]** che riporta i dieci campi di azione definiti dall'ANVUR.

Ciascun Dipartimento si è dotato di una Commissione Ricerca che monitora e assicura che le attività dipartimentali in materia di ricerca siano svolte in modo pianificato, sistematico e verificabile, in coerenza con i documenti approvati a livello centrale di Ateneo. Ad esempio, il Dipartimento di Economia, ha istituito una Commissione Ricerca, Alta Formazione e Terza Missione e il DAFNE una Commissione Ricerca e Terza Missione. In queste commissioni, i delegati dipartimentali alla Ricerca, TM e Alta Formazione, coadiuvati dai Rappresentanti di Area, svolgono azioni finalizzate a promuovere e supportare le attività di Ricerca e di Terza Missione, l'autovalutazione delle attività di Ricerca, Alta Formazione e Terza Missione e il monitoraggio delle attività di Ricerca e di Terza Missione del Dipartimento.

I monitoraggi annuali dipartimentali rappresentano un importane momento di autovalutazione dove la verifica degli indicatori diventa lo strumento per definire il raggiungimento degli obiettivi e il conseguente stato di avanzamento delle azioni attuate o della necessità di opportuni correttivi.

Le autovalutazioni prodotte a livello dipartimentale sono esaminate dalle Commissioni che insieme al PQA definiscono il livello di congruenza tra progettazione e lo stato di avanzamento dei risultati di Ateneo. Il PQA elabora suggerimenti e raccomandazioni e la relazione viene, quindi, trasmessa agli organi accademici per l'approvazione e al NdV per la valutazione finale, come già avvenuto in TM per il 2024 **[6]** e in corso per il 2025 **[7, 8]**. I risultati, che confluiscono nei monitoraggi del PSA, sostengono la riprogrammazione a livello centrale e periferico.

Nell'ottica del miglioramento continuo dei processi, l'Ateneo ha avviato un processo di standardizzazione e di condivisione di linee guida per la pianificazione dipartimentale nel suo complesso e la sua autovalutazione e monitoraggio **[9]**. Il PQA sta coordinando questa attività di concerto con il Delegato alla pianificazione strategica e quella alla programmazione e all' accreditamento, in stretto confronto con i Direttori di Dipartimento **[10, Riunione dei PQA del 24/06/2024, 6 OdG, pp.6-7; 09/09/2024, punto 4, p.9; 26/05/2025, punto 7, p.14; 30/06/2025, punto 6, p.19; 21/07/2025, punto 4, p.25; 22/09/2025, punto 8, p.32].**

UniFg è dotata del Catalogo della Ricerca di Ateneo, all'interno del quale sono censite le pubblicazioni scientifiche dei propri docenti. Il Catalogo è dotato della funzione "Simulazione ASN" che consente di verificare se i docenti sono in possesso dei requisiti da professore di seconda fascia, da professore di prima fascia e da commissario per i diversi settori scientifico disciplinari. Tale funzione è disponibile per il singolo docente ma anche per il Direttore di Dipartimento e per l'Area Ricerca di Ateneo e il Delegato. Degno di nota è che, nel 2024, Unifg ha deciso di attivare il ramo IRIS della TM/IS per consentire ai singoli docenti la registrazione delle attività. Contestualmente, l'aggiornamento del sistema IRIS consentirà di visualizzare, sulle pagine dei docenti del portale Unifg, eventi e attività di TM accanto alla didattica e ricerca. A tal fine, la Commissione TM di Ateneo si è riunita il 4 giugno 2025 e ha deliberato la richiesta agli organi accademici di attivazione del ramo IRIS/PE **[11]**.

Per garantire che la pianificazione sia efficace, l'Ateneo e i dipartimenti tengono conto dei risultati di valutazioni esterne, in particolare della VQR. L'Ateneo ha un ruolo centrale nel processo valutativo ministeriale, fornendo supporto e guida ai dipartimenti. Questo approccio permette di identificare i punti di forza e le criticità, con l'obiettivo finale di garantire un miglioramento continuo della qualità della ricerca prodotta. Attraverso la figura del Delegato Rettorale alla Ricerca, in piena collaborazione con il Delegato di Terza Missione per i relativi casi di studio, analizza i risultati conseguiti relazionando al Senato Accademico**.** L'ultima relazione è relativa al terzo esercizio della VQR 2015-19 **[12,13].** Questo passaggio finale è fondamentale per la governance, perché rende i risultati trasparenti a tutti i livelli e permette di analizzare l'andamento della ricerca e della terza missione, orientando le decisioni future.

L'Ateneo ha acquisito la licenza SciVal Elsevier, una piattaforma che consente di monitorare e analizzare gli aspetti quali-quantitativi relativi alla produzione scientifica dei docenti e dei Dipartimenti. Lo strumento, basato sui dati di Scopus, consente di monitorare le tendenze di ricerca, identificare aree di forza, individuare potenziali collaborazioni e generare report personalizzati sull'output scientifico e l'impatto citazionale. Hanno accesso alla piattaforma tutti i docenti dell'Ateneo. Si possono costruire profili dipartimenti e, infatti, i risultati di questo monitoraggio sono poi riportati nella SUA-RD. Il monitoraggio è operato dalla CSA in occasione della relazione che è predisposta, secondo le LG di AQ della Ricerca **[3],** nel mese di giugno di ogni anno.

A fine 2024, è stato acquisito l'accesso alla piattaforma CRITERIUM dalla start-up SVELTO per il tramite della CRUI. Questo strumento consente la simulazione della valutazione della produzione scientifica dei docenti. Per i settori bibliometrici il sistema opera

la valutazione utilizzando i principali indicatori bibliometrici delle banche dati SCOPUS e WEB OF SCIENCE (WOS); per i settori non bibliometrici il sistema valuta la tipologia di rivista sulla quale il prodotto è pubblicato (Riviste Scientifiche, Riviste di Classe A). La valutazione è visualizzabile dalla Governance di Ateneo (Delegato del Rettore alla Ricerca e Area Ricerca di Ateneo) e dalle strutture Dipartimentali (Direttore di Dipartimento); solo su richiesta, la valutazione può essere accessibile anche da parte del singolo docente.

Inoltre, l'Ateneo produce annualmente relazioni dettagliate, garantendo così un'ampia diffusione delle informazioni e la trasparenza delle attività svolte, come nel caso delle Relazioni-ex-art-3-quater-legge-9-gennaio-2009 e le proposte progettuali presentate a approvate.

Continua è la diffusione di notizie e le opportunità nell'ambito della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico curato dall'area competente attraverso al newsletter Informazioni & Opportunità (PdA B.5).

Punti di Forza:

I delegati rettorali alla Ricerca e alla Terza Missione e le relative commissioni da essi presiedute promuovono il coordinamento e l'integrazione tra le attività poste in essere dall'Amministrazione centrale e dalle strutture dipartimentali. I monitoraggi della ricerca e della TM prodotti dai Dipartimenti e le relative autovalutazioni sono esaminate dalle Commissioni che insieme al PQA definiscono il livello di congruenza tra progettazione e lo stato di avanzamento dei risultati di Ateneo.

L'Ateneo ha recentemente approvato le LG per AQ della Ricerca che descrivono i processi di autovalutazione delle attività di ricerca offrendo supporto ai Dipartimenti nell'identificazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento, attraverso la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD). Ogni Dipartimento si è dotato di una Commissione Ricerca (ad es. Dafne ha una Commissione Ricerca e Terza Missione) che monitora e assicura che le attività dipartimentali in materia di ricerca siano svolte in modo pianificato, sistematico e verificabile, in coerenza con i documenti approvati a livello centrale di Ateneo.

Dall'analisi delle fonti documentali, incluse le audizioni con gli Organi di Governo e con i Dipartimenti, si rileva che gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono conto dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN,

Aree di miglioramento:

L'Ateneo non ha ancora approvato le Linee guida per l'elaborazione e il monitoraggio dei Piani Strategici di Dipartimento, la cui assenza illustra l'assenza di un processo strutturato di monitoraggio della coerenza dei Piani dipartimentali con il Piano strategico di Ateneo, al momento limitato ad una verifica ex post.

Le attività di monitoraggio centralizzato dell'implementazione delle strategie di ricerca e di TM dipartimentali, per verificare il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori dei Piani dipartimentali, non risultano ancora adeguatamente attuate e documentate.

Non emerge un processo strutturato attraverso il quale l'Ateneo si accerta che l'organizzazione dei Dipartimenti sia sistematica e adeguata al raggiungimento delle proprie strategie; in alcuni casi le risorse di personale TA e laboratoriali non sono sufficienti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di documentare adeguatamente le attività di monitoraggio centralizzato - da parte dei rispettivi Delegati e relative Commissioni e del PQA - dell'implementazione delle strategie di ricerca e di TM dipartimentali, per verificare il raggiungimento dei target previsti per gli indicatori dei Piani dipartimentali.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono rilevati in maniera strutturata.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Piano Strategico Ateneo 2023-2025

  Descrizione:Documento contenente la definizione delle linee strategiche per il triennio 2023/2025

  Dettagli:Ambito strategico Ricerca, pag. 42 - 49; Ambito strategico: Impatto e responsabilità sociale**,** pag. 49 – 56.

https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/at-piano-strategico-2023-2025-revisione.pdf

File:1 Piano Strategico 2023-2025.pdf

- **Titolo**:[2] Primo Sistema AQ ricerca e TM

  Descrizione:Documento contenente un primo SAQ per la Ricerca e la TM elaborato nel 2017

  Dettagli:pag.3 con individuazione degli attori dipartimentali di riferimento per l'AQ ricerca e terza missione. http://www2.unifg.it/organizzazione/organi_accademici/senato/upload/170215/_estratti_allegati_19-Allegato_n_19_SA15feb2017-Sistema_Qualita_Ricerca_Terza_Missione.pdf

  File:2 Primo Sistema AQ ricerca e TM_2017.pdf

- **Titolo**:[3] Linee guida AQ per Ricerca

  Descrizione:Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla Ricerca - Sezione Dipartimento

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/aq-linea-guida-ricerca.pdf

  File:3 Linea guida AQ Ricerca.pdf

- **Titolo**:[4] Sistema AQ per TM_IS

  Descrizione:Documento che sintetizza il funzionamento del SQA attuale per la TM

  Dettagli:intero documento **https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-10/aq-terza-missione-2021.pdf**

  File:4 Sistema AQ per TM_IS.pdf

- **Titolo**:[5] Linee guida AQ per TM_IS

  Descrizione:Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla TM - Sezione Dipartimento

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-terza-missione-linee-guida.pdf

  File:5 Linee guida AQ per TM_IS.pdf

- **Titolo**:[6] Delibera SA del 09_10_24

  Descrizione:Monitoraggio dei risultati della TM - anno 2024

  Dettagli:intero documentohttps://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/16-dpunto-16-SA9ott2024_relazione-pqa-monitoraggio-TM-prot_0.pdf

  File:6 Delibera SA del 09_10_24.pdf

- **Titolo**:[7] Delibera SA del 09_07_25

  Descrizione:Delibera relativa di monitoraggio del 2025 dei risultati delle attività di terza missione del 2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/24-dpunto-24-SA9lug2025-monitoraggio-terza-missione-prot.pdf

  File:7 Delibera SA del 09_07_25.pdf

- **Titolo**:[8] Monitoraggio attività TM

  Descrizione:Documento di sintesi degli indicatori di cruscotto relativi al monitoraggio delle attività di TM 2025

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/indicatori-cruscotto-terza-missione-2025.pdf

  File:8 Monitoraggio attività TM.pdf

- **Titolo**:[9] Verbale del 25.06.2024

  Descrizione:Verbale della riunione di giugno 2024 per la programmazione dei Piani Strategici dipartimentali

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/terza-missione-verbale-dipartimenti-25giu2024.pdf

  File:9 Verbale del 25.06.2024.pdf

- **Titolo**:[10] Riunioni PQA - LG PSD

  Descrizione:Verbali del PQA in cui è stata discussa la redazione della linea guida per la progettazione dipartimentale

  Dettagli:Riunione dei PQA del 24/06/2024, 6 OdG, pp.6-7; 09/09/2024, punto 4, p.9; 26/05/2025, punto 7, p.14; 30/06/2025, punto 6, p.19; 21/07/2025, punto 4, p.25; 22/09/2025, punto 8, p.32

  File:10 Riunioni PQA - LG PSD.pdf

- **Titolo**:[11] Verbale 04_06_2025

Descrizione:Verbale della Commissione TM relativa all'implementazione del ramo IRIS/PE

Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/verbale-commissione-tm-04062025.pdf

File:11 Verbale del 04_06_25.pdf

- **Titolo**:[12] Delibera de SA del 14_09_2022

  Descrizione:Analisi risultati VQR 2015-2019 e ripartizione fondi PRA 2022

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/vqr-2015-2019-analisi-risultati.pdf

  File:12 Delibera SA del 14_09_22.pdf

- **Titolo**:[13] Relazione VQR -3 (2015-2019)

  Descrizione:Risultati conseguiti dall'Università di Foggia nell'ambito del terzo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/vqr-2015-2019-analisi-risultati-relazione.pdf

  File:13 Relazione VQR -3 (2015-2019).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[14] PIANO STRATEGICO DAFNE 2024-2028

  Descrizione:PIANO STRATEGICO DAFNE 2024-2028

  Dettagli:pp.11 https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-08/Piano%20strategico%20DAFNE%202024-2028%20da%20sito.pdf

  File:14 PIANO STRATEGICO DAFNE 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[15] PIANO STRATEGICO DISTUM 2025-202

  Descrizione:PIANO STRATEGICO DISTUM 2025-202

  Dettagli:pp.39-44 https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-08/piano-strategico-distum-25-2026.pdf

  File:15 PIANO STRATEGICO DISTUM 2024-2028.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione - Slot 5

  Descrizione:Incontro con Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza missione e comunicazione, Dirigente Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione, Prorettrice con Delega al Personale , Delegata alla Strategia HR, Responsabile Area Ricerca, Responsabile Area Terza Missione e Grandi Progetti

  Dettagli:Audizione 16 dicembre ore 12.30 -13.30 - Slot 5 - Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

E.2)

E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.
E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.
[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.2.1

Come descritto in E.1, da tempo Unifg si è dotata di LG della TM/IS **[1]** che, dal 2021, hanno consentito ai Dipartimenti di poter effettuare il monitoraggio annuale con l'individuazione delle relative azioni di miglioramento. L'insieme delle schede approvate dai Consigli di Dipartimento, vengono inviate all'Area TM di Ateneo per la redazione di una relazione di sintesi approvata dalla Commissione TM e condivisa con il PQA. L'allineamento con la pianificazione strategica e il raggiungimento degli obiettivi viene trasmesso al SA per l'approvazione (da ultimo, Delibera SA n.234 del 2025) **[2]** e al NdV. L'insieme dei monitoraggio, con i relativi indicatori di cruscotto, è reso disponibile per la comuinità nella sezione Documentazione della pagina web della Commissione TM.

Più recente è la LG per l'AQ della Ricerca **[3]**, per mezzo della quale è possibile monitorare i processi di autovalutazione di quest'attività offrendo supporto ai Dipartimenti nelle attività di riesame per identificare punti di forza e aree di miglioramento, in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo. La valutazione periodica sistematica, coerente, funzionale alla pianificazione strategica dipartimentale, e quindi di Ateneo, è stata quindi effettuata con la re-introduzione della scheda SUA-RD. Questo strumento, da un lato, valuta gli Obiettivi di Ricerca dei Dipartimenti, il sistema di gestione e censisce infrastrutture e risorse umane dall'altro, analizza i risultati delle attività di ricerca in termini di Produzione scientifica, internazionalizzazione e docenti inattivi, di ricorso ai fondi del "Bando pubblicazioni scientifiche" e "Programmi di Ricerca di Ateneo-PRA" (PdA E.3), di progetti acquisiti da bandi competitivi, finanziamenti esterni, convenzioni e accordi di ricerca e di Seminari scientifici realizzati. In particolare, la valutazione annuale della produzione scientifica per dipartimento (con i relativi indicatori, es. n. di citazioni per pubblicazione, posizionamento della rivista, collaborazioni internazionali) consentirà dal 2025 di monitorare i trend delle performance tra un esercizio VQR e il successivo.

UniFg, infatti, prende atto dei risultati dei processi ministeriali della VQR e analizza la propria performance nell'ottica del miglioramento continuo. I risultati sono analizzati e presentati dal Delegato del Rettore della Ricerca in SA con analisi dettagliata (si veda l'ultima relazione del 2022 **[4]** relativa alla VQR 2015-2019 e la relativa delibera **[5]**). A seguito dei risultati conseguiti, gli Organi di Governo analizzano la performance anche dei singoli Dipartimenti al fine di implementare le opportune azioni di miglioramento, come nel caso della VQR 2015-2019 **[5]**.

Come descritto, il Catalogo della Ricerca di Ateneo così come l'uso di SciVal e la piattaforma CRITERIUM (PdA E.1) sono tra le primarie fonti informative per la compilazione della SUA-RD e la riprogrammazione dipartimentale.

L'Area Ricerca di Ateneo, attraverso la redazione delle Relazioni ex art. 3-quater Legge 9 gennaio 2009 n. 1, dettaglia annualmente anche le attività e le iniziative in materia di ricerca e TM, che sono gestite a livello di Amministrazione Centrale. Contestualmente, vengono censite le proposte progettuali alle quali i Dipartimenti partecipano e le progettualità ammesse a finanziamento mediante la relazione sopra riportata; sul sito di Ateneo sono pubblicati i dettagli dei progetti presentati e approvati, suddivisi per annualità, sin dal 2015.

Vengono monitorati altresì le convenzioni, i protocolli d'intesa, gli accordi quadro e i contratti di ricerca commissionata che i Dipartimenti stipulano e che non sono rispondenti agli schemi tipo approvati dall'Ateneo.

Infine, l'Ateneo supporta i Dipartimenti nella realizzazione delle progettualità finanziate a valere sulle procedure inerenti ai Dipartimenti di Eccellenza.

Al fine di migliorare l'insieme dei processi fino a qui descritti, UniFg ha avviato alcune azioni specifiche: per quanto concerne la valutazione di TM/IS, la Commissione TM ha deciso in data 04/06/25 **[6]** di implementare il Ramo IRIS di Cineca per le attività di Public Engagement (PdA E.1).

E.2.2

Sebbene i dottorati non fossero oggetto delle precedenti edizioni di AVA, Unifg è impegnata dal 2010 a garantirne la qualità e l'eccellenza, in linea con la sua Strategia HRS4R e la Carta Europea dei Ricercatori. Con il passaggio ad AVA3, l'Ateneo ha pianificato ed emanato a fine 2023, le LG per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca, successivamente revisionate nel 2025 **[7]** (C.1), con l'obiettivo di assicurare che ciascun Corso, strutturato sulla base del DM 226/2021, rispetti i requisiti di qualità definiti dall'ANVUR e sia coerente con gli Standard per l'AQ nello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore. Nelle LG per l'AQ **[7]**, sono forniti gli strumenti per consentire ai Dottorati di implementare un sistema integrato di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati delle attività

di ricerca, didattica e terza missione. I Dottorati sono stati inoltre inclusi tra gli obiettivi strategici del PSA 2020-2022 **[8, pag.45]** e del PSA 2023-2025 **[9, pp.39-42]**, con particolare attenzione al rafforzamento dell'internazionalizzazione e al finanziamento da enti esterni.

Il coordinamento dell'AQ è affidato al GAQ e gli esiti del monitoraggio sono discussi nel Collegio dei Docenti e condivisi con i portatori di interesse e con il PQA **[7]**. Esempio di *best practice* è il Dottorato in Scienze Umanistiche, che ha istituito il GAQ nel 2024 per il riesame periodico dei percorsi formativi e di ricerca, avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate e delle proposte di miglioramento dei dottorandi. Per il monitoraggio dell'attività scientifica dei dottorandi, l'Ateneo ha predisposto il Registro delle attività e Relazione annuale **[7, allegato 4, pag.24]**, disponibili nella sezione modulistica del sito web dei Dottorati. I Collegi dei Docenti verificano le attività svolte e i risultati prodotti da ciascun dottorando, decidendo l'ammissione all'anno successivo **[10, art.33, lettera h, pag.20]**. Inoltre, sono organizzati seminari aperti alla comunità accademica nei quali i dottorandi illustrano lo stato di avanzamento dei loro progetti (es. Seminari Interdipartimentale Area Medica). Il SA nella seduta di marzo 2025 ha deliberato, a partire dal 41° ciclo, l'autorizzazione al caricamento delle pubblicazioni scientifiche dei dottorandi nel Catalogo della Ricerca di Ateneo IRIS, come riportato anche nel bando di ammissione e nel Regolamento **[10, pag.13]**. Il monitoraggio della produzione scientifica sarà rafforzato sensibilizzando i Collegi e i dottorandi a mantenere aggiornato il catalogo.

L'internazionalizzazione è promossa anche favorendo la partecipazione nel Collegio docenti di membri appartenenti a qualificate istituzioni straniere, consolidando collaborazioni già esistenti (es. Collegio di Scienze Umanistiche, circa il 30% dei docenti fa parte di Istituzioni estere) e incoraggiando la doppia supervisione di tesi. In parallelo, viene stimolata la mobilità in uscita dei dottorandi per incrementare la quantità e l'efficacia di periodi di formazione e ricerca svolti all'estero. La percentuale di dottorandi che ha svolto un periodo all'estero di almeno 100 giorni, come era stabilito nel precedente Regolamento, è aumentata dal 46% nel 37°ciclo al 68% nel 38°ciclo. Per favorire un ulteriore incremento, nel nuovo Regolamento **[10, pag.15]** sono stati ridefiniti i criteri per l'esonero, estendendo l'obbligo di studio e formazione all'estero ad almeno 6 mesi.

Riguardo ai finanziamenti, la percentuale di borse finanziate da Enti esterni è stata superiore al 70% nel 2022 e nel 2023, con un calo nel 2024. Dal 2024, l'Ateneo organizza incontri con le imprese del territorio per la presentazione dell'offerta formativa dei Dottorati e delle agevolazioni fiscali; nel 2024/2025 sono state co-finanziate da enti esterni 25 borse.

La quota di studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Dottorato provenienti da altri Atenei è scesa dal 53% del 2022 al 31% nel 2024.

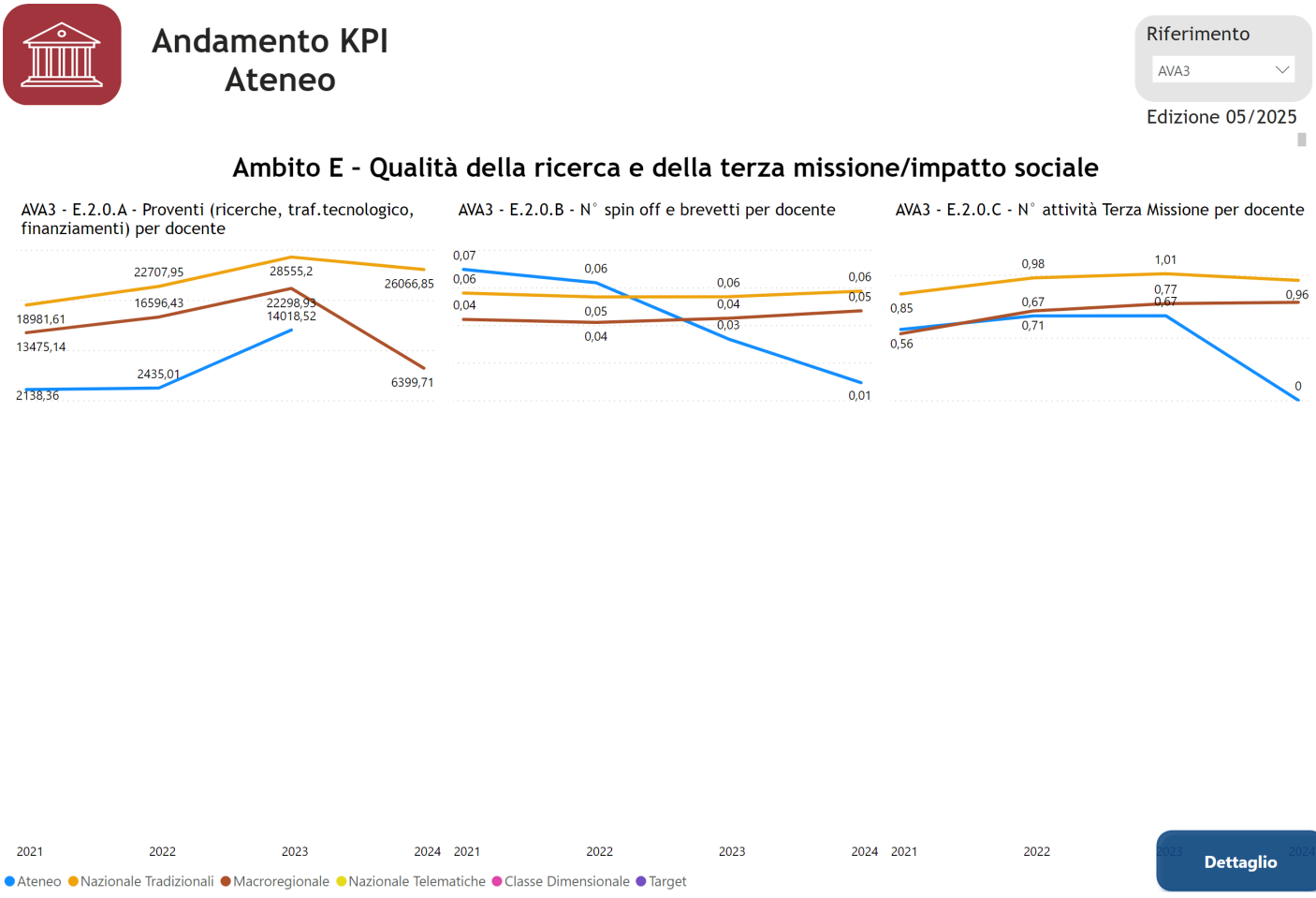
Il 12/06/2024 il PQA ha avviato la rilevazione delle opinioni dei dottorandi iscritti al I e al II anno, utilizzando il questionario ANVUR approvato con delibera n.64 del 21/03/2023; la rilevazione si è conclusa il 31/07/2024. I risultati **[11]** sono stati discussi dal PQA il 09/09/2024 e trasmessi ai Coordinatori per un riesame volto a individuare azioni di miglioramento. A supporto di questo processo, il PQA ha inviato il 23/10/2024 la Scheda di monitoraggio e analisi annuale delle opinioni dei dottorandi **[12]** ai Coordinatori dei Corsi, da compilare con punti di forza e criticità del Corso (es. Verbale GAQ 20/01/2025 Dottorato Scienze Umanistiche). Da un incontro tra il PQA e i Coordinatori, è nata la proposta di organizzare un confronto diretto con i dottorandi (verbale riunione 17/03/2025, Allegato 6) per la raccolta di feedback strutturati. Il 10/07/25, il PQA ha avviato la seconda rilevazione, accessibile ai dottorandi nell'area riservata Esse3, che si è chiusa il 10/09/2025. Successivamente, i dati saranno analizzati in forma aggregata, valutati dal GAQ, attraverso la compilazione dell'Allegato 5 **[7, pag. 12]**, e condivisi con dottorandi e PQA per individuare punti di forza, criticità e possibili azioni di miglioramento. Per la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca, il CdA, nella seduta del 24/05/2023 **[13]**, ha deliberato, con successivo recepimento del PQA **[14]**, l'integrazione della convenzione con il Consorzio Almalaurea affidandogli la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca e l'indagine sulla condizione occupazionale fino al terzo anno dal conseguimento del titolo **[10, art.7, pag.13]**. L'ultima rilevazione (Riunione PQA 22/09/2025, Report Almalaurea) segnala alti tassi di occupazione, buona internazionalizzazione e produzione scientifica significativa, ma evidenzia carenze nel supporto amministrativo e nei finanziamenti.

Dal 2025, il Delegato Rettorale al Dottorato di Ricerca promuove incontri periodici con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato, per valutare i risultati raggiunti e pianificare eventuali interventi di miglioramento, come evidenziato nell'ultimo verbale **[15]**.

E.2.3

Come evidenziato nel PdA E.1, attraverso il lavoro delle commissioni e del PQA, la governance di Ateneo monitora l'allineamento tra PSA e programmazione dipartimentale e il consolidamento delle azioni proposte per superare eventuali criticità, suggerendo nel caso opportuni interventi correttivi.

La progettazione dipartimentale, nelle sue periodiche riproposizioni che scaturiscono dalle sopradescritte autovalutazioni e riesami, è oggetto di attenta analisi da parte degli organi centrali di governo che ne verificano la conformità rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo nonché la relativa coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio (esempio: Delibera di approvazione piano strategico DISTUM 209/2025 **[16]**).



Punti di Forza:

Seppur recentemente e con modalità ancora non ben strutturate, l'Ateneo verifica che i Dipartimenti analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale. Sono state adottate le LG per l'AQ della TM/IS e, solo nel 2025, le LG per l'AQ della Ricerca, che descrivono i processi di autovalutazione delle attività di ricerca e di TM/IS, e prevedono una relazione di sintesi da parte della Commissione TM ovvero della Commessione Ricerca delle schede approvate dai Consigli di Dipartimento, condivisa con il PQA e con il Delegato del rettore, che sono successivamente portate all'approvazione del SA.

Le LG per l'AQ dei corsi di Dottorato, recentemente adottate, forniscono gli strumenti per consentire ai Dottorati di implementare un sistema integrato di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati delle attività di ricerca, didattica e terza missione. L'Ateneo tiene sotto controllo i risultati conseguiti dai Corsi di Dottorato attraverso l'affiancamento del PQA ai processi di monitoraggio e riesame delle loro attività e gli incontri periodici dei coordinatori con il Delegato del Rettore al Dottorato. I Dottorati sono stati inoltre inclusi tra gli obiettivi strategici del PSA 2020-2022 e del PSA 2023-2025, con particolare attenzione al rafforzamento dell'internazionalizzazione e al finanziamento da enti esterni.

Aree di miglioramento:

Non si rileva alcuna attività volta a garantire supporto e uniformità di azione ai Corsi di Dottorato, quale l'istituzione di una Scuola di Dottorato, né un processo diretto ad analizzare periodicamente, secondo criteri e modalità fissati dall'Ateneo, i risultati dei corsi di dottorato.

Non vi è evidenza di alcun processo strutturato di verifica da parte dell'Ateneo che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia. Al momento tali attività sono limitate al monitoraggio delle attività di riesame della di ricerca e terza missione dei Dipartimenti da parte del PQA e delle Commissioni Ricerca e TM/IS che le inviano agli OA i quali si limitano a prenderne atto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di monitorare i risultati conseguiti dai Corsi di dottorato mediante un processo strutturato, formalizzato e adeguatamente documentato.

Si raccomanda di pianificare e attuare un processo strutturato di verifica da parte dell'Ateneo che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti prevalentemente positivi e confronti quasi sempre negativi rispetto ai livelli nazionali ma in parte positivi rispetto al livello macroregionale.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Linea guida Terza Missione
  Descrizione:Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla Terza Missione - Sezione Dipartimento
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/aq-terza-missione-linee-guida.pdf
  File:1 Linea guida Terza Missione.pdf
- **Titolo**:[2] Delibera SA del 09_07_24
  Descrizione:Monitoraggio dei risultati della Terza Missione - anno 2025
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/24-dpunto-24-SA9lug2025-monitoraggio-terza-missione-prot.pdf
  File:2 Delibera SA del 09_07_24.pdf
- **Titolo**:[3] Linee guida AQ Ricerca
  Descrizione:Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla Ricerca - Sezione Dipartimento
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/aq-linea-guida-ricerca.pdf
  File:3 Linea Guida AQ Ricerca.pdf
- **Titolo**:[4] Relazione VQR 3 (2015-2019)
  Descrizione:Allegato alla Delibera SA del 14_09_22
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-10/11-all-n-09-SA14set2022-relazioneVQR.pdf
  File:4 Relazione VQR 3 (2015-2019).pdf
- **Titolo**:[5] Delibera SA del 14_09_22
  Descrizione:Analisi risultati VQR 2015-2019 e ripartizione fondi PRA 2022
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-10/11-dpunto-11-SA14set2022-analisiVQR-PRA2022-prot.pdf
  File:5 Delibera SA del 14_09_22.pdf
- **Titolo**:[6] Verbale del 04_06_2025
  Descrizione:Verbale della Commissione TM relativa all'implementazione del ramo IRIS/PE
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/verbale-commissione-tm-04062025.pdf
  File:6 Verbale del 04_06_25.pdf
- **Titolo**:[7] Linea Guida per AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca
  Descrizione:Requisiti di qualità definiti per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-09/aq-dottorato-ricerca-linee-guida-2025.pdf
  File:7 Linea Guida per AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca.pdf
- **Titolo**:[8] Piano Strategico Ateneo 2020-2022

Descrizione:Documento contenente la definizione delle linee strategiche per il triennio 2020/2022

Dettagli:R.1.2, pag.45 https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/piano-strategico-2020-2022.pdf

File:8 Piano Strategico di Ateneo 2020_2022.pdf

- **Titolo**:[9] Piano Strategico Ateneo 2023-2025

  Descrizione:Documento contenente la definizione delle linee strategiche per il triennio 2023/2025

  Dettagli:Obiettivo Strategico DI.3, pp.39-42 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:9 Piano Strategico Ateneo 2023 2025.pdf

- **Titolo**:[10] Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca

  Descrizione:Documento contenente le indicazioni sul funzionamento dei dottorati di ricerca di Ateneo.

  Dettagli:art. 34, lett. g, pag.20 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-07/regolamento-dottorato-di-ricerca.pdf

  File:10 Regolamento in materia di dottorato di ricerca.pdf

- **Titolo**:[11] Verbale del PQA del 09_09_24

  Descrizione:Risultati della rilevazione della soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno

  Dettagli:punto 6 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/verbale-riunione-pqa-09set24.pdf

  File:11 Verbale PQA del 09_09_24.pdf

- **Titolo**:Allegato del verbale del PQA del 25_11_24

  Descrizione:Format della scheda di monitoraggio e analisi annuale dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi iscritti al primo e al secondo anno

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/verbale-riunione-pqa-25nov24-allegato1.pdf

  File:12 Allegato del verbale del PQA del 25_11_24.pdf

- **Titolo**:[13] Delibera del CdA del 24_05_23

  Descrizione:Adesione alla rilevazione sui dottorati e sui master del consorzio Almalaurea

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-06/11-dpunto-11-CA24mag2023-Indagine%20Almalaurea-prot.pdf

  File:13 Delibera del CdA del 24_05_23.pdf

- **Titolo**:[14] Verbale del PQA del 27_05_24

  Descrizione:Rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca: stato dell'arte

  Dettagli:pag. 5 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-06/verbale-riunione-pqa-27maggio2024.pdf

  File:14 Verbale del PQA del 27_05_ 24.pdf

- **Titolo**:[15] Verbale del 19_05_25

  Descrizione:Riunione Coordinatori Corsi di Dottorato con la Delegata Rettorale al Dottorato di Ricerca e con il Servizio Dottorati di Ricerca

  Dettagli:intero documento

  File:15 Verbale del 19_05_25.pdf

- **Titolo**:[16] Delibera SA del 30_07_25

  Descrizione:Esempio di approvazione PSD da parte degli organi di governo

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-08/11-dpunto-11-SA30lug2025-piano-strategico-DISTUM-prot.pdf

  File:16 Delibera SA del 30_07_25.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione Slot 5

  Descrizione:Incontro con Delegato alla Ricerca, Delegato alla Terza missione e comunicazione, Dirigente Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione, Prorettrice con Delega al Personale , Delegata alla Strategia HR,

Responsabile Area Ricerca, Responsabile Area Terza Missione e Grandi Progetti

Dettagli:Audizione 16 dicembre 12.30 -13.30-Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

E.3)

E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].
E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.3.1

Come descritto nell'ambito B (PdA B.1.1), i Dipartimenti pianificano su base triennale (con aggiornamento annuale) la propria politica di sviluppo, definendo le priorità sulla base dei risultati dei riesami effettuati (E.1, E.2) e degli obiettivi, che a partire da queste evidenze si prefiggono raggiungere. I piani di sviluppo dipartimentale sono sottoposti alla valutazione degli Organi, che ne valutano la conformità agli indirizzi strategici di Ateneo, nonché la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio. La ripartizione delle risorse per il personale docente è definita sulla base dei criteri di riparto condivisi dalla commissione istruttori istituita con delibera del SA del 6/12/2023 [14].

Analogamente, nel perimetro dell'aggiornamento annuale del PIAO, sono mappati i fabbisogni del personale TAB, attraverso l'analisi del raggiungimento dei risultati attesi, anche rispetto ai precedenti cicli di programmazione. La programmazione delle risorse è improntata alla necessità di garantire il costante equilibrio tra le esigenze di mantenimento di un adeguato livello qualitativo dei servizi, e la necessità di supportare nuove attività, con l'impegno dell'Ateneo a destinare una quota di P.O. almeno pari ai cessati dell'anno precedente al reclutamento di personale TAB [15].

A partire dal 2021, l'Ateneo destina una quota di risorse alle strutture dipartimentali finalizzata ad incentivare la Politica di assicurazione della Qualità della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione. Sia per l'anno in corso, sia per l'anno 2024, gli Organi hanno assegnato i fondi ai Dipartimenti dividendo le risorse in modo eguale tra i Dipartimenti (delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione [1, 2]). I Dipartimenti utilizzano questi fondi sulla base di una propria programmazione, con decisioni condivise in Consiglio di Dipartimento. Un anno dopo l'assegnazione, i Direttori di Dipartimento presentano una relazione al Senato Accademico [3, 4] sull'utilizzo dei fondi. Dal 2025, l'uso dei fondi è mappato anche nella SUA-RD [5]. Tale relazione consente di valutare se le risorse siano state usate in modo efficace e in linea con gli obiettivi stabiliti. La verifica assicura trasparenza e un monitoraggio costante dell'efficacia del processo. Sulla base dei risultati della verifica e alla rendicontazione, l'Ateneo e i Dipartimenti possono modificare le modalità per le future assegnazioni, promuovendo così un miglioramento continuo dell'intero sistema.

L'Ateneo destina ai Dipartimenti anche risorse tramite bandi competitivi interni - Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo-PRA e assicura l'assegnazione su base annua di risorse per sostenere i costi di pubblicazione dei docenti anche per le riviste open access - Bando Pubblicazioni Scientifiche. Gli obiettivi principali dei bandi sopra riportati sono*:* promuovere la ricerca con particolare attenzione ai giovani ricercatori; incentivare la collaborazione interdisciplinare; supportare la progressione accademica. I beneficiari sono i Professori di I e II fascia, i ricercatori a tempo determinato e indeterminato e i dottorandi di ricerca. In merito al bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - bando PRA - si è prestata maggiore attenzione ai giovani ricercatori dedicando parte del budget ai progetti presentati da dottorandi e giovani ricercatori, favorendo (con un bonus di punteggio di valutazione) coloro i quali hanno minore anzianità di servizio. Sono inoltre preferiti i progetti a carattere multidisciplinare. Per garantire una distribuzione equa e trasparente di questi fondi, la CSA ha elaborato un apposito regolamento [6] che definisce i criteri di valutazione dei progetti di ricerca e le modalità di assegnazione dei fondi. I criteri utilizzati per la ripartizione delle risorse tra i vari Dipartimenti, sono: i) numerosità dei docenti per dipartimento; ii) risultati VQR.

Nell'ottica del miglioramento continuo, a partire dal 2025, al fine di sostenere l'attività di ricerca dei giovani ricercatori, un'ulteriore budget è destinato a RTT, RTD-A, RTD-B, contrattisti di ricerca e dottorandi di ricerca per progetti di ricerca in cooperazione con imprese del territorio (bando PRA-YOUNG)

I Dipartimenti organizzano dal 2022, in base al Sistema AQ della Ricerca di UniFg [7,8], al loro interno, le Commissioni di Ricerca Dipartimentali: queste monitorano e assicurano che le attività in materia di ricerca siano svolte in modo pianificato, sistematico e verificabile (E.1). In alcuni casi, i Dipartimenti ripartiscono tra i gruppi di ricerca i fondi di ricerca dipartimentali per il contributo a spese di pubblicazione su riviste ad alto indice di citazione.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività di ricerca dei dottorandi, come previsto dal D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021, è assicurato un budget, in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa di dottorato, finanziato con le risorse dell'Ateneo. Tale

budget può essere superiore al 10% nel limite delle risorse disponibili in bilancio. Inoltre, il Regolamento di Dottorato di Ricerca di UniFg [9, pag. 14] ha previsto risorse specifiche messe a disposizione da parte dell'Ateneo, per gli stage all'estero dei Dottorandi, riconoscendo un importo corrispondente al massimo del 50% di una borsa, beneficiari di borsa o meno.

Con riferimento alle attività di TM, gli stanziamenti del Fondo in Attuazione della Politica della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione possono essere finalizzati anche anche in questo ambito, come detto dal Dipartimento di Economia che li ha utilizzati per attività di public engagement e la stipula di convenzioni, sia nel 2021 che nel 2024 [10].

E.3.2

La linea politica dell'Ateneo prevede una gestione prevalentemente centralizzata degli incentivi e delle premialità per il personale docente e tecnico amministrativo, definendo specifici criteri e modalità di distribuzione degli stessi. I criteri e le modalità sono documentati, da ultimo, nel **"Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010"**. In particolare, si regolamentano la costituzione del Fondo di Ateneo per la premialità e le modalità di utilizzo delle economie di progetto, tra quelle annoverate in corrispondenza dell'art. 2, commi 1 lett. d) e 2. **[11]**

Inoltre, l'Ateneo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 commi 7 e 8 della legge 240/2010, ha adottato il **"Regolamento disciplinante le modalità la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali e per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali a professori e ricercatori di ruolo dell'Università di Foggia" [12].** Tale regolamento detta i criteri valutativi alla luce del contributo dei docenti alla didattica, alla ricerca e all'attività istituzionale e l'eventuale, consequenziale, attribuzione del beneficio economico legato allo scatto. Il regolamento adottato con D.R. n. 521 del 6/05/2017, è stato successivamente oggetto di aggiornamento in virtù del passaggio della valutazione da cadenza triennale a cadenza biennale (vedi bando per l'attribuzione degli scatti stipendiali 2024) [15].

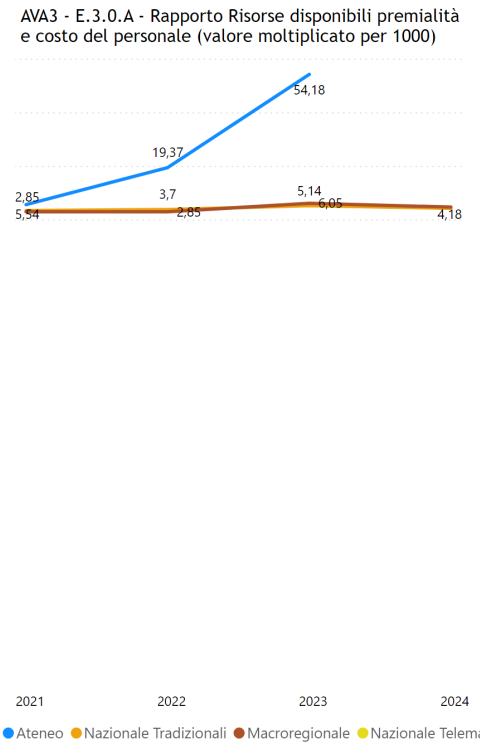
Infine, il Dipartimento DAFNE dispone di risorse aggiuntive per poter distribuire incentivi e premialità ai docenti e al personale tecnico-amministrativo a seguito del finanziamento derivante dal Progetto rientrato tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza, per il periodo 2023-27; il Dipartimento ha definito criteri ed indicatori chiari e condivisi approvati dal Consiglio di Dipartimento **[13]** per la distribuzione del Fondo Premiale.



Andamento KPI Ateneo

Riferimento
AVA3
Edizione 05/2025

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale



Punti di Forza:

L'Ateneo assegna ai Dipartimenti risorse finanziarie mediante bandi competitivi interni che permettono il finanziamento di progetti di ricerca e il sostegno ai costi di pubblicazione dei docenti. Le risorse sono distribuite sulla base di un regolamento che definisce i criteri di valutazione dei progetti di ricerca, basati principalmente sulla numerosità dei docenti e sui risultati della VQR. E' stato inoltre recentemente istituito un bando per progetti di ricerca in cooperazione con imprese del territorio, PRA-YOUNG, per attività di ricerca dei RTT, RTD-A, RTD-B, contrattisti di ricerca e dottorandi di ricerca

L'Ateneo gestisce in modo centralizzato e diretto gli incentivi e le premialità per il personale docente e tecnico-amministrativo, stabilendo criteri e modalità di distribuzione, documentati nel "Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010".

Aree di miglioramento:

Non sono chiari i criteri di ripartizione delle risorse economiche ai Dipartimenti con la conseguenza che non è chiaro come l'Ateneo e i Dipartimenti possono modificare le modalità per le future assegnazioni per migliorare le assegnazioni annuali distribuite ai Dipartimenti per incentivare il miglioramento della Qualità della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione.

L'Ateneo non stabilisce criteri di ripartizione delle risorse per il personale docente ai Dipartimenti, che non sempre formulano le loro proposte di chiamata sulla base di strategie di sviluppo dipartimentale senza definire criteri chiari e trasparenti con cui individuare i SSD che tengano conto delle esigenze didattiche e dei risultati della ricerca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda all'Ateneo di definire - attraverso delibere degli OA e/o Linee Guida - criteri chiari e trasparenti con cui i Dipartimenti

formulano le loro proposte di chiamata, basati non solo sulle strategie generali di sviluppo dipartimentale ma anche sull'utilizzo di indicatori quantitativi che tengano conto delle esigenze didattiche e dei risultati della ricerca.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti e confronti positivi.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Delibera del SA dell'11 settembre 2024
  Descrizione:Attuazione della politica della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione di Ateneo - ANNO 2024
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/21-dpunto-21-SA11set2024-politica-didattica-ricerca-terza%20missione-prot.pdf
  File:1 Delibera del SA dell'11_09_2024.pdf
- **Titolo**:[2] Delibera del CdA del 25_09_ 2024
  Descrizione:Attuazione della politica della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione di Ateneo - ANNO 2024
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-09/17-dpunto-17-CA25set2024-politica-qual-did-ric-tm2024-prot.pdf
  File:2 Delibera del CdA del 25_09_2024.pdf
- **Titolo**:[3] Delibera del SA del 7_12_2022
  Descrizione:Delibera relazione direttori sull'utilizzo fondi
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/23-dpunto-23-SA7dic2022-polit-qual-did-ric-prot.pdf
  File:3 Delibera del SA del 07_12_2022.pdf
- **Titolo**:[4] Delibera del SA dell'11_04_2023
  Descrizione:Delibera relazione direttori sull'utilizzo fondi
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/14-dpunto-14-SA11apr2023-politica-qual-did-ric-tm-prot.pdf
  File:4 Delibera del SA dell'11_04_2023.pdf
- **Titolo**:[5] Linee guida AQ per Ricerca
  Descrizione:Scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla Ricerca - Sezione Dipartimento
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-03/aq-linea-guida-ricerca.pdf
  File:5 Linee guida AQ per Ricerca.pdf
- **Titolo**:[6] Regolamento per l'assegnazione del fondo per i progetti di ricerca di Ateneo (PRA) anno 2023
  Descrizione:Documento che disciplina le procedure per l'accesso al Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/22-all-n-17-SA20set2023-regolamento-pra.pdf
  File:6 Regolamento per l_assegnazione del fondo per i progetti di ricerca di ateneo (PRA 2023).pdf
- **Titolo**:[7] Sistema di AQ della Ricerca dell'Università di Foggia
  Descrizione:Documento che definisce obiettivi e strumenti per miglioramento continuo della qualità in ambito della ricerca
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-03/presidio-sistema-aq-ricerca.pdf
  File:7 Sistema di AQ della Ricerca dell'Università di Foggia.pdf
- **Titolo**:[8] Politica della Qualità della Ricerca- Università di Foggia
  Descrizione:Documento con cui UniFg definisce le sue strategie per assicurare e migliorare la qualità della ricerca.
  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-07/presidio-politiche-qualita-ricerca-lug2025_0.pdf
  File:8 Politica della Qualità della Ricerca- Università di Foggia.pdf
- **Titolo**:[9] Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca

Descrizione:Documento contenente le indicazioni sul funzionamento dei dottorati di ricerca di Ateneo.

Dettagli:pag.14 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-07/regolamento-dottorato-di-ricerca.pdf

File:9 Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca.pdf

- **Titolo**:[10] Decreti ed estratti delibera del Dipartimento di Economia

  Descrizione:Documento che unisce gli atti ufficiali del Dipartimento di Economia per la ripartizione delle risorse per le attività di TM 2021 e 2024

  Dettagli:intero documento

  File:10 Decreti ed estratti delibera del Dipartimento di Economia.pdf

- **Titolo**:11 Regolamento Fondo di Ateneo per la premialita

  Descrizione:Nuovo regolamento in materia di premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010 che definisce nuove regole per l'ottimale impiego delle economie di progetto

  Dettagli:art. 2, commi 1 lett. d) e 2 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-10/regolamento-premialita-personale.pdf

  File:11 Regolamento Fondo di Ateneo per la premialita.pdf

- **Titolo**:12 Regolamento scatti stipendiali triennali docenti

  Descrizione:Documento disciplinante le modalità per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali dei professori e ricercatori di ruolo e per l'attribuzione del beneficio economico legato allo scatto

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/Regolamento-scatti-stipendiali-maggio2022.pdf

  File:12 Regolamento scatti stipendiali triennali docenti.pdf

- **Titolo**:13 Estratti verbali del DAFNE per il personale docente e il personale TAB

  Descrizione:Documento che unisce le tre delibere del DAFNE del 2024 per l'attuazione del programma di sviluppo Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027

  Dettagli:intero documento

  File:13 Estratti verbali del DAFNE per il personale docente e il personale TAB.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:14 Delibera SA 6dic2023

  Descrizione:Delibera del SA di NOMINA DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'ISTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PER LA DEFINIZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

  Dettagli:Intero Documento

  File:14 Delibera SA 6dic2023.pdf

- **Titolo**:15 Attribuzione scatti stipendiali 2024 bando corretto

  Descrizione:Bando indizione procedura per l'attribuzione degli scatti stipendiali a professori e ricercatori a tempo indeterminato-anno 2024

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-05/attribuzione-scatti-stipendiali-2024-bando-corretto.pdf

  File:15 Attribuzione scatti stipendiali 2024 bando corretto.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Audizione - Slot 2- Audit

  Descrizione:Incontro con il Rettore, il Direttore Generale , i Componenti SA e CdA, ii Prorettore Vicario, il Delegato alla Pianificazione strategica

  Dettagli:Audizione 16 dicembre Slot 2 - Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente